



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 16 maggio 2024**



## Prime Pagine

16/05/2024	<b>Corriere della Sera</b>	9
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	10
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Foglio</b>	11
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Giornale</b>	12
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Giorno</b>	13
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Manifesto</b>	14
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Mattino</b>	15
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Messaggero</b>	16
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Resto del Carlino</b>	17
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Secolo XIX</b>	18
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b>	19
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Il Tempo</b>	20
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>Italia Oggi</b>	21
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>La Nazione</b>	22
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>La Repubblica</b>	23
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>La Stampa</b>	24
Prima pagina del 16/05/2024		
16/05/2024	<b>MF</b>	25
Prima pagina del 16/05/2024		

## Primo Piano

15/05/2024	<b>Genova24</b>	26
Terminal Psa, Usb esclusa dalle rsu. Scatta il presidio sotto palazzo San Giorgio: "Non saremo succubi"		

## Venezia

15/05/2024	<b>Agenparl</b>	Comunicato Stampa 772/2024 IL TAVOLO TEMATICO ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO FA IL PUNTO SU EFFETTI DEL DECRETO CHE RIFINANZIA IL CREDITO D'IMPOSTA PER IMPRESE CHE VOGLIONO INVESTIRE	28
15/05/2024	<b>Agenparl</b>	dichiarazione del Presidente - ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Rifinanziamento ZLS per 2025 e 2026	30

## Savona, Vado

15/05/2024	<b>Savona News</b>	L'OSA: "Bandiera Blu concessa a spiagge che vietano l'accesso ai cani"	31
------------	--------------------	--	----

## Genova, Voltri

15/05/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	Palletways Italia annuncia ufficialmente la gestione diretta della filiale di Genova	32
15/05/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	Stazioni Marittime: nel 2023 valore della produzione 29 milioni (+18,54%), utile a 1,7 mln	34
15/05/2024	<b>Genova Today</b>	Inchiesta corruzione, Spinelli, Calata Concenter e il malcontento del Comitato di Gestione di Autorità Portuale	35
15/05/2024	<b>Informare</b>	Nel 2023 i ricavi di Stazioni Marittime sono aumentati del +18,5%	39
15/05/2024	<b>Informatore Navale</b>	Cantieri di Pisa nomina Antonio Luxardo chief designer	40
15/05/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	USB, portuali pronti alla mobilitazione contro il Sistema Genova'	41
15/05/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	Toti a Signorini: "Sono buttato sulla barca...", la telefonata più compromettente	43
15/05/2024	<b>Rai News</b>	Altra tegola per Spinelli, gruppo imputato per traffico rifiuti	44
15/05/2024	<b>Ship Mag</b>	Al via la stagione di Moby da Genova, tornano le corse per Olbia e Bastia	45
15/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	Il record delle crociere e i traghetti trainano i risultati di Stazioni Marittime a Genova	46
15/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	Battuta d'arresto per il ribaltamento a mare del cantiere navale di Genova Sestri Ponente	48

## La Spezia

15/05/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	La Community portuale spezzina rilancia su traffici infra mediterranei, container e crociere	50
------------	---------------------------	--	----

15/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	52
<hr/>		
15/05/2024	<b>Informare</b>	54
<hr/>		
15/05/2024	<b>Informatore Navale</b>	55
<hr/>		
Community della Spezia: in quattro punti un serio progetto di rilancio del porto "Basta parole, ma fatti" in sintonia con l'AdSP		
<hr/>		

## Ravenna

15/05/2024	<b>Ravenna Today</b>	57
<hr/>		
Grave infortunio al porto: 33enne portato in elicottero al 'Bufalini'		
<hr/>		

## Livorno

15/05/2024	<b>Informare</b>	58
<hr/>		
Uniport Livorno acquista tre nuovi trattori portuali		
15/05/2024	<b>Ship Mag</b>	59
<hr/>		
Simulazione del sequestro di un carico sospetto, esercitazione nel Mar Tirreno/La gallery		
15/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	60
<hr/>		
Per la Uniporto di Livorno in arrivo tre nuovi trattori portuali Kalmar TR618i		
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	61
<hr/>		
Ad Ancona maxi-sequestro farmaci non autorizzati dall'India		
15/05/2024	<b>Ancona Today</b>	62
<hr/>		
Sequestro record al porto di Ancona: 7 tonnellate di farmaci illegali, avrebbero generato profitti per oltre 20 milioni di euro		
15/05/2024	<b>AnconaNotizie</b>	63
<hr/>		
Maxi-sequestro di farmaci illegali presso il porto di Ancona		
16/05/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	64
<hr/>		
Pesaro, al porto c'è un palazzo galleggiante: arrivato al Cantiere Rossini un mega yacht da 55 metri		
15/05/2024	<b>Dire</b>	66
<hr/>		
Farmaci illegali per migliorare prestazioni sessuali, sequestro record: 2 milioni di dosi. "Attenti ad acquisti online"		
15/05/2024	<b>vivereancona.it</b>	67
<hr/>		
Tipicità in Blu, Giornata della Cantieristica di CNA. Artigiani e cantieri pronti a incontrarsi nei B2B		
15/05/2024	<b>vivereancona.it</b>	68
<hr/>		
ADSP Mare Adriatico Centrale, al via il bando di concorso per dirigente amministrativo		
15/05/2024	<b>vivereancona.it</b>	69
<hr/>		
Il Comitato Porto-Città di Ancona aderisce a Verdi Ambiente e Società - V.A.S.		
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/05/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	71
<hr/>		
Salvini: "Il porto commerciale di Fiumicino sarà una nuova occasione per creare posti di lavoro e sviluppo"		
<hr/>		

15/05/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	72
Porti, Musolino: "Fiumicino orgoglio nazionale: è il primo in 40 anni in Italia"		
15/05/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	73
Musolino: "È il primo porto commerciale che parte da zero in Italia negli ultimi 40 anni. Un orgoglio nazionale"		
15/05/2024	<b>Affari Italiani</b>	74
Porti, Musolino: "Fiumicino orgoglio nazionale: è il primo in 40 anni in Italia"		
15/05/2024	<b>CivOnline</b>	75
Prima pietra per il porto commerciale		
15/05/2024	<b>CivOnline</b>	77
Salvini: «Tuteliamo il diritto al lavoro degli uomini di mare»		
15/05/2024	<b>CivOnline</b>	78
Zona logistica speciale, Governo e Regione accelerano		
15/05/2024	<b>CivOnline</b>	79
Transizione Energetica e lavoro, Galletta individua le priorità		
15/05/2024	<b>CivOnline</b>	81
Piendibene: «Il 18 maggio importante scadenza»		
15/05/2024	<b>CivOnline</b>	82
Pas, obiettivo raggiunto: firmata la convenzione		
15/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	83
Prima pietra per il porto commerciale		
15/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	85
Salvini: «Tuteliamo il diritto al lavoro degli uomini di mare»		
15/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	86
Zona logistica speciale, Governo e Regione accelerano		
15/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	87
Transizione Energetica e lavoro, Galletta individua le priorità		
15/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	89
Piendibene: «Il 18 maggio importante scadenza»		
15/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	90
Pas, obiettivo raggiunto: firmata la convenzione		
15/05/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	91
Fiumicino, via i lavori per il nuovo scalo commerciale		

## Napoli

15/05/2024	<b>Cronache Della Campania</b>	92
Due navi fermate nel Porto di Napoli per irregolarità a bordo		
15/05/2024	<b>Napoli Today</b>	93
Cocaina nel caffè in arrivo al porto di Napoli: 35enne viene scarcerato		
15/05/2024	<b>Sea Reporter</b>	94
Guardia costiera: fermo amministrativo per 2 navi in sosta nel porto di Napoli		

## Bari

15/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	95
Arriva 'InCittà Bari 2024', la mappa con i servizi della città		

15/05/2024 **Agenparl** 96  
IL COMUNE COMUNICA - presentato questa mattina il progetto di promozione turistica InCittà Bari 2024 dell'associazione InCittà

---

15/05/2024 **Puglia Live** 98  
INCITTÀ BARI 2024 - PRESENTATO QUESTA MATTINA IL PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ

---

## Brindisi

15/05/2024 **(Sito) Ansa** 100  
Rfi, 'aggiudicati lavori per nodo intermodale a Brindisi'

---

15/05/2024 **Brindisi Report** 101  
Nodo intermodale di Brindisi: assegnato l'appalto da 33 milioni di euro

---

15/05/2024 **Brindisi Report** 102  
Giornate epatologiche brindisine: un evento dedicato al dottor Pietro Gatti

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/05/2024 **Corriere Della Calabria** 103  
Fs, a Gioia Tauro le nuove Loco Traxx Universal con sistema "ultimo miglio" - VIDEO

---

15/05/2024 **Il Nautilus** 104  
POLO LOGISTICA FS: IN SERVIZIO A GIOIA TAURO LE NUOVO LOCO TRAXX UNIVERSAL DC CON SISTEMA ULTIMO MIGLIO

---

15/05/2024 **Informare** 105  
Le locomotive con tecnologia Ultimo Miglio di Mercitalia Logistics in servizio a Gioia Tauro Utilizzate per trasportare autovetture dalla Campania al porto calabrese

---

15/05/2024 **Informatore Navale** 106  
Polo logistica FS: in servizio a Gioia Tauro le nuove loco Traxx Universal DC con sistema ultimo miglio

---

15/05/2024 **Informazioni Marittime** 107  
Ferrovie, tra Campania e Gioia Tauro operative le Traxx "ultimo miglio"

---

15/05/2024 **Rai News** 108  
Treni: al Porto di Gioia Tauro le nuove locomotive Traxx Universal di Fs

---

15/05/2024 **Sea Reporter** 109  
A Gioia Tauro sono operative le nuove locomotive Traxx Universal del Polo Logistica del Gruppo FS

---

15/05/2024 **Ship Mag** 110  
Porto di Gioia Tauro, operative le nuove locomotive Traxx Universal di Fs

---

15/05/2024 **Shipping Italy** 111  
Entrata in servizio a Gioia Tauro la prima locomotiva di Mercitalia con sistema 'ultimo miglio'

---

## Olbia Golfo Aranci

15/05/2024 **Informatore Navale** 112  
COSTA CROCIERE TORNA A OLBIA: OGNI MARTEDI' SINO A FINE SETTEMBRE ARRIVA COSTA PACIFICA

---

## Cagliari

15/05/2024 **(Sito) Ansa** 114  
Maxi sequestro di giocattoli falsi in porto a Cagliari

---

15/05/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	115
Esercitazione nel Mar Tirreno, partecipano la ro-ro "Rosa dei Venti" e la fregata "Bergamini"		
15/05/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	116
Mare Aperto 24, esercitazione al largo del Tirreno		
15/05/2024	<b>Rai News</b>	117
"Mare aperto": le navi della Marina accolgono i visitatori		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/05/2024	<b>Messina Ora</b>	118
Brand Messina e Turismo": nel 2023 forte incremento di arrivi in città di turisti, dato in crescita anche nel 2024		
15/05/2024	<b>Stretto Web</b>	120
Brand Messina e Turismo e la premiazione "Movemuni", oggi a Palazzo Zanca		
15/05/2024	<b>Stretto Web</b>	121
Turismo a Messina, boom di arrivi in città e nei prossimi mesi ci sarà un forte incremento   DATI		
15/05/2024	<b>Stretto Web</b>	123
Crocierismo Messina: che record, ieri 4 navi al Porto e quasi 14 mila turisti		
15/05/2024	<b>TempoStretto</b>	124
Giornata record di crociere a Messina. Ieri 4 navi e 13.391 turisti		
15/05/2024	<b>TempoStretto</b>	125
Messina, il turismo cresce. Dal 2022 al 2023 da 129mila a 140mila pernottamenti		
15/05/2024	<b>TempoStretto</b>	127
A Giammoro la "valle dell'idrogeno verde"		

## Augusta

15/05/2024	<b>La Tr3</b>	129
Sicilia, a rischio un miliardo per la rigenerazione urbana		
16/05/2024	<b>Progetto Italiano News</b>	132
Sicilia. Festival nazionale Rigenerazione urbana il 15 maggio a Siracusa		
15/05/2024	<b>Sicilia Report</b>	133
Ance Sicilia: a rischio un miliardo per la rigenerazione urbana		
15/05/2024	<b>Siracusa News</b>	136
"Città in scena", a Siracusa il festival della rigenerazione urbana		

## Palermo, Termini Imerese

15/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	140
Lupi (AdSP), rimarginata ferita tra Palermo e il suo porto		
15/05/2024	<b>IL Sicilia</b>	141
Palermo, Lupi (AdSP): "Riqualificazione del molo trapezoidale generatore di bellezza"		

15/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	142
Al Centro Studi Cedifop, dal 17 al 19 maggio il workshop "Game jam per il turismo sostenibile"		

---

## Trapani

15/05/2024	<b>Ship Mag</b>	143
Liberty Lines prende in consegna la sua prima nave ibrida veloce		

---

## Focus

15/05/2024	<b>Informare</b>	144
La società terminalista SSA Marine crea una divisione per le crociere		

---

15/05/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	145
Brennero e divieti austriaci, Confrasperto: "Cosa dirà ora Kompatscher?"		

---

15/05/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	146
81 porti turistici ottengono la Bandiera Blu nel 2024		

---

15/05/2024	<b>Sea Reporter</b>	147
Vamonos Vacanze: a 1.500 euro ed oltre il budget per le vacanze del 62% degli italiani		

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Coppa Italia, Atalanta k.o.**  
Vlahovic goleador:  
la festa è della Juve  
di **Bocci, Dallera, Frignani, Nerozzi**  
e **Tomaselli** alle pagine 48 e 49



**La scrittrice**  
Dico no alla caccia  
senza limitazioni  
di **Susanna Tamaro**  
a pagina 27



L'agguato in strada con cinque colpi di pistola. Condanna unanime da Biden a Putin. Meloni: attacco alla democrazia e alla libertà

## Spari a un premier, choc in Europa

Slovacchia, colpito il leader populista Fico: è gravissimo. Arrestato un poeta attivista politico

### IL RUMORE DELL'ODIO

di **Paolo Lepri**

**È** un'Unione europea sofferente, costretta a confrontarsi anche con l'odio, quella che ha sentito ben distintamente ieri, in ogni capitale, il rumore dei colpi di pistola esplosi contro uno dei suoi ventisette capi di governo, il primo ministro slovacco Robert Fico. Questo attentato, che si aggiunge a varie aggressioni avvenute nei giorni scorsi in Germania, è un impressionante segnale di allarme che non deve essere ignorato. Il pericolo della destabilizzazione è reale. La violenza politica esiste, può attraversare i confini e svilupparsi in una comunità di nazioni che pensavamo sicura da minacce interne, costruita nella pace. Si tratta ora di fare in modo che la casa comune rinforzi le sue fondamenta e sconfigga chi la vuole distruggere, da qualsiasi parte provenga. L'eco degli spari slovacchi — diretti a un premier che ha preso posizioni lontane dalla linea dell'Ue sulle armi all'Ucraina e la Russia — si sovrappone alle note dell'inno europeo risonante durante le manifestazioni in Georgia contro la scandalosa legge varata per mettere il bavaglio alla democrazia con il pretesto delle «influenze straniere». Non tutti però sono stati attenti. L'Unione sta reagendo con mancanza di incisività a una mossa che mette a rischio il cammino di una nazione candidata. *continua a pagina 32*



Il premier slovacco Robert Fico, 59 anni, ferito a terra subito dopo essere stato colpito in un attentato

**SPINELLI: «ANCHE LUI A MONTE CARLO»**

### Liguria, il centrodestra pensa al dopo Toti

di **Giuseppe Guastella, Marco Imarisio** e **Andrea Pasqualetto**

Mentre Spinelli racconta di Toti a Monte Carlo, il centrodestra pensa al dopo. *alle pagine 14 e 15 Logroscino*

**E FORZA ITALIA DISERTA IL SENATO**

### Il caso Superbonus, chiesto il voto di fiducia

di **Marco Cremonesi**

Al Senato, questa mattina, il governo potrà la fiducia sul Superbonus. Scongiurato così ogni colpo di scena. Tensioni nella maggioranza. *a pagina 12*

### GIANNELLI

COME PER IL FAMOSO DUELLO PRODI-BERLUSCONI DEL 2006 SARA VESPA L'ARBITRO DEL DUELLO MELONI-SCHLEIN



di **Gianni Santucci**

di **Alessandra Muglia**

Attentato al premier slovacco Robert Fico, 59 anni, colpito da cinque colpi di pistola. Il leader populista è stato operato, lotta tra la vita e la morte. Arrestato l'uomo che ha sparato, un poeta di 71 anni, attivista politico. L'attentato è avvenuto nella città di Handlova, a 150 chilometri da Bratislava. La condanna unanime della politica, da Biden a Putin. Europa sotto choc. *da pagina 2 a pagina 5*

**LO SCENARIO**

### Quelle pallottole e il peso sul voto

di **Paolo Valentino** a pagina 5

**L'ATTENTATORE**

### Il «pacifista» che gira armato

di **Irene Soave** a pagina 3

**MALTEMPO**

### Esondazioni e allagamenti Milano, soccorsi con i gommoni



Monza, bimbi di un asilo portati in salvo

di **Gianni Santucci**

Alerta arancione a Milano, che l'altra notte è stata battuta da una pioggia violentissima. Esondati il Seveso e il Lambro, decine gli interventi dei vigili del fuoco, garage e scantinati allagati. A Monza sono state chiuse le scuole e il parco. La vasca di laminazione di Bresso ha retto solo per qualche ora, poi l'inferno. Salvata una mamma con due bambini e un'anziana in carrozzina. *a pagina 19 Virtuani*

Ungheria Accolto il ricorso. Rientro in Italia, i nodi

## Salis, sì ai domiciliari Ma il papà critica Roma

di **Giovanni Bianconi**

L'aria Salis lascerà il carcere di massima sicurezza ungherese e resterà ai domiciliari a Budapest. La candidata alle elezioni europee con Alleanza Verdi e Sinistra dovrà indossare il bracciale elettronico. Accolto il ricorso dei legali: «Fine di un incubo, ma la battaglia continua». Il padre: «I ministri italiani assenti, l'Italia è entusiasta di uscire». La speranza di poter fare presto rientro in Italia. *a pagina 8 Berni*

**IPM E L'ACCUSA A TURETTA**



### «Giulia, il delitto fu premeditato»

di **Roberta Polese** e **Giovanni Viafora** a pagina 18

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**H**o appena finito di sfogliare un romanzo agghiacciante, ambientato in una società distopica del ventunesimo secolo dove una persona su dieci vive sotto la soglia minima di povertà, il ceto medio si assottiglia ogni giorno di più, un lavoratore dipendente che può contare solo sul proprio stipendio non riesce a sbarcare il lunario e un laureato su tre si deve accontentare di un impiego per il quale non è richiesta la laurea. La fantasia morbosa dell'autore si è spinta a immaginare che in questo luogo irreali i giovani siano diminuiti di cinque milioni nel giro di trent'anni e la parte più istruita di loro si divide tra chi è andato all'estero e chi non vede l'ora di andarci. Per dare una patina di coerenza alla sua delirante ricostruzione, il narratore la-

## Un Paese incredibile

scia intendere che a causa della mancanza di soldi e di lavoro due trentenni su tre vivono ancora in casa con i genitori, i fidanzamenti si sono allungati a dismisura, come l'adolescenza, e per strada è più facile avvistare un ufo che una culla. Quando ho scoperto che su quella landa di risparmiatori storici, dove nessuna famiglia riesce più a risparmiare alcunché, grava oltretutto un debito pubblico di 2.894 miliardi di euro che rende praticamente impossibile mettere dei correttivi alle disuguaglianze, ho chiuso il libro con un certo fastidio per la letteratura di fantascienza. Si intitola «Rapporto Italia 2024», lo ha scritto l'Istat e ho il tremendo sospetto che stia parlando di noi.

**Buona Spesa**  
a chi guarda al futuro  
**Buona Spesa, Italia!**

40516  
9 771120 498008  
Noni Italiane SpA - P.A. - 011 3512001 corr. L. 46/2004 art. 1 c.1. 001 Milano





Dopo tante calunnie e bufale, l'Istat riabilita il Reddito di cittadinanza e sbugiarda la ministra Calderone&C: "Ha salvato dalla povertà 2 milioni di persone in 3 anni"



Giovedì 16 maggio 2024 - Anno 16 - n° 134  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandora"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### I VERBALI C'è pure il tapis roulant da 29 mln Spinelli: "Pagai Toti perché si interessò"

■ Altro che "donazioni liberali": il ras del Porto di Genova, che puntava alla concessione del terminal Rinfusc, mette a verbale il "do ut des" su un finanziamento da 40 mila euro. L'affare di Celle sulle ville fronte spiaggia

● BISBIGLIA, DI FOGGIA, FROSINA, GRASSO, MURILLO E MORZO DA PAG. 2 A 5



### PRESO L'ATTENTATORE Spari al premier slovacco Fico: "Rischia la vita"



● IACCARINO E MASSIMETTI A PAG. 8

### REPORTAGE DAL FRONTE Kharkiv, ucraini in fuga: "A casa non si torna più"



● CANNAVO E PARENTE A PAG. 15

### Teste lucide

» Marco Travaglio

Per dire in che mani siamo, noi dell'impero del Benintendo, ecco due notizie che fanno ben sperare nella terza guerra mondiale. Il "liberale" Charles Michel, la testa più lucida dell'Ue (ma solo perché l'altra è la von der Leyen), dice che per le alleanze post-voto "conta solo la sostanza". Cioè vanno bene "anche partiti definiti di estrema destra", che vantano "personalità con cui si può collaborare", purché "siano pronti a cooperare per sostenere l'Ucraina, difendere i principi democratici e rendere l'Ue più forte". L'idea di allearsi coi nazifascisti per difendere la democrazia potrebbe apparire lievemente contraddittoria, ma non se per "principi democratici" s'intendono le armi all'Ucraina, che ha abolito i partiti di opposizione e schiera battaglioni neonazisti.

Il "democratico" Antony Blinken, la testa più lucida degli Usa (ma solo perché l'altra è Biden), ha reso visita a Zelensky (visto che Netanyahu ormai lo prende a calci) per preparare le esequie di Kharkiv e di qualche altro migliaio di giovani ucraini. Ma è apparso sorridente anch'esse, notano le gazzette atlantiste, un po' "preoccupato" per la Caporetto in corso. Ha annunciato i nuovi armamenti, mentre Kiev segnala di aver "finito i soldati" e non ha più neppure le trincee perché i 170 milioni appena stanziati dalla Nato se li sono fregati i soliti corrotti locali. E, sulle ali del buonumore, ha abbracciato una chitarra e ha cantato un brano di Neil Young con una band punk-rock in un pub di Kiev. Purtroppo non s'è neppure accorto di aver scelto, del cantautore canadese, uno dei brani più feroci sulla società Usa: *Rockin' in the Free World*. Alla fine della cantatina, con notevole senso dell'opportunità, ha salutato coraneamente i soldati ucraini, che "combattono anche per noi", cioè per procura. E la cosa è molto piaciuta alla testa più lucida dell'atlantismo, Paolo Mieli: "Blinken, a Kyiv, ha buttato via l'abito gessato e l'aria da bravo ragazzo e con jeans e maglietta è andato in un pub dove ha cantato *Rockin' in the Free World*. Questa cosa ha fatto più per l'Ucraina che la promessa di nuove armi". A saperlo prima, l'Occidente poteva risparmiare i 322 miliardi di dollari fin qui buttati per Kiev e, al posto, spedire chitarre elettriche e impianti karaoke. O magari organizzare Sanremo, l'Eurovision o Castrocaro sulla linea del fronte. Ma per gli esauti soldati ucraini sopravvissuti alla carneficina dev'essere stato un bel sollievo apprendere che Blinken canta e suona bene: un effetto elettrizzante paragonabile soltanto a quello della celebre visita di Marilyn Monroe 70 anni fa ai marines in Corea. Il guaio è che la voce si è sparsa anche fra le truppe russe, che stanno accelerando la marcia su Kiev via Kharkiv per non perdersi il prossimo concerto.

**NO DELL'AGCOM VIA LIBERA SOLO SE C'È IL SÌ DEL 51% DEI LEADER. MA NON C'È**

# Meloni&Schlein, niente duetto-truffa da Vespa

**UNA SBERLA PER TRE**  
I NO DI M5S-FI-AZIONE-AVS  
FANNO SALTARE IL DUELLO.  
IL PRECEDENTE CON LETTA

● ROSELLI A PAG. 6

**L'ABI CHIEDE UN FONDO E MINACCIA SUI BOT**  
Superbonus, banche vs Giorgetti: "Guai alle imprese, non prendiamo più crediti"

● PALOMBI A PAG. 7

**SBIANCHETTATI NOME E FACCIA DELLA LEADER**  
Le candidate di Fdi "oscurano" Giorgia nel santini: se passa, vincono i maschi

● SALVINI A PAG. 6

### » DENUNCE POSTUME

Il #MeToo findus colpisce Zeffirelli e pure Bertolucci

### » Nanni Delbecchi

Siccome è in via d'esaurimento scorte il #MeToo fresco di giornata e di prima mano, si può sempre andare sul surgelato per procura.

SEGLUE A PAG. 13

### LE NOSTRE FIRME

- D'Agostino Non solo Toti: addio PA a pag. 11
- Truzzi Segre contro Meloni e Pupo a pag. 11
- Crapis Serra saluta i corpi del reato a pag. 11
- Palombi I "Merola" del Superbonus a pag. 13
- Boldrini Ancelotti è il numero uno a pag. 18
- Luttazzi Gli alieni e il nome di Bibi a pag. 10

### PARLA CATENO DE LUCA

"Vado in Ue, poi stacco la Sicilia"

● RODANO A PAG. 16



### La cattiveria

Calenda: "Renzi dice che se sarà eletto in Ue, lascerà il Senato. Ma non lo farà". Non sa che si è ritirato dalla politica nel 2016

LA PALESTRA/ANTONIO A. MADEDDU

### L'EX UOMO DEL PENTAGONO

"Biden ascolta solo chi lo paga: complice dei crimini di Bibi"

● ANTONIUCI E CARIDI A PAG. 14



### DIETRO IL CASO FEDEZ

Milano, gli ultras e i rapper: soliti noti e nuovi affari

● MILOSA A PAG. 17



IL FOGLIO

VALLEVERDE



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00198 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 48/2002

ANNO XXIX NUMERO 115

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 29

Difendere la libertà con l'arma rivoluzionaria dell'umorismo. Un gran manifesto contro il pol. corr. da imparare a memoria. Viva Jerry Seinfeld

Jerry Seinfeld è un comico americano diventato famoso negli anni Novanta con una serie di successi in cui interpretava se stesso: un cabarettista single, ed ebreo, che viveva a New York insieme con tre improbabili amici. Fino a qualche mese fa, prima del 7 ottobre, Seinfeld era conosciuto in America solo per la sua serie di comico, dopo il 7 ottobre l'America ha conosciuto il comico Jerry Seinfeld anche per il suo impegno politico e per la sua vicinanza assoluta e profonda al popolo ebraico. Seinfeld ha visitato Israele e dicembre, ha incontrato le famiglie degli ostaggi tenuti a Gaza e ha sfidato a viso aperto i manifestanti filopalestinesi quando hanno approfittato di una qualche sua performance pubblica per prorompere a ciondolo. Domenica scorsa, alla Duke University, una delle università più famose degli Stati Uniti, nella Carolina del nord, Seinfeld è stato invitato a parlare di fronte ai neolettorati dell'università. Il suo discorso è stato preceduto da alcune manife-

stazioni di dissenso e i giornali del giorno dopo, come ha notato ieri l'Atlantic, si sono concentrati più su questo fatto e poco invece su cosa dopo le proteste Seinfeld ha detto agli studenti della Duke. Se avessimo fatto il contrario, occupandoci della sostanza della manifestazione, avremmo scoperto che il discorso del comico ebreo, rigate di ironia e di umorismo, è una formula di manifesto di tolleranza culturale al centro del quale è il quello che Seinfeld considera l'unico arma che ciascuno di noi ha a disposizione contro la dittatura del politicamente corretto, contro la cancellazione della cultura, contro il settarismo politico: l'umorismo. Seinfeld, che ha messo l'umorismo dietro altre tre cose che per vivere bene (anzi che per prestare attenzione, insinuando), non ha fatto un discorso astratto ma ha fatto un discorso preciso indirizzato a una fascia di popolazione particolarmente suscettibile cresciuta e maturata nella società della non tolleranza: la generazione Z. Amaro, ha detto Seinfeld, "le ambizioni

della nostra generazione di creare una società più giusta e inclusiva e penso che sia meraviglioso che tutti voi vi preoccupate così tanto di non ferire i sentimenti di milioni di altre persone". Ma una società in grado di diffondere i valori non negoziabili della libertà, non solo intesa come libertà di espressione, è quella che riesce a tollerare anche l'umorismo più insolente, perché l'umorismo è "la lingua più onesta per la sopravvivenza di un individuo" di cui ciascuno di noi ha bisogno per "nascondere attraverso l'esperienza umana". Saper sorridere di tutto, anche delle cose sconvenienti, può aiutare a non cedere alle pressioni, può aiutare a non restringere il perimetro delle nostre libertà e può aiutare a comprendere che nella nostra vita "la più grande sconfitta è un dispiacere occasionale per forse qualche rivista". Una società che non sa più ridere di se stessa "è una società che semplicemente non sa più vivere". E il suo pensiero, su questo punto, Seinfeld lo aveva già esplicitato giorni fa durante un'operazione alla New Yorker Radio

Hour, in cui aveva spiegato come "il viciniano da gringolato pubblico verso luoghi in cui la cultura non è considerata da nessuno, come il cabaret e la stand up" e in cui aveva detto che questo fenomeno "è il risultato delle minacce prodotte dal politicamente corretto che ha spinto troppe persone in questi anni a preoccuparsi troppo di non offendere il prossimo". «Non ha troppe paura di offendere il prossimo, la libertà si comprime. E quando la libertà si comprime», dice Seinfeld, «hai solo un modo per ribaltare il tavolo: usare l'arma più rivoluzionaria che è e per difendere la nostra libertà, ovvero l'umorismo. Viva l'ironia, viva Seinfeld!

\* RICORDATEVI DI RIDERE. LO SPLENDOIDO DISCORSO DI SEINFELD nell'inserto V

La politica in mutande sui salari

L'ottimismo sul lavoro non basta. L'Istat mette il dito nella piaga, ricorda che solo con la produttività si possono migliorare le retribuzioni e offrire a sindacati, imprese e governo un'agenda anti retorica per l'Italia del futuro

Roma. Il rapporto annuale dell'Istat è un'importante mappa, fatta di numeri, per comprendere come sta cambiando il lavoro in Italia e come dovrebbe muoversi la politica. In linea generale, anche se può sembrare un controsenso, l'occupazione aumenta ma i salari scendono. Sicuramente il trend positivo degli ultimi anni, che, attraverso i governi, riguarda l'aumento degli occupati. Nell'ultimo anno il tasso di occupazione nella fascia 15-64 anni è salito al 61,5 per cento, in aumento di 2,4 punti percentuali rispetto al 2019 (anno prima del Covid). Se si considerano gli ultimi dati disponibili, "quelli di marzo 2024, gli occupati sono 23,85 milioni, circa 780 mila in più rispetto a marzo 2019, con un tasso di occupazione complessivo che ha superato il 62 per cento. L'occupazione è migliorata anche a livello qualitativo perché, dice l'Istat, ha riguardato soprattutto i contratti a tempo pieno e indeterminato: "Rispetto al 2019, l'incidenza del lavoro a termine sul totale dei dipendenti (16,1 per cento nel 2023) è in calo di 0,9 punti percentuali". Anche la quota di occupati part-time, in diminuzione di 1,3 punti, è al 17,8 per cento in linea con la media Ue, sebbene la quota di part-time involontario sia la più alta tra le maggiori economie europee.

Il mercato del lavoro è molto forte: aumentano le ore lavorate e le persone che lavorano. Ma i salari indietro e sono tanti i lavoratori in difficoltà economica, i cosiddetti working poor. Negli ultimi dieci anni (2013-2023) le retribuzioni lorde nominali in Italia sono aumentate appena del 16 per cento (circa la metà della media Ue: 30,8 per cento). Ciò vuol dire che nello stesso periodo le retribuzioni reali



sono diminuite, perdendo il 4,5 per cento del potere d'acquisto a fronte di un aumento in Francia (+1,1 per cento), Spagna (+3,2) e Germania (+5,7). Si tratta sicuramente di un andamento stagnante di lungo periodo, che però è stato aggravato dalla forte inflazione degli ultimi due anni non ancora recuperata dai contratti: "Nel 2023, rispetto al 2021, le retribuzioni reali sono diminuite del 6,4 per cento in Italia e del 4,1 per cento in Germania; perdite più contenute si osservano anche in Francia e in Spagna (rispettivamente 1,5 e 1,9 per cento)", scrive l'Istat. In realtà, il reddito disponibile delle famiglie ha tenuto la perdita di potere d'acquisto rispetto al 2019 è stata dell'1,5 per cento. E questo perché è stato sostenuto dalle prestazioni sociali che, dopo il forte incremento delle spese straordinarie e temporanee, si sono mantenute sui livelli elevati con il potenziamento di misure strutturali (come l'Assegno unico). Nel 2023, il livello delle prestazioni sociali supera i 620 miliardi di euro. Da questo quadro, che mostra un paese che tutto sommato ha retto, emerge però con chiarezza che questo modello composto da lieve crescita economica, aumento dell'occupazione con retribuzioni contenute e integrazioni economiche da parte dello stato, non è più sostenibile. Basta dare un'occhiata al quadro di finanza pubblica: l'Italia ha nel 2023 il deficit più alto dell'Ue (7,4 per cento), oltre il doppio della media (3,5 per cento). Per giunta, come mostrano le previsioni di primavera della Commissione europea, l'Italia è anche il paese con il debito pubblico che aumenta più velocemente, tra i pochi paesi europei che non lo vedono diminuire. (Cospice segue a pagina quattro)

L'Europa che manca

Il mercato unico non è astratto ma è un disegno concreto per superare un'Europa incapace di attrarre

Trentuno anni: tanto è il tempo trascorso dall'entrata in vigore del mercato unico, nel 1993. Ancora di più da quando, con una intuizione di successo che avrebbe cambiato la storia del continente e anche la vita dei suoi cittadini, Jacques Delors con l'Atto Unico lanciava il progetto delle quattro libertà, vale a dire la libera circolazione di beni, servizi, capitali e persone entro lo spazio europeo. Allora, per intendere, l'Unione si chiamava Comunità, esisteva ancora l'Urss, e la Germania era divisa e negli scambi globali Cina e India pesavano neanche il 5 per cento del totale. (segue a pagina quattro)

Crescita e deficit

Il pil dell'Italia è tornato ai livelli del 2007, ma il debito pubblico cresce di nuovo

Roma. È stato un gran trionfo: dal 2021 al 2023 l'economia italiana, uscita dalla pandemia, ha fatto un balzo con il pil tornato ai livelli del 2007, prima della grande crisi finanziaria. Ben 17 anni in salita durante i quali il divario con i principali paesi si è fatto più largo: 10 punti con la Spagna, 14 con la Francia, 17 con la Germania. Se si confronta il 2023 con il 2000 il gap sale a 20 punti con Germania e Francia e a 30 punti con la Spagna. Dunque l'Italia è rimossa con lena, ma non abbastanza. Nei primi mesi del 2024 la spinta s'è indebolita. Anche se la locomotiva più potente, l'industria manifatturiera esportatrice, comincia a sbuffare, i veri problemi non vengono da qui, ma dalla finanza pubblica e in particolare dal debito. (Cospice segue a pagina quattro)

La strategia del silenzio scarcerà Salis

Altro che la candidatura alle elezioni europee. La militante di sinistra ottiene i domiciliari in Ungheria grazie a un lavoro diplomatico che è stato continuamente messo a rischio dalla politicizzazione del caso

Roma. Altro che la candidatura alle elezioni europee. È stato proprio l'acquisto della Repubblica, Sergio Mattarella, con una telefonata al padre di Ilaria Salis, che, come aveva sottolineato su queste pagine, aveva come obiettivo anche quello di inviare un messaggio molto chiaro ai partiti, all'epoca autori di una vera e propria baronata attorno al caso dell'insegnante: "Le istituzioni stanno lavorando, abbassate i toni". Insomma, tradotto: la scarcerazione di Salis è un vero successo del sistema Italia.

Si comprendono così con maggiore facilità le parole espresse dal ministro degli Esteri Antonio Tajani subito dopo la conferma della scarcerazione di Salis: "L'Italia ha sempre lavorato sottraendo e quando si lavora sottraendo e non si suonano i tamburi i risultati si ottengono". D'altronde, sottraendo è avvenuto anche il lavoro diplomatico che nel luglio 2023 ha portato alla liberazione in Egitto, al rientro in Italia di Patrick Zaki dopo tre anni, così come quello che a marzo ha condotto alla firma dell'autorizzazione al trasferimento in Italia di Chico Forti ai tempi ancora della conclusione delle pratiche burocratiche. Ormai si potrebbe parlare di metodo Meloni. (Antinotizie segue nell'inserto V)

Open to Agcom

Decide sul duello tv Meloni-Schlein ma è lottizzata come la Rai

Roma. Santanchè ci riprovi con "Italia to parerficchi". Al posto della Venere open meraviglia, la delibera il parere. L'Agcom esprime i pareri bizantini sulla Par condicio (il duello Meloni-Schlein si può fare ma solo se accettato dalle altre liste) la commissione di Vigilanza Rai vigila sul pluralismo e delibera sulla Par condicio. Sono due tribunali nominati dai partiti, i componenti sono indicati dai partiti e nessuno rinvia. L'Agcom è il cui valierotto dell'ex deputato caro al segretario, la Vigilanza è un'Inquisizione da tinello. Sono entrambe pensate per una televisione che non esiste più, per dei parlamentari che il giorno delle elezioni agitano. I componenti, cinque, vengono designati da Camera e Senato e sono lottizzati pure questi. Il parere? Ci meritiamo la televisione a vapore. (Cospice segue nell'inserto V)

Il tempo è Tirana

I centri d'accoglienza in Albania non declinano. E slittano a dopo le europee. Difesa in affanno

Roma. Il tempo è Tirana. L'ideale per il governo Meloni resta aprire i centri per i migranti in Albania prima delle europee. Un modo per rivendicare un risultato e cercare di capitalizzare nelle urne. Sul'altra sponda del mar Adriatico i lavori vanno a tutto birra: se ne occupa il Genio dell'esercito, il Viminale ha speso la parte burocratica destinata all'accoglienza. Tuttavia dalle parti di questo regno di incertezza sulla data del taglio del nastro. O meglio in questo caso del filo spinato. L'ultima parte spetta alla Difesa, che nei mesi scorsi non è stata così entusiasta come ha confessato il ministro Guido Crosetti ai suoi colleghi, di occuparsi anche di questa fascia. Ma tant'è. (segue nell'inserto V)

Pd vs M5s sulla Rai

Graziano, capogruppo dem in Vigilanza: "Vogliamo chiarimenti sugli accordi con il Fatto"

Roma. "È fondamentale che la Rai mantenga la trasparenza nelle sue operazioni e nei suoi rapporti con la società esterne. E visto che alcune forze politiche hanno sollevato dubbi o preoccupazioni, è giusto che vengano forniti chiarimenti". Il capogruppo del Pd in commissione di Vigilanza sulla Rai, Stefano Graziano, vuole vederci chiaro sugli accordi che stanno portando sul tavolo il stato di diritto con il Fatto quotidiano. Evidentemente favoriti anche da un certo attivismo di Meloni in Viale Mazzini. E risponde ai grillini che hanno criticato il confronto Schlein-Meloni, bollato come "attacco alla democrazia". "Sono accusato totalmente infondate". (Roberto segue nell'inserto V)

Inquisizione a Cannes

Il moralismo parruccone su "Ultimo tango a Parigi" innesca il cortocircuito fra opera e vita

L'accademia della critica americana giudicò "Ultimo tango a Parigi" di Bernardo Bertolucci come un capolavoro sentimentale. E DI GIULIANO FEBBRAIA

La vita è bella di Benigni, sentimentale anche quello ma edificante, rappresentazione infantile della memoria esaurita, e quanto esaurita lo si vede oggi, della Shoah. L'erotismo del sesso anale con lubrificante, un particolare girato apposta con la tecnica usuale dell'impoverimento e della spontaneità, distanziava il porno per l'incombente della morte, del sospetto d'amore, della casualità anonima del sesso nichilista intrecciata con i cuori che pulsano e scoppiano in un appartamento senile con le fecce e i corpi di Marlon Brando e Maria Schneider, con la loro recitazione mimetica del possesso e del desiderio a porte rigorosamente chiuse, nel vuoto spaziale di un luogo inaffittabile. Il film fece ovviamente cassetta, si piazzò nel mondo subito dopo gli incassi del "Padrino" e appunto con l'Aschwitz allegra e frastuono di Benigni, il suo opposto sentimentale, si contende il primato italiano degli incassi di tutti i tempi. Fu censurato, sequestrato, processato con condanne alla galea per i registi, e per il regista, fu letteralmente messo al rogo in un clima da inquisizione e con un linguaggio da Inquisizione spagnola. Ne furono salvate due copie come cimeli del reato. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal demagogico degli anni Settanta in cui il Tango era stato ballato al consumo opulento e il bertolucciano degli anni Ottanta. Dopodiché fu girato, anche entusiasticamente sui meriti, un capolavoro della storia del cinema, cadde sotto il giudizio accorto e corroso di sentenze per il moralismo. Poi fu ribattezzato: era passato dal dem



# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 116 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## UNA SUPPLICA A ORBÁN: INTERVIENI TU

di Alessandro Sallusti

Non si è mai visto un governo fascista intercedere con forza per far liberare da uno Stato estero la donna diventata simbolo della sua opposizione, che l'ha pure candidata alle imminenti elezioni europee.

La scarcerazione di Ilaria Salis, detenuta nelle carceri di Budapest con pesanti accuse, è l'ennesima prova di quanto infondata e folle sia la narrazione della sinistra radicale sul nostro esecutivo e pure sul tasso di democraticità del leader ungherese Victor Orbán. Se la pregiudicata Salis è uscita anzitempo di cella, lo si deve infatti solo al paziente lavoro diplomatico di Palazzo Chigi e del ministro degli Esteri Antonio Tajani, che sarebbero molto probabilmente arrivati prima sull'obiettivo se solo il padre della ragazza e il circo mediatico da lui messo in piedi non avesse complicato e di molto le cose. Siamo contenti del lieto fine, consci della fondatezza del vecchio detto «a far del bene all'asino si ricevono solo calci», che infatti puntualmente sono arrivati da parte del padre della ragazza: «Dai ministri Nordio e Tajani attività molto debole». Pazienza, qui si vede lo spessore dell'uomo assurto grazie alle malefatte della figlia agli insperati onori della cronaca. Fa tristezza, compensata dalla soddisfazione di prendere atto che quando si tratta di aiutare italiani finiti nei guai all'estero questo governo non si muove in base all'incrocio delle sue idee con quelle del malcapitato. Il che, per di più, non credo entusiasmi una buona fetta dei suoi elettori, certamente non quelli (presenti in maggioranza anche nello schieramento opposto) che vivono la politica - dico lo purtroppo - come fossero ultra della curva sud.

Certo, il risultato ottenuto ieri disinnescò uno degli argomenti forti che la sinistra radicale pensava di usare in questo gran finale di campagna elettorale, quello della destra complice delle presunte scelleratezze di Orbán. Un problema anche per la ragazza, che ancora non sa che da libera serve ben poco a chi avrebbe voluto speculare da sciacallo sulla sua detenzione. Ora ci aspettiamo che per pareggiare il conto Orbán interceda con l'Italia per risolvere una grossa ingiustizia che abbiamo in casa nostra. Quella di un governatore, Giovanni Toti, agli arresti senza aver spaccato la testa a nessuno, né rubato un solo euro. In Ungheria non potrebbe succedere.



### L'evento del Giornale



IL PRESIDENTE AD INTERIM Alessandro Piana con Porro

#### L'INCHIESTA IN LIGURIA

## Il sindaco di Genova e il "reggente" Piana: «Noi andiamo avanti»

Matteo Basile e Marco Leardi

Marco Bucci, sindaco di Genova, ed Alessandro Piana, presidente ad interim della Regione Liguria. Entrambi intervengono all'evento di Genova per i 50 anni del *Giornale*. Ed entrambi esprimono lo stesso concetto: «Dobbiamo andare avanti».

alle pagine 2 e 3

#### IL COLLOQUIO: GILBERTO PICHETTO FRATIN

## «Senza energia nucleare finiremo in un vicolo cieco»

Marcello Astorri

«Se vogliamo raggiungere l'obiettivo europeo dello zero emissioni entro il 2050 pensare al nucleare non è solo realistico, è obbligatorio». Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin interviene all'evento genovese del *Giornale*.

a pagina 11

### LE POLEMICHE CON BUDAPEST

## Il governo Meloni fa scarcerare la Salis

### Ai domiciliari grazie all'Italia, ma il padre attacca Tajani e Nordio

Luca Fazzo

Non è servito aspettare le elezioni europee che - quorum permettendo - catapultarono la rivoluzionaria Ilaria Salis a Strasburgo e le garantiranno l'immunità. A tirare fuori l'italiana dalla cella provvede il tribunale di Budapest, che accoglie la nuova istanza di arresti domiciliari. Una decisione che coglie di sorpresa un po' tutti ma non il governo italiano.

a pagina 6

#### I PALETTI AGCOM

### Schlein e la premier: a rischio il duello in tv

Cesaretti e Rio a pagina 7

### EUROPA SOTTO CHOC

## Attentato al premier slovacco Fico: «In coma, lotta tra la vita e la morte»

Fausto Biloslavo

Il primo ministro della Slovacchia, Robert Fico, è «in pericolo di vita» dopo essere stato ferito da colpi d'arma da fuoco a Handlova, in Slovacchia, dove si trovava per una riunione di governo. Un sospetto è stato arrestato dalla polizia. Si tratta di Juraj Cintula, un uomo di 71 anni di Levice. Von der Leyen, presidente della Commissione europea, parla di «vile attacco a Fico, atto contro la nostra democrazia».

con Andrea Cuomo alle pagine 14 e 15

#### all'interno

#### AGENTE FERITO A MILANO

## La staffetta del sangue per Christian

Marta Bravi a pagina 9

#### EMERGENZA SANITÀ

## Tumori, code infinite per la diagnosi

Maria Sorbi alle pagine 12 e 13

#### L'ANALISI DEL G

## La rivoluzione quantica di internet

Veronica Nicosia a pagina 18

### la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

### Se si tratta con Hamas perché non con Mosca?

#### A ROMA FINISCE 0-1

## Si infrange il sogno Atalanta Coppa Italia alla Juventus

Pisoni e Di Dio a pagina 30

### CICLABILI CONTRO IL DILUVIO

di Luigi Mascheroni



Ascanio di equivoci: qui nessuno nega il cambiamento climatico in corso (anche se poi si può discutere se l'uomo ha una responsabilità; e anche la donna). Ma, al netto delle alterazioni delle temperature e degli eventi atmosferici, rimane ancora possibile prevedere, con un margine di errore quasi nullo, che d'inverno nevica, d'estate c'è il sole e in autunno e primavera piove. Nonostante ciò a Milano è da quando non avevano ancora inventato il cambiamento climatico che in autunno e in primavera assistiamo inermi, con una frequenza interscambiabile, alla tracimazione del Lambro o del Seveso. Cosa che causa allagamenti, interruzione del traffico, sgombero delle scuole e delle case, o peggio.

L'esondazione del Lambro e del Seveso è un genere giornalistico che dà sempre grandi soddisfazioni. Nulla di nuovo sotto la pioggia.

Ma al di là delle vasche di contenimento che non sono mai abbastanza, dei mancati lavori di pulitura dei tombini e del rimpallo delle responsabilità (ultimamente la colpa è nostra che non mettiamo i pannelli solari), colpisce l'invito dell'assessore alla Sicurezza di Milano che, per evitare di peggiorare la situazione, consiglia i cittadini di «lasciare l'auto a casa e utilizzare i mezzi pubblici». Che fa il paio con la celebre ricetta di Massimo Cacciari contro l'acqua alta a Venezia: «Mettere gli stivali e prendere un'aspirina».

Poi per fortuna là hanno fatto il Mose. Qui a Milano faranno una ciclabile.

IN ITALIA, FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SULLA PAGINA 10) E ALTERNATIVE DI CROCIERE IN AEREO (C.13) SULLA PAGINA 11

Advertisement for Laila gummies: DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE. PASTIGLIE GOMMOSE. SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE. SENZA ZUCCHERI. SENZA ORECCIA ARTIFICIALE.

Advertisement for Eldorado: Nuova AMICA in Chignon EL DORADA L'AMICA D'ORO



# IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

GIOVEDÌ 16 maggio 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Bomba d'acqua, esondano Lambro e Seveso. Alluvione in provincia

## Fiumi e torrenti in piena Grande Milano allagata

Tavecchio e Vazzana alle pagine 10 e 11 e servizi nelle Cronache



# Budapest, Ilaria Salis ai domiciliari

Svolta nel caso dell'insegnante italiana detenuta da 15 mesi in Ungheria. Ora gli avvocati puntano al trasferimento in Italia Tajani e Nordio: «Bene, era quello che volevamo». Ma il padre Roberto accusa: «Dai ministri italiani nessun aiuto, esce perché candidata»

G. Rossi  
a pagina 4

L'inchiesta e l'ipotesi dimissioni

## Il dopo Toti: Fdi pensa a un civico

Coppari e Brogioni a pag. 7

Chiuse le indagini

## Il killer di Giulia rischia l'ergastolo: delitto pianificato



La procura di Venezia ha chiuso le indagini su Filippo Turetta, l'ex fidanzato che, sei mesi fa, uccise Giulia Cecchettin. Il killer rischia l'ergastolo. La procura contesta la premeditazione.

Belardetti e Prosperetti alle p. 8 e 9

## TORNA LA PAURA IN EUROPA, ROBERT FICO RAGGIUNTO DA 3 PROIETTILI ARRESTATO L'AGGRESSORE, HA 71 ANNI: «DISAPPROVO LE SUE POLITICHE»



Il premier slovacco, Robert Fico, soccorso dagli uomini della scorta

DALLE CITTÀ

Bergamo, intervista a Cavalieri



## Il rettore vieta le feste di laurea «Parenti e amici fuori controllo»

Andreucci a pagina 14

Lecco, minacce a un 15enne

## Soffre di autismo diventa bersaglio della chat dei bulli

De Salvo a pagina 14

## Agguato al premier slovacco: in fin di vita

Il premier slovacco Robert Fico è in bilico tra la vita e la morte per i colpi di pistola che ha sparato un 71enne colpendolo anche all'addome mentre era

in una cittadina del centro della Slovacchia. Il capo del governo è stato operato d'urgenza. L'attentatore è un uomo di 71 anni, Juraj Cintula, arrestato.

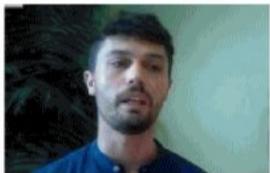
L'attentato al primo ministro populista e filorusso ha sollevato sdegno a livello internazionale, da Biden a Putin.

Farruggia e Ottaviani alle pag. 2 e 3



## Indagato direttore del Niguarda Melazzini, stop dopo le accuse

Anastasio a pagina 15



## Lo studente pestato resta negli Usa Falcinelli, la beffa: revocato il visto

Pontina a pagina 13



## Atalanta battuta 1 a 0 La Coppa Italia va alla Juve

Carcano e Grilli nel Qs

**NOVITA**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata o di uno stile di vita sano.



Oggi l'ExtraTerrestre

GRANDI OPERE Un dossier redatto da esperti, associazioni e comitati demolisce il «progetto bluff» del Ponte sullo Stretto di Messina



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: Parigi 2024 giochi senza gioia; Israele-Iran la guerra a venire; disobbedire all'Europa?; Congo, stato fallito



Visioni

CANNES 77 «Ma vie ma gueule», il film postumo di Sophie Fillières ha inaugurato la Quinzaine  
Cristina Piccino pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

CON IL SECOLO DI ROSSANA  
+ EURO 2,50  
CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,00

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 117

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL PREMIER È GRAVE, IL GOVERNO NE APPROFITTA PER ACCUSARE STAMPA E OPPOSIZIONI

## Attentato a Fico, choc in Slovacchia

Alle due e mezzo di ieri pomeriggio, nella cittadina slovacca di Handlová, un 71enne apre il fuoco contro il primo ministro Robert Fico. Lo colpisce al petto, alle braccia, forse alle testa. Il premier viene portato via d'urgenza, è in gravi condizioni. L'attentatore viene

arrestato. Dirà di aver agito perché contrario alle politiche del partito di governo Direzione-Socialdemocrazia. Che da parte sua non perde tempo: subito l'entourage di Fico accusa «i progressisti del paese» e «i media liberali» di corresponsabilità. Ovvero le forze sociali

che il governo, in perfetto stile ungherese, prova a silenziare e porre sotto il controllo del governo. Entrato in politica dopo il crollo dell'Urss, Fico è passato da posizioni socialiste a una destra in stile Orbán su giustizia, immigrazione e politica estera. **BERARDI A PAGINA 11**

### LA SCRITTRICE JANA KARSAIOVA «Non siamo ancora l'Ungheria»

«C'è una forte polarizzazione del dibattito politico ma nessuno ha mai espresso posizioni violente». Jana Karsaiova è una scrittrice slovacca (il di-

vorzio di velluto, Feltrinelli 2022): «Non siamo ancora l'Ungheria, anche se un passo alla volta il controllo sulla società si stringe». **ANGIERI A PAGINA 11**

Roma, il murales di Laika per Ilaria Salis foto di Valentina Stefanelli/LaPresse



Le toglieranno le catene, dovranno aprirle la cella. L'Ungheria concede, dopo 15 mesi di carcere duro, i domiciliari a Ilaria Salis. Resta a Budapest, ma la candidatura europea è già servita. Ora va liberata

pagina 5

# Questione politica

### OLTRE LE SBARRE Per tirarla fuori il silenzio non paga

MARIO DI VITO

Uscirà di prigione, Ilaria Salis. Ieri pomeriggio il tribunale di Budapest ha concesso all'antifascista italiana gli arresti domiciliari, sempre in Ungheria, «fino alla sentenza di primo grado». Dal 28 marzo, quando lo stesso tribunale ha detto no alla scarcerazione, a questo nuovo, clamoroso, pronunciamento non è in realtà cambiato nulla dal punto di vista giudiziario. L'unica vera novità riguarda la candidatura dell'imputata Salis alle europee con l'Alleanza Verdi Sinistra. Era il 18 aprile e così si è arrivati al massimo grado di politicizzazione di questa storia: l'esatto contrario del silenzio che secondo il governo italiano è prerogativa ineludibile di ogni intervento diplomatico. Ma in realtà è stato il rumore provocato dallo scandalo che ha portato Salis a ottenere i domiciliari. C'è anche dell'altro. — segue a pagina 5 —

### GAZA SENZA TREGUA Strage nella clinica Onu. Biden manda altre armi



Con Rafah nel mirino, Biden pianifica di inviare un miliardo di dollari in munizioni per le truppe di terra israeliane. La Ue alza la voce: «Rapporti a rischio». A Gaza colpite una clinica Onu e un internet point. Noura Erakat al manifesto: «Inutile riconoscere lo stato di Palestina senza smantellare l'apartheid». **CRUCIATI ALLE PAGINE 8,9**

### OLANDA Rotto l'argine, il partito di Wilders nel governo



Trovato l'accordo tra il Partito per la Libertà dell'islamofobo Geert Wilders, il liberale Vvd dell'ex premier Rutte, i ruralisti di Bbb e i centristi di Nsc: i leader resteranno fuori dal governo. Ma non c'è ancora il nome del premier. Lo chiamano esecutivo tecnico, ma sui migranti è tutto da vedere. **PIROVANO A PAGINA 10**



### all'interno



### Il rapporto Istat Narrazione Meloni, non ci siamo: salari fermi, povertà al top

Record della povertà, salari fermi, crolla il potere di acquisto, cresce il lavoro povero: la realtà parallela del governo Meloni smontata dal rapporto annuale 2024 dell'Istat

ROBERTO CICCARELLI  
PAGINE 2, 3



### Intervista Schlein: «Con me il Pd è cambiato su lavoro e diritti»

La segretaria commenta i nuovi dati su povertà e salari: «Ora per Meloni sarà più duro dire no al salario minimo. Sono stata eletta per cambiare gli errori del passato»

ANDREA CARUGATI  
PAGINA 4

### Il caso Italia Lavoratori, donatori anonimi dei padroni

EMILIANO BRANCACCIO

Come su tutte le incresciose tare della moderna società capitalistica, anche sul fenomeno dei cosiddetti «lavoratori poveri» la scienza economica offre due interpretazioni antagoniste. La dottrina liberista prevalente considera il caso del lavoro povero come un piccolo bug di sistema, un errore circoscritto e in fin dei conti rime-diabile. — segue a pagina 3 —

Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gp/C/RW/23/2103  
e 9770215-415000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 134 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45€ - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892

Giovedì 16 Maggio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELI0133

### Sfregio con lo spray

## Caserta, l'oltraggio al Palazzo Reale «Paghino i vandali»

Lidia Luberto a pag. 12



### Gli hotel segnalati

## Le "chiavi" Michelin a Costiera e isole bocciatura per Napoli

Massimiliano D'Esposito a pag. 13



### Previsioni europee fino al 2025

## IL PRIMATO DELLA CRESCITA CHE L'ITALIA PRESERVA

Marco Fortis

Le previsioni primaverili della Commissione europea confermano la resilienza della crescita economica dell'Italia, il cui Pil è previsto aumentare in termini reali dello 0,9% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025. Dunque, l'economia italiana continuerà ad espandersi quest'anno e il prossimo, dopo la fortissima ripresa post Covid-19 del 2021 e del 2022 e il discreto risultato anche del 2023, a cui hanno notevolmente contribuito anche le regioni meridionali. Ciò pur in un contesto europeo reso difficile dal perdurare della profonda crisi della Germania e del suo modello di sviluppo, dalle ricadute della guerra russo-ucraina e dall'impatto dell'inflazione che, sia pure oggi in calo, ha inciso sul potere d'acquisto delle famiglie. La Commissione europea confida altresì che la realizzazione del Pnrr da parte dell'Italia possa controbilanciare nel 2025 il progressivo esaurirsi del boom edilizio residenziale stimolato dal superbonus.

Nel 2024, considerando come una realtà a parte gli Stati Uniti che procedono ad un passo decisamente più elevato di tutti (+2,5%), l'Italia sarà, assieme al Canada (+1,2%), il Paese del G7 con il progresso più forte del Pil, precedendo Giappone (+0,8%), Francia (+0,7%), Regno Unito (+0,5%) e Germania (ancora ferma a uno striminzito +0,1%). Nell'Euroarea spicca la accelerazione della Spagna (+2,1% nel 2024), che tuttavia era ed è tuttora in ritardo rispetto all'Italia nel recuperare i livelli di attività economica del 2019 antecedenti la pandemia.

Continua a pag. 3

## IL CAMBIO DI PARADIGMA / Intervista a Giovanna Della Posta (Invimit)

# «NAPOLI PORTE APERTE, NON SOLO AGLI ARABI»

Aspettando Conte, l'atto d'amore di Spalletti

## «Se fossi un pittore saprei dipingere la gioia di Napoli»



Francesco De Luca

«Se fossi un pittore potrei disegnarvi tutti quei volti felici che ho incontrato nel giorno dello scudetto. I volti che non scorderò mai»: le ultime, solo in ordine di tempo, parole d'amore di Luciano Spalletti per Napoli. A pag. 17

Luigi Roano in Cronaca

### L'analisi/ Il contesto geopolitico

## Nuovo ordine mondiale e ruolo guida del Mezzogiorno

Amedeo Lepore inedita della storia umana. Ma è anche il campo operativo per il dispiegamento di cospicui investimenti, come ha sottolineato il direttore di questo giornale a proposito dell'opportunità euro-mediterranea da cogliere per Napoli e il Mezzogiorno. Continua a pag. 4

### L'Istat/ Recuperato il Pil 2007

## Il Sud corre ma incombe la tempesta demografica

Marco Esposito - scrive l'Istat - la punta avanzata di una riduzione di giovani inedita per l'Italia. Un fenomeno senza precedenti e difficile persino da raccontare, al punto da spingere il demografo Alessandro Rosina a coniare il vocabolo "degiornamento". Che è cosa diversa dall'invecchiamento. A pag. 2

## Il premier della Slovacchia vittima di un agguato

# L'EUROPA SOTTO CHOC

### Fico gravissimo, l'attentatore: contrario al suo governo

Bussotti, Evangelisti, Miglionico, Pierantozzi e Rosana da pag. 6 a 9

I commenti

### Va contrastata ogni azione di fanatismo estremista

Stefano Silvestri

### Quella paura che porta il sangue nelle urne

Vittorio Sabadin

Non conosciamo ancora le ragioni del gravissimo attentato al premier slovacco Robert Fico, né se sia frutto di un complotto terrorista (...). Continua a pag. 35



L'attentato a Robert Fico getta sull'Europa un'ombra cupa a tre settimane dal voto per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo. Continua a pag. 35

### Londra volta pagina, alcuni club partenopei no

## Napoli, quei Circoli nel Medioevo «Le donne? Solo con i mariti»

Vittorio Del Tufo

Per favore, uscite dal vostro piccolo mondo antico: perché somiglia molto al Medioevo. Il nostro rispettosissimo ma accorto appello è rivolto agli unici due circoli nautici napoletani - tra i più antichi, nobili e prestigiosi - che in ossequio ad antiche, inossidabili tradizioni annoverano tra i signori soci solo i signori uomini, con olimpico spregio del buonsenso prima ancora che della parità di genere. E dei

giorni scorsi la notizia che il Garrick, storico club per soli uomini di Londra, tra gli ultimi baluardi della tradizione, ha deciso di ammettere, dopo quasi 200 anni, anche le donne come socie (finora potevano accedere soltanto come ospiti). A Napoli, nei gloriosi Circoli Italia e Savoia, la tradizione del «solo soci maschi» invece resiste, anche se i rispettivi statuti non prevedono preclusioni nei confronti dell'altra metà del cielo.

Continua a pag. 35



**NOVITÀ**

## DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

- SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
- SENZA ZUCCHERI
- NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

# Il Messaggero

**ALLART**  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

€ 1,40\* ARNO 148 - N° 134  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.452/2004 art.1, c.2 ED. RM

NAZIONALE



Giovedì 16 Maggio 2024 • S. Ubaldo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oggi "MoltoSalute"  
**La Nobel Karikò:  
«Dopo il Covid  
battiamo i tumori»**  
Un inserto di 24 pagine



La lettera al Messaggero  
**Marcell Jacobs torna  
a correre a Roma:  
venite a tifare per me**  
Nello Sport



La finale finisce 1-0  
**Juve, Allegri lascia  
con la Coppa Italia  
L'Atalanta è spenta**  
Nello Sport



## L'agguato che scuote l'Europa

►Attentato politico al premier slovacco Fico, ►L'aggressore: «Ho sparato perché disapprovo amico di Putin. Operato: è tra la vita e la morte il suo governo». Orrore nella Ue a un mese dal voto

**L'editoriale**  
**IL SANGUE  
PORTA  
LA PAURA  
NELLE URNE**

Vittorio Sabadini

L'attentato a Robert Fico getta sull'Europa un'ombra cupa a tre settimane dal voto per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo. C'è grande preoccupazione per eventi che sempre di più sfuggono al nostro controllo: la guerra in Ucraina, quella in Medio Oriente, e ora i tre-quattro colpi di pistola contro il leader di uno stato dell'Unione, la Slovacchia. Era accaduto una sola volta 38 anni fa, quando fu ucciso davanti a casa, mentre tornava dal cinema, il premier svedese Olaf Palme. Ma allora il mondo sembrava molto più tranquillo, oggi è un ribollire di crisi che non si spengono, che dividono. (...)

Continua a pag. 16



Mauro Evangelisti

Un anziano poeta spara cinque colpi di pistola al primo ministro. Lo ferisce gravemente. È la Slovacchia, nazione

nel cuore dell'Europa, precipita nel caos. Robert Fico è stato ferito all'addome, a un braccio e a una gamba. In ospedale è stato sottoposto a un lunghissimo intervento chirurgico, ma le sue condizioni sono anco-

ra molto gravi. A sparargli un uomo di 71 anni, Juraj Cintula, poeta e scrittore. Subito arrestato: «Ho sparato per odio politico».

A pag. 2  
Pierantozzi a pag. 4

**I SERVIZI**

**L'analisi**

**Il Paese avvelenato dall'estremismo**

Sara Miglionico

Politiche estreme e linguaggio duro: i leader diventano bersagli dell'odio. Si indaga sui legami con un gruppo di paramilitari filorusi. A pag. 3

**Il personaggio**

**Consenso e ombre di un leader**

Flaminia Bussotti

Il populista amico di Mosca al governo per la quarta volta. Dallo stop agli aiuti all'Ucraina per compiacere Putin alla stretta sui media. A pag. 2

**L'arresto dell'autore dell'attentato a Robert Fico (nel tondo)** @VITRUS

### Il Tesoro avvia la cessione del 2,8% di Eni Deficit Italia, peggiorano le stime

BRUXELLES L'Europa vede la ripresa dopo mesi di stagnazione, ma sulla schiarita pesano le nubi che si addensano attorno ai conti pubblici italiani. Le previsioni della Commissione (+0,9%) migliorano il Pil, ma l'indebitamento sale.

Cifoni, Franzese e Rosana alle pag. 6 e 7

**SETTE ANNI DI VACCHE MAGRE**

Andrea Bassi

Sette anni di vacche grasse. E ora sette anni di vacche magre. Quanti quanto durerà il piano di rientro dei conti pubblici che nei prossimi mesi l'Italia dovrà presentare agli altri partner europei.

Continua a pag. 16

### La par condicio Agcom: sfide a 2 se tutti d'accordo A rischio il duello Meloni-Schlein

Andrea Bulleri

Sfide tv, arrivano le regole AgCom e il duello tv Meloni-Schlein è a rischio. Il Garante alla Rai: il format dei duelli va approvato dalla maggioranza delle liste. Le al-

tre opzioni: un confronto all'americana tra tutti i leader o interviste singole. Intanto, dopo il voto dei renziani col centrodestra, il premier è rafforzato dalla rivalità al Centro.

A pag. 8

### A Budapest Salis scarcerata Va ai domiciliari



Errante a pag. 5

### «Le botte a Iovino? Federico non è un violento» La modella e la rissa di Fedez: «Non ero io, cenavo con i miei»

Veronica Cursi

Fedez è solo un amico. La rissa con Iovino? Ero a cena con i miei». Parla Ludovica di Gresy, la modella milanese che sarebbe stata con Fedez al The Club la sera del pestaggio di Cristiano Iovino: «Falsità su di me, non sono la bienda del video nel locale. In questura ho ribadito che non ero presente. Non so perché abbiano discusso, non penso per una ragazza». E ancora: «Con Federico sempre usciti in gruppo. È una brava persona, non è un violento». A pag. 12

**Il commento**  
**LO SCONTRO  
TRA IMMAGINE  
E REALTÀ**

Marina Valensise

Basta aspettare un po' ed ecco arrivare inesorabile la caduta degli dei. Fatale come il destino colpisce i nostri idoli del giorno.

A pag. 16



Ludovica di Gresy

### Il Segno di LUCA SAGITTARIO, ASCOLTA L'INTUITO

Grazie all'aiuto della Luna, nel lavoro puoi avvalerti della tua intuizione e calibrare le energie, abbondanti e un po' tumultuose in questo periodo. Lascia che emerga anche il desiderio di cambiamento, che è legittimo e ti spinge a sperimentare qualcosa di nuovo nella tua giornata. Sono gli ultimi metri di un percorso impegnativo, adesso con il vento in poppa procedi sospinto dal tuo ottimismo, che cambia la percezione delle cose.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Più freno una cosa, più la rafforza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 16

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**  
INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 28/05/2024  
[www.gruppoalbatros.it](https://www.gruppoalbatros.it)  
**Riccardo Giorgi**  
**LUD E ANGELA**  
Le indagini dell'ingegnere-detective Vito Cianciotta  
Un caso avvincente e pieno di misteri che intreccia passato e presente, luci e ombre. Il protagonista riesce a scoprire il vaso di Pandora e far emergere segreti inconfessabili che risalgono all'occupazione tedesca durante la seconda guerra mondiale, ma che ancora oggi hanno i loro effetti nefasti.  
Albatros Il Fido

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti dei barbesse" • € 0,90 (solo Roma), "Bianco tricolore" • € 0,90 (in tutto il Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**GIOVEDÌ 16 maggio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

## PER NON DIMENTICARE

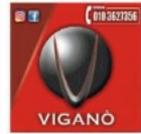


Un anno dopo la devastante alluvione l'Emilia-Romagna riparte  
La gestione e la difesa del territorio cambieranno per sempre  
Cosa è stato fatto e cosa c'è da fare: volti e protagonisti

Foto di Stefano Tedioli



# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 115, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**FIDUCIA SUL SUPERBONUS**  
Conti, buco da 16 miliardi  
È in vendita il 3% di Eni

SERVIZI / PAGINE 14-17



**GARE, GENOVA STABILISCE LE REGOLE**  
Salvagente ai balneari  
indennizzi per gli esclusi

SERENA RIFORMATO / PAGINA 25



**LA CGIL: SENTENZA INGIUSTA**  
Proteste Ansaldo Energia  
condannati cinque operai

DANILO D'ANNA / PAGINA 33



IL GOVERNATORE VERSO LA RINUNCIA AL TRIBUNALE DEL RIESAME. «HO AGITO PER EVITARE LA GUERRA IN PORTO»

## «C'era anche Toti a Montecarlo» Le verità di Spinelli

L'imprenditore rivela il collegamento tra i 40 mila euro versati e i favori. Voto di scambio, la commissione antimafia convoca i procuratori liguri

Aldo Spinelli nell'interrogatorio ha spiegato il legame tra i 40 mila euro versati a Giovanni Toti e i favori sulle concessioni («si era interessato»). E ha rivelato che «a volte il presidente partecipava alle cene a Montecarlo». Il governatore va verso la rinuncia al ricorso al Tribunale del Riesame. «Ho agito per evitare la guerra in porto», fa sapere. E la commissione antimafia invita i procuratori liguri a riferire sul voto di scambio.

FAGANDINI, FREGATTI E INDICE / PAGINE 2 E 3

ROLLI



PARLA IL LEADER DIAZIONE

Mario De Fazio / PAGINA 6

Calenda all'attacco:  
«Orlando inizia male  
il Pd era nel sistema»

Il leader di Azione Calenda: «Le accuse a Toti sono «difficili da dimostrare». «Di quel sistema di potere il Pd ha fatto parte in passato».

IL GRUPPO VOLTA PAGINA

Gilda Ferrari / PAGINA 9

Iren, faro su Signorini  
«Avviata la verifica  
su eventuali illeciti»

IL COMMENTO

ALBERTO DE SANCTIS / PAGINA 24

LE URNE TRADITE  
E LA SFIDUCIA  
DEGLI ELETTORI

Il recente scandalo di Genova è l'ultimo di una inarrestabile sequenza di episodi ma ha sicuramente origine in tempi remoti.



L'ISOLA DI PORTO VENERE

T. Ivani e N. Zancan / PAGINE 4 E 5



Mire sulla Palmaria  
il pressing politico  
dopo i sequestri

«Questa roba del sequestro è veramente una porcata». Toti parla così con il braccio destro Cozzani dello stop ai cantieri della Palmaria.

IL RETTORE E IL MEDICO

L'articolo / PAGINA 7

Delfino o Bonsignore  
il centrodestra punta  
ai candidati civici

IL SINDACO DI GENOVA

Emanuele Rossi / PAGINA 8

Bucci: «Sono pentito  
forse per qualcosa  
Lo dirò ai magistrati»

Il sindaco di Genova Bucci difende le opere realizzate ma ammette: «Forse di qualcosa sono pentito. Lo tengo per me e lo dirò ai magistrati».

GRAVEFICO, ALLEATO DI ORBÁN. L'ATTENTATORE È UN POETA: «NO AI SOVRANISTI»

## Spari sul premier shock in Slovacchia



Foto APN

Il premier slovacco Robert Fico trasportato in ospedale

Il primo ministro slovacco Robert Fico, sovranista vicino alle posizioni di Orbán, è ricoverato in gravi condizioni dopo essere stato raggiunto da tre colpi di pistola a bruciapelo. Era appena uscito da un incontro di governo quando è stato avvicinato da un uomo di 71 anni, mescolato ai sostenitori del premier, che ha aperto il fuoco. L'attentatore è uno scrittore progressista, Juraj Cintula. «Sono contro le politiche del governo», ha detto dopo l'arresto. PEROSINO / PAGINE 10 E 11

LE REAZIONI

Marco Bresolin / PAGINA 11

L'Europa fa quadrato  
«Violenza assurda»

UNGHERIA

Amabile e Del Vecchio / PAGINA 20

Domiciliari per Salis  
dopo 15 mesi in cella

BUONGIORNO

Cinque anni fa, anche allora si votava per le Europee, Giorgia Meloni produsse un video su cui si è poi esercitata ironia e più spesso sarcasmo. La si vedeva dal benziaino a rifornire l'utilitaria: mi fa cinquanta euro? A serbatoio riempito, Meloni allungava i cinquanta e il benziaino ne prendeva soltanto quindici; gli altri li deve dare al mio socio, diceva. Che socio? E il spuntava il tizio del fisco. Quando fate cinquanta euro di benzina - spiegava Meloni - quindici vanno al benziaino e il resto, fra Iva e accise, se li intasca lo Stato ladrone, lo Stato strozzino. Ma quando toccherà a noi, aggiungeva, leviamo tutte le accise, dalla prima all'ultima. Erano le elezioni europee, non c'entrava niente, ma vabbè: in fondo stavolta si candida anche se poi all'Euro-parlamento non ci andrà. Però al governo ci è arrivata davvero, tre anni dopo, e le accise non le ha tolte. Sempre tutte lì. Se andate dal benziaino - e se i conti erano giusti - ancora quindici li date a lui e ancora trentacinque ai ladroni e agli strozzini, che sono gente nuova ma ladroni e strozzini restano. Che poi mai direi: ladroni e strozzini: ormai ho l'età della pietra e credo di aver visto chiunque promettere di levare le accise per poi confarmarle. Inevitabile. Però c'è una novità: siccome progressivamente le auto a benzina o a diesel saranno sostituite da quelle elettriche, e le accise sui carburanti daranno sempre meno introiti, il governo - lo ha detto ieri il ministro Giancarlo Giorgetti - sta studiando come metterle anche sulle batterie e non perdersi nemmeno un quattrino. E così pure stavolta, in quanto a minchiate, abbiamo fatto il pieno.

Mi faccia il pieno | MATTIA FELTRI



**AGOPROFIL**  
PORTE APENSATE

la PORTA è di CASA



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3\* in Italia — Giovedì 16 Maggio 2024 — Anno 160\* — Numero 134 — [ilssole24ore.com](http://ilssole24ore.com)

\* in vendita obbligatoriamente con la Guida Controlli del Fisco (il Sole 24 Ore € 3 + Guida Controlli del Fisco € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata.



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Crimini informatici**  
Lotta al cybercrime con nuovi reati, intercettazioni facili e indagini lunghe

Giovanni Negri  
— a pag. 39



**Oggi con il Sole**  
Accertamenti, Statuto, concordato: come cambiano i controlli del Fisco



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 35366,20 +0,61% | SPREAD BUND 10Y 130,60 -4,40 | SOLE24ESG MORN. 1405,87 +0,69% | SOLE40 MORN. 1298,97 +0,53% | **Indici & Numeri** → p. 43 a 47

GLI USA RIPRENDONO L'INVIO DI ARMI

## La Ue chiede a Israele lo stop immediato delle operazioni a Rafah

— Servizio a pag. 19



Combattimenti. Rafah obiettivo dei bombardamenti israeliani

L'OFFENSIVA DI MOSCA

## Ucraina, la Russia avanza ancora Zelensky rinvia il viaggio in Spagna

— Servizio a pag. 17

# Rally delle Borse, Wall Street record

**Euforia sui mercati**

L'inflazione Usa scende dal 3,5 al 3,4% e spinge la Borsa ai massimi storici

Ancora in rialzo Piazza Affari. Il Ftse Mib chiude a 35.366 punti sostenuto dalle banche

Si rafforza il rally delle Borse: Wall Street tocca nuovi massimi storici dopo la diffusione degli attesi dati sull'inflazione americana di aprile, in frenata al 3,4% dal 3,5% di marzo.

La notizia ha fatto salire l'indice S&P 500 di quasi un punto percentuale, mentre i rendimenti del Treasury sono scesi sulla scommessa di un paio di tagli dei tassi da parte della Fed entro l'anno. Bene anche le Borse europee: a Piazza Affari l'indice Ftse Mib ha chiuso in rialzo dello 0,61% a 35.366 punti, spinto dalle banche.

Cellino, Longo, Masciagna — a pag. 2

**PRIVATIZZAZIONI**

Eni: il Tesoro colloca il 2,8% del capitale per un incasso atteso intorno a 1,4 miliardi

Dominelli e Trovati — a pag. 12

**MATTARELLA: «FATTO GRAVISSIMO ANCHE PER LA UE»**



Gli spari. Il premier Fico soccorso dalle guardie del corpo

## Slovacchia, attentato al premier: Robert Fico in pericolo di vita

Alberto Magnani — a pag. 19

# Stellantis, lento addio all'Italia Il milione di auto è un miraggio

**Industria**

L'accordo con la cinese Leapmotor crea nuovi rischi per gli impianti nazionali

Stellantis venderà le auto elettriche della cinese Leapmotor, un ulteriore colpo allo sviluppo degli impianti in Italia. Con Mirafiori in cassa integrazione e i progetti dell'elettrico ridimensionati, sembra così sfumare l'impegno del milione di auto in Italia più volte annunciato dal ceo di Stellantis, Tavares.

Greco e Pini — alle pagine 10 e 11

**L'ANALISI**

## CAMPANE A MORTO PER LAUTO ITALIANA

di Mario Cianfrone

Lelettrificazione forzata per i diklat Ue, l'inadeguatezza strutturale dell'industria e della filiera e la creazione di Stellantis, mega azienda a trazione francese, sono le campagne che suonano a morto sull'automobile made in Italy.

— a pagina 20

**950**

MILIONI PER L'ECOBONUS  
A tanto ammonta la dote per il potenziamento del vecchio ecobonus, ancora congelato

**LA REAZIONE**

Irritazione del governo, i bonus potrebbero durare solo sei, sette mesi

Carminio Fotina — a pag. 11



**MECALUX**  
02 98836601

**SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**  
[mecalux.it](http://mecalux.it)

# Superbonus, le banche bloccano le cessioni

**Oggi il voto di fiducia**

Il Senato concluderà solo oggi, con il voto di fiducia, l'esame del decreto superbonus (il testo poi dovrà essere approvato anche dalla Camera). Ma la macchina degli acquisti di crediti fiscali è di lì a sfilare, a causa del

blocco delle compensazioni con debiti previdenziali e assicurativi deciso dal Governo e recepito dal Parlamento proprio nella legge di conversione del D.l. n. 39/2024. Un effetto atteso che è stato confermato direttamente dagli istituti di credito: l'esecutivo Abi, che si è riunito in mattinata, ha ufficializzato infatti la sua posizione.

Latour, Parente, Serafini, Trovati — alle pagine 6 e 7

**IL REPORT ENEA**

La cura Giorgetti frena i nuovi cantieri  
In aprile bonus fermo a 340 milioni

Latour e Parente — a pag. 7

**PANORAMA**

**DEMOGRAFIA**

## Istat, in 20 anni 3 milioni di giovani in meno. Calo del 28,6% al Sud

Nel 2023 nel nostro Paese si contano poco più di 10 milioni e 330mila giovani in età 18-34 anni, con una perdita di oltre 3 milioni dal 2002 (-22,9%). Rispetto al picco del 1994, il calo è di circa 5 milioni (-32,3%). Lo rileva l'Istat. Nel Mezzogiorno il calo è del 28,6% contro il -19,3% nel Centro-Nord. Tra le cause del divario il saldo positivo dei migranti al Centro-Nord.

— a pagina 5

**LE PREVISIONI UE**

## Gentiloni: «Debito italiano in rialzo: colpa del superbonus»

Beda Romano — a pag. 3

**IL CAMBIO DEL MARCHIO**

## Da Design Holding a Flos B&B Italia Group

Design Holding, il più grande gruppo italiano di arredamento di alta gamma, da oggi prende il nome di Flos B&B Italia Group allo scopo di «chiarire e rafforzare l'identità».

— a pagina 22

**I RISULTATI**

## Poste: nel trimestre +16% Pulte netto, +6,1% i ricavi

Poste chiude il primo trimestre con un utile netto di 501 milioni (+16% annuo), e ricavi a 3.055 miliardi (+6,1%). Le variazioni sono calcolate escludendo l'impatto delle plusvalenze sui Btp di Bancoposta.

— a pagina 32

## Rapporti

**Sostenibilità**

## Una svolta a misura di piccole imprese

— Oggi con Il Sole 24 Ore

## Nova 24

**Digitale**

## Anche il non profit alla prova dell'IA

Alessia Maccaferri — a pag. 39

## Nordest

Domani in Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri il SOLE Festival Economia. Info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





Giovedì 16 maggio 2024  
Anno LXXX - Numero 134 - € 1,20  
Sant'Ubaldo, vescovo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## L'ATTENTATO AL PREMIER SLOVACCO



**Il destino del leader con troppi nemici**

DI LUCIO MARTINO

Robert Fico è un leader controverso che si è segnalato per scelte divisive.

a pagina 8



**Quegli spari a Fico che scuotono l'Europa**  
**Paura sulle elezioni**

a pagina 8



## VLAHOVIC GOL

**La Juve stende l'Atalanta e si prende la Coppa Italia**

Pieretti a pagina 25

# GRAND BUDAPEST HOTEL



**Sinistra delusa, Orban non è un mostro**  
**La candidata Salis ai domiciliari in albergo (grazie a Tajani e non certo a Fratoianni)**

\*\*\* Stupore a sinistra. Il dittatore cattivo Viktor Orban non è un mostro. Ieri ha deciso di aprire le porte del Grand Hotel Budapest. Alla candidata Salis concessi gli arresti domiciliari. E no certo per le proteste di Fratoianni e Co.

Campigli a pagina 2



## L'EX PM DI MANI PULITE

**«L'inchiesta su Toti non è Tangentopoli**  
**Separare le carriere»**

I dubbi di Antonio Di Pietro

\*\*\* L'ex pubblico ministero di Mani Pulite difende il governatore Toti: il caso Liguria non è Tangentopoli. E si schiera a favore della separazione delle carriere.

China a pagina 2

## INCHIESTE ALLO SPECCHIO

**I casi Liguria e Riace**  
**Toti come Lucano**  
**Quando le intercettazioni fanno il processo politico**

Cavallaro a pagina 3

## INTERVISTA A GIUSEPPE FIORONI

**«Bettini e Rutelli? Un Déjà vu**  
**Renzi-Bonino meglio di Schlein»**

Sirignano a pagina 6



## IL COMMENTO

**Premierato, il Pd e le contraddizioni**

DI RICCARDO MAZZONI

Tra le molte obiezioni mosse dal Pd al premierato Meloni-Casellati una delle più ricorrenti è che l'Italia diverrebbe l'unico Paese al mondo caratterizzato dalla coesistenza tra un presidente (...)

Segue a pagina 11

## IL PIANO DEL VIMINALE

**Terrorismo**  
**Espulsi**  
**58 sospetti**

DI GAETANO MINEO

In Italia nel 2024 sono diminuiti gli sbarchi del 69%. Piantandosi: espulsi 58 sospetti terroristi.



a pagina 4

## LA LEGGE ANTI MOSCHEE

**La sfida dei musulmani**  
**«Pregheremo per strada»**

DI FRANCESCA MUSACCHIO

La proposta di legge a prima firma del capogruppo di FdI Tommaso Foti, che modifica le normative sugli spazi dedicati al culto, è ribattezzata «legge anti-moschee» dalla comunità islamica italiana che si è mobilitata per contrastarla.

a pagina 5

## Il Tempo di Osho

**Il ritorno di Gentiloni**  
**Obiettivo il posto di Elly**



Brunello a pagina 6

## LE NUOVE REGOLE DEL COMUNE



**Pizzardoni**  
**E ora arriva il dress code da Giubileo**

\*\*\* Circolare del comando dei vigili di Roma impone il look ai pizzardoni in vista del Giubileo: acconciature sobrie, trucco delicato e basette a misura.

Zanchi a pagina 16

**AIOHN**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA OCCUPATIONAL HEALTH NURSING

Per promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

Via Monte Napoleone, 8, 20121 Milano - 02 8294 1366 - [www.aiohn.org](http://www.aiohn.org)

**Orosco**  
Le stelle di Branko

a pagina 11

**PARLA NIGIOTTI**  
«La mia vita stravolta da due gemelli»

Antini a pagina 23



a pag. 26

**SUPERBONUS**

**Stop alle prime cessioni delle rate residue delle detrazioni per i bonus edilizi con il decreto legge 39**  
*Mandolei e Stancati a pag. 23*

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Ricerca e sviluppo - Il decreto Mimit sull'albo dei certificatori per il bonus**

**Agricoltura - Il testo bollinato del decreto legge**

**Primo sì - Il disegno di legge contro la cyber-criminalità**

**Attaccando l'Ucraina Putin è stato costretto a giocare una partita diventata più grossa di lui**  
*Gianni Pardo a pag. 5*

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Ricerca&sviluppo, si riparte

*Da giugno potranno riprendere gli investimenti finanziati col credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica*

Da giugno ripartono gli investimenti finanziabili col credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. Da ieri, infatti, è consultabile l'Albo dei certificatori del bonus ed è operativa la piattaforma informatica con la quale le imprese, che hanno effettuato o che intendano effettuare investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, potranno selezionare il certificatore

*Bruno Pagamici a pag. 21*

**LEGA BORBONICA**  
**A Benevento una piazza "Vittime dell'Unità d'Italia"**  
*Valentini a pag. 9*

### Per Rado Fonda (Swg), immigrazione e corruzione non peseranno sul voto Ue



«L'italiano medio quando vota per le Europee ha sempre un occhio di riguardo alle politiche nazionali. E anche questa volta non si sfugge alla regola», dice Rado Fonda, analista politico e direttore di ricerca di Swg. «Il voto ai partiti sarà deciso in base ai temi di politica interna che sono ritenuti più scottanti, in testa la sanità seguita dal potere d'acquisto dei salari. In coda la corruzione». Temi un tempo scottanti come l'immigrazione e la corruzione, insomma, non occupano più i primi posti. «L'immigrazione in particolare», spiega «è un tema prioritario per il 17% dell'elettorato, che diventa il 28% per chi vota per i partiti di cdx».

*Ricciardi a pag. 7*

### DIRITTO & ROVESCIO

Anche se i grossi sindacati fingono di non esserne accorti per cui fanno delle battaglie di retroguardia per conseguire obiettivi che sono stati già conseguiti, il mercato italiano del lavoro ha cambiato pelle. Ad esempio la lotta per ottenere contratti di lavoro a tempo indeterminato è stata superata dal fatto che la grande maggioranza dei nuovi contratti è oggi di questo tipo. Ciò si verifica perché, essendoci più posti di lavoro che aspiranti disposti a ricoprirli, il manico del coltello sta oggi nelle mani dei lavoratori come conferma anche il fatto che in Veneto, nel 2022, il numero di dimissioni è aumentato del 35% rispetto a tre anni prima. Le dimissioni nel solo 2022 sono state 127 mila. Non sono licenziamenti, ma dimissioni. Da parte di gente che vuol cambiare posto di lavoro. Costoro (ecco un'altra novità) trovano, in media, un altro posto nel giro di una settimana. Lo sviluppo agevolò i lavoratori. Il sottosviluppo li punisce. Una cosa ovvia, purtroppo spesso trascurata.

**DIAMO FORMA ALLE COMPETENZE**  
FONDO PARITETICO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA  
SEMPLICE | DIGITALE | FLESSIBILE

VI ASPETTIAMO AL **FESTIVAL DEL LAVORO 2024**

**FONARCOM**  
fonarcom.it



# LA NAZIONE

Giovani  
QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 16 maggio 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Barga, un nuovo incidente sul lavoro

### Muore incastrato nel macchinario

#### Tragedia alla Kme

Meucci a pagina 17



L'allenatore e l'amico candidato

### Sarri politico

#### «Senza ideali addio partiti»

Corsi a pagina 13



## Budapest, Ilaria Salis ai domiciliari

Svolta nel caso dell'insegnante italiana detenuta da 15 mesi in Ungheria. Ora gli avvocati puntano al trasferimento in Italia Tajani e Nordio: «Bene, era quello che volevamo». Ma il padre Roberto accusa: «Dai ministri italiani nessun aiuto, esce perché candidata»

G. Rossi  
a pagina 4

L'inchiesta e l'ipotesi dimissioni

### Il dopo Toti: Fdi pensa a un civico

Coppari e Brogioni a pag. 7

Chiuse le indagini

### Il killer di Giulia rischia l'ergastolo: delitto pianificato



La procura di Venezia ha chiuso le indagini su Filippo Turetta, l'ex fidanzato che, sei mesi fa, uccise Giulia Cecchetti. Il killer rischia l'ergastolo. La procura contesta la premeditazione.

Belardetti e Prosperetti alle p. 8 e 9

### TORNA LA PAURA IN EUROPA, ROBERT FICO RAGGIUNTO DA 3 PROIETTILI ARRESTATO L'AGGRESSORE, HA 71 ANNI: «DISAPPROVO LE SUE POLITICHE»



Il premier slovacco, Robert Fico, soccorso dagli uomini della scorta

## Agguato al premier slovacco: in fin di vita

Il premier slovacco Robert Fico è in bilico tra la vita e la morte per i colpi di pistola che gli ha sparato un 71enne colpendolo anche all'addome mentre era

in una cittadina del centro della Slovacchia. Il capo del governo è stato operato d'urgenza. L'attentatore è un uomo di 71 anni, Juraj Cintula, arrestato.

L'attentato al primo ministro populista e filorusso ha sollevato sdegno a livello internazionale, da Biden a Putin.

Farruggia e Ottaviani alle pag. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Empoli

### Droga nascosta sull'albero

#### La scoperta dell'agente

Servizio in Cronaca

Certaldo

### Raid nella notte

#### Casa svaligiata

#### Rubati gioielli e oro

Servizio in Cronaca

Empoli

### La mostra su Masolino conquista Sgarbi

Cecchetti in Cronaca

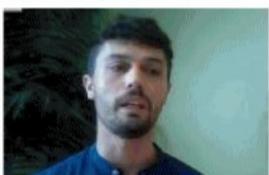


Esondano Lambro e Seveso

### Milano sott'acqua

#### Danni e sfollati

Vazzana a pagina 10



Lo studente pestato resta negli Usa

### Falcinelli, la beffa: revocato il visto

Pontina a pagina 16



Atalanta battuta 1 a 0

### La Coppa Italia va alla Juve

Carcano e Grilli nel Qs

NOVITA

### DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Guidi poco?  
Con noi, l'RC Auto costa molto meno!

**BZ Rebel**  
Pay per you

La nostra carta prevede da martedì 16 maggio la nuova gestione di servizio abbonati

Giovedì 16 maggio 2024



Oggi con *door*

Anno 49 N° 185 - In Italia € 2,20

*L'inchiesta di Genova*

## Spinelli ammette: "Ho pagato Toti"

L'imprenditore portuale Aldo Spinelli alla fine ammette di aver dato dei soldi al governatore della Liguria Giovanni Toti: 40mila euro. Il verbale recita: "Quel bonifico perché si era interessato al rinnovo della concessione". E il governatore (anche lui tra gli invitati a una cena a Montecarlo) rispose: "Grazie di tutto Aldo".  
*di Casadio, De Cicco, Filetto Lignana, Macor e Milella*  
● alle pagine 8,9 e 10



▲ il governatore Giovanni Toti con Aldo Spinelli

*La politica*

### Lega e FI favorevoli al finanziamento pubblico

*di Casadio, De Cicco e Frascilla*  
● a pagina 11

**L'ATTENTATO AL PREMIER SLOVACCO**

# Sangue nel cuore d'Europa

Spari contro Robert Fico colpito da tre proiettili all'addome dopo una riunione. Operato d'urgenza, è in coma farmacologico. L'aggressione ad Handlova da parte di Juraj Cintula, oppositore politico di 71 anni, poeta e pensionato diventato killer

## Mattarella: "Fatto gravissimo per tutta la Ue". Putin "indignato"

*L'analisi*

### Le ombre di Mosca e Pechino

*di Claudio Tito*

L'Europa è sconvolta ma soprattutto è preoccupata. Per l'ombra di Mosca e Pechino che si stende sull'Ue. Perché le conseguenze dell'attentato al premier slovacco possono essere imprevedibili. Perché la situazione che si potrà determinare a meno di un mese dalle elezioni europee può diventare pericolosa. Perché può essere strumentalizzata dalla propaganda russa e cinese.  
● a pagina 5

È stato raggiunto da tre dei cinque colpi esplosivi contro di lui davanti alla Casa della Cultura del villaggio minerario di Handlova, 18mila anime nel cuore della Slovacchia, a due ore da Bratislava, mentre salutava i sostenitori al termine di una riunione governativa. Il tre volte premier slovacco Robert Fico, 60 anni - l'ex comunista che nel 1999 aveva fondato il partito socialdemocratico Smer e ora è su posizioni filo-russe e nazionaliste - è stato colpito all'addome e al braccio, ed è in gravi condizioni. L'attentatore è Tal Juraj Cintula, 71 anni. Secondo le prime informazioni è un «uomo di sinistra», ha «lavorato come autista per un servizio di sicurezza privato» ed è «autore di poesie». E lo avrebbe fatto per ragioni politiche.  
*di Lombardi, Mastrobuoni Tonacci e Zuchova*  
● alle pagine 2,3 e 4



▲ L'aggressione Il premier Fico ferito soccorso dalla sua scorta ad Handlova



▲ L'arresto L'attentatore Juraj Cintula, 71 anni, bloccato dalla polizia

*Budapest*

### Ilaria Salis ai domiciliari su cauzione. Svolta di Orbán, ma resta in Ungheria

*di Foschini, Giannoli e Lauria* ● alle pagine 6 e 7

*Indagine Istat*

### Povertà a livelli record. L'Italia divisa tra Nord e Sud

*di Amato e Del Porto*



Il Pil cresce ma le retribuzioni no. E quindi l'Italia, certifica il Rapporto Annuale Istat 2024, riesce a recuperare il livello di produzione pre-Covid e anche quello precedente alla crisi del 2008, ma il potere d'acquisto dei salari in dieci anni crolla del 4,5%.  
● a pagina 13

### Se il governo dimentica le diseguaglianze

*di Linda Laura Sabbadini*

Abbiamo avuto grandi problemi nel recupero della caduta del Pil tra il 2008 e il 2013. Siamo riusciti a tornare al livello del 2007 solo nel 2023. E allora basta con la retorica che ci vede esaltare ad ogni momento il tasso di crescita del nostro Paese, come superiore agli altri. Apriamo gli occhi. Contestualizziamola, e guardiamo la realtà basata sulle statistiche ufficiali.  
● a pagina 24

*Atalanta battuta 1-0*

### La Juventus vince la Coppa Italia e salva la stagione



*di Condò, Cucciatti, Gamba e Pinci* ● alle pagine 34 e 35

mdspa.it

**Buona Spesa**  
a chi guarda al futuro

**Buona Spesa, Italia!**

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/4982.1, Fax 06/4982.2923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'AMBIENTE

La lezione (già) dimenticata dell'alluvione in Romagna

MARIO TOZZI - PAGINA 29



LA DENUNCIA DI PEPARINI

Lex coreografo di "Amici" "Molestie anche nella danza"

FRANCESCA D'ANGELO - PAGINA 25



LA POLEMICA

Rovazzi: "Milano violenta ma non è colpa dei maranza"

INTERVISTA - PAGINA 33



LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 134 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II WWW.LASTAMPA.IT



L'ECONOMIA

Ue, allarme sul debito il Mef cede il 3% dell'Eni Caos Superbonus la rabbia dei costruttori

BRESOLINI E MONTICELLI

IL PIL NEL PRIMO TRIMESTRE



C'è un buco da 15-16 miliardi nei conti italiani da riempire con la prossima manovra. È il messaggio delle previsioni economiche della Commissione Ue.

IL COMMENTO

Perché i nostri conti spaventano Bruxelles

MARIO DEAGLIO

Nel 2020-21 abbiamo constatato sulla nostra pelle che ci sono diverse varianti di Covid, non è sufficiente la scomparsa dei sintomi per potersi dire guariti e che possono emergere - con il Covid lungo - debolezze prima trascurate.

IL RAPPORTO ISTAT

Se la povertà colpisce giovani e dipendenti

CHIARA SARACENO

Le nuove generazioni sono in numero sempre più ridotto, ma il loro benessere complessivo è in netto peggioramento rispetto a dieci anni fa.

AGGUATO DI UN MILITANTE DELL'OPPOSIZIONE: IMBAVAGLIA I GIUDICI. L'EUROPA SOTTO CHOC

Spari al premier slovacco "Fico vuole la dittatura"

Colpito al petto e all'addome. I medici dopo l'operazione: lotta per la vita



Il contagio di Putin sul fronte orientale

Stefano Stefanini

INTERVISTA A ROBERTO SALIS

"Iaria ai domiciliari, protestare serve"

AMABILE, DEL VECCHIO, GRIGNETTE ROSSI

Iaria Salis andrà agli arresti domiciliari. Potrà lasciare la prigione e proseguire la detenzione in un'abitazione di Budapest.



LA MIGLIOR JUVE DELL'ANNO BATTE L'ATALANTA E SI AGGIUDICA LA SUA QUINDICESIMA COPPA NAZIONALE



Vlahovic, cannibale del gol

MATTEO DESANTIS

Dategli una finale di Coppa Italia, una maglia da titolare e Dusan Vlahovic segnerà a gol. Sembra una filastrocca, si rivela un teorema.

La vittoria nel dna

PAOLO BRUSORIO

Vince la squadra abituata, nonostante tutto, a vincere. La Juventus. La squadra che ritrova lo spirito che ha sempre fatto la differenza.

LA NUOVA TANGENTOPOLI

Spinelli: "A Toti ho dato 40mila euro Anche lui veniva a Montecarlo"

FAGANDINI, FREGATTI, INDICE, ZANCAN



«I quarantamila euro a Toti? Glieli ho dati perché si era interessato. A volte partecipava alle cene di Montecarlo».

LE INCHIESTE DI BARI A GENOVA

Decaro: dalla destra due pesi e due misure

ALESSANDRO BARBERA

Nelle ore in cui Antonio De Caro si giocherà un seggio a Bruxelles, a Bari il cosiddetto campo largo va al voto in pezzi: il successore sarà scelto fra il suo capo di gabinetto Vito Leccese - ex parlamentare del Verdi sostenuto dal Pd - e l'avvocato Laforgia, candidato da Cinque Stelle, sinistra e Italia Viva.

L'INFORMAZIONE

Libertà di stampa missione Ue a Roma

ILARIO LOMBARDO

La missione Media Freedom Rapid Response era prevista per ottobre. Sarebbero arrivati dopo le elezioni europee. Poi c'è stata un'accelerazione: la situazione è precipitata, la Federazione nazionale della stampa ha chiesto di anticipare l'indagine.

BUONGIORNO

Cinque anni fa, anche allora si votava per le Europee, Giorgia Meloni produsse un video su cui si è poi esercitata ironia e più spesso sarcasmo. La si vedeva dal benzinaiolo a rifornire l'utilitaria: mi fa cinquanta euro? A serbatoio riempito, Meloni allungava i cinquanta e il benzinaiolo ne prendeva soltanto quindici: gli altri li deve dare al mio socio, diceva.

Mi faccia il pieno

MATTIA FELTRI

vero, tre anni dopo, e le accise non le ha tolte. Sempre tutte lì. Se andate dal benzinaiolo - e se i conti erano giusti - ancora quindici li date a lui e ancora trentacinque ai ladroni e agli strozzini, che sono gente nuova ma ladroni e strozzini restano.

Advertisement for Frattini Rubinetti Dal 1958

Advertisement for Boat Show Marina di Verbena



STUDIO ANTONELLI  
Diamo Valore al Merito

**L'inchiesta di Genova minaccia di bloccare i big dello shipping**  
**Capuzzo a pagina 4**  
**Leitner in corsa per rilevare i parcheggi e gli skipass di Kudelski**  
**Deugeni a pagina 13**



il quotidiano dei mercati finanziari

**Tod's lascia Piazza Affari: ora avanti con Lvmh e L Catterton**  
 Conclusa l'opa, il gruppo di Della Valle prepara strategie di lungo periodo  
**Palazzi in MF Fashion**  
 Anno XXXVI n. 066  
 Giovedì 16 Maggio 2024  
**€2,00** *Classedtori*

STUDIO ANTONELLI  
Diamo Valore al Merito

FTSE MIB +0,61% 35.366
DOW JONES +0,71% 39.837\*\*
NASDAQ +1,32% 16.730\*\*
DAX +0,82% 18.869
SPREAD 131 (-3)
€/S 1,0832

**IL MEF COLLOCA IL 2,8% DEL CAPITALE. LA QUOTA VALE 1,4 MILIARDI**

# Il Tesoro fa cassa con Eni

*Così **scende** sotto il 2% ma grazie a Cdp il controllo pubblico si mantiene al **30%**  
 Intanto l'Ue striglia l'Italia sul **maxi-debito** ma alza le stime sul pil 2024: +0,9%*

**ALLARME BCE: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PORTA MOLTI RISCHI SUI MERCATI**



**IL PREMIER A CNBC**  
*Netanyahu: così Israele batterà Hamas e Iran nella Striscia di Gaza*  
Gadina a pagina 3

**ASSET MANAGEMENT**  
**La francese Amundi cerca altri partner in Italia**  
Gualtieri a pagina 10

**PULIZIA TRA I CREDITI**  
*Amco taglia la valutazione degli npl comprati negli anni scorsi*  
Gualtieri a pagina 11





## RESTARE Immobili NON F4 PER N01.

Oltre 200.000 valutazioni immobiliari all'anno.  
Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati® garantiscono risultati eccellenti in tempi rapidissimi. CRIF serve 400 player finanziari, investitori e imprese mettendo a disposizione 1000 professionisti e l'esperienza di più di 15 anni di leadership sul mercato. Scopri di più su [crif.it/valutazioneimmobili](https://crif.it/valutazioneimmobili)



## Genova24

## Primo Piano

## Terminal Psa, Usb esclusa dalle rsu. Scatta il presidio sotto palazzo San Giorgio: "Non saremo succubi"

"O adesso o mai più: indichiamo un presidio lunedì 20, ore 9:00, a Palazzo San Giorgio, presso l'Autorità portuale di Genova". Genova . "In queste ore abbiamo appreso la notizia clamorosa che nel Terminal PSA-GP la lista USB, corredata da più di 200 firme, è stata esclusa dalla partecipazione alle RSU , da Cgil, Cisl, Uil e padronato, appellandosi alla tardiva adesione all'allegato G del CCNL Porti. In realtà, l'allegato G dice chiaramente che possono partecipare coloro che "aderiscano ai Codici di autoregolamentazione ed al presente regolamento. Nell'allegato G non sono presenti termini temporali di adesione. Ma è solo l'ennesima invenzione dopo che, pur di non farci presentare le liste nel terminal PSA-GP , ad ogni comunicazione di questa telenovela che dura da 4 mesi si sono inventati regolamenti diversi a piacimento delle parti. La prima volta la privacy, poi le carte d'identità per le firme, poi l'accettazione da parte delle parti datoriali e ora le tempistiche legate alle comunicazioni". Così inizia il lungo comunicato diffuso in queste ore da Usb Lavoro Privato Porto di Genova , in risposta alla notizia dell'esclusione della lista Usb dalle rsu aziendali, vale a dire quegli organismi sindacali, presenti nei luoghi di lavoro - pubblico e privato - che rappresentano un interlocutore ed un interprete delle istanze dei lavoratori direttamente sul posto di lavoro. "Ci teniamo a ribadire che noi abbiamo seguito tutto il percorso nel pieno rispetto delle regole, nella convinta certezza che debbano essere i lavoratori a decidere da chi farsi rappresentare in perfetta democrazia, senza troppi "mastruzzi" - continua la nota - Il modello genovese emerso nelle ultime settimane è l'esatta rappresentazione di quello che tutti i giorni vediamo sui posti di lavoro: la creazione di cartelli che legano assieme diversi interessi, lo sosteniamo da anni. Non a caso, per impedirci di partecipare e non avere scomodi intrusi che li disturbino hanno scomodato le segreterie nazionali di Cgil, Cisl, Uil che hanno scritto insieme e in perfetta sintonia con **Assoporti**, Assiterminal, Assologistica e Fise-Uniport. Questo stesso "cartello" andrà a decidere del nuovo CCNL Porti, della Riforma Portuale, ed è responsabile del continuo indebolimento della comunità portuale e del peggioramento delle condizioni di lavoro e di salario dei lavoratori. Esattamente come avvenuto per gli accordi sugli interinali o per l'ingresso, in sordina, di maggiori controlli per i dipendenti; o, ancora, il tentativo di demolire la CULMV per rendere il lavoro ancora più flessibile , in base agli unici interessi dei padroni, così come per l'assenza degli RLS nelle banchine o per gli accordi sindacali siglati contro il volere dei portuali". " Per noi si è raggiunto il limite - conclude la nota stampa - se non rispondiamo ora a questo modello che, da anni, ci affossa sempre di più, saremo destinati a rimanere succubi di questo sistema per sempre . Riteniamo intollerabile che Cgil Cisl e Uil, muti e zitti su quanto accade in questi giorni in porto tra corruzione, abusi d'ufficio



Genova24  
Terminal Psa, Usb esclusa dalle rsu. Scatta il presidio sotto palazzo San Giorgio: "Non saremo succubi"

05/15/2024 12:41

"O adesso o mai più: indichiamo un presidio lunedì 20, ore 9:00, a Palazzo San Giorgio, presso l'Autorità portuale di Genova". Genova . "In queste ore abbiamo appreso la notizia clamorosa che nel Terminal PSA-GP la lista USB, corredata da più di 200 firme, è stata esclusa dalla partecipazione alle RSU , da Cgil, Cisl, Uil e padronato, appellandosi alla tardiva adesione all'allegato G del CCNL Porti. In realtà, l'allegato G dice chiaramente che possono partecipare coloro che "aderiscano ai Codici di autoregolamentazione ed al presente regolamento. Nell'allegato G non sono presenti termini temporali di adesione. Ma è solo l'ennesima invenzione dopo che, pur di non farci presentare le liste nel terminal PSA-GP , ad ogni comunicazione di questa telenovela che dura da 4 mesi si sono inventati regolamenti diversi a piacimento delle parti. La prima volta la privacy, poi le carte d'identità per le firme, poi l'accettazione da parte delle parti datoriali e ora le tempistiche legate alle comunicazioni". Così inizia il lungo comunicato diffuso in queste ore da Usb Lavoro Privato Porto di Genova , in risposta alla notizia dell'esclusione della lista Usb dalle rsu aziendali, vale a dire quegli organismi sindacali, presenti nei luoghi di lavoro - pubblico e privato - che rappresentano un interlocutore ed un interprete delle istanze dei lavoratori direttamente sul posto di lavoro. "Ci teniamo a ribadire che noi abbiamo seguito tutto il percorso nel pieno rispetto delle regole, nella convinta certezza che debbano essere i lavoratori a decidere da chi farsi rappresentare in perfetta democrazia, senza troppi "mastruzzi" - continua la nota - Il modello genovese emerso nelle ultime settimane è l'esatta rappresentazione di quello che tutti i giorni vediamo sui posti di lavoro: la creazione di cartelli che legano assieme diversi interessi, lo sosteniamo da anni. Non a caso, per impedirci di partecipare e non avere scomodi intrusi che li disturbino hanno scomodato le segreterie nazionali di Cgil, Cisl, Uil che hanno scritto insieme e in

## Genova24

### Primo Piano

---

e molto altro diano un segnale di vita solo per escludere Usb e compiacere i padroni. O adesso o mai più: indiciamo un presidio lunedì 20, ore 9:00, a Palazzo San Giorgio, presso l'Autorità portuale di Genova".

## Comunicato Stampa 772/2024 IL TAVOLO TEMATICO ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO FA IL PUNTO SU EFFETTI DEL DECRETO CHE RIFINANZIA IL CREDITO D'IMPOSTA PER IMPRESE CHE VOGLIONO INVESTIRE

(AGENPARL) - mer 15 maggio 2024 Regolamento di istituzione della ZLS DPCM 4 marzo 2024, n. 40 **Venezia** - 15 maggio 2024 Assessorato allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per **Venezia** Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria Regolamento di istituzione della ZLS Con DPCM 4 marzo 2024, n. 40 è stata revisionata la disciplina delle ZLS attraverso il nuovo Regolamento di istituzione di Zone logistiche semplificate (ZLS) che definisce, tra l'altro: le misure di organizzazione e di funzionamento della ZLS; le misure di semplificazione applicabili alla ZLS. Con riguardo agli organi di governo della ZLS, il Decreto chiarisce che essi sono il Comitato di indirizzo e la Cabina di regia (che svolge compiti di monitoraggio), escludendo la Struttura di Missione prevista invece per la ZES unica del Sud. Il Comitato di indirizzo: composizione È istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente della regione, ed è composto da: il Presidente della regione o suo delegato, che lo presiede il Presidente dell'Autorità di sistema portuale; un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri; un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; un rappresentante del Ministero delle imprese e del made in Italy; un rappresentante dei Consorzi di sviluppo industriale, laddove esistenti; il Presidente della provincia o delle province ricomprese, in tutto o in parte, nella ZLS, in qualità di uditore, o suo delegato; i Sindaci dei comuni ricompresi nella ZLS, in qualità di uditori, o loro delegati. Il Comitato di indirizzo: struttura tecnico-amministrativa e regolamento interno La struttura tecnico-amministrativa di supporto è costituita all'interno dell'amministrazione regionale ed è composta da personale appartenente alla Regione e all'Autorità di sistema portuale e si avvale anche della collaborazione degli uffici delle amministrazioni comunali ricomprese nella ZLS. Il Comitato di indirizzo adotta un proprio regolamento interno, che definisce: la periodicità e le modalità di convocazione delle riunioni ordinarie, con cadenza almeno trimestrale; le modalità delle deliberazioni e i requisiti per la validità delle stesse; le modalità e gli strumenti che assicurino la consultazione periodica degli enti locali sul cui territorio insiste la ZLS, nonché delle associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali. Il Comitato di indirizzo: compiti e funzioni principali assicura gli strumenti che garantiscono l'insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nella ZLS, nonché la promozione verso i potenziali investitori internazionali; promuove e implementa forme di collaborazione tra lo sportello unico amministrativo dell'Autorità di sistema portuale e i SUAP comunali; definisce le condizioni di accesso alle infrastrutture esistenti e previste nel Piano di sviluppo strategico



## Agenparl

### Venezia

---

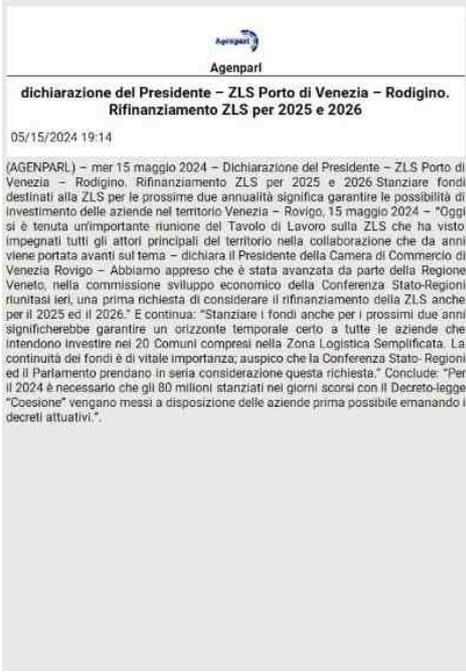
e assicura il rispetto del Piano nel suo complesso; sottoscrive convenzioni con le amministrazioni locali e statali volti a disciplinare procedure semplificate + convenzioni con banche per finanziare gli investimenti (es. Intesa con ZES); garantisce l'attività monitoraggio con il MEF e propone eventuali modifiche al perimetro ZLS. Adempimenti a carico della Regione previsti dal DPCM realizzazione del portale dedicato alla ZLS; realizzazione della Piattaforma per gli investitori ZLS in grado di fornire una rappresentazione grafica delle aree ZLS idonee a nuovi insediamenti produttivi (es. status di infrastrutturazione, tipo di investimento realizzabile, vincoli ambientali e urbanistici, connessioni infrastrutturali ecc.); realizzazione dello Sportello Unico Digitale; predisposizione di un piano di comunicazione-marketing per promuovere efficacemente le aree ZLS ai potenziali investitori.

# Agenparl

Venezia

## dichiarazione del Presidente - ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Rifinanziamento ZLS per 2025 e 2026

(AGENPARL) - mer 15 maggio 2024 - Dichiarazione del Presidente - ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Rifinanziamento ZLS per 2025 e 2026 Stanziare fondi destinati alla ZLS per le prossime due annualità significa garantire le possibilità di investimento delle aziende nel territorio Venezia - Rovigo, 15 maggio 2024 - "Oggi si è tenuta un'importante riunione del Tavolo di Lavoro sulla ZLS che ha visto impegnati tutti gli attori principali del territorio nella collaborazione che da anni viene portata avanti sul tema - dichiara il Presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo - Abbiamo appreso che è stata avanzata da parte della Regione Veneto, nella commissione sviluppo economico della Conferenza Stato-Regioni riunitasi ieri, una prima richiesta di considerare il rifinanziamento della ZLS anche per il 2025 ed il 2026." E continua: "Stanziare i fondi anche per i prossimi due anni significherebbe garantire un orizzonte temporale certo a tutte le aziende che intendono investire nei 20 Comuni compresi nella Zona Logistica Semplificata. La continuità dei fondi è di vitale importanza; auspico che la Conferenza Stato-Regioni ed il Parlamento prendano in seria considerazione questa richiesta." Conclude: "Per il 2024 è necessario che gli 80 milioni stanziati nei giorni scorsi con il Decreto-legge "Coesione" vengano messi a disposizione delle aziende prima possibile emanando i decreti attuativi."



  
**dichiarazione del Presidente - ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Rifinanziamento ZLS per 2025 e 2026**  
 05/15/2024 19:14  
 (AGENPARL) - mer 15 maggio 2024 - Dichiarazione del Presidente - ZLS Porto di Venezia - Rodigino. Rifinanziamento ZLS per 2025 e 2026 Stanziare fondi destinati alla ZLS per le prossime due annualità significa garantire le possibilità di investimento delle aziende nel territorio Venezia - Rovigo, 15 maggio 2024 - "Oggi si è tenuta un'importante riunione del Tavolo di Lavoro sulla ZLS che ha visto impegnati tutti gli attori principali del territorio nella collaborazione che da anni viene portata avanti sul tema - dichiara il Presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo - Abbiamo appreso che è stata avanzata da parte della Regione Veneto, nella commissione sviluppo economico della Conferenza Stato-Regioni riunitasi ieri, una prima richiesta di considerare il rifinanziamento della ZLS anche per il 2025 ed il 2026." E continua: "Stanziare i fondi anche per i prossimi due anni significherebbe garantire un orizzonte temporale certo a tutte le aziende che intendono investire nei 20 Comuni compresi nella Zona Logistica Semplificata. La continuità dei fondi è di vitale importanza; auspico che la Conferenza Stato-Regioni ed il Parlamento prendano in seria considerazione questa richiesta." Conclude: "Per il 2024 è necessario che gli 80 milioni stanziati nei giorni scorsi con il Decreto-legge "Coesione" vengano messi a disposizione delle aziende prima possibile emanando i decreti attuativi".

## L'OSA: "Bandiera Blu concessa a spiagge che vietano l'accesso ai cani"

"Con il terremoto giudiziario e la probabile nuova dirigenza, cambierà qualcosa?" L'Osservatorio Savonese Animalista (OSA) esprime viva perplessità all'assegnazione delle bandiere blu da parte della FEE: "E' spiacevole che il riconoscimento sia stato dato, come peraltro negli anni scorsi, a comuni in cui non esiste una sola spiaggia libera aperta ai cani". "Le famiglie con cani superano ormai il 30% e consentirgli di portare ovunque il quattrozampe, nel rispetto dell'igiene e della sicurezza, contribuisce a contrastare abbandoni e rinunce di proprietà - commentano dall'OSA - Caso tipico è Savona, dove le spiagge sono disciplinate dall'**autorità di sistema portuale** e, a parte un tentativo alla foce del Letimbro durato solo una stagione, i cani non sono ammessi se non negli stabilimenti a pagamento che li accettano. Con il terremoto giudiziario e la probabile nuova dirigenza, cambierà qualcosa?". L'OSA continua a proporre di riservare ai cani l'ultimo tratto di spiaggia ad est, sotto la fortezza del Priamar, con accesso dai giardini dei Prolungamento o, in alternativa, il tratto sotto il supermercato Mercatò, in via Nizza. I volontari ricordano di essere stati gli artefici dell'ottenimento dell'autorizzazione nazionale a creare spiagge aperte ai cani e dei relativi progetti e regolamenti per centinaia di stabilimenti in tutta Italia: "Rimaniamo a disposizione per presentare la documentazione tecnica necessaria". "Solo nel comune di Savona sono registrati oltre 7.800 cani - concludono dall'OSA - Il turismo animalista è in crescita costante, come possono testimoniare i gestori delle spiagge dogfriendly a pagamento e i comuni per quelle libere, già attivi in provincia. L'afflusso dei cinofili dall'entroterra potrebbe portare un aiuto interessante all'economia cittadina".



## Palletways Italia annuncia ufficialmente la gestione diretta della filiale di Genova

Il principale network europeo di merce pallettizzata espressa DP World aggiunge un ulteriore tassello al proprio piano di sviluppo Palletways Italia, parte del principale network europeo di merce pallettizzata espressa, ha ufficialmente annunciato la scelta strategica di essere nuovamente presente nel capoluogo ligure attraverso la gestione diretta della filiale di Genova , aggiungendo così un ulteriore tassello al piano di sviluppo del Gruppo, che continua a puntare sull'Italia. L'evento si è svolto alla presenza dell'assessore all'Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali del Comune di Genova Mario Mascia, partner istituzionali e associazioni di categoria del territorio, che bene rappresentano le necessità della città e della provincia, centro nevralgico del commercio e della movimentazione merci nel nostro Paese. Per l'occasione, il Managing Director Massimiliano Peres ha inoltre illustrato la strategia di Palletways Italia, la direzione futura e le prospettive della società sulle dinamiche del settore della logistica. In particolare, tra le novità, è stata annunciata l'introduzione di un nuovo veicolo elettrico per il servizio di raccolta e distribuzione all'interno della città di Genova , a testimonianza della sempre maggiore focalizzazione dell'azienda sulla sostenibilità del business, ambientale, sociale ed economica. Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, l'hub genovese potrà usufruire dei vantaggi del sistema informatico proprietario Portal , piattaforma centralizzata del Network Palletways per la gestione delle spedizioni e della relativa tracciabilità e, in particolare, della nuova funzionalità del Live Exception Code , la nuova app che comunica in tempo reale le eventuali anomalie che possono verificarsi all'interno della filiera di distribuzione. Il Network Palletways fa parte di DP World , operatore multinazionale nel settore del trasporto e della logistica, leader mondiale per operazioni portuali e servizi marittimi, che a maggio 2022 ha sottoscritto un memorandum of understanding con l'**Autorità portuale** di Genova per lo sviluppo della filiera trasportistica, logistica e industriale di tutto il sistema **portuale**. Con l'annuncio della gestione diretta della filiale di Genova, il Gruppo ribadisce l'importanza del territorio locale e dà un ulteriore segnale della sua presenza nel mercato italiano. Il magazzino di circa 2000 m<sup>2</sup>, suddivisi tra area operativa ed uffici, che si estende su una superficie complessiva di oltre 4000 m<sup>2</sup>, vanta una posizione geografica strategica a doppia valenza: la facility si trova immediatamente alle spalle dell'area **portuale** a supporto della logistica del flusso marittimo ed è direttamente collegata allo snodo autostradale, a circa 3 km dall'imbocco con l'A10 e vicino all'imbocco con l'A7 e l'A12. La filiale genovese, beneficiando di questa favorevole ubicazione e del collegamento giornaliero con gli hub di Milano e Bologna è in grado di offrire ai clienti consegne in 24/48 ore su tutto il territorio nazionale e internazionale, grazie



Il principale network europeo di merce pallettizzata espressa DP World aggiunge un ulteriore tassello al proprio piano di sviluppo Palletways Italia, parte del principale network europeo di merce pallettizzata espressa, ha ufficialmente annunciato la scelta strategica di essere nuovamente presente nel capoluogo ligure attraverso la gestione diretta della filiale di Genova , aggiungendo così un ulteriore tassello al piano di sviluppo del Gruppo, che continua a puntare sull'Italia. L'evento si è svolto alla presenza dell'assessore all'Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali del Comune di Genova Mario Mascia, partner istituzionali e associazioni di categoria del territorio, che bene rappresentano le necessità della città e della provincia, centro nevralgico del commercio e della movimentazione merci nel nostro Paese. Per l'occasione, il Managing Director Massimiliano Peres ha inoltre illustrato la strategia di Palletways Italia, la direzione futura e le prospettive della società sulle dinamiche del settore della logistica. In particolare, tra le novità, è stata annunciata l'introduzione di un nuovo veicolo elettrico per il servizio di raccolta e distribuzione all'interno della città di Genova , a testimonianza della sempre maggiore focalizzazione dell'azienda sulla sostenibilità del business, ambientale, sociale ed economica. Dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, l'hub genovese potrà usufruire dei vantaggi del sistema informatico proprietario Portal , piattaforma centralizzata del Network Palletways per la gestione delle spedizioni e della relativa tracciabilità e, in particolare, della nuova funzionalità del Live Exception Code , la nuova app che comunica in tempo reale le eventuali anomalie che possono verificarsi all'interno della filiera di distribuzione. Il Network Palletways fa parte di DP World , operatore multinazionale nel settore del trasporto e della logistica, leader mondiale per operazioni portuali e servizi marittimi, che a maggio 2022 ha sottoscritto un

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

alla capillarità della sua rete di oltre 120 concessionari in Italia e 450 in tutta Europa. L'hub in città, fra le altre cose, è in grado di offrire ai clienti spazi e servizi di deposito e magazzinaggio, cross docking e soluzioni personalizzate per ogni esigenza. Massimiliano Peres, Managing Director di Palletways Italia, ha dichiarato: "Dopo l'apertura del nuovo hub di Sala Bolognese dello scorso ottobre, ho il piacere di inaugurare la nuova filiale di Genova, a testimonianza della strategicità del nostro Paese per il Gruppo che continua ad investire in Italia impegnandosi direttamente anche per il territorio genovese e assicurare un supporto logistico di alto livello per i clienti e per le attività di trasporto e shipping locali". E ha aggiunto: "Sono onorato di annunciare questa iniziativa che, sono certo, darà un impatto positivo al Network. Coerenti con la nostra strategia di sostenibilità sociale del nostro business, non vediamo l'ora di collaborare con le aziende e le organizzazioni locali per costruire un futuro migliore insieme". L'assessore Mario Mascia è intervenuto commentando: "Desidero dare il benvenuto a Palletways Italia qui a Genova a nome dell'Amministrazione comunale. L'insediamento di un'unità produttiva di un'azienda così importante a livello nazionale nel comparto del trasporto e della logistica pallettizzata è un riconoscimento indiretto di quello che stiamo facendo a Genova nell'ambito dell'infrastrutturazione fisica e digitale dei trasporti e delle misure che rendono il territorio della città attrattivo. Il trasporto pallettizzato ha cambiato il regime dei trasporti e della logistica. Avere l'opportunità di inaugurare un punto come questo è una prova tangibile della gestione e dell'ottimizzazione degli spazi in rapporto tra il trasporto su gomma e il magazzino". In foto: Da sx a dx Walter Brillo, Marco Pignataro e Massimiliano Peres.

## Stazioni Marittime: nel 2023 valore della produzione 29 milioni (+18,54%), utile a 1,7 mln

Record storico di volumi totali tra navi da crociera e navi traghetto con 4.048.777 passeggeri transitati Ammonta a 1.702.086 euro l'utile netto registrato nel corso del 2023 da Stazioni Marittime spa. Il dato è stato approvato in data odierna dall'assemblea degli azionisti della Società. Il valore della produzione, pari a 29.102.347 euro, è aumentato del 18,54% circa rispetto al 2022, mentre il cash flow si è attestato a circa 7,7 milioni di euro. In primo luogo, occorre rilevare che il 2023 ha rappresentato il record storico di volumi totali tra navi da crociera e navi traghetto: i 4.048.777 passeggeri transitati hanno superato di circa 467.000 passeggeri (+13%) il 2010, ultimo anno record con i suoi 3.581.864 viaggiatori. Nel 2022 i passeggeri transitati dal **Porto di Genova** erano stati in totale 3.256.294: lo scorso anno stati 792.483 in più, pari a Ma non solo: il 2023 ha registrato anche il record storico di crocieristi movimentati, superando di oltre 349.000 unità il 2019, che con i suoi 1,35 milioni di passeggeri era stato l'ultimo anno record per le crociere a **Genova**. Le 340 toccate nave hanno infatti portato 1.698.639 crocieristi, di cui 624.997 home port e 1.073.642 in transito, in forte incremento rispetto al 2022 (+617.461 passeggeri, pari a

Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2023 ha portato nei terminal genovesi 258 toccate con oltre 1.350.000 passeggeri, consolidando sempre più la leadership del traffico crociere nel **porto di Genova**. Di rilievo anche i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il **Porto di Genova**, portando un totale di 36 toccate e oltre 239.000 passeggeri. Il numero dei passeggeri dei traghetti transitati nel **Porto di Genova** ha registrato un buon incremento, passando da 2.175.116 nel 2022 a nel 2023 (+175.022 unità, pari al ). In particolare, la Sardegna ha registrato un incremento di quasi 93.000 passeggeri, la Corsica di circa 60.000, il Nord Africa di quasi 29.000. Previsioni traffico 2024 Per il 2024 si prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2024 sono al momento previsti 307 scali con circa 1.500.000 di crocieristi.



Record storico di volumi totali tra navi da crociera e navi traghetto con 4.048.777 passeggeri transitati Ammonta a 1.702.086 euro l'utile netto registrato nel corso del 2023 da Stazioni Marittime spa. Il dato è stato approvato in data odierna dall'assemblea degli azionisti della Società. Il valore della produzione, pari a 29.102.347 euro, è aumentato del 18,54% circa rispetto al 2022, mentre il cash flow si è attestato a circa 7,7 milioni di euro. In primo luogo, occorre rilevare che il 2023 ha rappresentato il record storico di volumi totali tra navi da crociera e navi traghetto: i 4.048.777 passeggeri transitati hanno superato di circa 467.000 passeggeri (+13%) il 2010, ultimo anno record con i suoi 3.581.864 viaggiatori. Nel 2022 i passeggeri transitati dal Porto di Genova erano stati in totale 3.256.294: lo scorso anno stati 792.483 in più, pari a Ma non solo: il 2023 ha registrato anche il record storico di crocieristi movimentati, superando di oltre 349.000 unità il 2019, che con i suoi 1,35 milioni di passeggeri era stato l'ultimo anno record per le crociere a Genova. Le 340 toccate nave hanno infatti portato 1.698.639 crocieristi, di cui 624.997 home port e 1.073.642 in transito, in forte incremento rispetto al 2022 (+617.461 passeggeri, pari a

## Genova Today

Genova, Voltri

### Inchiesta corruzione, Spinelli, Calata Concenter e il malcontento del Comitato di Gestione di Autorità Portuale

Tra le carte dell'inchiesta sulla corruzione c'è una vicenda emblematica sui rapporti tra politica e imprenditoria e gli interessi che vi ruotano attorno. Tra le carte dell'inchiesta sulla corruzione che ha portato agli arresti del presidente della Regione Giovanni Toti, (ai domiciliari), dell'imprenditore Aldo Spinelli (ai domiciliari) e dell'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini (in carcere), c'è una vicenda emblematica sui rapporti tra politica e imprenditoria e gli interessi che vi ruotano attorno. Interessi prima di tutto economici, per Spinelli, il quale non si risparmiava nel pressare i propri interlocutori su alcune questioni che sembravano stargli particolarmente a cuore. Una di queste è il tombamento di Calata Concenter, un'area ritenuta fondamentale dallo stesso imprenditore per lo sviluppo dei propri affari e in cambio della quale, nell'ambito di una pace con Gianluigi Aponte, il patron di MSC, avrebbe liberato Ponte Rubattino. Come ricostruiscono gli investigatori, durante una conversazione con Signorini e Paolo Piacenza, all'epoca segretario generale di **ADSP**, oggi commissario, anch'egli indagato (per abuso d'ufficio), Spinelli: "manifestava la propria disponibilità a cedere a MSC l'area di ponte Rubattino, rappresentando però la necessità di avere un tempo tecnico per dismettere le attuali attività delle rinfuse bianche. L'imprenditore dichiarava più volte che la questione si sarebbe risolta con il tombamento di Calata Concenter e la conseguente assegnazione dell'area così formata allo stesso Spinelli, che avrebbe quindi liberato le superfici di ponte Rubattino". Spinelli di Calata Concenter ne parlava ossessivamente con i suoi interlocutori, lo faceva con Signorini, che lo rassicurava più volte, lo faceva con Toti e con il sindaco di Genova e commissario straordinario Marco Bucci, tanto che in una conversazione tra Toti e il sindaco, il primo commentava all'altro: "Vuole che gli tombiamo quel c... di Concenter". Le critiche di alcuni funzionari dell'**Autorità Portuale** a mettere i bastoni tra le ruote a Spinelli, ci sono però le posizioni critiche a riguardo, assunte da alcuni funzionari dell'**Autorità Portuale**. Scrivono gli inquirenti: "Venivano captate diverse conversazioni telefoniche tra alcuni funzionari dell'**AdSP** riguardanti il riempimento di Calata Concenter, aventi ad oggetto difficoltà amministrative nell'iter di approvazione dell'opera. In data 14/02/2022 veniva captata una conversazione tra Paolo Piacenza e Cristina Tringali, Direttore Bilancio, Finanza e Controllo dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, nel corso della quale la donna informava il Segretario Generale della riunione avuta con il Commissario Straordinario Marco Bucci e di aver parlato in seguito con il sub-commissario Ugo Ballerini riguardo alla disponibilità di fondi per la realizzazione di Calata Concenter. Nello specifico, la Tringali riferiva che Ballerini aveva saputo dal Presidente dell'**AdSP** (Signorini, ndr) che il bilancio dell'Authority sarebbe



Tra le carte dell'inchiesta sulla corruzione c'è una vicenda emblematica sui rapporti tra politica e imprenditoria e gli interessi che vi ruotano attorno. Tra le carte dell'inchiesta sulla corruzione che ha portato agli arresti del presidente della Regione Giovanni Toti, (ai domiciliari), dell'imprenditore Aldo Spinelli (ai domiciliari) e dell'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini (in carcere), c'è una vicenda emblematica sui rapporti tra politica e imprenditoria e gli interessi che vi ruotano attorno. Interessi prima di tutto economici, per Spinelli, il quale non si risparmiava nel pressare i propri interlocutori su alcune questioni che sembravano stargli particolarmente a cuore. Una di queste è il tombamento di Calata Concenter, un'area ritenuta fondamentale dallo stesso imprenditore per lo sviluppo dei propri affari e in cambio della quale, nell'ambito di una pace con Gianluigi Aponte, il patron di MSC, avrebbe liberato Ponte Rubattino. Come ricostruiscono gli investigatori, durante una conversazione con Signorini e Paolo Piacenza, all'epoca segretario generale di **ADSP**, oggi commissario, anch'egli indagato (per abuso d'ufficio), Spinelli: "manifestava la propria disponibilità a cedere a MSC l'area di ponte Rubattino, rappresentando però la necessità di avere un tempo tecnico per dismettere le attuali attività delle rinfuse bianche. L'imprenditore dichiarava più volte che la questione si sarebbe risolta con il tombamento di Calata Concenter e la conseguente assegnazione dell'area così formata allo stesso Spinelli, che avrebbe quindi liberato le superfici di ponte Rubattino". Spinelli di Calata Concenter ne parlava ossessivamente con i suoi interlocutori, lo faceva con Signorini, che lo rassicurava più volte, lo faceva con Toti e con il sindaco di Genova e commissario straordinario Marco Bucci, tanto che in una conversazione tra Toti e il sindaco di Genova e commissario straordinario Marco Bucci, tanto che in una conversazione tra Toti e il sindaco, il primo commentava all'altro: "Vuole che gli tombiamo quel c... di Concenter". Le critiche di alcuni funzionari dell'**Autorità Portuale** a mettere i bastoni tra le ruote a Spinelli, ci sono però le posizioni critiche a riguardo, assunte da alcuni funzionari dell'**Autorità Portuale**. Scrivono gli inquirenti: "Venivano captate diverse conversazioni telefoniche tra alcuni funzionari dell'**AdSP** riguardanti il riempimento di Calata Concenter, aventi ad oggetto difficoltà amministrative nell'iter di approvazione dell'opera. In data 14/02/2022 veniva captata una conversazione tra Paolo Piacenza e Cristina Tringali, Direttore Bilancio, Finanza e Controllo dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, nel corso della quale la donna informava il Segretario Generale della riunione avuta con il Commissario Straordinario Marco Bucci e di aver parlato in seguito con il sub-commissario Ugo Ballerini riguardo alla disponibilità di fondi per la realizzazione di Calata Concenter. Nello specifico, la Tringali riferiva che Ballerini aveva saputo dal Presidente dell'**AdSP** (Signorini, ndr) che il bilancio dell'Authority sarebbe

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

stato chiuso con una rimanenza positiva di circa 25 milioni di euro, di conseguenza tale cifra sarebbe potuta essere impiegata per il tombamento della calata in questione ('...ma poi mi dice il Presidente mi ha detto che nel bilancio chiudete con venti milioni, venti venticinque milioni di euro in più quindi Calata Concenter si può fare...'). Piacenza e Tringali discutevano intorno al fatto che Signorini avesse dato questa comunicazione, anche alla luce dell'esistenza di altre opere ordinarie in realizzazione. Piacenza si interrogava sull'opportunità di includere anche il tombamento di Calata Concenter nelle opere da realizzare, il cui valore complessivo era di circa 2 miliardi e mezzo di euro ('ma poi io dico adesso ma che c.... ma c'abbiamo due miliardi e mezzo di opere da fare...' 'ma vogliamo buttarci dentro pure Concenter, ma di che c.... stiamo parlando...'). Tringali domandava chi fosse interessato al riempimento di Calata Concenter più precisamente se fosse un'opera di interesse del Commissario Straordinario Marco Bucci e sottolineava che i termini per apporre variazioni al Programma Straordinario erano già scaduti ('ma poi perché Concenter...a chi, a chi interessa? a chi interessa? al Commissario? ma perché?' - 'ma cioè poi come la fanno a fare una modifica ulteriore del programma?'-'son scaduti tutti i termini...'). La delibera di Adsp e i 30 milioni per Calata Concenter Il 29 luglio 2022, il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale si riunì per approvare la variazione al bilancio di previsione. "I membri - si legge - deliberavano positivamente in merito all'aggiornamento del Programma Straordinario di cui alla Legge 130/2018 (cd. 'Decreto Genova'). L'esigenza di revisione del Programma emergeva dall'attività di monitoraggio svolta dalla Struttura 'Staff Programma Straordinario' dell'Autorità di Sistema Portuale, dedicata agli interventi del Programma. Come indicato in premessa, con tale provvedimento venivano anche inseriti nell'ambito del Programma Straordinario tre nuovi interventi: il progetto 'Calata Concenter', che prevede il tombamento della Calata nel Bacino di Sampierdarena per un impegno di spesa di 30 milioni; il progetto inerente ad interventi infrastrutturali sulle aree delle riparazioni navali, che riguarda le dotazioni infrastrutturali dell'area delle riparazioni navali, per un impegno di spesa pari a 30 milioni; il progetto del Tunnel Sub-Portuale, che rientra tra gli interventi di cui all'Accordo sottoscritto tra Aspi, AdSP, Regione Liguria e Comune di Genova (14 ottobre 2021), completamente a carico di Aspi per un valore complessivo pari a 698 milioni euro". Il malcontento tra i membri del Comitato di Gestione Tra le carte si legge come in quel periodo ci fosse malcontento tra alcuni membri del Comitato di Gestione di Adsp sulla decisione di tombare Calata Concenter. "Alcuni membri - scrivono gli inquirenti - lasciavano intendere come non fossero stati adeguatamente e preventivamente informati della questione da parte dei vertici dell'AdSP. Per tale motivo, in una serie di scambi telefonici, non si lesinavano critiche ed allusioni nei confronti di Paolo Emilio Signorini e Paolo Piacenza, i quali, oltre che ritenuti responsabili della mancanza di comunicazione con i membri del Comitato di Gestione, venivano tacciati anche di possibili interessi personali. Il giorno 29/07/2022 veniva captata una conversazione tra Paolo Piacenza e Andrea La Mattina, membro del Comitato di Gestione, espressione della Regione, nel corso della quale quest'ultimo

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

informava il Segretario Generale che avrebbe avuto l'intenzione di chiedere, durante la seduta del Comitato di Gestione previsto per il giorno stesso, chiarimenti sull'incremento di alcuni costi nel Programma Straordinario ('l'unica cosa che solleverò come domanda è quella di questi costi che sono incrementati e sono stati giustificati perché...'). Piacenza faceva quindi riferimento ai 30 milioni destinati alla sistemazione dei bacini e Calata Concenter, chiarendo che questi extra costi non sarebbero ricaduti sull'AdSP. In particolare chiariva che il tombamento di Calata Concenter era legato alla realizzazione del Tunnel Sub-Portuale in quanto il materiale di escavo sarebbe stato utilizzato per il riempimento di detta calata e specificava che in principio l'Aspi aveva previsto il tombamento di Calata Bengasi ritenuto non adeguato dall'AdSP ('e invece Calata Concenter in realtà non sono neanche...cioè sono coperti ma 2023 quindi poi ci torneremo sopra lì è soltanto il tema...poi...adesso sempre legato al tunnel che servono le aree per mettere diciamo il materiale sostanzialmente di di di escavo che devono uscire e quindi abbiamo previsto quello perché loro nel progetto avevano previsto un altro tombamento che invece a noi non va bene capisci?' - 'perché avevano questo sito di calata bengasi e noi non ce la facciamo lì perché non riusciamo a tombare quello lì perché non è neanche previsto...insomma c'è un casino'). Dal sopra citato passaggio si evinceva che il sito originariamente previsto per ricevere detriti delle opere legate al Tunnel Sub-Portuale era Calata Bengasi cambiato poi in Calata Concenter. Il tombamento sarebbe dovuto rientrare, secondo quanto manifestato nel dialogo, nel Piano Straordinario come opera connessa alla realizzazione del Tunnel". Il comunicato di Autorità Portuale Come detto, il 29 luglio l'AdSP pubblicava sul proprio sito le decisioni adottate dal Comitato di Gestione nella seduta del giorno stesso, ovvero il progetto 'Calata Concenter', il progetto relativo alle aree delle riparazioni navali e la realizzazione del tunnel subportuale. "Sono state in particolare previste - si legge nella nota di AdSp - maggiori spese per 79,6 milioni di euro afferenti alla revisione delle spese in conto capitale. A seguire, il Comitato di Gestione ha deliberato positivamente in merito all'aggiornamento del Programma Straordinario di cui alla Legge 130/2018 (c.d. "Decreto Genova) per cui si prevedono ad oggi investimenti per 3 miliardi di euro (con un incremento di 735.932.957). L'esigenza di revisione del Programma emerge dall'attività di monitoraggio svolta dalla Struttura 'Staff Programma Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale', dedicata a seguire gli interventi del Programma. Il vincolo paesaggistico Qualche mese dopo, il 9 settembre 2022, Repubblica scrive un articolo sui dubbi della Soprintendenza legati all'operazione Calata Concenter, sulla quale vigeva un vincolo paesaggistico. L'articolo fa andare su tutte le furie La Mattina e Giorgio Carozzi, anche lui membro del Comitato di Gestione dell'Autorità Portuale. "I due - scrivono gli inquirenti - criticavano l'atteggiamento di Signorini e Piacenza, responsabili di averli fatti passare per incompetenti, non avendogli fornito complete informazioni sulla vicenda portata all'attenzione del Comitato di Gestione". I due, secondo la ricostruzione contenuta nelle carte dell'inchiesta, meditavano di criticare pubblicamente l'atteggiamento di Signorini, ma dopo un confronto e una dura nota diffusa

## Genova Today

Genova, Voltri

---

tra alcuni membri del Comitato, decidono di non esporsi e porre le critiche alla successiva riunione, perché "più istituzionale". "Bisogna tirargli le orecchie, abbiamo fatto la figura di quattro imbecilli", sarà la conclusione a cui arriverà La Mattina.

## Informare

Genova, Voltri

### Nel 2023 i ricavi di Stazioni Marittime sono aumentati del +18,5%

Lo scorso anno Stazioni Marittime, la società che gestisce il traffico dei passeggeri nel porto di Genova, ha registrato un fatturato lordo di 29,1 milioni di euro, in crescita del +18,5% sul 2022. L'esercizio annuale 2023, nel corso del quale il traffico gestito è aumentato del +24,3% avendo raggiunto la quota record di 4,0 milioni di passeggeri ( del 5 marzo 2024), è stato archiviato con un utile netto di 1,7 milioni di euro (+75,5%), dato approvato oggi dall'assemblea degli azionisti della società. Relativamente all'anno 2024, Stazioni Marittime prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori - ha specificato l'azienda - che si attesteranno su una percentuale del +2-3%, mentre per il traffico crociere al momento previsti 307 scali con circa 1.500.000 di crocieristi.

Informare

**Nel 2023 i ricavi di Stazioni Marittime sono aumentati del +18,5%**

05/15/2024 12:50

Lo scorso anno Stazioni Marittime, la società che gestisce il traffico dei passeggeri nel porto di Genova, ha registrato un fatturato lordo di 29,1 milioni di euro, in crescita del +18,5% sul 2022. L'esercizio annuale 2023, nel corso del quale il traffico gestito è aumentato del +24,3% avendo raggiunto la quota record di 4,0 milioni di passeggeri ( del 5 marzo 2024), è stato archiviato con un utile netto di 1,7 milioni di euro (+75,5%), dato approvato oggi dall'assemblea degli azionisti della società. Relativamente all'anno 2024, Stazioni Marittime prevede un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori - ha specificato l'azienda - che si attesteranno su una percentuale del +2-3%, mentre per il traffico crociere al momento previsti 307 scali con circa 1.500.000 di crocieristi.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Cantieri di Pisa nomina Antonio Luxardo chief designer

Antonio Luxardo è il nuovo chief designer di Cantieri di Pisa e con Optima Design, fondata da Luxardo e Michele Zignego nel 2004, curerà l'ingegneria dei nuovi progetti. Grazie a queste partnership il Cantiere nato nel 1945 e oggi di proprietà di Enrico Gennasio nei prossimi mesi lancerà tre nuove gamme di yacht. Antonio Luxardo è il nuovo chief designer di Cantieri di Pisa. Classe 1968, laureato in architettura all'Università di **Genova**, Luxardo è anche fondatore nel 2004 assieme a Michele Zignego di Optima Design, società con sede a La Spezia che si occuperà della ingegnerizzazione di tutti i nuovi progetti firmati da Cantieri di Pisa. Il nuovo chief designer di Cantieri di Pisa ha già collaborato con molti tra i più importanti cantieri italiani- tra cui Amer, Baglietto, Benetti, CRN, Italian Sea Group, Perini Navi, Sanlorenzo -, spaziando tra le più svariate tipologie di imbarcazioni a livello di dimensioni, design, destinazione d'uso e materiale, con alcune incursioni anche nel mondo delle navi da crociera e della progettazione di aree turistiche e porti. Inoltre, Luxardo ha avuto un trascorso professionale con esperienze nel campo dell'architettura residenziale e del design di prodotto. Con Optima Design, che ha in organico 30 dipendenti provenienti dai settori dello yachting, del design industriale, dell'automotive e della comunicazione strategica, Luxardo ha collaborato a oltre 400 progetti occupandosi di ogni singolo aspetto della realizzazione delle imbarcazioni, dalla prima ideazione sino alla realizzazione finale. "Cantieri di Pisa è un brand che ha fatto la storia della nautica italiana dal Dopoguerra a oggi, cambiando e innovando profondamente il settore, per cui partiamo dalla volontà di rispettare il DNA del brand per rendere le nuove imbarcazioni immediatamente riconoscibili", ha commentato Antonio Luxardo, che ha aggiunto: "Le nuove linee di yacht che verranno lanciate a breve rappresentano un connubio tra gli stilemi e le linee raffinate delle imbarcazioni di Cantieri di Pisa e i più recenti risultati raggiunti dalla nautica moderna a livello di innovazione di design e tecnologia".



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

## USB, portuali pronti alla mobilitazione contro il Sistema Genova'

GENOVA Quanto sta emergendo dall'inchiesta di Genova con gli arresti, le perquisizioni e ciò che risulta dalle intercettazioni, illumina un vero e proprio sistema consolidato nella gestione delle dinamiche portuali. Un sistema che, da quello che si evince dalle indagini in corso, coinvolgerebbe tutti gli ingranaggi del meccanismo: autorità di Sistema, politica, terminalisti e anche sindacalisti. Un sistema che vede oggi coinvolto il maggior porto italiano, ma che parla a tutto il Paese: questo l'incipit della nota, ovviamente non priva di polemiche, diramata dal Coordinamento nazionale USB Mare e Porti. Sarebbe troppo facile, adesso, dire avevamo ragione noi. Quando abbiamo denunciato pratiche illegali da Livorno a Napoli, passando dai porti di Salerno e Palermo. Quando abbiamo contestato lo strapotere degli armatori, il sistema delle concessioni e le possibili connivenze di chi quelle stesse concessioni doveva approvarle. L'errore più grande che potremmo fare è fermarci alle sole indagini, senza aprire una riflessione nazionale su quanto sta succedendo. Il terremoto giudiziario di Genova deve essere l'occasione per mettere in discussione queste dinamiche, che coinvolgono anche ai lavoratori più di quanto si possa credere si continua Perché alcuni di questi armatori sono gli stessi che siedono ai tavoli di trattativa per il rinnovo del contratto nazionale. Una trattativa ancora bloccata, nonostante le legittime richieste di aumenti salariali reali per i lavoratori portuali e nonostante gli scioperi. Perché c'è una riforma del sistema portuale in discussione, i cui obiettivi dichiarati sono anche quelli di snellire le procedure per le concessioni portuali andando a privatizzare le AdSP e mettere in discussione le Compagnie Portuali Italiane. Perché questo sistema ha limitato fortemente e limita tutt'ora gli spazi di democrazia e confronto sindacale nei nostri porti, a partire dal rinnovo delle RSU. Ed è proprio di queste ore la notizia clamorosa che, nel maggiore terminal contenitori d'Italia (PSA), la lista USB corredata di più di 200 firme di lavoratori sia stata esclusa in base a motivazioni del tutto capziose e assurde. In queste ultime ore infatti è emersa una notizia che ha scosso l'ambiente lavorativo del Terminal PSA-GP: la lista USB, supportata da oltre 200 firme, è stata esclusa dalla partecipazione alle elezioni delle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) per decisione di Cgil, Cisl, Uil e dei datori di lavoro. La motivazione ufficiale riguarda una presunta tardiva adesione all'allegato G del CCNL Porti. Tuttavia, l'allegato G specifica chiaramente che possono partecipare coloro che aderiscano ai Codici di autoregolamentazione ed al presente regolamento senza menzionare termini temporali di adesione. Questa esclusione sembra quindi l'ultima di una serie di ostacoli inventati per impedire la presentazione della lista USB nel terminal PSA-GP fa sapere l'USB Da quattro mesi, sono state sollevate obiezioni diverse, dalla privacy alle carte d'identità per le firme, fino all'accettazione da parte delle parti datoriali e ora le tempistiche legate



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

alle comunicazioni. USB ribadisce di aver seguito tutte le procedure nel pieno rispetto delle regole, sostenendo che debbano essere i lavoratori a decidere chi li rappresenta in piena democrazia, senza interferenze indebite. Per questo motivo, è stato indetto un presidio per lunedì 20, alle ore 9:00, a Palazzo San Giorgio, presso l'Autorità portuale di Genova. L'invito è rivolto a tutti i lavoratori affinché si uniscano per contrastare questo sistema e rivendicare una rappresentanza sindacale giusta e democratica. Per queste motivazioni, l'Unione Sindacale di Base Mare e Porti lancerà poi a breve anche un'altra serie di mobilitazioni anche presso le sedi di Adsp e di Assiterminal.

## Toti a Signorini: "Sono buttato sulla barca...", la telefonata più compromettente

Per gli inquirenti è questa una delle intercettazioni più significative per provare i presunti reati di corruzione del presidente della Regione Toti, Signorini e Aldo Spinelli. Il governatore: "Aspetto di chiarire tutto". × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - "Io sono buttato in barca da Aldo, quando gliela portiamo sta proroga in comitato?" chiede al telefono Toti parlando con l'allora presidente del porto Paolo Emilio Signorini. E' il primo settembre 2021. E' questa, a detta degli inquirenti, una delle intercettazioni più significative delle tantissime raccolte dalla guardia di finanza per provare i presunti reati di corruzione del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, ora sospeso, ma anche di Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore portuale Aldo Spinelli.

L'intercettazione è importante per gli inquirenti perché dopo quella telefonata la proroga trentennale per la gestione del terminal Rinfuse venne approvata, e perché sempre in quel periodo Spinelli avrebbe effettuato un versamento alla fondazione di Toti sotto forma di contributo elettorale. Le prove di questi movimenti, riferiscono gli investigatori, dal tracciamento dei soldi e dalle intercettazioni. Altro dubbio: pare che all'epoca vigesse il divieto di doppia

concessione che impediva a un terminalista già concessionario di beneficiare di una seconda concessione destinata alla movimentazione della medesima merce. Non a caso l'unico componente del comitato di gestione del porto ad essere interrogato dai pm è stato Rino Canavese, l'unico che si era opposto al rinnovo della concessione trentennale del terminal rinfuse. Su questa e su tutte le accuse che gli vengono mosse Toti entro pochi giorni parlerà con i magistrati che lo accusano. Dopo essersi avvalso della facoltà di non parlare all'interrogatorio di garanzia davanti al Gip, per avere il tempo di studiare le carte dell'accusa insieme al suo avvocato Stefano Savi, il governatore è in attesa di conoscere la data in cui potrà difendersi. "Chiarirò tutto" ha ribadito Toti attraverso il suo legale. "anche le telefonate intercettate". Solo dopo, se tornerà libero, deciderà insieme alla sua maggioranza se dimettersi.



Per gli inquirenti è questa una delle intercettazioni più significative per provare i presunti reati di corruzione del presidente della Regione Toti, Signorini e Aldo Spinelli. Il governatore: "Aspetto di chiarire tutto". × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - "Io sono buttato in barca da Aldo, quando gliela portiamo sta proroga in comitato?" chiede al telefono Toti parlando con l'allora presidente del porto Paolo Emilio Signorini. E' il primo settembre 2021. E' questa, a detta degli inquirenti, una delle intercettazioni più significative delle tantissime raccolte dalla guardia di finanza per provare i presunti reati di corruzione del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, ora sospeso, ma anche di Paolo Emilio Signorini e dell'imprenditore portuale Aldo Spinelli. L'intercettazione è importante per gli inquirenti perché dopo quella telefonata la proroga trentennale per la gestione del terminal Rinfuse venne approvata, e perché sempre in quel periodo Spinelli avrebbe effettuato un versamento alla fondazione di Toti sotto forma di contributo elettorale. Le prove di questi movimenti, riferiscono gli investigatori, dal tracciamento dei soldi e dalle intercettazioni. Altro dubbio: pare che all'epoca vigesse il divieto di doppia concessione che impediva a un terminalista già concessionario di beneficiare di una seconda concessione destinata alla movimentazione della medesima merce. Non a caso l'unico componente del comitato di gestione del porto ad essere interrogato dai pm è stato Rino Canavese, l'unico che si era opposto al rinnovo della concessione trentennale del terminal rinfuse. Su questa e su tutte le accuse che gli vengono mosse Toti entro pochi giorni parlerà con i magistrati che lo accusano. Dopo essersi avvalso della facoltà di non parlare all'interrogatorio di garanzia davanti al Gip, per avere il tempo di studiare le carte dell'accusa insieme al suo avvocato Stefano Savi, il governatore è in attesa di conoscere la data in cui potrà difendersi. "Chiarirò tutto" ha ribadito Toti attraverso il suo legale. "anche le telefonate intercettate". Solo dopo, se tornerà libero, deciderà insieme alla sua maggioranza se dimettersi.

## Rai News

Genova, Voltri

### Altra tegola per Spinelli, gruppo imputato per traffico rifiuti

Domani al via udienza preliminare, imprenditore non sarà in aula C'è anche un'altra inchiesta che vede coinvolto Aldo Spinelli, ma in veste di rappresentante legale della Spinelli srl. L'imprenditore, dalla settimana scorsa ai domiciliari nell'inchiesta per corruzione che ha coinvolto anche il presidente della Regione Liguria, è coinvolto in una indagine per traffico di rifiuti speciali verso la Turchia. Per domani è l'udienza preliminare: il giudice ne ha disposto la traduzione ma Spinelli rinuncerà. L'inchiesta, coordinata dai sostituti della Dda genovese Federico Manotti e Andrea Ranalli, riguarda un traffico di rifiuti speciali non pericolosi da Cuneo e provincia fino al porto di Genova da dove avrebbero dovuto raggiungere la Turchia. Sarebbero state trecentocinquanta tonnellate mosse in container in sedici viaggi. Gli investigatori avevano scoperto che dai moduli di accompagnamento le sostanze trasportate risultavano essere ritagli di materia plastica, più semplici da gestire e smaltire ma, soprattutto, meno cari da trattare. Dietro il traffico, secondo la Procura, ci sarebbero quattro società e otto persone. Tra le società coinvolte la Spinelli srl, che con i sedici trasferimenti di container fino allo scalo genovese avrebbe violato le prescrizioni in materia di trasporto di rifiuti. Le accuse, a vario titolo, sono di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, falsità ideologica in atto pubblico con l'aggravante ambientale, trasporto di rifiuti in violazione di prescrizioni e due illeciti amministrativi. I fatti risalgono al gennaio 2020.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Al via la stagione di Moby da Genova, tornano le corse per Olbia e Bastia

15 Maggio 2024 Redazione Sulla rotta Liguria-Sardegna sono previste quattro partenze notturne **Genova** - Moby ha iniziato la stagione con la rotta **Genova-Olbia** , nei giorni scorsi c'è stato infatti il primo viaggio. Per l'estate 2024, questo ponte sul mare sarà prolungato fino al 3 novembre. Quattro le navi che copriranno questa rotta: Moby Aki, Moby Wonder, Moby Otta e Moby Drea con quattro partenze notturne, due in direzione **Genova** e due verso Olbia. E in più, dal 27 luglio al primo settembre , si aggiungono ulteriori partenze diurne, tre da **Genova** in direzione Sardegna e tre da Olbia verso il Nord Italia. Torna anche la linea tra **Genova** e Bastia, ovviamente andata e ritorno , che parte oggi e andrà avanti fino al 30 settembre, con orari differenziati.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Il record delle crociere e i traghetti trainano i risultati di Stazioni Marittime a Genova

Porti Il terminal che gestisce il traffico traghetti e crociere nel cpauluogo ligure ha chiuso il 2023 con 29,1 milini di fatturato e 1,7 milioni di utile. Stime in crescita per il 2024 di Redazione SHIPPING ITALY Stazioni Marittime Spa. la società terminalistica guidata da Alberto Minoia che gestisce il traffico traghetti e crociere nel **porto** storico di **Genova**, ha reso noto di aver approvato il bilancio 2023 che ha chiuso con un utile netto di poco superiore a 1,7 milioni di euro e un valore della produzione appena sopra 29,1 milioni di euro. "Con il mese di dicembre si è chiuso un 2023 senza precedenti per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime S.p.A." sottolinea una nota del terminal controllato dal gruppo Msc e partecipato nache da Costa Crociere, Moby e Comune di **Genova**. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2023 sono transitati nel **porto** di **Genova** 4.048.777 passeggeri contro i 3.256.294 del 2022 (+ 792.483 pax, pari a +24,34%). I passeggeri crociera sono passati da 1.081.178 nel 2022 a 1.698.639 nel 2023 (+617.461 pax, pari a +57,11%). Il numero dei passeggeri dei traghetti transitati nel **Porto** di **Genova** ha registrato un buon incremento, passando da 2.175.116 nel 2022 a 2.350.138 nel 2023 (+175.022 unità, pari al +8,05%). In particolare, la Sardegna ha registrato un incremento di quasi 93.000 passeggeri, la Corsica di circa 60.000, il Nord Africa di quasi 29.000. Stazioni Marittime spiega che "il valore della produzione, pari a 29 milioni di euro, è aumentato del 18,54% circa rispetto al 2022, mentre il cash flow si è attestato a circa 7,7 milioni di euro. In primo luogo, occorre rilevare che il 2023 ha rappresentato il record storico di volumi totali tra navi da crociera e navi traghetto: i 4.048.777 passeggeri transitati hanno superato di circa 467.000 passeggeri (+13%) il 2010, ultimo anno record con i suoi 3.581.864 viaggiatori. Ma non solo: il 2023 ha registrato anche il record storico di crocieristi movimentati, superando di oltre 349.000 unità (+26%) il 2019, che con i suoi 1,35 milioni di passeggeri era stato l'ultimo anno record per le crociere a **Genova**. Le 340 toccate nave hanno infatti portato 1.698.639 crocieristi, di cui 624.997 home port e 1.073.642 in transito, in forte incremento rispetto al 2022 (+617.461 passeggeri, pari a +57,11%). Importante e maggioritaria la presenza di Msc Crociere, che nel 2023 ha portato nei terminal genovesi 258 toccate con oltre 1.350.000 passeggeri, consolidando sempre più la leadership del traffico crociere nel **porto** di **Genova**. Di rilievo anche i numeri registrati da Costa Crociere, che ha scalato settimanalmente con una nave per l'intera stagione il **porto** di **Genova**, portando un totale di 36 toccate e oltre 239.000 passeggeri". A proposito delle previsioni per il 2024 le stime parlano di "un contenuto incremento del traffico traghetti, con valori che si attesteranno su una percentuale del 2-3%. Per quanto riguarda il traffico crociere, nel 2024 sono al momento previsti



Porti Il terminal che gestisce il traffico traghetti e crociere nel cpauluogo ligure ha chiuso il 2023 con 29,1 milioni di fatturato e 1,7 milioni di utile. Stime in crescita per il 2024 di Redazione SHIPPING ITALY Stazioni Marittime Spa. la società terminalistica guidata da Alberto Minoia che gestisce il traffico traghetti e crociere nel porto storico di Genova, ha reso noto di aver approvato il bilancio 2023 che ha chiuso con un utile netto di poco superiore a 1,7 milioni di euro e un valore della produzione appena sopra 29,1 milioni di euro. "Con il mese di dicembre si è chiuso un 2023 senza precedenti per quanto riguarda il traffico gestito da Stazioni Marittime S.p.A." sottolinea una nota del terminal controllato dal gruppo Msc e partecipato nache da Costa Crociere, Moby e Comune di Genova. Guardando ai dati totali crociere e traghetti, nel 2023 sono transitati nel porto di Genova 4.048.777 passeggeri contro i 3.256.294 del 2022 (+ 792.483 pax, pari a +24,34%). I passeggeri crociera sono passati da 1.081.178 nel 2022 a 1.698.639 nel 2023 (+617.461 pax, pari a +57,11%). Il numero dei passeggeri dei traghetti transitati nel Porto di Genova ha registrato un buon incremento, passando da 2.175.116 nel 2022 a 2.350.138 nel 2023 (+175.022 unità, pari al +8,05%). In particolare, la Sardegna ha registrato un incremento di quasi 93.000 passeggeri, la Corsica di circa 60.000, il Nord Africa di quasi 29.000. Stazioni Marittime spiega che "il valore della produzione, pari a 29 milioni di euro, è aumentato del 18,54% circa rispetto al 2022, mentre il cash flow si è attestato a circa 7,7 milioni di euro. In primo luogo, occorre rilevare che il 2023 ha rappresentato il record storico di volumi totali tra navi da crociera e navi traghetto: i 4.048.777 passeggeri transitati hanno superato di circa 467.000 passeggeri (+13%) il 2010, ultimo anno record con i suoi 3.581.864 viaggiatori. Ma non solo: il 2023 ha registrato anche il record storico di crocieristi movimentati, superando di oltre 349.000 unità (+26%) il 2019, che con i suoi 1,35

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

307 scali con circa 1.500.000 di crocieristi". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Battuta d'arresto per il ribaltamento a mare del cantiere navale di Genova Sestri Ponente

Cantieri Parere negativo del Ministero dell'Ambiente alla modifica del progetto relativo al cantiere necessaria, fra l'altro, a conferire più materiali ai cassoni della nuova diga di Redazione SHIPPING ITALY Mentre il porto di Genova è terremotato dall'inchiesta giudiziaria che ha portato agli arresti fra gli altri dell'ex presidente dell'Autorità di sistema portuale Paolo Emilio Signorini, uno dei progetti simbolo della stagione di maxiopere inaugurata sotto l'amministrazione di quest'ultimo (e sotto il coordinamento del commissario alla ricostruzione del ponte Morandi, Marco Bucci) rischia una battuta di arresto. Stiamo parlando del cosiddetto ribaltamento a mare del cantiere navale di Sestri Ponente, la cui Fase 2 - consistente in estrema sintesi nella realizzazione di un nuovo maxi bacino per lo stabilimento oggi in uso a Fincantieri - langue peraltro come stato di avanzamento lavori, essendo arrivata al 10% alla fine del 2023 (come riporta la relazione annuale della stessa Adsp genovese). La Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, infatti, ha espresso parere negativo a una modifica progettuale che la port authority aveva dovuto sottoporle, dopo la parziale bocciatura di un precedente ritocco. In estrema sintesi l'Adsp aveva formulato, in questa seconda occasione, un'ipotesi aggiornata di "bilancio dei materiali e di modalità di loro gestione", con previsione (previo accordo fra i due appaltatori, a tale soluzione invitati dall'Adsp) di portare da 140mila a 400mila metri cubi il quantitativo di materiali da conferirsi al riempimento dei cassoni della nuova diga. In ballo anche la realizzazione di un'opera provvisoria. Diversi però i problemi rilevati: "Considerata l'entità delle modifiche proposte nella gestione dei materiali oggetto di movimentazione, rispetto al progetto sottoposto a procedura di Via; ritenuto pertanto necessario che il proponente fornisca ulteriori approfondimenti progettuali, con particolare riferimento agli aspetti di qualifica della qualità dei materiali oggetto di movimentazione, e la relativa gestione; vista la presenza di amianto in concentrazioni tali da non consentirne il completo riutilizzo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006; visto che il proponente richiama un trattamento al quale dovranno essere sottoposte le terre contenenti amianto per consentirne il riutilizzo, che però non è descritto, né è specificato il relativo iter autorizzativo; visto che la realizzazione del palancoato provvisorio sottrae una superficie di specchio acqueo non prevista dal Pfte (progetto di fattibilità tecnico economica, ndr ), e che il progetto di realizzazione del palancoato non è stato adeguatamente descritto; visto l'incremento del fabbisogno di materiale esterno; considerato che le modifiche progettuali necessitano di un aggiornamento del Piano di Monitoraggio definito nel pfte; considerato che le modifiche progettuali sono correlate al rilascio di autorizzazioni di settore di competenza di Amministrazioni locali" la direzione del Mase



Cantieri Parere negativo del Ministero dell'Ambiente alla modifica del progetto relativo al cantiere necessaria, fra l'altro, a conferire più materiali ai cassoni della nuova diga di Redazione SHIPPING ITALY Mentre il porto di Genova è terremotato dall'inchiesta giudiziaria che ha portato agli arresti fra gli altri dell'ex presidente dell'Autorità di sistema portuale Paolo Emilio Signorini, uno dei progetti simbolo della stagione di maxiopere inaugurata sotto l'amministrazione di quest'ultimo (e sotto il coordinamento del commissario alla ricostruzione del ponte Morandi, Marco Bucci) rischia una battuta di arresto. Stiamo parlando del cosiddetto ribaltamento a mare del cantiere navale di Sestri Ponente, la cui Fase 2 - consistente in estrema sintesi nella realizzazione di un nuovo maxi bacino per lo stabilimento oggi in uso a Fincantieri - langue peraltro come stato di avanzamento lavori, essendo arrivata al 10% alla fine del 2023 (come riporta la relazione annuale della stessa Adsp genovese). La Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, infatti, ha espresso parere negativo a una modifica progettuale che la port authority aveva dovuto sottoporle, dopo la parziale bocciatura di un precedente ritocco. In estrema sintesi l'Adsp aveva formulato, in questa seconda occasione, un'ipotesi aggiornata di "bilancio dei materiali e di modalità di loro gestione", con previsione (previo accordo fra i due appaltatori, a tale soluzione invitati dall'Adsp) di portare da 140mila a 400mila metri cubi il quantitativo di materiali da conferirsi al riempimento dei cassoni della nuova diga. In ballo anche la realizzazione di un'opera provvisoria. Diversi però i problemi rilevati: "Considerata l'entità delle modifiche proposte nella gestione dei materiali oggetto di movimentazione, rispetto al progetto sottoposto a procedura di Via; ritenuto pertanto necessario che il proponente fornisca ulteriori approfondimenti progettuali, con particolare riferimento agli aspetti di qualifica

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

ha ritenuto di "non poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla realizzazione della modifica proposta". I tempi quindi si allungano perché "il progetto dovrà essere più opportunamente valutato nell'ambito di un procedimento di Verifica di assoggettabilità a procedura di Via", col coinvolgimento del pubblico, degli enti locali e delle amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni di settore. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## La Community portuale spezzina rilancia su traffici infra mediterranei, container e crociere

SPEZIA Basta parole, è il momento dei fatti, la Community portuale della Spezia per voce di Giorgia Bucchioni, presidente della Associazione degli Agenti marittimi ha annunciato in una nota il progetto di rilancio dello scalo ligure attraverso quattro obiettivi strategici per i quali la Community si impegna a lottare in simbiosi con l'Autorità di Sistema Portuale. Obiettivi per migliorare la competitività di shipping, città e banchine dice Bucchioni per non disperdere le risorse e affiancando il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva, in azioni mirate ed efficaci che siano coerenti con la storia e con le aspettative del porto spezzino. Eccoli i quattro obiettivi che compongono il manifesto programmatico degli operatori portuali: 1) Candidatura autorevole a diventare il capolinea di nuovi traffici infra mediterranei; 2) intensificazione degli sforzi per un rilancio del settore trainante dei container, attraverso nuove forme di sinergia con le industrie, specie dell'area emiliano romagnola; 3) un'azione mirata alla conquista dei traffici di impiantistica e di carichi eccezionali anche nella prospettiva di una ricostruzione in aree strategiche del Mediterraneo; 4) un coordinamento diretto con le compagnie crocieristiche per offrire un range allargato di destinazioni per i passeggeri che scendono a terra. Basta disperdere le risorse- sottolinea Bucchioni è il momento, anche alla luce del rischio crisi di credibilità che incombe sul settore portuale e in particolare quello ligure, di rimboccarsi le maniche e anche sul fronte del marketing recuperare serietà ed efficacia. Quel sistema portuale spezzino che è stato simbolo del successo in anni passati deve tornare in campo e deve come prima cosa impedire che si fermino i processi, che si blocchino gli interventi infrastrutturali, che le professionalità di cui La Spezia, fortunatamente è dotata, non vengano soffocate nel mare magnum delle polemiche, delle inchieste e di una visione distruttiva dell'economia. Per Salvatore Avena, CEO La Spezia Port Service mai come in questo momento la Community portuale spezzina è chiamata a fare un fronte comune e compatto con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, traguardando obiettivi di traffico che sono a portata di mano, anche nel settore strategico dei container. Obiettivi che rischiano di disperdersi nel grande chiacchiericcio su massimi sistemi nonché in scontri politici che il porto della Spezia non si può permettere il lusso di affrontare e tantomeno di considerare prioritari per il suo futuro. Bisogna recuperare le radici sulle quali nei decenni passati specifica Avena il porto ha fatto fiorire il suo ruolo, unico anche nel panorama portuale italiano e rilanciare quindi un messaggio altrettanto unico di efficienza e concretezza, punti di forza necessari oggi più che mai nel panorama di incertezza che caratterizza l'interscambio marittimo via mare, ma anche la governance della portualità nazionale. E per la Community portuale della Spezia, ciò significa un'accelerazione degli interventi infrastrutturali anche in questo caso affermando una via



## Corriere Marittimo

La Spezia

---

spezzina all'innovazione, al futuro e alla credibilità sul mercato. Gli operatori marittimi e quindi la Community spezzina non intendono certo fare un passo indietro e oggi ribadiscono il loro impegno a lavorare, a investire, a produrre e a tenere alta l'asticella di un dialogo produttivo con l'Autorità di Sistema Portuale.

## Il Nautilus

La Spezia

### Blue Design Summit: parte oggi l'evento a La Spezia

Cantieri, progettisti, artigiani e istituzioni pubbliche e accademiche sono i protagonisti della prima edizione del Blue Design Summit, l'evento partito oggi a La Spezia in programma fino a venerdì. Domani 16 maggio prendono il via gli incontri con istituzioni e operator. In serata si terrà premiazione del primo Miglio Blu Award, il riconoscimento rivolto ai migliori progetti nel settore dei superyacht. La Spezia- Ha preso il via oggi a La Spezia la prima edizione del Blue Design Summit, il nuovo appuntamento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht, in programma sino al 17 maggio. Il programma di oggi prevede incontri con gli studenti presso l'Università sul tema delle opportunità di formazione per le professionalità creative nel settore della nautica. Domani inizieranno invece gli incontri con e tra operatori del settore presso l'auditorium Bucchioni a La Spezia. Il summit è promosso da Comune della Spezia, MiglioBlu, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio Riviera di Liguria, Confartigianato, CNA La Spezia e Liguria International ed è organizzato da Promostudi e Clickutility Team. L'obiettivo è costruire un appuntamento annuale che sia punto di riferimento dell'industria nautica, settore in cui l'Italia è leader nel mondo per qualità e quantità delle sue realizzazioni. Blue Design Summit si differenzia nel panorama delle manifestazioni nautiche in Italia per la sua focalizzazione sul design e la progettazione, campo dove la creatività italiana ha modo di esprimersi appieno, grazie al dialogo costante e fecondo con la componente produttiva, dai cantieri agli arredi, dalle attrezzature ai materiali fino alle realizzazioni di alto artigianato che rendono riconoscibile a prima vista un superyacht Made in Italy. Gli argomenti su cui l'industria dei superyacht si confronterà, stimolati dai principali giornalisti del settore, vanno dalle influenze reciproche tra design nautico e architettura "di terra", alle tendenze specifiche del settore, sia dal punto di vista delle forme e delle linee esterne sia degli spazi abitabili. Il dibattito di idee e realizzazioni toccherà anche il tema della sostenibilità, con un'attenzione particolare al nuovo trend dei superyacht a vela, ai materiali e alla propulsione. infine si discuterà dello yachting residenziale, in cui i cantieri italiani sono di nuovo protagonisti. A coronare il primato del design e della creatività italiani, il Summit, nella serata del 16 maggio, ospiterà le premiazioni della prima edizione dei Miglio Blu Design Award, decisi da parte di una giuria di designer, giornalisti ed esperti del settore. Blue Design Summit è un evento dedicato agli operatori del settore, organizzato da Promostudi e Clickutility Team, promosso dal Comune di La Spezia, "Miglio Blu - La Spezia Nautical District", **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Confindustria La Spezia. La partecipazione all'evento è a pagamento o su invito, maggiori informazioni



## Il Nautilus

La Spezia

---

sul sito: [www.bluedesignsummit.it/](http://www.bluedesignsummit.it/).

## Informare

### La Spezia

## Traffico trimestrale dei container in crescita per Eurogate e Contship Italia

Nei primi tre mesi del 2024 i volumi movimentati sono aumentati rispettivamente del +8,0% e +4,9%. Nel primo trimestre di quest'anno si è irrobustita la crescita del traffico dei container nei terminal portuali che fanno capo al gruppo tedesco Eurokai, periodo nel quale i volumi movimentati sono risultati pari a 2,93 milioni di teu con un aumento del +11,9% sui primi tre mesi del 2023 che è stato prodotto dal rialzo dei carichi movimentati sia dai terminal tedeschi del gruppo sia dai terminal italiani che dagli altri terminal esteri. In Germania il traffico, che è gestito dalla Eurogate, la joint venture paritetica con la connazionale BLG Logistics, è risultato pari complessivamente a 1,72 milioni di teu (+8,0%), di cui 1,12 milioni di teu movimentati nel **porto** di Bremerhaven (+14,3%), 466mila teu nel **porto** di Amburgo (+1,4%) e 135mila teu in quello di Wilhelmshaven (-12,7%). In Italia, dove Eurokai opera attraverso Contship Italia che è partecipata al 66,6% da Eurokai e al 33,4% da Eurogate, il traffico è stato complessivamente di 376mila teu (+4,9%), di cui 245mila teu movimentati nel **porto** di La **Spezia** (+8,9%), 90mila teu in quello di Salerno (+5,2%) e 41mila teu nel **porto** di Ravenna (-14,5%). Inoltre, nel primo trimestre di quest'anno nel **porto** marocchino di Tanger Med sono stati movimentati 735mila teu (+26,0%) e in quello cipriota di Limassol 97mila teu (+18,3%). Eurokai ha reso noto che l'aumento dei volumi movimentati ha generato una crescita dei ricavi trimestrali superiore alle aspettative sia per Eurogate che per Contship Italia, con quest'ultima che ha beneficiato anche degli effetti della propria partecipazione alle attività terminalistiche svolte nel **porto** di Tanger Med. Eurokai prevede che sia Contship Italia che Eurogate chiuderanno l'intero esercizio annuale 2024 con utili in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Informare	
Traffico trimestrale dei container in crescita per Eurogate e Contship Italia	
05/15/2024 11:17	
<p>Nei primi tre mesi del 2024 i volumi movimentati sono aumentati rispettivamente del +8,0% e +4,9%. Nel primo trimestre di quest'anno si è irrobustita la crescita del traffico dei container nei terminal portuali che fanno capo al gruppo tedesco Eurokai, periodo nel quale i volumi movimentati sono risultati pari a 2,93 milioni di teu con un aumento del +11,9% sui primi tre mesi del 2023 che è stato prodotto dal rialzo dei carichi movimentati sia dai terminal tedeschi del gruppo sia dai terminal italiani che dagli altri terminal esteri. In Germania il traffico, che è gestito dalla Eurogate, la joint venture paritetica con la connazionale BLG Logistics, è risultato pari complessivamente a 1,72 milioni di teu (+8,0%), di cui 1,12 milioni di teu movimentati nei porti di Bremerhaven (+14,3%), 466mila teu nel porto di Amburgo (+1,4%) e 135mila teu in quello di Wilhelmshaven (-12,7%). In Italia, dove Eurokai opera attraverso Contship Italia che è partecipata al 66,6% da Eurokai e al 33,4% da Eurogate, il traffico è stato complessivamente di 376mila teu (+4,9%), di cui 245mila teu movimentati nel porto di La Spezia (+8,9%), 90mila teu in quello di Salerno (+5,2%) e 41mila teu nel porto di Ravenna (-14,5%). Inoltre, nel primo trimestre di quest'anno nel porto marocchino di Tanger Med sono stati movimentati 735mila teu (+26,0%) e in quello cipriota di Limassol 97mila teu (+18,3%). Eurokai ha reso noto che l'aumento dei volumi movimentati ha generato una crescita dei ricavi trimestrali superiore alle aspettative sia per Eurogate che per Contship Italia, con quest'ultima che ha beneficiato anche degli effetti della propria partecipazione alle attività terminalistiche svolte nel porto di Tanger Med. Eurokai prevede che sia Contship Italia che Eurogate chiuderanno l'intero esercizio annuale 2024 con utili in linea con quelli dell'esercizio precedente.</p>	

## Informatore Navale

La Spezia

### Community della Spezia: in quattro punti un serio progetto di rilancio del porto "Basta parole, ma fatti" in sintonia con l'AdSP

Candidatura autorevole a diventare il capolinea di nuovi traffici infra mediterranei; intensificazione degli sforzi per un rilancio del settore trainante dei container, attraverso nuove forme di sinergia con le industrie, specie dell'area emiliano romagnola; un'azione mirata alla conquista dei traffici di impiantistica e di carichi eccezionali anche nella prospettiva di una ricostruzione in aree strategiche del Mediterraneo; un coordinamento diretto con le compagnie crocieristiche per offrire un range allargato di destinazioni per i passeggeri che scendono a terra. La Community portuale della Spezia rilancia e lo fa, da un lato, tracciando i quattro obiettivi strategici per i quali si impegna a lottare in stretta simbiosi con l'Autorità di Sistema Portuale; dall'altro lanciando un preciso segnale: "basta parole, è il momento dei fatti". Secondo Giorgia Bucchioni, Presidente della Associazione Agenti marittimi - significa non disperdere le risorse e affiancare il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Mario Sommariva**, in azioni mirate ed efficaci che siano coerenti con la storia e con le aspettative del porto spezzino. "Basta disperdere le risorse". Secondo Giorgia Bucchioni "è il momento, anche alla luce del rischio crisi di credibilità che incombe sul settore portuale e in particolare quello ligure, di rimboccarsi le maniche e anche sul fronte del marketing recuperare serietà ed efficacia. Quel sistema portuale spezzino che è stato simbolo del successo in anni passati deve tornare in campo e deve come prima cosa impedire che si fermino i processi, che si blocchino gli interventi infrastrutturali, che le professionalità di cui La Spezia, fortunatamente è dotata, non vengano soffocate nel mare magnum delle polemiche, delle inchieste e di una visione distruttiva dell'economia". Per Salvatore Avena, CEO del La Spezia Port Service "mai come in questo momento la Community portuale spezzina è chiamata a fare un fronte comune e compatto con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, traguardando obiettivi di traffico che sono a portata di mano, anche nel settore strategico dei container. Obiettivi che rischiano di disperdersi nel grande chiacchiericcio su massimi sistemi nonché in scontri politici che il porto della Spezia non si può permettere il lusso di affrontare e tantomeno di considerare prioritari per il suo futuro". "Bisogna recuperare le radici sulle quali nei decenni passati - conclude Avena - il porto ha fatto fiorire il suo ruolo, unico anche nel panorama portuale italiano e rilanciare quindi un messaggio altrettanto unico di efficienza e concretezza, punti di forza necessari oggi più che mai nel panorama di incertezza che caratterizza l'interscambio marittimo via mare, ma anche la governance della portualità nazionale". E per la Community portuale della Spezia, ciò significa un'accelerazione degli interventi infrastrutturali anche in questo caso affermando una via spezzina all'innovazione, al futuro e alla credibilità sul mercato. "Gli operatori marittimi e quindi la Community spezzina non

Informatore Navale  
Community della Spezia: in quattro punti un serio progetto di rilancio del porto "Basta parole, ma fatti" in sintonia con l'AdSP  
05/15/2024 09:00

Candidatura autorevole a diventare il capolinea di nuovi traffici infra mediterranei; intensificazione degli sforzi per un rilancio del settore trainante dei container, attraverso nuove forme di sinergia con le industrie, specie dell'area emiliano romagnola; un'azione mirata alla conquista dei traffici di impiantistica e di carichi eccezionali anche nella prospettiva di una ricostruzione in aree strategiche del Mediterraneo; un coordinamento diretto con le compagnie crocieristiche per offrire un range allargato di destinazioni per i passeggeri che scendono a terra. La Community portuale della Spezia rilancia e lo fa, da un lato, tracciando i quattro obiettivi strategici per i quali si impegna a lottare in stretta simbiosi con l'Autorità di Sistema Portuale; dall'altro lanciando un preciso segnale: "basta parole, è il momento dei fatti". Secondo Giorgia Bucchioni, Presidente della Associazione Agenti marittimi - significa non disperdere le risorse e affiancare il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Mario Sommariva, in azioni mirate ed efficaci che siano coerenti con la storia e con le aspettative del porto spezzino. "Basta disperdere le risorse". Secondo Giorgia Bucchioni "è il momento, anche alla luce del rischio crisi di credibilità che incombe sul settore portuale e in particolare quello ligure, di rimboccarsi le maniche e anche sul fronte del marketing recuperare serietà ed efficacia. Quel sistema portuale spezzino che è stato simbolo del successo in anni passati deve tornare in campo e deve come prima cosa impedire che si fermino i processi, che si blocchino gli interventi infrastrutturali, che le professionalità di cui La Spezia, fortunatamente è dotata, non vengano soffocate nel mare magnum delle polemiche, delle inchieste e di una visione distruttiva dell'economia". Per Salvatore Avena, CEO del La Spezia Port Service "mai come in questo momento la Community portuale spezzina è chiamata a fare un fronte comune e compatto con il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, traguardando obiettivi di traffico che sono a portata di mano, anche nel settore strategico dei container. Obiettivi che rischiano di disperdersi nel grande chiacchiericcio su massimi sistemi nonché in scontri politici che il porto della Spezia non si può permettere il lusso di affrontare e tantomeno di considerare prioritari per il suo futuro". "Bisogna recuperare le radici sulle quali nei decenni passati - conclude Avena - il porto ha fatto fiorire il suo ruolo, unico anche nel panorama portuale italiano e rilanciare quindi un messaggio altrettanto unico di efficienza e concretezza, punti di forza necessari oggi più che mai nel panorama di incertezza che caratterizza l'interscambio marittimo via mare, ma anche la governance della portualità nazionale". E per la Community portuale della Spezia, ciò significa un'accelerazione degli interventi infrastrutturali anche in questo caso affermando una via spezzina all'innovazione, al futuro e alla credibilità sul mercato. "Gli operatori marittimi e quindi la Community spezzina non

## Informatore Navale

La Spezia

---

intendono certo fare un passo indietro e oggi ribadiscono il loro impegno a lavorare, a investire, a produrre e a tenere alta l'asticella di un dialogo produttivo con l'Autorità di Sistema Portuale".

### Grave infortunio al porto: 33enne portato in elicottero al 'Bufalini'

Si registra purtroppo un brutto incidente sul lavoro al **Porto** di **Ravenna**. Un grave infortunio sul lavoro si è verificato questa mattina, poco prima delle 9, al **Porto** di **Ravenna**. Stando alle prime informazioni, la vittima sarebbe un uomo di 33 anni, di nazionalità siriana, che lavorava come marinaio su una nave al **porto**. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, con il 33enne che avrebbe riportato traumi a una gamba. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118 con ambulanza e con l'elimedica atterrata alla banchina Lloyd. Gli operatori hanno infine deciso di trasportare il ferito con urgenza all'ospedale Bufalini di Cesena in elicottero.



## Uniport Livorno acquista tre nuovi trattori portuali

La Kalmar della finlandese Cargotec fornirà alla cooperativa portuale Uniport di **Livorno** tre nuovi trattori portuali, mezzi che saranno consegnati nel corso dell'ultimo trimestre di quest'anno alla società italiana che svolge operazioni portuali nello scalo labronico ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94. «I nuovi Heavy Terminal Tractor - ha spiegato il presidente di Uniport, Jari Defilicaia - svolgeranno un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nostri obiettivi di crescita aziendale e ci consentiranno a fornire un servizio sicuro, affidabile e di elevata qualità ai nostri numerosi clienti».



## Ship Mag

Livorno

### Simulazione del sequestro di un carico sospetto, esercitazione nel Mar Tirreno/La gallery

Coinvolte la nave 'Rosa dei Venti' di Grendi e la fregata Bergamini della Marina Militare Livorno - Addestramento congiunto nel Mar Tirreno nell'ambito dell'esercitazione "Mare Aperto 24" della Marina Militare con la simulazione del sequestro di un carico sospetto. 'Protagoniste' la nave di Grendi, Rosa dei Venti, e la fregata Bergamini della Marina Militare . Un'attività che è stata coordinata dalla centrale operativa di Roma della Marina, della Capitaneria e di Confitarma, e dalla sede operativa di Grendi a Cagliari. Il team ispettivo, dopo aver abbordato il mercantile, ha effettuato tutte le verifiche sulla regolarità dei documenti e del carico. Completati i controlli, la nave ha ripreso la sua regolare navigazione. "L'esercitazione è stata un'opportunità preziosa per testare procedure e tempi di reazione, nonché il flusso di comunicazione tra personale civile e militare, con l'obiettivo comune di garantire la sicurezza in mare", spiega Confitarma "Mare Aperto" è la più importante esercitazione della Marina Militare e, in questa edizione, coinvolge circa 9.500 militari provenienti da 27 nazioni, di cui 11 membri della Nato, dura quattro settimane e comprende un'intensa attività addestrativa con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati. Inoltre partecipano anche reparti anfibi delle marine di Spagna e Francia, marines statunitensi Asercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza e Guardia Costiera. È coinvolto anche personale civile proveniente da istituti universitari, centri di ricerca e organizzazioni del settore marittimo, della Difesa e di altri ministeri.



## Shipping Italy

Livorno

### Per la Uniporto di Livorno in arrivo tre nuovi trattori portuali Kalmar TR618i

Porti Programmati per la consegna nella seconda metà del 2024 avranno sospensioni pneumatiche in cabina di Redazione SHIPPING ITALY Secondo Sea Intelligence la dinamica delle partenze cancellate sulle rotte fra Asia e Europa, indotta dalla crisi del Mar Rosso, Navi 15 Maggio 2024 Dopo una rapida ascesa alla fine del 2023, con le quote di carbonio che si aggiravano sopra gli 80 euro, Economia 14 Maggio 2024 Politica&Associazioni 13 Maggio 2024 La 'normalizzazione' dei trasporti intorno all'Africa potrebbe liberare stiva pari al 4% di quella globale, che andrà ad aggiungersi a Economia 11 Maggio 2024 Kalmar, società parte del gruppo Cargotec, ha annunciato di aver concluso un accordo con l'impresa portuale livornese Uniport Srl per la fornitura di tre trattori per terminal Kalmar TR618i. La consegna delle macchine è prevista per il quarto trimestre 2024. Fondata nel 1980 come Unicoop, Uniport **Livorno** ha sede nel **porto di Livorno** e utilizza da anni trattori portuali Kalmar T2i. I nuovi trattori per terminal portuali saranno consegnati con sospensioni pneumatiche in cabina, una caratteristica opzionale per aumentare il comfort degli operatori durante i turni. Jari Defilicaia, presidente di Uniport **Livorno**, ha affermato: "Siamo molto contenti di continuare la nostra collaborazione con Kalmar. I nuovi trattori per terminal pesanti svolgeranno un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nostri obiettivi di crescita aziendale e ci permetteranno di continuare a fornire un servizio sicuro, di alta qualità e affidabile ai nostri numerosi clienti". Stefano Vero, solutions sales representative di Kalmar Italia, ha aggiunto: "Questo accordo dimostra il nostro impegno ad ascoltare da vicino le esigenze dei nostri clienti e a fornire soluzioni che le soddisfino perfettamente. L'affidabilità dei nostri trattori per terminal, la qualità del nostro servizio post-vendita e la nostra capacità di fornire soluzioni su misura hanno giocato un ruolo importante nell'ottenere questo ordine. Non vediamo l'ora di continuare la nostra collaborazione con Uniport **Livorno** a lungo nel futuro".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy  
Per la Uniporto di Livorno in arrivo tre nuovi trattori portuali Kalmar TR618i  
05/15/2024 17:14 Nicola Capuzzo

Porti Programmati per la consegna nella seconda metà del 2024 avranno sospensioni pneumatiche in cabina di Redazione SHIPPING ITALY Secondo Sea Intelligence la dinamica delle partenze cancellate sulle rotte fra Asia e Europa, indotta dalla crisi del Mar Rosso, Navi 15 Maggio 2024 Dopo una rapida ascesa alla fine del 2023, con le quote di carbonio che si aggiravano sopra gli 80 euro, Economia 14 Maggio 2024 Politica&Associazioni 13 Maggio 2024 La 'normalizzazione' dei trasporti intorno all'Africa potrebbe liberare stiva pari al 4% di quella globale, che andrà ad aggiungersi a Economia 11 Maggio 2024 Kalmar, società parte del gruppo Cargotec, ha annunciato di aver concluso un accordo con l'impresa portuale livornese Uniport Srl per la fornitura di tre trattori per terminal Kalmar TR618i. La consegna delle macchine è prevista per il quarto trimestre 2024. Fondata nel 1980 come Unicoop, Uniport Livorno ha sede nel porto di Livorno e utilizza da anni trattori portuali Kalmar T2i. I nuovi trattori per terminal portuali saranno consegnati con sospensioni pneumatiche in cabina, una caratteristica opzionale per aumentare il comfort degli operatori durante i turni. Jari Defilicaia, presidente di Uniport Livorno, ha affermato: "Siamo molto contenti di continuare la nostra collaborazione con Kalmar. I nuovi trattori per terminal pesanti svolgeranno un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei nostri obiettivi di crescita aziendale e ci permetteranno di continuare a fornire un servizio sicuro, di alta qualità e affidabile ai nostri numerosi clienti". Stefano Vero, solutions sales representative di Kalmar Italia, ha aggiunto: "Questo accordo dimostra il nostro impegno ad ascoltare da vicino le esigenze dei nostri clienti e a fornire soluzioni che le soddisfino perfettamente. L'affidabilità dei nostri trattori per terminal, la qualità del nostro servizio post-vendita e la nostra capacità di fornire soluzioni su misura hanno giocato un ruolo importante nell'ottenere questo ordine. Non vediamo l'ora di

## (Sito) Ansa

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

**Ad Ancona maxi-sequestro farmaci non autorizzati dall'India**

Oltre 2,1 milioni di dosi, spacciati per un carico di cosmetici Al porto di Ancona le Fiamme Gialle di Ancona e i funzionari della locale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno eseguito un maxi-sequestro di 2,1 milioni di dosi di farmaci di origine indiana, privi delle autorizzazioni e certificazioni necessarie per l'importazione e distribuzione in Italia, tra cui 1,7 milioni di medicinali con principi attivi Sildenafil, Tadalafil e Vardenafil, usati per ovviare a disfunzioni erettili. Il sequestro, che scongiura una minaccia grave e immediata per la salute dei potenziali consumatori, è stato effettuato durante i controlli su un autoarticolato sbarcato da una motonave proveniente dalla Grecia. Per eludere i controlli, la documentazione fornita per il trasporto indicava falsamente e in modo ingannevole che la merce consisteva in cosmetici inviati da una società greca, ignara del trasporto. Gli ulteriori approfondimenti hanno rivelato che 12 bancali di merce, per un peso di sette tonnellate, contenevano, invece, una vasta gamma di medicinali, riportanti marchi noti come Kamagra, Cobra, Careforce, Sexforce, Vilitra, in vari formati (gel, pasticche, caramelle, pasticche effervescenti), privi delle necessarie autorizzazioni dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa). Oltre ai farmaci per il potenziamento sessuale, rinvenute oltre 400mila dosi di medicinali contenenti Gonadotropina, cioè ormoni per favorire la gravidanza, spesso usati anche nel mondo dei bodybuilders per aumentare la massa muscolare, e Preanailin, antiepilettico, spesso utilizzato quale potenziatore degli effetti delle droghe. La scoperta dell'ingente quantità di farmaci, per gli investigatori, è la più grande mai registrata in Italia per questa categoria. I farmaci sono stati sequestrati e il conducente del veicolo denunciato alla Procura di Ancona.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Sequestro record al porto di Ancona: 7 tonnellate di farmaci illegali, avrebbero generato profitti per oltre 20 milioni di euro

**ANCONA** - Un maxi sequestro senza precedenti quello effettuato dalla Guardia di Finanza nel porto di **Ancona**, il più grande mai registrato in Italia nella categoria dei farmaci non vendibili legalmente sul territorio nazionale. Le Fiamme Gialle di **Ancona** e i funzionari della locale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, durante i controlli effettuati su un autoarticolato sbarcato da una motonave proveniente dalla Grecia, hanno scoperto un carico ben nascosto all'interno del mezzo, costituito da un enorme quantitativo di medicinali di origine indiana, tutti privi delle autorizzazioni e certificazioni - rilasciate dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) - necessarie per la loro importazione e distribuzione in Italia. Il carico comprendeva oltre 2.100.000 dosi di farmaci irregolari, tra cui ben 1.700.000 contenenti i principi attivi Sildenafil, Tadalafil e Vardenafil, utilizzati per le disfunzioni erettile. Per eludere i controlli, la documentazione fornita per il trasporto indicava in prodotti cosmetici la merce contenuta nel carico, inviata da una società greca ignara del trasporto. Tuttavia, gli ulteriori approfondimenti hanno rivelato che 12 bancali trasportati sul mezzo, per un peso di ben 7 tonnellate, contenevano, invece, una vasta gamma di medicinali, di marchi noti come Kamagra, Cobra, Careforce, Sexforce, Viltra, in vari formati, ovvero gel, pasticche, caramelle, pasticche effervescenti. Oltre ai farmaci per il potenziamento sessuale, sono state inoltre scoperte oltre 400.000 dosi di medicinali contenenti Gonadotropina, ovvero ormoni per favorire la gravidanza, spesso usati anche nel mondo dei bodybuilders per aumentare la massa muscolare, e di Preanilin, un farmaco antiepilettico, spesso utilizzato quale potenziatore degli effetti delle droghe. Questa ingente quantità di farmaci, potenzialmente nociva per alcuni ingredienti contenuti all'interno ma anche per la possibile mancanza di adeguate condizioni igieniche durante il processo produttivo, avrebbe potuto generare profitti nel mercato clandestino per oltre 20 milioni di euro. Il carico è stato sequestrato mentre il conducente del mezzo è stato denunciato alla Procura della Repubblica di **Ancona**.



## Maxi-sequestro di farmaci illegali presso il porto di Ancona

La Guardia di Finanza ha scoperto 2,1 milioni di dosi di medicinali importati illecitamente dall'India. Un'operazione condotta nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza di Ancona, in collaborazione con il personale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ha portato al sequestro di circa 7 tonnellate di prodotti farmaceutici illeciti. La scoperta è stata fatta a bordo di un tir, proveniente dalla Grecia e appena sbarcato al porto di Ancona. Secondo i documenti presentati dal conducente, il mezzo pesante avrebbe trasportato un carico di cosmetici: le Fiamme Gialle vi hanno invece rinvenuto 2,1 milioni di dosi di medicinali di origine indiana, del tutto sprovvisti dell'autorizzazione per il loro commercio in Italia. Gran parte della merce posta sotto sequestro era rappresentata da prodotti contro l'impotenza maschile, sebbene siano stati trovati anche farmaci per favorire la gravidanza e contro l'epilessia: l'intero carico avrebbe fruttato un guadagno superiore ai 20 milioni di euro. Denunciato l'autotrasportatore alla guida del tir.



## Pesaro, al porto c'è un palazzo galleggiante: arrivato al Cantiere Rossini un mega yacht da 55 metri

Operazione refitting, batte bandiera delle Isole Marshall e tutti vogliono fotografarlo di Elisabetta Marsigli Giovedì 16 Maggio 2024, 02:45 3 Minuti di Lettura PESARO È da martedì al Cantiere Rossini uno degli yacht più grandi (55 metri) mai entrati nel **porto** di Pesaro . L'armatore è straniero, il palazzo galleggiante batte bandiera delle Isole Marshall in Oceania, e ha ben pensato di fermarsi in una delle eccellenze dell'Adriatico che garantisce la massima qualità in ogni fase di refit. Il refitting di una barca è infatti un servizio importante che non si occupa solo di combatterne l'età e l'usura, ma si presta anche al miglioramento delle performance o all'aumento dei comfort. «Questa barca arriva da Dubrovnik - racconta il direttore Alfonso Postorino - e resterà da noi una decina di giorni per migliorare alcuni impianti, in attesa di riprendere la crociera, verso Venezia, insieme al suo proprietario. Ha scelto il nostro cantiere anche per la bellezza della sua banchina, ma soprattutto per l'eccellenza del nostro servizio, nonché la presenza di uno spazio adeguato». L'arrivo del panfilo ha suscitato inevitabile curiosità anche perchè le manovre di ingresso sono state precedute da interventi minuziosi tra cui la verifica dei fondali, data la stazza del mega yacht. E in tanti non hanno mancato di fotografarlo. Da tutto il Mediterraneo Al Cantiere Rossini giungono imbarcazioni da tutto il Mediterraneo: «Dalla Spagna, Turchia, Cipro: e proprio da Cipro - prosegue Postorino abbiamo un altro yacht proprio in questi giorni. Sono barche che si muovono molto e tendono a scegliere luoghi di qualità». Il Cantiere ha aperto nel 2018 per completarsi a fine del 2020 con la avveniristica struttura dei capannoni che lo contraddistingue. Dato l'ambiente marino molto corrosivo, il Cantiere offre servizi di pitturazione, rinnovo degli interni, comprese le cucine, e impianti audiovideo: «Il tutto con l'impiego di maestranze locali e ditte specializzate che sono già abituate a lavorare con i cantieri costruttori di Fano e Ancona. Con Fano c'è poi una stretta collaborazione per l'ultima fase di allestimento e consegna». Certo è che prima del Cantiere Rossini non si vedevano barche così grandi a Pesaro: «È un peccato che barche del genere non si possano trattenere più a lungo o venire in numero maggiore per una limitazione degli ormeggi, non solo a Pesaro ma in tutte le Marche», prosegue Postorino. Banchina dedicata agli yacht in transito «Pesaro è l'unico **porto** che ha una banchina dedicata agli yacht in transito. Perdere la possibilità di ospitare queste barche significa perdere benefici economici. La settimana prossima parteciperò ad un convegno ad Ancona dal titolo "Il **porto** del futuro" con l'augurio di trovare sinergie giuste per aumentare questi spazi non solo a Pesaro, ma in tutte le Marche. Basterebbe utilizzare al meglio quello che abbiamo, dotarle di un minimo di attrezzatura, come la fornitura di corrente, e spazio per far sì che queste barche vengano più spesso nell'Adriatico. La costa Azzurra, Genova, Livorno



05/16/2024 03:00

Operazione refitting, batte bandiera delle Isole Marshall e tutti vogliono fotografarlo di Elisabetta Marsigli Giovedì 16 Maggio 2024, 02:45 3 Minuti di Lettura PESARO È da martedì al Cantiere Rossini uno degli yacht più grandi (55 metri) mai entrati nel porto di Pesaro . L'armatore è straniero, il palazzo galleggiante batte bandiera delle Isole Marshall in Oceania, e ha ben pensato di fermarsi in una delle eccellenze dell'Adriatico che garantisce la massima qualità in ogni fase di refit. Il refitting di una barca è infatti un servizio importante che non si occupa solo di combatterne l'età e l'usura, ma si presta anche al miglioramento delle performance o all'aumento dei comfort. «Questa barca arriva da Dubrovnik - racconta il direttore Alfonso Postorino - e resterà da noi una decina di giorni per migliorare alcuni impianti, in attesa di riprendere la crociera, verso Venezia, insieme al suo proprietario. Ha scelto il nostro cantiere anche per la bellezza della sua banchina, ma soprattutto per l'eccellenza del nostro servizio, nonché la presenza di uno spazio adeguato». L'arrivo del panfilo ha suscitato inevitabile curiosità anche perchè le manovre di ingresso sono state precedute da interventi minuziosi tra cui la verifica dei fondali, data la stazza del mega yacht. E in tanti non hanno mancato di fotografarlo. Da tutto il Mediterraneo Al Cantiere Rossini giungono imbarcazioni da tutto il Mediterraneo: «Dalla Spagna, Turchia, Cipro: e proprio da Cipro - prosegue Postorino abbiamo un altro yacht proprio in questi giorni. Sono barche che si muovono molto e tendono a scegliere luoghi di qualità». Il Cantiere ha aperto nel 2018 per completarsi a fine del 2020 con la avveniristica struttura dei capannoni che lo contraddistingue. Dato l'ambiente marino molto corrosivo, il Cantiere offre servizi di pitturazione, rinnovo degli interni, comprese le cucine, e impianti audiovideo: «Il tutto con l'impiego di maestranze locali e ditte specializzate che sono già abituate a lavorare con i cantieri costruttori di Fano e Ancona. Con Fano

e Viareggio ne sono pieni». La cosa importante «è mantenere il dragaggio del fiume sotto controllo: anche questa ultima barca è al limite per fare le manovre». E per chi avesse la curiosità di visitare da vicino il Cantiere Rossini c'è un'opportunità: in occasione della giornata internazionale del World Boating Day, sabato 25 maggio saranno aperti i cancelli dalle 9 alle 13 con visite guidate al cantiere curate dal personale specializzato. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Dire

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Farmaci illegali per migliorare prestazioni sessuali, sequestro record: 2 milioni di dosi. "Attenti ad acquisti online"

ROMA Le Fiamme Gialle di **Ancona** e i funzionari della locale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno effettuato un maxi sequestro, senza precedenti nel **Porto** dorico, scongiurando una minaccia grave e immediata per la salute dei potenziali consumatori. Durante i controlli effettuati su un autoarticolato sbarcato da una motonave proveniente dalla Grecia, è stato scoperto un carico ben occultato costituito da un enorme quantitativo di medicinali di origine indiana, tutti privi delle autorizzazioni e certificazioni necessarie per la loro importazione e distribuzione in Italia. Il carico comprendeva oltre 2.100.000 dosi di farmaci irregolari, tra cui ben 1.700.000 contenenti i principi attivi Sildenafil, Tadalafil e Vardenafil, utilizzati per le disfunzioni erettili. Al fine di eludere i controlli, la documentazione fornita per il trasporto indicava falsamente e in modo ingannevole che la merce consisteva in cosmetici inviati da una società greca, ignara del trasporto. Tuttavia, gli ulteriori approfondimenti hanno rivelato che 12 bancali trasportati sul mezzo, per un peso di ben 7 tonnellate, contenevano, invece, una vasta gamma di medicinali, riportanti marchi noti come Kamagra, Cobra, Careforce, Sexforce, Vilitra, in vari formati, ovvero gel, pasticche, caramelle, pasticche effervescenti, del tutto prive delle necessarie autorizzazioni rilasciate dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa). Oltre ai farmaci per il potenziamento sessuale, sono state rinvenute oltre 400.000 dosi di medicinali contenenti Gonadotropina, ovvero ormoni per favorire la gravidanza, spesso usati anche nel mondo dei bodybuilders per aumentare la massa muscolare, e di Preanailin, un farmaco antiepilettico, spesso utilizzato quale potenziatore degli effetti delle droghe. La scoperta di questa ingente quantità di farmaci, non vendibile legalmente sul territorio nazionale e la più grande mai registrata in Italia per questa categoria, ha portato al loro immediato sequestro e alla denuncia del conducente del veicolo alla Procura della Repubblica di **Ancona**. L'ingente volume di farmaci scoperto avrebbe potuto generare profitti nel mercato clandestino pari a circa 20 milioni di euro, con gravissimi rischi per la salute dei potenziali consumatori, essendo prodotti farmaceutici assolutamente privi di certificazioni e autorizzazioni da parte delle competenti autorità sanitarie nazionali. Tali particolari categorie di farmaci, se non sottoposti a rigorosi controlli e approvazioni da parte delle autorità sanitarie competenti, possono contenere ingredienti nocivi ovvero essere prodotti in condizioni non igieniche, mettendo a serio rischio la salute e la sicurezza dei consumatori. Si invitano pertanto i consumatori a prestare estrema attenzione nell'acquisto di farmaci online o da fonti non autorizzate e a consultare sempre un medico prima di assumere qualsiasi tipo di medicinale.



## Tipicità in Blu, Giornata della Cantieristica di CNA. Artigiani e cantieri pronti a incontrarsi nei B2B

Torna anche quest'anno la Giornata della Cantieristica organizzata da CNA Nautica Ancona nell'ambito del festival Tipicità in Blu e giunta ormai alla VI° edizione, che conferma CNA Nautica Ancona come primo aggregatore di imprese del settore nautico sul territorio e la città come punto di riferimento nazionale della cantieristica navale. La giornata della cantieristica sarà aperta da Mario Mainero Presidente CNA Nautica nazionale e vedrà i saluti di benvenuto dei Presidente di Assonautica e di Tipicità, nonché dei Presidenti della CCIAA Marche e della **Autorità Portuale** e dell'assessore Eliantonio del Comune di Ancona, che non hanno voluto far mancare il sostegno alla iniziativa. Seguirà la presentazione del report "Dinamiche e Prospettive di Mercato della Filiera della Nautica da Diporto", svolto da CNA Nautica nazionale in collaborazione con il centro ricerche Eu.R.E.S., che metterà in evidenza la struttura produttiva della filiera, le proposte delle PMI per il futuro della nautica ed un approfondimento sulle questioni attinenti le concessioni demaniali marittime. Seguiranno gli ormai consolidati incontri B2B con i principali cantieri navali del territorio; hanno confermato la partecipazione Fincantieri, CRN gruppo Ferretti, Cantiere delle Marche, Wider, C.P.N. con la novità di quest'anno del Cantiere Timone di Senigallia. "Anche quest'anno" - spiega Mario Mainero, Presidente CNA Nautica Ancona e Nazionale - "CNA Nautica Ancona con questa iniziativa intende valorizzare le attività produttive funzionali al completamento delle imbarcazioni da diporto. Se i grandi cantieri ricoprono un ruolo fondamentale di traino per il settore, le PMI continuano a fornire contributi rilevanti alla filiera in know how e specializzazioni. La sfida a cui siamo chiamati come filiera è creare quel circuito virtuoso indispensabile per rendere il settore sempre più competitivo e innovativo. Come associazione riteniamo indispensabile continuare ad investire su questo fronte per far crescere sempre di più le nostre imprese". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 15-05-2024 alle 12:50 sul giornale del 16 maggio 2024 6 letture Commenti.



Torna anche quest'anno la Giornata della Cantieristica organizzata da CNA Nautica Ancona nell'ambito del festival Tipicità in Blu e giunta ormai alla VI° edizione, che conferma CNA Nautica Ancona come primo aggregatore di imprese del settore nautico sul territorio e la città come punto di riferimento nazionale della cantieristica navale. La giornata della cantieristica sarà aperta da Mario Mainero Presidente CNA Nautica nazionale e vedrà i saluti di benvenuto dei Presidente di Assonautica e di Tipicità, nonché dei Presidenti della CCIAA Marche e della Autorità Portuale e dell'assessore Eliantonio del Comune di Ancona, che non hanno voluto far mancare il sostegno alla iniziativa. Seguirà la presentazione del report "Dinamiche e Prospettive di Mercato della Filiera della Nautica da Diporto", svolto da CNA Nautica nazionale in collaborazione con il centro ricerche Eu.R.E.S., che metterà in evidenza la struttura produttiva della filiera, le proposte delle PMI per il futuro della nautica ed un approfondimento sulle questioni attinenti le concessioni demaniali marittime. Seguiranno gli ormai consolidati incontri B2B con i principali cantieri navali del territorio; hanno confermato la partecipazione Fincantieri, CRN gruppo Ferretti, Cantiere delle Marche, Wider, C.P.N. con la novità di quest'anno del Cantiere Timone di Senigallia. "Anche quest'anno" - spiega Mario Mainero, Presidente CNA Nautica Ancona e Nazionale - "CNA Nautica Ancona con questa iniziativa intende valorizzare le attività produttive funzionali al completamento delle imbarcazioni da diporto. Se i grandi cantieri ricoprono un ruolo fondamentale di traino per il settore, le PMI continuano a fornire contributi rilevanti alla filiera in know how e specializzazioni. La sfida a cui siamo chiamati come filiera è creare quel circuito virtuoso indispensabile per rendere il settore sempre più competitivo e innovativo. Come associazione riteniamo indispensabile continuare ad investire su questo fronte per far crescere sempre di più le nostre imprese". È attivo il servizio di

## ADSP Mare Adriatico Centrale, al via il bando di concorso per dirigente amministrativo

L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha indetto una selezione per titoli ed esami per l'assunzione di un dirigente presso la Direzione Amministrativa dell'Ente. L'inquadramento sarà di "Dirigente" secondo il Contratto nazionale collettivo Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, con contratto a tempo pieno e indeterminato. L'estratto del bando di concorso è stato pubblicato il 14 maggio nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Il bando integrale della selezione è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" del sito istituzionale [www.porto.ancona.it](http://www.porto.ancona.it) Nel sito web dell'**Autorità** di **sistema portuale** sono anche disponibili i bandi di selezione riguardanti l'assunzione di nove figure professionali. I termini per la presentazione delle domande di partecipazione scadranno il 30 maggio 2024. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereancona) o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 15-05-2024 alle 13:15 sul giornale del 16 maggio 2024 0 letture Commenti.



## Il Comitato Porto-Città di Ancona aderisce a Verdi Ambiente e Società - V.A.S.

Il Comitato **Porto**-Città di Ancona aderisce a Verdi Ambiente e Società - V.A.S. Associazione di protezione ambientale apartitica e senza fini di lucro. Nata nel 1991, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con Decreto del 29 marzo 1994, è dotata di legittimazione ad agire in giudizio a tutela dei beni naturalistici, paesistici, architettonici e culturali. Le sue finalità sono rappresentate da solidarietà sociale, tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e dei beni storico-culturali. Abbiamo ritenuto di dover fare un salto di qualità convinti che ora la nostra voce sarà più forte, perché abbiamo capito che essere solo cittadini attivi non è sufficiente per avere ascolto dalle istituzioni e dall'associazionismo locale. La presenza delle tematiche sociali espresse da V.A.S. è stata fondamentale per la nostra adesione, in quanto il Comitato ritiene che queste non siano marginali rispetto ai temi della natura e dell'ambiente; il cambiamento climatico in atto e l'emergenza Covid hanno dimostrato la logica concatenazione e interdipendenza di questi settori. Queste alcune delle finalità di V.A.S.: Promuovere e favorire le iniziative che, nel rispetto dei valori e dei diritti umani civili e sociali e nella salvaguardia del

patrimonio naturale e storico-culturale, consentano l'equo impiego di risorse disponibili, per il superamento degli squilibri economici sociali Promuovere e favorire una cultura ambientalista, eco-solidale ed eco-pacifista Promuovere e favorire le iniziative volte alla tutela della salute, intesa come bene individuale e collettivo Promuovere e favorire la valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico, paesistico, architettonico, monumentale, storico e culturale del paese. Promuovere e favorire le iniziative volte a prevenire ed a contrastare ogni genere di inquinamento dell'ambiente Promuovere ed organizzare campagne di opinione e di denuncia volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico Promuovere e favorire le iniziative volte a garantire un assetto del territorio coordinato e compatibile con i valori ambientali, paesistici, architettonici e monumentali, storici, artistici e culturali e con la tutela della salute Promuovere e favorire la partecipazione attiva dei cittadini alla determinazione delle scelte riguardanti il territorio e le sue risorse Il Comitato **Porto**-Città si è costituito spontaneamente nel 2022 proprio per questi scopi ed attività. Ora iniziamo un nuovo percorso aperto a tutte le Associazioni di Ancona che si riconoscono in questi obiettivi e finalità, per incrementare azioni in difesa della salute dei cittadini, per la tutela del nostro patrimonio storico e monumentale del **Porto** Antico, per non farci sottrarre, con la costruzione dell'hub crocieristico, il Molo Clementino e i monumenti storici e identitari lì presenti. Ancona è il luogo in cui abbiamo scelto di vivere e di abitare. La nostra salute e la qualità della nostra vita passa anche attraverso la tutela del nostro territorio così ricco



Il Comitato Porto-Città di Ancona aderisce a Verdi Ambiente e Società - V.A.S. Associazione di protezione ambientale apartitica e senza fini di lucro. Nata nel 1991, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con Decreto del 29 marzo 1994, è dotata di legittimazione ad agire in giudizio a tutela dei beni naturalistici, paesistici, architettonici e culturali. Le sue finalità sono rappresentate da solidarietà sociale, tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e dei beni storico-culturali. Abbiamo ritenuto di dover fare un salto di qualità convinti che ora la nostra voce sarà più forte, perché abbiamo capito che essere solo cittadini attivi non è sufficiente per avere ascolto dalle istituzioni e dall'associazionismo locale. La presenza delle tematiche sociali espresse da V.A.S. è stata fondamentale per la nostra adesione, in quanto il Comitato ritiene che queste non siano marginali rispetto ai temi della natura e dell'ambiente, il cambiamento climatico in atto e l'emergenza Covid hanno dimostrato la logica concatenazione e interdipendenza di questi settori. Queste alcune delle finalità di V.A.S.: Promuovere e favorire le iniziative che, nel rispetto dei valori e dei diritti umani civili e sociali e nella salvaguardia del patrimonio naturale e storico-culturale, consentano l'equo impiego di risorse disponibili, per il superamento degli squilibri economici sociali Promuovere e favorire una cultura ambientalista, eco-solidale ed eco-pacifista Promuovere e favorire le iniziative volte alla tutela della salute, intesa come bene individuale e collettivo Promuovere e favorire la valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico, paesistico, architettonico, monumentale, storico e culturale del paese Promuovere e favorire le iniziative volte a prevenire ed a contrastare ogni genere di inquinamento dell'ambiente Promuovere ed organizzare campagne di opinione e di denuncia volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico Promuovere e favorire le iniziative volte a

di bellezze ambientali, paesaggistiche e monumentali. Ogni cittadino si riconosce e si sente tutelato dall'art. 41 della nostra costituzione: L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali. La chiarezza del dettato costituzionale è tanto più forte in questi tempi in cui i cittadini percepiscono la distanza tra le modalità decisionali delle istituzioni pubbliche, che tendono sempre più a trovare soluzioni con atti interni quasi mai offerti al confronto pubblico, e le loro istanze e preoccupazioni che spesso rimangono inascoltate. Il Comitato **Porto**-Città di Ancona Questo è un comunicato stampa pubblicato il 15-05-2024 alle 15:11 sul giornale del 16 maggio 2024 0 letture Commenti.

## (Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Salvini: "Il porto commerciale di Fiumicino sarà una nuova occasione per creare posti di lavoro e sviluppo"

"È un altro esempio dell'Italia del fare. E sono orgoglioso di contribuire con il mio Ministero a interrompere questa attesa che durava da decenni" lo ha detto Matteo Salvini, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in occasione della posa della prima pietra del nuovo porto a Fiumicino".



**(Sito) Adnkronos**

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

**Porti, Musolino: "Fiumicino orgoglio nazionale: è il primo in 40 anni in Italia"**

Musolino: "Stiamo passando dalle parole ai fatti. Prima dicevamo che volevamo fare un porto, ora lo stiamo facendo. Così metteremo a posto una serie di problemi, tra cui una situazione lungo il canale che non era più sostenibile. E in più sistemiamo definitivamente con la nuova concessione che abbiamo fatto a IP l'approvvigionamento di cherosene e jet fuel per l'Aeroporto di Fiumicino che per l'80% passa via mare. Insomma, un'altra infrastruttura al servizio di una delle più importanti infrastrutture del Paese, cioè il primo scalo aeroportuale d'Italia. Una serie di soddisfazioni multiple anche perché qui parliamo di un porto dragato. E in Italia dragare un porto è più difficile che fare un miracolo. E in questi tre anni siamo riusciti a dragarli sia a Civitavecchia che a Fiumicino. È un momento di grande soddisfazione, davvero. E per questo mi sento di ringraziare tutti i dipendenti e i collaboratori dell'Autorità, senza i quali non saremmo riusciti a centrare questi risultati. A Civitavecchia stiamo facendo oltre 220 milioni di investimenti di PNRR, con l'allungamento dell'ante muraria, poi l'apertura al sud dove nascerà il nuovo porto turistico, senza dimenticare il completamento dei lavori dell'ultimo miglio, i 23 milioni per la "greenizzazione" di tutto il porto tra fotovoltaico e idrogeno. Siamo la prima Hydrogen Valley portuale italiana: una importante serie di interventi in appena 38 mesi. Fonte di grandi soddisfazioni, anche personale» È intervenuto Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale a margine dei lavori del nuovo porto di Fiumicino.



## (Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

### Musolino: "È il primo porto commerciale che parte da zero in Italia negli ultimi 40 anni. Un orgoglio nazionale"

"Stiamo passando dalle parole ai fatti. Così metteremo a posto una serie di problemi, tra cui una situazione lungo il canale che non era più sostenibile". Così Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale a margine del via ai lavori del nuovo porto di Fiumicino.



## Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porti, Musolino: "Fiumicino orgoglio nazionale: è il primo in 40 anni in Italia"

(Adnkronos) - Musolino: "Stiamo passando dalle parole ai fatti. Prima dicevamo che volevamo fare un porto, ora lo stiamo facendo. Così metteremo a posto una serie di problemi, tra cui una situazione lungo il canale che non era più sostenibile. E in più sistemiamo definitivamente con la nuova concessione che abbiamo fatto a IP l'approvvigionamento di cherosene e jet fuel per l'Aeroporto di Fiumicino che per l'80% passa via mare. Insomma, un'altra infrastruttura al servizio di una delle più importanti infrastrutture del Paese, cioè il primo scalo aeroportuale d'Italia. Una serie di soddisfazioni multiple anche perché qui parliamo di un porto dragato. E in Italia dragare un porto è più difficile che fare un miracolo. E in questi tre anni siamo riusciti a dragarli sia a Civitavecchia che a Fiumicino. È un momento di grande soddisfazione, davvero. E per questo mi sento di ringraziare tutti i dipendenti e i collaboratori dell'Autorità, senza i quali non saremmo riusciti a centrare questi risultati. A Civitavecchia stiamo facendo oltre 220 milioni di investimenti di PNRR, con l'allungamento dell'ante muraria, poi l'apertura al sud dove nascerà il nuovo porto turistico, senza dimenticare il completamento dei lavori dell'ultimo miglio, i 23 milioni per la "greenizzazione" di tutto il porto tra fotovoltaico e idrogeno. Siamo la prima Hydrogen Valley portuale italiana: una importante serie di interventi in appena 38 mesi. Fonte di grandi soddisfazioni, anche personale» È intervenuto Pino Musolino, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale a margine del via ai lavori del nuovo porto di Fiumicino.



## Prima pietra per il porto commerciale

Musolino: «Il primo porto commerciale che parte da zero negli ultimi 40 anni»  
 Clarissa Montagna FIUMICINO - La posa della prima pietra per quella che è una delle opere più attese dalla città: il porto commerciale sta diventando realtà: con un investimento di 55 milioni di euro, il porto commerciale permetterà la messa in sicurezza della flotta pescherecci di Fiumicino, troppo spesso vittima delle criticità del porto canale (tanti pescherecci e altre imbarcazioni li ormeggiate, che sono poi affondate), ma non solo. L'inizio dei lavori è stato inaugurato, alla presenza del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, del sindaco Mario Baccini, il ministro alle infrastrutture e ai trasporti Matteo Salvini, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e le Istituzioni locali, le **Autorità civili e militari**. «Oggi abbiamo la possibilità di far partire un'opera fondamentale», queste le parole di Pino Musolino, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha parlato di "Un'opera che ha atteso oltre vent'anni per venire alla luce, che la città di Fiumicino ha chiesto perché permetterà di dare una sistemazione degna alla prima flotta pescherecci del Lazio, libererà nuove energie, posti di lavoro, pesca turismo, itti turismo. Ma permetterà di delocalizzare un paio di cantieri che sono al cento città, come richiesto dal sindaco, e lo faremo». La modalità di realizzazione di questo porto, però, rappresenterebbero un unicum: «Ci tengo a sottolineare - ha aggiunto Musolino - che questo è il primo porto commerciale che parte da zero negli ultimi 40 anni. Deve essere, quindi, un orgoglio nazionale. Inoltre, questo porto è stato dragato, cosa difficile da fare in Italia. Ora metteremo a posto una situazione indecorosa, ma sistemeremo anche l'approvvigionamento di cherosene per l'aeroporto. Quindi non solo porto, ma anche un'infrastruttura a servizio dell'aeroporto». «Abbiamo finalmente dato inizio a un'opera strategica non solo per Fiumicino, ma per tutto il Lazio - ha dichiarato il sindaco Baccini - Con la delocalizzazione dei cantieri, libereremo il porto canale che ha causato tanti problemi ai nostri pescherecci. Si tratta di un'opera che viene da molto lontano, che la città ha chiesto, le sue amministrazioni che si sono succedute hanno chiesto proprio per dare forza all'input venuto dal ministro Salvini. Una prima iniziativa per ridare al nostro litorale quello splendore organizzativo, tecnico e operativo che si merita. Si tratta di work in progress importante: stiamo provvedendo a sistemare i problemi del demanio marittimo e abitativo. La nostra città è in pieno sviluppo». «Un cantiere che si apre è un'immagine potente di sviluppo, di cambiamento, di chi vuole guardare avanti a testa alta e ad uno sviluppo importante, non solo per Fiumicino - ha aggiunto la vicepresidente della Regione Lazio Angelilli -. Parliamo di una strada di sviluppo strategico per tutta la Regione



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Lazio e l'Italia. Siamo stati a Civitavecchia e l'obiettivo è creare una rete di infrastrutture centrali, nel corridoio scandinavo-mediterraneo. Ricordiamo che nel Lazio la blue economy vede oltre 35mila imprese all'attivo e a breve sarà realtà proprio una legge per la blue economy».

## Salvini: «Tuteliamo il diritto al lavoro degli uomini di mare»

FIUMICINO - «Tutelare il diritto al lavoro di tanti uomini di mare». Così il ministro alle infrastrutture e ai trasporti Matteo Salvini ha esordito durante l'inaugurazione dei lavori per il nuovo **porto** commerciale e ha continuato: «Qualche anziano residente mi ha detto che quest'intervento era atteso da un secolo. Per la comunità si tratta un bel volano di lavoro, di sviluppo, di attrazione e di pesca. Sappiamo che questi sono giorni di polemiche, ma l'importante è che nessuno usi le inchieste per sbloccare lo sviluppo del paese. Io credo nei sindaci, negli imprenditori, nei liberi professionisti. Continuo ad impegnarmi per andare avanti e liberare tutti i cantieri che sono fermi da Fiumicino, a Bari, a Genova perché cantiere significa lavoro». «Sono orgoglioso che dopo decenni abbiamo raggiunto la posa della prima pietra a mare di un **porto** importante - ha aggiunto Salvini - che porterà lavoro, ricchezza bellezza e turismo. Fiumicino non è solo l'aeroporto, ma è una comunità di ristoratori, imprenditori di pescatori. Orgoglioso che il mio ministero abbia contribuito all'inizio di questo percorso». Il ministro ha poi parlato di altri progetti per il mare del Lazio: «A Civitavecchia abbiamo contribuito, con decine di milioni di euro allo sviluppo del **porto**. Penso, però, anche alle strade, dato che senza quelle non si va al mare. Da decenni ormai si parla della Roma-Latina e dei lavori sulla Pontina: conto che questo sia il Governo che, finalmente, possa dare un senso concreto a questi progetti" ha sottolineato il ministro. Salvini si è soffermato anche sul terremoto giudiziario che ha colpito la Liguria e non solo: «Le inchieste sono legittimamente in corso in altre città ma spero che nessuno abbia intenzione di bloccare l'Italia, perché troverà in me un convinto sostenitore del fare. Abbiamo bisogno di porti, aeroporti, strade, ferrovie e ponti: io tiro dritto. Non possiamo fermare lo sviluppo», ha concluso Salvini.



## Zona logistica speciale, Governo e Regione accelerano

La conferma a Civitavecchia da parte del ministro Urso e della vicepresidente della Regione Lazio. Angelilli: «È una priorità per un porto Core, con un retroporto di questa importanza» CIVITAVECCHIA - «La zona logistica semplificata è una priorità». Lo ha ribadito lunedì a Civitavecchia la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, a margine dell'incontro organizzato da Unindustria, alla presenza anche del Ministro del Made in Italy Adolfo Urso. «In questo senso - ha aggiunto - c'è un'interlocuzione aperta con il ministero della Coesione. La ZIs, così come è stata pensata, parte sempre da un porto: e qui siamo in un porto Core, al centro del Mediterraneo, con un retro porto che è la chiave dello sviluppo. Nell'ambito del lavoro che stiamo portando avanti per il phase out dal carbone - ha concluso l'onorevole Angelilli - a maggio incontreremo gli investitori che vogliono ragionare concretamente sul territorio. Dobbiamo guardare avanti, e dobbiamo farlo ora, con progetti di sviluppo che guardino anche alla logistica, sempre più strategica. Civitavecchia ha le carte in regola per passare ad una stagione di grande ed importante sviluppo». E proprio sulla ZIs è intervenuto durante l'incontro con gli imprenditori il ministro Urso, ricordando anche che «quattro anni fa, quando era a Venezia, l'intuizione per la creazione di questo strumento è arrivata dal presidente **Pino Musolino**», per creare condizioni favorevoli per attrarre nuovi investimenti e, al tempo stesso, aumentare la competitività, puntando sulla logistica. Uno strumento oggi fondamentale anche per Civitavecchia. «Soprattutto in un'area caratterizzata da una portualità così significativa - ha spiegato il Ministro - si può adottare la ZIs che abbiamo creato e che facilita nuovi investimenti, potendo contare su un retroporto così ampio dove si possono collocare nuove attività produttive. Civitavecchia, ad esempio, è ideale per far arrivare le materie prime che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo e che servono per realizzare prodotti pronti ad essere trasferiti, grazie alle direttrici già aperte - ha concluso Urso - nel cuore mercato europeo o verso l'America». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Transizione Energetica e lavoro, Galletta individua le priorità

Redazione Web CIVITAVECCHIA - «Oggi sappiamo che entro il 2025 ci sarà l'uscita dall'uso del carbone nella centrale di produzione energetica Enel e l'alternativa deve essere altro in uno sviluppo strategico del territorio, come la vocazione termale, turistica e culturale che però per nascere, crescere e svilupparsi ha bisogno di avere idee e progetti da sviluppare con tanto lavoro per non ipotecare in una sola direzione lo sviluppo e la crescita delle generazioni future». Lo dice in una nota il candidato sindaco Roberta Galletta.

«Nel frattempo - continua - quindi dobbiamo riqualificare le maestranze dell'indotto dell'impianto energetico alimentato a carbone e il carbone in altro.

Crediamo e soprattutto vediamo il futuro di Civitavecchia come un polo di produzione energetica che utilizza tecnologie sostenibili, partendo da un tavolo condiviso e dai rapporti con Enel per lo studio sulle possibilità di riqualificazione dell'area su cui insiste l'impianto di Torre Nord, e con Tirreno Power per l'aggiornamento dell'impianto di Torre Sud per la cattura della CO2. È necessario esplorare tutte le possibili soluzioni produttive che possano integrarsi con le infrastrutture esistenti, per avere maggiore sostenibilità

ambientale e per salvaguardare i lavoratori, come la produzione di idrogeno verde e blu e lo sviluppo della tecnologia per lo sfruttamento del moto ondoso. Ben venga la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche dalle migliori tecnologie e di ultima generazione. Ricordiamo infatti che dal 2012 c'è lo studio di fattibilità e il prototipo per la sperimentazione già installato nel porto di Civitavecchia per le turbine per la produzione di energia elettrica a moto ondoso di cui nessuno parla più. Il progetto si chiama Rewec3 che ha già prova di essere sulla buona strada per ricavare energia dal mare utili per la possibilità di elettrificare le banchine del Porto. Dobbiamo poi considerare anche tutti i capannoni della zona industriale e lo stesso sito della centrale elettrica ma anche soprattutto i tetti delle case e dei palazzi del tessuto urbano cittadino in particolar modo l'area Feltrinelli e i tetti degli uffici pubblici del tessuto urbano cittadino per impiantare pannelli solari. Il lavoro delle persone è prioritario nella gestione della cosa pubblica ed è per questo che per garantire l'occupazione è necessario invertire i rapporti di forza tra l'Amministrazione Comunale e le realtà che ne determinano l'economia. In particolare la vertenza sulla transizione energetica rappresenta un nodo strategico nazionale in cui la città deve trovare un ruolo di primo piano. La difesa dei lavoratori nella delicata fase attuale deve rappresentare il punto di partenza per un nuovo piano di sviluppo che dovrà essere compatibile in termini ambientali di crescita per l'impiego in prospettiva di nuove maestranze qualificate, su cui l'Enel dovrà garantire il proprio impegno per un territorio di cui ha stravolto la vocazione. È assolutamente da scongiurare il rischio, così come è avvenuto per Italcementi, di un abbandono senza alcuna compensazione per la comunità, uscendo



Redazione Web CIVITAVECCHIA - «Oggi sappiamo che entro il 2025 ci sarà l'uscita dall'uso del carbone nella centrale di produzione energetica Enel e l'alternativa deve essere altro in uno sviluppo strategico del territorio, come la vocazione termale, turistica e culturale che però per nascere, crescere e svilupparsi ha bisogno di avere idee e progetti da sviluppare con tanto lavoro per non ipotecare in una sola direzione lo sviluppo e la crescita delle generazioni future». Lo dice in una nota il candidato sindaco Roberta Galletta. «Nel frattempo - continua - quindi dobbiamo riqualificare le maestranze dell'indotto dell'impianto energetico alimentato a carbone e il carbone in altro. Crediamo e soprattutto vediamo il futuro di Civitavecchia come un polo di produzione energetica che utilizza tecnologie sostenibili, partendo da un tavolo condiviso e dai rapporti con Enel per lo studio sulle possibilità di riqualificazione dell'area su cui insiste l'impianto di Torre Nord, e con Tirreno Power per l'aggiornamento dell'impianto di Torre Sud per la cattura della CO2. È necessario esplorare tutte le possibili soluzioni produttive che possano integrarsi con le infrastrutture esistenti, per avere maggiore sostenibilità ambientale e per salvaguardare i lavoratori, come la produzione di idrogeno verde e blu e lo sviluppo della tecnologia per lo sfruttamento del moto ondoso. Ben venga la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche dalle migliori tecnologie e di ultima generazione. Ricordiamo infatti che dal 2012 c'è lo studio di fattibilità e il prototipo per la sperimentazione già installato nel porto di Civitavecchia per le turbine per la produzione di energia elettrica a moto ondoso di cui nessuno parla più. Il progetto si chiama Rewec3 che ha già prova di essere sulla buona strada per ricavare energia dal mare utili per la possibilità di elettrificare le banchine del Porto. Dobbiamo poi considerare anche tutti i capannoni della zona industriale e lo stesso sito della centrale elettrica ma anche soprattutto i tetti delle case e dei palazzi del tessuto urbano cittadino in particolar modo l'area Feltrinelli e i tetti degli uffici pubblici del tessuto urbano cittadino per impiantare pannelli solari. Il lavoro delle persone è prioritario nella gestione della cosa pubblica ed è per questo che per garantire l'occupazione è necessario invertire i rapporti di forza tra l'Amministrazione Comunale e le realtà che ne determinano l'economia. In particolare la vertenza sulla transizione energetica rappresenta un nodo strategico nazionale in cui la città deve trovare un ruolo di primo piano. La difesa dei lavoratori nella delicata fase attuale deve rappresentare il punto di partenza per un nuovo piano di sviluppo che dovrà essere compatibile in termini ambientali di crescita per l'impiego in prospettiva di nuove maestranze qualificate, su cui l'Enel dovrà garantire il proprio impegno per un territorio di cui ha stravolto la vocazione. È assolutamente da scongiurare il rischio, così come è avvenuto per Italcementi, di un abbandono senza alcuna compensazione per la comunità, uscendo

## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

una volta e per tutte dal ricatto occupazione- lavoro. Nella gestione dei servizi per il lavoro prioritaria deve essere la massima trasparenza nella gestione delle occasioni di lavoro, scongiurando ogni rischio di logica clientelare. Il Centro per l'impiego è stato sottratto alla città ormai da cinque anni, uno scandalo sia in termini di trasparenza che di disagio a cui è sottoposto chi è privo di lavoro, costretto a sobbarcarsi un viaggio fuori provincia per i servizi essenziali dovuti. Ed è per questo che ci adopereremo per far sì che il Centro per l'impiego torni a Civitavecchia». Infine secondo Galletta «sul fronte della sicurezza sul lavoro ci impegniamo a trasformare il territorio in una eccellenza del lavoro in sicurezza, perché questa città ha di recente pagato un alto prezzo in termini di una giovane vita umana e non dovrà più succedere. L'**Autorità di Sistema Portuale** ha attivato un protocollo di intesa che dovrà vedere coinvolta l'Amministrazione Comunale, ampliando il coinvolgimento a tutte le realtà produttive e i luoghi di lavoro, in un obiettivo comune di miglioramento continuo e salvaguardia del lavoro in sicurezza. Pensiamo in grande per il Futuro della nostra città perché amiamo la nostra città e questo ci rende non solo orgogliosi ma anche ambiziosi di poter essere come altri città e paesi europei che vivono e lavorano nel campo energetico nel rispetto dell'Ambiente». Queste priorità individuate da Galletta: Interfacciarsi con Enel, Tirreno Power e ogni altra eventuale realtà di produzione energetica che prenda impegni concreti per una transizione ecologica che investa su energie rinnovabili con una corretta e necessaria pianificazione, di sviluppo nel settore, e paesaggistica a tutela dell'Ambiente, della salute dei cittadini e dei lavoratori e delle maestranze dell'indotto. Riprendere e sviluppare il progetto delle turbine per la produzione di energia elettrica a moto ondoso già presente nel Porto di Civitavecchia migliorando la qualità dell'aria. Adottare tutte le forme di tutela della salute pubblica e dell'ambiente sostenendo un no fermo e deciso a inceneritori e termovalorizzatori di qualsiasi taglia e in qualsiasi parte del Comune di Civitavecchia anche riconvertendo altri impianti industriali già presenti sul territorio Lavoro e sicurezza sul lavoro.

## Piendibene: «Il 18 maggio importante scadenza»

Il candidato del centrosinistra ricorda l'avviso pubblico per individuare i porti in cui realizzare hub per componentistica e assemblaggio Redazione Web CIVITAVECCHIA - «Ho seguito fin dalla nascita il progetto del parco eolico off shore galleggiante al largo delle coste della nostra città, perché dimostra come sia possibile, attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, coniugare sviluppo alternativo e rispetto dell'ambiente anche nel campo, delicato, della produzione di energia». Lo dice il candidato sindaco del centrosinistra Marco Piendibene che prosegue: «Ad oggi la priorità è il mantenimento dei livelli occupazionali, a rischio per l'imminente chiusura della centrale a carbone: aspettiamo ancora una risposta, dovuta, da parte dell'Enel, che può contribuire a risolvere il problema, ad esempio con un programma di smantellamento degli attuali gruppi di produzione, che assicurerebbe lavoro nella fase di realizzazione del parco eolico». Secondo Piendibene pur rappresentando «una risposta nel medio periodo, il parco da solo non basta: il vero obiettivo è la creazione, nel nostro territorio, di un "hub" per la produzione della componentistica e per l'assemblaggio delle pale eoliche necessarie alla realizzazione del programma complessivo di eolico off shore in Italia. Scade il 18 maggio il termine per rispondere, mediante manifestazione di interesse da parte dell'Autorità di sistema portuale, all'avviso pubblico emanato dal Mase per individuare i porti nei quali dovranno essere realizzate queste infrastrutture. Serve però un cambio di passo da parte del Governo, da cui attendiamo ancora il Decreto Fer 2 sugli incentivi e lo snellimento dei processi autorizzativi, senza i quali anche il bando in oggetto non avrebbe gambe per camminare come dovrebbe. In ogni caso - conclude Piendibene - Civitavecchia possiede tutti i requisiti per ospitare uno degli hub previsti: ritengo che per il nostro territorio sia un passo importante verso la realizzazione del progetto di filiera, vero volano di una economia stabile e duratura».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Pas, obiettivo raggiunto: firmata la convenzione

Redazione web CIVITAVECCHIA - Obiettivo centrato e procedura portata a termine. È stata infatti firmata oggi la convenzione Pas, che conferma di fatto il mantenimento in house della società che gestisce i servizi di sicurezza sussidiaria per conto dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale. «Una vicenda lunga e complessa, che ha messo alla prova la tenacia e la resistenza di tutti noi, si è finalmente conclusa nel migliore dei modi - hanno commentato con soddisfazione Riccardo Petrarolo di Usb Civitavecchia e Roberto Filogonio e Daniele Iacovacci rsa Usb Port Authority Security - finalmente è stata apposta l'ultima firma nel procedimento amministrativo per il mantenimento "in house" della Pas. Questo esito positivo non solo premia il grande lavoro sinergico svolto in questi mesi, ma è anche il giusto riconoscimento per una gestione economica solida e trasparente. I bilanci in attivo della Pas sono la prova tangibile che l'efficienza e la sostenibilità possono andare di pari passo con la salvaguardia dei diritti dei lavoratori. Il Presidente Musolino, l'amministratore delegato e tutti i lavoratori e le lavoratrici della Pas hanno dimostrato che è possibile coniugare la crescita economica con la responsabilità sociale. La loro dedizione è stata la chiave per raggiungere questo traguardo storico. Dopo innumerevoli iniziative di lotta, scioperi, picchetti e manifestazioni pubbliche, esprimiamo, come organizzazione sindacale e come cittadini di Civitavecchia, non solo gioia e soddisfazione - hanno aggiunto - ma anche un senso di riscatto per una battaglia che ha avuto come posta in gioco il futuro nella nostra comunità portuale. Questo risultato non è solo una vittoria, ma un monito per tutti coloro che hanno tentato di minare la nostra solidarietà: la Pas rimarrà un baluardo di equità e giustizia, un modello di gestione che pone al centro le persone, la loro dignità e non il profitto. Avanti, con la certezza che la nostra lotta continuerà a essere un faro - hanno concluso - che guida la Pas verso un futuro di progresso e inclusione per tutti i lavoratori e le loro famiglie».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Prima pietra per il porto commerciale

Clarissa Montagna FIUMICINO - La posa della prima pietra per quella che è una delle opere più attese dalla città: il porto commerciale sta diventando realtà: con un investimento di 55 milioni di euro, il porto commerciale permetterà la messa in sicurezza della flotta pescherecci di Fiumicino, troppo spesso vittima delle criticità del porto canale (tanti pescherecci e altre imbarcazioni lì ormeggiate, che sono poi affondate), ma non solo. L'inizio dei lavori è stato inaugurato, alla presenza del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, del sindaco Mario Baccini, il ministro alle infrastrutture e ai trasporti Matteo Salvini, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e le Istituzioni locali, le **Autorità** civili e militari. «Oggi abbiamo la possibilità di far partire un'opera fondamentale», queste le parole di Pino Musolino, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha parlato di "Un'opera che ha atteso oltre vent'anni per venire alla luce, che la città di Fiumicino ha chiesto perché permetterà di dare una sistemazione degna alla prima flotta pescherecci del Lazio, libererà nuove energie, posti di lavoro, pesca turismo, itti turismo. Ma permetterà di delocalizzare un paio di cantieri che sono al cento città, come richiesto dal sindaco, e lo faremo». La modalità di realizzazione di questo porto, però, rappresenterebbero un unicum: «Ci tengo a sottolineare - ha aggiunto Musolino - che questo è il primo porto commerciale che parte da zero negli ultimi 40 anni. Deve essere, quindi, un orgoglio nazionale. Inoltre, questo porto è stato dragato, cosa difficile da fare in Italia. Ora metteremo a posto una situazione indecorosa, ma sistemeremo anche l'approvvigionamento di cherosene per l'aeroporto. Quindi non solo porto, ma anche un'infrastruttura a servizio dell'aeroporto». «Abbiamo finalmente dato inizio a un'opera strategica non solo per Fiumicino, ma per tutto il Lazio - ha dichiarato il sindaco Baccini - Con la delocalizzazione dei cantieri, libereremo il porto canale che ha causato tanti problemi ai nostri pescherecci. Si tratta di un'opera che viene da molto lontano, che la città ha chiesto, le sue amministrazioni che si sono succedute hanno chiesto proprio per dare forza all'input venuto dal ministro Salvini. Una prima iniziativa per ridare al nostro litorale quello splendore organizzativo, tecnico e operativo che si merita. Si tratta di work in progress importante: stiamo provvedendo a sistemare i problemi del demanio marittimo e abitativo. La nostra città è in pieno sviluppo». «Un cantiere che si apre è un'immagine potente di sviluppo, di cambiamento, di chi vuole guardare avanti a testa alta e ad uno sviluppo importante, non solo per Fiumicino - ha aggiunto la vicepresidente della Regione Lazio Angelilli -. Parliamo di una strada di sviluppo strategico per tutta la Regione Lazio e l'Italia. Siamo stati a Civitavecchia e l'obiettivo è creare una rete di infrastrutture centrali,



05/15/2024 08:01

Clarissa Montagna FIUMICINO - La posa della prima pietra per quella che è una delle opere più attese dalla città: il porto commerciale sta diventando realtà: con un investimento di 55 milioni di euro, il porto commerciale permetterà la messa in sicurezza della flotta pescherecci di Fiumicino, troppo spesso vittima delle criticità del porto canale (tanti pescherecci e altre imbarcazioni lì ormeggiate, che sono poi affondate), ma non solo. L'inizio dei lavori è stato inaugurato, alla presenza del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, del sindaco Mario Baccini, il ministro alle infrastrutture e ai trasporti Matteo Salvini, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e le Istituzioni locali, le Autorità civili e militari. «Oggi abbiamo la possibilità di far partire un'opera fondamentale», queste le parole di Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha parlato di "Un'opera che ha atteso oltre vent'anni per venire alla luce, che la città di Fiumicino ha chiesto perché permetterà di dare una sistemazione degna alla prima flotta pescherecci del Lazio, libererà nuove energie, posti di lavoro, pesca turismo, itti turismo. Ma permetterà di delocalizzare un paio di cantieri che sono al cento città, come richiesto dal sindaco, e lo faremo». La modalità di realizzazione di questo porto, però, rappresenterebbero un unicum: «Ci tengo a sottolineare - ha aggiunto Musolino - che questo è il primo porto commerciale che parte da zero negli ultimi 40 anni. Deve essere, quindi, un orgoglio nazionale. Inoltre, questo porto è stato dragato, cosa difficile da fare in Italia. Ora metteremo a posto una situazione indecorosa, ma sistemeremo anche l'approvvigionamento di cherosene per l'aeroporto. Quindi non solo porto, ma anche un'infrastruttura a servizio dell'aeroporto». «Abbiamo finalmente dato inizio a un'opera strategica non solo per Fiumicino, ma per tutto il Lazio - ha dichiarato il sindaco Baccini - Con la delocalizzazione dei cantieri, libereremo il porto canale che ha causato tanti

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

nel corridoio scandinavo-mediterraneo. Ricordiamo che nel Lazio la blue economy vede oltre 35mila imprese all'attivo e a breve sarà realtà proprio una legge per la blue economy». Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Salvini: «Tuteliamo il diritto al lavoro degli uomini di mare»

FIUMICINO - «Tutelare il diritto al lavoro di tanti uomini di mare». Così il ministro alle infrastrutture e ai trasporti Matteo Salvini ha esordito durante l'inaugurazione dei lavori per il nuovo **porto** commerciale e ha continuato: «Qualche anziano residente mi ha detto che quest'intervento era atteso da un secolo. Per la comunità si tratta un bel volano di lavoro, di sviluppo, di attrazione e di pesca. Sappiamo che questi sono giorni di polemiche, ma l'importante è che nessuno usi le inchieste per sbloccare lo sviluppo del paese. Io credo nei sindaci, negli imprenditori, nei liberi professionisti. Continuo ad impegnarmi per andare avanti e liberare tutti i cantieri che sono fermi da Fiumicino, a Bari, a Genova perché cantiere significa lavoro». «Sono orgoglioso che dopo decenni abbiamo raggiunto la posa della prima pietra a mare di un **porto** importante - ha aggiunto Salvini - che porterà lavoro, ricchezza bellezza e turismo. Fiumicino non è solo l'aeroporto, ma è una comunità di ristoratori, imprenditori di pescatori. Orgoglioso che il mio ministero abbia contribuito all'inizio di questo percorso». Il ministro ha poi parlato di altri progetti per il mare del Lazio: «A Civitavecchia abbiamo contribuito, con decine di milioni di euro allo sviluppo del **porto**. Penso, però, anche alle strade, dato che senza quelle non si va al mare. Da decenni ormai si parla della Roma-Latina e dei lavori sulla Pontina: conto che questo sia il Governo che, finalmente, possa dare un senso concreto a questi progetti" ha sottolineato il ministro. Salvini si è soffermato anche sul terremoto giudiziario che ha colpito la Liguria e non solo: «Le inchieste sono legittimamente in corso in altre città ma spero che nessuno abbia intenzione di bloccare l'Italia, perché troverà in me un convinto sostenitore del fare. Abbiamo bisogno di porti, aeroporti, strade, ferrovie e ponti: io tiro dritto. Non possiamo fermare lo sviluppo», ha concluso Salvini. Commenti.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Zona logistica speciale, Governo e Regione accelerano

CIVITAVECCHIA - «La zona logistica semplificata è una priorità». Lo ha ribadito lunedì a Civitavecchia la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, a margine dell'incontro organizzato da Unindustria, alla presenza anche del Ministro del Made in Italy Adolfo Urso. «In questo senso - ha aggiunto - c'è un'interlocuzione aperta con il ministero della Coesione. La ZIs, così come è stata pensata, parte sempre da un porto: e qui siamo in un porto Core, al centro del Mediterraneo, con un retro porto che è la chiave dello sviluppo. Nell'ambito del lavoro che stiamo portando avanti per il phase out dal carbone - ha concluso l'onorevole Angelilli - a maggio incontreremo gli investitori che vogliono ragionare concretamente sul territorio. Dobbiamo guardare avanti, e dobbiamo farlo ora, con progetti di sviluppo che guardino anche alla logistica, sempre più strategica. Civitavecchia ha le carte in regola per passare ad una stagione di grande ed importante sviluppo». E proprio sulla ZIs è intervenuto durante l'incontro con gli imprenditori il ministro Urso, ricordando anche che «quattro anni fa, quando era a Venezia, l'intuizione per la creazione di questo strumento è arrivata dal presidente **Pino Musolino**», per creare condizioni favorevoli per attrarre nuovi investimenti e, al tempo stesso, aumentare la competitività, puntando sulla logistica. Uno strumento oggi fondamentale anche per Civitavecchia. «Soprattutto in un'area caratterizzata da una portualità così significativa - ha spiegato il Ministro - si può adottare la ZIs che abbiamo creato e che facilita nuovi investimenti, potendo contare su un retroporto così ampio dove si possono collocare nuove attività produttive. Civitavecchia, ad esempio, è ideale per far arrivare le materie prime che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo e che servono per realizzare prodotti pronti ad essere trasferiti, grazie alle direttrici già aperte - ha concluso Urso - nel cuore mercato europeo o verso l'America». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Transizione Energetica e lavoro, Galletta individua le priorità

CIVITAVECCHIA - «Oggi sappiamo che entro il 2025 ci sarà l'uscita dall'uso del carbone nella centrale di produzione energetica Enel e l'alternativa deve essere altro in uno sviluppo strategico del territorio, come la vocazione termale, turistica e culturale che però per nascere, crescere e svilupparsi ha bisogno di avere idee e progetti da sviluppare con tanto lavoro per non ipotizzare in una sola direzione lo sviluppo e la crescita delle generazioni future». Lo dice in una nota il candidato sindaco Roberta Galletta. «Nel frattempo - continua - quindi dobbiamo riqualificare le maestranze dell'indotto dell'impianto energetico alimentato a carbone e il carbone in altro. Crediamo e soprattutto vediamo il futuro di Civitavecchia come un polo di produzione energetica che utilizza tecnologie sostenibili, partendo da un tavolo condiviso e dai rapporti con Enel per lo studio sulle possibilità di riqualificazione dell'area su cui insiste l'impianto di Torre Nord, e con Tirreno Power per l'aggiornamento dell'impianto di Torre Sud per la cattura della CO2. È necessario esplorare tutte le possibili soluzioni produttive che possano integrarsi con le infrastrutture esistenti, per avere maggiore sostenibilità ambientale e per salvaguardare i lavoratori, come la produzione di idrogeno verde e blu e lo sviluppo della tecnologia per lo sfruttamento del moto ondoso. Ben venga la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche dalle migliori tecnologie e di ultima generazione. Ricordiamo infatti che dal 2012 c'è lo studio di fattibilità e il prototipo per la sperimentazione già installato nel porto di Civitavecchia per le turbine per la produzione di energia elettrica a moto ondoso di cui nessuno parla più. Il progetto si chiama Rewec3 che ha già prova di essere sulla buona strada per ricavare energia dal mare utili per la possibilità di elettrificare le banchine del Porto. Dobbiamo poi considerare anche tutti i capannoni della zona industriale e lo stesso sito della centrale elettrica ma anche soprattutto i tetti delle case e dei palazzi del tessuto urbano cittadino in particolar modo l'area Feltrinelli e i tetti degli uffici pubblici del tessuto urbano cittadino per impiantare pannelli solari. Il lavoro delle persone è prioritario nella gestione della cosa pubblica ed è per questo che per garantire l'occupazione è necessario invertire i rapporti di forza tra l'Amministrazione Comunale e le realtà che ne determinano l'economia. In particolare la vertenza sulla transizione energetica rappresenta un nodo strategico nazionale in cui la città deve trovare un ruolo di primo piano. La difesa dei lavoratori nella delicata fase attuale deve rappresentare il punto di partenza per un nuovo piano di sviluppo che dovrà essere compatibile in termini ambientali di crescita per l'impiego in prospettiva di nuove maestranze qualificate, su cui l'Enel dovrà garantire il proprio impegno per un territorio di cui ha stravolto la vocazione. È assolutamente da scongiurare il rischio, così come è avvenuto per Italcementi, di un abbandono senza alcuna compensazione per la comunità, uscendo



CIVITAVECCHIA - «Oggi sappiamo che entro il 2025 ci sarà l'uscita dall'uso del carbone nella centrale di produzione energetica Enel e l'alternativa deve essere altro in uno sviluppo strategico del territorio, come la vocazione termale, turistica e culturale che però per nascere, crescere e svilupparsi ha bisogno di avere idee e progetti da sviluppare con tanto lavoro per non ipotizzare in una sola direzione lo sviluppo e la crescita delle generazioni future». Lo dice in una nota il candidato sindaco Roberta Galletta. «Nel frattempo - continua - quindi dobbiamo riqualificare le maestranze dell'indotto dell'impianto energetico alimentato a carbone e il carbone in altro. Crediamo e soprattutto vediamo il futuro di Civitavecchia come un polo di produzione energetica che utilizza tecnologie sostenibili, partendo da un tavolo condiviso e dai rapporti con Enel per lo studio sulle possibilità di riqualificazione dell'area su cui insiste l'impianto di Torre Nord, e con Tirreno Power per l'aggiornamento dell'impianto di Torre Sud per la cattura della CO2. È necessario esplorare tutte le possibili soluzioni produttive che possano integrarsi con le infrastrutture esistenti, per avere maggiore sostenibilità ambientale e per salvaguardare i lavoratori, come la produzione di idrogeno verde e blu e lo sviluppo della tecnologia per lo sfruttamento del moto ondoso. Ben venga la produzione di energia da fonti rinnovabili, ma anche dalle migliori tecnologie e di ultima generazione. Ricordiamo infatti che dal 2012 c'è lo studio di fattibilità e il prototipo per la sperimentazione già installato nel porto di Civitavecchia per le turbine per la produzione di energia elettrica a moto ondoso di cui nessuno parla più. Il progetto si chiama Rewec3 che ha già prova di essere sulla buona strada per ricavare energia dal mare utili per la possibilità di elettrificare le banchine del Porto. Dobbiamo poi considerare anche tutti i capannoni della zona industriale e lo stesso sito della centrale elettrica ma anche soprattutto i tetti delle case e dei palazzi del tessuto urbano cittadino in particolar modo l'area Feltrinelli e i tetti degli uffici pubblici del tessuto urbano cittadino per impiantare pannelli solari. Il lavoro delle persone è prioritario nella gestione della cosa pubblica ed è per questo che per garantire l'occupazione è necessario invertire i rapporti di forza tra l'Amministrazione Comunale e le realtà che ne determinano l'economia. In particolare la vertenza sulla transizione energetica rappresenta un nodo strategico nazionale in cui la città deve trovare un ruolo di primo piano. La difesa dei lavoratori nella delicata fase attuale deve rappresentare il punto di partenza per un nuovo piano di sviluppo che dovrà essere compatibile in termini ambientali di crescita per l'impiego in prospettiva di nuove maestranze qualificate, su cui l'Enel dovrà garantire il proprio impegno per un territorio di cui ha stravolto la vocazione. È assolutamente da scongiurare il rischio, così come è avvenuto per Italcementi, di un abbandono senza alcuna compensazione per la comunità, uscendo

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

una volta e per tutte dal ricatto occupazione- lavoro. Nella gestione dei servizi per il lavoro prioritaria deve essere la massima trasparenza nella gestione delle occasioni di lavoro, scongiurando ogni rischio di logica clientelare. Il Centro per l'impiego è stato sottratto alla città ormai da cinque anni, uno scandalo sia in termini di trasparenza che di disagio a cui è sottoposto chi è privo di lavoro, costretto a sobbarcarsi un viaggio fuori provincia per i servizi essenziali dovuti. Ed è per questo che ci adopereremo per far sì che il Centro per l'impiego torni a Civitavecchia». Infine secondo Galletta «sul fronte della sicurezza sul lavoro ci impegniamo a trasformare il territorio in una eccellenza del lavoro in sicurezza, perché questa città ha di recente pagato un alto prezzo in termini di una giovane vita umana e non dovrà più succedere. L'**Autorità di Sistema Portuale** ha attivato un protocollo di intesa che dovrà vedere coinvolta l'Amministrazione Comunale, ampliando il coinvolgimento a tutte le realtà produttive e i luoghi di lavoro, in un obiettivo comune di miglioramento continuo e salvaguardia del lavoro in sicurezza. Pensiamo in grande per il Futuro della nostra città perché amiamo la nostra città e questo ci rende non solo orgogliosi ma anche ambiziosi di poter essere come altri città e paesi europei che vivono e lavorano nel campo energetico nel rispetto dell'Ambiente». Queste priorità individuate da Galletta: Interfacciarsi con Enel, Tirreno Power e ogni altra eventuale realtà di produzione energetica che prenda impegni concreti per una transizione ecologica che investa su energie rinnovabili con una corretta e necessaria pianificazione, di sviluppo nel settore, e paesaggistica a tutela dell'Ambiente, della salute dei cittadini e dei lavoratori e delle maestranze dell'indotto. Riprendere e sviluppare il progetto delle turbine per la produzione di energia elettrica a moto ondoso già presente nel Porto di Civitavecchia migliorando la qualità dell'aria. Adottare tutte le forme di tutela della salute pubblica e dell'ambiente sostenendo un no fermo e deciso a inceneritori e termovalorizzatori di qualsiasi taglia e in qualsiasi parte del Comune di Civitavecchia anche riconvertendo altri impianti industriali già presenti sul territorio Lavoro e sicurezza sul lavoro Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Piendibene: «Il 18 maggio importante scadenza»

CIVITAVECCHIA - «Ho seguito fin dalla nascita il progetto del parco eolico off shore galleggiante al largo delle coste della nostra città, perché dimostra come sia possibile, attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, coniugare sviluppo alternativo e rispetto dell'ambiente anche nel campo, delicato, della produzione di energia». Lo dice il candidato sindaco del centrosinistra Marco Piendibene che prosegue: «Ad oggi la priorità è il mantenimento dei livelli occupazionali, a rischio per l'imminente chiusura della centrale a carbone: aspettiamo ancora una risposta, dovuta, da parte dell'Enel, che può contribuire a risolvere il problema, ad esempio con un programma di smantellamento degli attuali gruppi di produzione, che assicurerebbe lavoro nella fase di realizzazione del parco eolico». Secondo Piendibene pur rappresentando «una risposta nel medio periodo, il parco da solo non basta: il vero obiettivo è la creazione, nel nostro territorio, di un "hub" per la produzione della componentistica e per l'assemblaggio delle pale eoliche necessarie alla realizzazione del programma complessivo di eolico off shore in Italia. Scade il 18 maggio il termine per rispondere, mediante manifestazione di interesse da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale**, all'avviso pubblico emanato dal Mase per individuare i porti nei quali dovranno essere realizzate queste infrastrutture. Serve però un cambio di passo da parte del Governo, da cui attendiamo ancora il Decreto Fer 2 sugli incentivi e lo snellimento dei processi autorizzativi, senza i quali anche il bando in oggetto non avrebbe gambe per camminare come dovrebbe. In ogni caso - conclude Piendibene - Civitavecchia possiede tutti i requisiti per ospitare uno degli hub previsti: ritengo che per il nostro territorio sia un passo importante verso la realizzazione del progetto di filiera, vero volano di una economia stabile e duratura». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Pas, obiettivo raggiunto: firmata la convenzione

CIVITAVECCHIA - Obiettivo centrato e procedura portata a termine. È stata infatti firmata oggi la convenzione Pas, che conferma di fatto il mantenimento in house della società che gestisce i servizi di sicurezza sussidiaria per conto dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale. «Una vicenda lunga e complessa, che ha messo alla prova la tenacia e la resistenza di tutti noi, si è finalmente conclusa nel migliore dei modi - hanno commentato con soddisfazione Riccardo Petrarolo di Usb Civitavecchia e Roberto Filogonio e Daniele Iacovacci rsa Usb Port Authority Security - finalmente è stata apposta l'ultima firma nel procedimento amministrativo per il mantenimento "in house" della Pas. Questo esito positivo non solo premia il grande lavoro sinergico svolto in questi mesi, ma è anche il giusto riconoscimento per una gestione economica solida e trasparente. I bilanci in attivo della Pas sono la prova tangibile che l'efficienza e la sostenibilità possono andare di pari passo con la salvaguardia dei diritti dei lavoratori. Il Presidente Musolino, l'amministratore delegato e tutti i lavoratori e le lavoratrici della Pas hanno dimostrato che è possibile coniugare la crescita economica con la responsabilità sociale. La loro dedizione è stata la chiave per raggiungere questo traguardo storico. Dopo innumerevoli iniziative di lotta, scioperi, picchetti e manifestazioni pubbliche, esprimiamo, come organizzazione sindacale e come cittadini di Civitavecchia, non solo gioia e soddisfazione - hanno aggiunto - ma anche un senso di riscatto per una battaglia che ha avuto come posta in gioco il futuro nella nostra comunità portuale. Questo risultato non è solo una vittoria, ma un monito per tutti coloro che hanno tentato di minare la nostra solidarietà: la Pas rimarrà un baluardo di equità e giustizia, un modello di gestione che pone al centro le persone, la loro dignità e non il profitto. Avanti, con la certezza che la nostra lotta continuerà a essere un faro - hanno concluso - che guida la Pas verso un futuro di progresso e inclusione per tutti i lavoratori e le loro famiglie». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Pas, obiettivo raggiunto: firmata la convenzione

05/15/2024 19:47

CIVITAVECCHIA - Obiettivo centrato e procedura portata a termine. È stata infatti firmata oggi la convenzione Pas, che conferma di fatto il mantenimento in house della società che gestisce i servizi di sicurezza sussidiaria per conto dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale. «Una vicenda lunga e complessa, che ha messo alla prova la tenacia e la resistenza di tutti noi, si è finalmente conclusa nel migliore dei modi - hanno commentato con soddisfazione Riccardo Petrarolo di Usb Civitavecchia e Roberto Filogonio e Daniele Iacovacci rsa Usb Port Authority Security - finalmente è stata apposta l'ultima firma nel procedimento amministrativo per il mantenimento "in house" della Pas. Questo esito positivo non solo premia il grande lavoro sinergico svolto in questi mesi, ma è anche il giusto riconoscimento per una gestione economica solida e trasparente. I bilanci in attivo della Pas sono la prova tangibile che l'efficienza e la sostenibilità possono andare di pari passo con la salvaguardia dei diritti dei lavoratori. Il Presidente Musolino, l'amministratore delegato e tutti i lavoratori e le lavoratrici della Pas hanno dimostrato che è possibile coniugare la crescita economica con la responsabilità sociale. La loro dedizione è stata la chiave per raggiungere questo traguardo storico. Dopo innumerevoli iniziative di lotta, scioperi, picchetti e manifestazioni pubbliche, esprimiamo, come organizzazione sindacale e come cittadini di Civitavecchia, non solo gioia e soddisfazione - hanno aggiunto - ma anche un senso di riscatto per una battaglia che ha avuto come posta in gioco il futuro nella nostra comunità portuale. Questo risultato non è solo una vittoria, ma un monito per tutti coloro che hanno tentato di minare la nostra solidarietà: la Pas rimarrà un baluardo di equità e giustizia, un modello di gestione che pone al centro le persone, la loro dignità e non il profitto. Avanti, con la certezza che la nostra lotta continuerà a essere un faro - hanno concluso - che guida la Pas verso un futuro di progresso e inclusione per tutti i lavoratori e le loro famiglie». Commenti.

## Messaggero Marittimo

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Fiumicino, via i lavori per il nuovo scalo commerciale

FIUMICINO Ieri è stato una giornata veramente speciale e personalmente molto emozionante ( ) abbiamo celebrato la posa della prima pietra del cantiere del nuovo porto commerciale in costruzione, alla presenza del VicePresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro Infrastrutture e Trasporti Sen. Matteo Salvini, della Vice Presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli e del Sindaco di Fiumicino On. Mario Baccini. Mi piace sottolineare come questo sia il primo porto commerciale interamente costruito da zero in Italia negli ultimi 40 anni!. In queste parole, affidate ai propri profili social, è condensata la soddisfazione del presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Il quale, a commento della mattinata con la posa della prima pietra della diga di sopraflutto, progettata per proteggere dalle correnti il nuovo scalo commerciale che ha salutato l'inizio dei lavori per il nuovo porto commerciale e la nuova darsena a Fiumicino, ha aggiunto: Un'opera attesa da oltre 20 anni, che in questa prima fase consiste in oltre 55 Milioni di euro di lavori, assegnati alla ditta Doronzo Srl per costruire un nuovo breakwater e realizzare una banchina e la darsena per ospitare i pescherecci abbiamo infatti a Fiumicino la prima flotta pescherecci del Lazio e le imbarcazioni di servizio e delle forze dell'ordine, oltre portare alla delocalizzazione di alcuni cantieri navali ora posizionati in centro città. Abbiamo potuto rappresentare l'Italia che fa, che si sviluppa, che crea posti di lavoro, che abbraccia il futuro in maniera sostenibile e innovativa. Una vera rivoluzione infrastrutturale. La darsena, che ospiterà 82 imbarcazioni tra cui 26 pescherecci, 13 barche per la piccola pesca, 15 navi a turbocompressione e altri natanti. Un progetto, promosso dall'AdSp di Civitavecchia e che prevede la costruzione di una darsena lunga 120 metri e larga oltre 350 metri, situata alla foce del porto canale lungo il molo nord. Verranno realizzati 58 ormeggi per pescherecci e navi da pesca, mentre una seconda banchina ospiterà rimorchiatori, piloti e sommozzatori. L'imboccatura del nuovo porto avrà una larghezza di circa 190 metri. L'intero progetto del porto, con un investimento totale di oltre 200 milioni di euro, è previsto per il completamento entro febbraio 2026 e includerà strutture per la pesca e cinque cantieri nautici su un'area di oltre 3 ettari. Foto: profilo LinkedIn Pino Musolino Posata oggi la prima pietra del nuovo porto commerciale di Fiumicino. Era un'opera attesa da decenni, che sarà volano di sviluppo e crescita per la pesca, il turismo, la logistica e l'economia della città. Orgoglioso che il mio ministero abbia contribuito a finanziare una pic.twitter.com/TQwibASsft Matteo Salvini (@matteosalvinimi) May 14, 2024



## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Due navi fermate nel Porto di Napoli per irregolarità a bordo

Il nucleo Port State Control della Capitaneria di **Porto** di **Napoli** ha emesso due provvedimenti di fermo amministrativo per una nave portacontainer battente bandiera liberiana e per una nave bulk carrier battente bandiera bahamense, entrambe in sosta nel **porto** di **Napoli** per operazioni commerciali. A bordo delle due unità sono state riscontrate numerose deficienze, alcune delle quali particolarmente gravi, riguardanti sia aspetti strutturali sia le condizioni di vita a bordo. Le carenze riguardano la sicurezza della navigazione, il rispetto dei regolamenti comunitari sullo smaltimento delle navi, l'inquinamento e le condizioni di lavoro a bordo. Sebbene le navi abbiano completato le operazioni commerciali di sbarco, è stata loro impedita la partenza dal **porto** di **Napoli** fino a un'ulteriore ispezione di verifica per accertare la rettifica delle deficienze riscontrate. Con questo intervento, sale a tre il numero di navi fermate nel **Porto** di **Napoli** dall'inizio dell'anno. Questo periodo ha visto un aumento degli sforzi ispettivi del nucleo Port State Control, con un particolare focus sulle navi che rappresentano un rischio per la sicurezza della navigazione, l'ambiente marino e le condizioni di vita del personale navigante.

Il Comando generale del corpo delle Capitanerie di **Porto** ha posto l'accento sul contrasto al fenomeno delle navi "sub-standard", che, in violazione delle convenzioni internazionali, mettono a rischio la sicurezza marittima e ambientale.



## Napoli Today

Napoli

### Cocaina nel caffè in arrivo al porto di Napoli: 35enne viene scarcerato

La decisione del giudice Lascia il carcere il 35enne (F.B.) arrestato nel novembre 2022 per droga. L'uomo, originario di **Napoli**, è stato condannato a 12 anni di reclusione, ma il suo atteggiamento collaborativo ha spinto il giudice ad optare per i domiciliari. La raffineria di droga, come riporta CasertaNews , secondo l'ipotesi accusatoria, era collocata nell'Alto Casertano, esattamente nel comune di Galluccio, piccolo centro adagiato lungo i pendii del vulcano Roccamonfina. Otto persone furono arrestate dalla Guardia di Finanza. Erano tutti accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti nonché di importazione e detenzione di ingenti quantitativi di droga. Secondo le accuse mosse dalla Dda di **Napoli**, lo stupefacente arrivava nel **porto** della città partenopea importato dalla Colombia e da Panama, insieme al caffè e a fertilizzante organico. In questi ultimi due, in realtà, era miscelata la cocaina che veniva estratta attraverso processi chimici. I reati contestati si sarebbero consumati tra il 2019 e il 2021. Secondo l'ipotesi accusatoria in un immobile a Galluccio venivano effettuate le operazioni di estrazione della cocaina. In alcuni casi avrebbero anche rivenduto lo stupefacente.



## Sea Reporter

Napoli

### Guardia costiera: fermo amministrativo per 2 navi in sosta nel porto di Napoli

Mag 15, 2024 - Continua senza sosta l'attività degli uomini della Capitaneria di **porto** - Guardia costiera di **Napoli**, agli ordini dell'Amm. Pietro Vella, in materia di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare. A pochi giorni dal fermo di una nave da carico tipo bulk carrier (trasportante grano) battente bandiera Bahamas, gli uomini del nucleo P.S.C. hanno provveduto ad emettere un nuovo provvedimento di fermo amministrativo per una container ship di bandiera liberiana in sosta nel **porto** di **Napoli** per operazioni commerciali, avente una lunghezza di 260 mt. e di 48800 tonnellate di stazza. A bordo delle due unità sono state rilevate numerose deficienze, delle quali alcune particolarmente gravi, attinenti sia aspetti strutturali sia problematiche relative alle condizioni di vita a bordo. Le carenze riscontrate riguardano in generale la sicurezza della navigazione, il rispetto di regolamenti comunitari sullo smaltimento di navi, l'antiquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo. Le navi detenute hanno terminato le operazioni commerciali di sbarco, ma sono state autorizzate a lasciare il **porto** di **Napoli** solo successivamente ad un'ulteriore ispezione di verifica volta all'accertamento della rettifica delle carenze riscontrate. Con questa, salgono a tre le navi fermate nel **porto** di **Napoli** dall'inizio dell'anno, periodo che ha visto uno sforzo ispettivo del Nucleo P.S.C. che ha focalizzato l'attenzione su una particolare categoria di unità, oggetto di specifico obiettivo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, volto al contrasto al fenomeno delle navi "sub - standard" che, in difformità alle convenzioni internazionali, navigano con gravissimo rischio per la sicurezza della navigazione e dell'ambiente marino, nonché per la sicurezza e per le condizioni di vita del personale navigante.



## (Sito) Ansa

Bari

### Arriva 'InCittà Bari 2024', la mappa con i servizi della città

Promuovere i luoghi della cultura, i servizi e i poli museali del territorio attraverso una sinergia fra le realtà del settore turistico che porti alla realizzazione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo sia online, che diventi una sorta di contenitore di informazioni sulla città di Bari. E' l'obiettivo del progetto 'InCittà Bari 2024', promosso dall'associazione di promozione turistica InCittà Bari e patrocinato, fra gli altri, da Comune di Bari, Città metropolitana di Bari, Consiglio regionale della Puglia, Corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Confindustria Bari-Bat, Camera di Commercio Bari, università Aldo Moro, **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale**, Ferrotramviaria, Acquedotto pugliese e Basilica San Nicola. Il progetto è stato presentato oggi alla presenza, fra gli altri, dell'assessora comunale alle Culture Ines Pierucci, il priore della Basilica di San Nicola padre Giovanni Distante, il presidente dell'**autorità portuale** Ugo Patroni Griffi e la prorettrice dell'università di Bari, Grazia Paola Nicchia. La mappa cartacea sarà disponibile negli info point, nelle strutture ricettive aderenti, sui treni e sui taxi, quella digitale potrà essere consultata sul sito [www.incittabari.it](http://www.incittabari.it), offrendo informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciali del capoluogo pugliese.



## Agenparl

Bari

### IL COMUNE COMUNICA - presentato questa mattina il progetto di promozione turistica InCittà Bari 2024 dell'associazione InCittà

(AGENPARL) - mer 15 maggio 2024 INCITTÀ BARI 2024 È stato presentato questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il progetto "InCittà Bari 2024", promosso dall'associazione di promozione turistica InCittà Bari e patrocinato, tra gli altri, da Comune di Bari, Municipio V, Città metropolitana di Bari, Consiglio regionale della Puglia, Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Confindustria Bari - BAT (sezione Turismo), Camera di Commercio Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Ferrottramviaria spa, AQP e dalla Basilica San Nicola. L'idea progettuale è quella di creare una sinergia tra realtà del settore turistico del territorio al fine di promuovere i luoghi della cultura, i poli museali presenti in città e i servizi utili; attraverso la realizzazione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo - disponibile presso gli info point, le strutture ricettive aderenti, treni e taxi - sia digitale, consultabile sul sito <http://www.incittabari.it>, che di conseguenza è strutturato come un contenitore di informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciali del capoluogo pugliese. All'incontro con la stampa, alla presenza dell'assessora comunale alle

Culture, sono intervenuti il presidente di InCittà Luciano Saracino, il priore della Basilica di San Nicola padre Giovanni Distante, il presidente di Confindustria Bari-BAT e console onorario dei Paesi Bassi Massimo Salomone, il responsabile dei servizi sportivi di Telebari Enzo Tamborra, il presidente dell'**autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico meridionale** Ugo Patroni Griffi e la prorettrice dell'Università di Bari Grazia Paola Nicchia. Media-partners del progetto sono La Gazzetta del Mezzogiorno, Telebari, Radiobari, Pepe Graphic, Bar Project Academy, Bariora.it e Under The Star International Film Festival. "Questo progetto - ha spiegato Luciano Saracino - nasce dalla nostra convinzione che Bari, con la sua cultura e la sua storia millenaria, ha diritto a essere valorizzata e rappresentata nel mondo al meglio delle sue qualità. La mappa multifunzionale, cartacea e digitale, essenza del progetto, è completa e di facile consultazione, e si rivela strumento indispensabile sia per l'utenza interna sia per quella esterna, ossia i turisti, che ormai da anni costituiscono linfa vitale della città stessa. Per questa ragione abbiamo chiamato a raccolta le migliori energie del territorio, le istituzioni, gli attori culturali e l'imprenditoria d'eccellenza per sviluppare al meglio un settore, quello del turismo, che è al centro della vita quotidiana dei baresi, e in definitiva, creare una sinergia tra la cultura, specificatamente i poli museali cittadini, e i servizi utili al turista, come ad esempio i trasporti pubblici e le strutture ricettive". Padre Giovanni Distante si è soffermato sull'importanza che il Santo Patrono riveste per la nostra comunità: "Quello di San Nicola - ha ricordato - è uno degli itinerari più importanti



(AGENPARL) - mer 15 maggio 2024 INCITTÀ BARI 2024 È stato presentato questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il progetto "InCittà Bari 2024", promosso dall'associazione di promozione turistica InCittà Bari e patrocinato, tra gli altri, da Comune di Bari, Municipio V, Città metropolitana di Bari, Consiglio regionale della Puglia, Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Confindustria Bari - BAT (sezione Turismo), Camera di Commercio Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Ferrottramviaria spa, AQP e dalla Basilica San Nicola. L'idea progettuale è quella di creare una sinergia tra realtà del settore turistico del territorio al fine di promuovere i luoghi della cultura, i poli museali presenti in città e i servizi utili; attraverso la realizzazione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo - disponibile presso gli info point, le strutture ricettive aderenti, treni e taxi - sia digitale, consultabile sul sito <http://www.incittabari.it>, che di conseguenza è strutturato come un contenitore di informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciali del capoluogo pugliese. All'incontro con la stampa, alla presenza dell'assessora comunale alle Culture, sono intervenuti il presidente di InCittà Luciano Saracino, il priore della Basilica di San Nicola padre Giovanni Distante, il presidente di Confindustria Bari-BAT e console onorario dei Paesi Bassi Massimo Salomone, il responsabile dei servizi sportivi di Telebari Enzo Tamborra, il presidente dell'autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi e la prorettrice dell'Università di Bari Grazia Paola Nicchia. Media-partners del progetto sono La Gazzetta del Mezzogiorno, Telebari, Radiobari, Pepe Graphic, Bar Project Academy, Bariora.it e Under The Star International Film Festival. "Questo progetto - ha spiegato Luciano Saracino - nasce dalla nostra convinzione che Bari, con la sua cultura e la sua storia millenaria, ha diritto a essere valorizzata e rappresentata nel mondo al meglio delle sue qualità. La mappa multifunzionale, cartacea e digitale, essenza del progetto, è completa e di facile consultazione, e si rivela strumento indispensabile sia per l'utenza interna sia per quella esterna, ossia i turisti, che ormai da anni costituiscono linfa vitale della città stessa. Per questa ragione abbiamo chiamato a raccolta le migliori energie del territorio, le istituzioni, gli attori culturali e l'imprenditoria d'eccellenza per sviluppare al meglio un settore, quello del turismo, che è al centro della vita quotidiana dei baresi, e in definitiva, creare una sinergia tra la cultura, specificatamente i poli museali cittadini, e i servizi utili al turista, come ad esempio i trasporti pubblici e le strutture ricettive". Padre Giovanni Distante si è soffermato sull'importanza che il

## Agenparl

### Bari

---

contemplati dal progetto. La nostra Basilica non è semplicemente un esempio architettonico di arte romanica pugliese ma da mille anni è una realtà simbolo dell'identità culturale barese e, insieme al Museo nicolaiano e all'Archivio, merita la massima attenzione di storici e studiosi". Enzo Tamborra ha sottolineato che "l'emittente televisiva Telebari è patrimonio di Bari e da mezzo secolo è vicina a Bari e ai baresi, informando con competenza e precisione su tutto quanto accade in città ogni giorno, cercando di restare al passo con i tempi. Abbiamo aderito con entusiasmo a questa iniziativa perché vogliamo registrare e analizzare i cambiamenti di una città che, fino a poco tempo fa, non era certo considerata a vocazione turistica, e che adesso, nelle strade, vede mescolarsi persone di tutte le nazionalità".

## Puglia Live

Bari

### INCITTÀ BARI 2024 - PRESENTATO QUESTA MATTINA IL PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ

È stato presentato questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il progetto "InCittà Bari 2024", promosso dall'associazione di promozione turistica InCittà Bari e patrocinato, tra gli altri, da Comune di Bari, Municipio V, Città metropolitana di Bari, Consiglio regionale della Puglia, Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Confindustria Bari - BAT (sezione Turismo), Camera di Commercio Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Ferrottramviaria spa, AQP e dalla Basilica San Nicola. L'idea progettuale è quella di creare una sinergia tra realtà del settore turistico del territorio al fine di promuovere i luoghi della cultura, i poli museali presenti in città e i servizi utili; attraverso la realizzazione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo - disponibile presso gli info point, le strutture ricettive aderenti, treni e taxi - sia digitale, consultabile sul sito [www.incittabari.it](http://www.incittabari.it), che di conseguenza è strutturato come un contenitore di informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciali del capoluogo pugliese. All'incontro con la stampa, alla presenza dell'assessora comunale alle Culture, sono intervenuti il presidente di InCittà Luciano Saracino, il priore della Basilica di San Nicola padre Giovanni Distante, il presidente di Confindustria Bari-BAT e console onorario dei Paesi Bassi Massimo Salomone, il responsabile dei servizi sportivi di Telebari Enzo Tamborra, il presidente dell'**autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico meridionale** Ugo Patroni Griffi e la prorettrice dell'Università di Bari Grazia Paola Nicchia. Media-partners del progetto sono La Gazzetta del Mezzogiorno, Telebari, Radiobarì, Pepe Graphic, Bar Project Academy, Bariora.it e Under The Star International Film Festival. "Questo progetto - ha spiegato Luciano Saracino - nasce dalla nostra convinzione che Bari, con la sua cultura e la sua storia millenaria, ha diritto a essere valorizzata e rappresentata nel mondo al meglio delle sue qualità. La mappa multifunzionale, cartacea e digitale, essenza del progetto, è completa e di facile consultazione, e si rivela strumento indispensabile sia per l'utenza interna sia per quella esterna, ossia i turisti, che ormai da anni costituiscono linfa vitale della città stessa. Per questa ragione abbiamo chiamato a raccolta le migliori energie del territorio, le istituzioni, gli attori culturali e l'imprenditoria d'eccellenza per sviluppare al meglio un settore, quello del turismo, che è al centro della vita quotidiana dei baresi, e in definitiva, creare una sinergia tra la cultura, specificatamente i poli museali cittadini, e i servizi utili al turista, come ad esempio i trasporti pubblici e le strutture ricettive". Padre Giovanni Distante si è soffermato sull'importanza che il Santo Patrono riveste per la nostra comunità: "Quello di San Nicola - ha ricordato - è uno degli itinerari più importanti contemplati dal progetto. La nostra Basilica non è semplicemente un esempio



05/15/2024 15:13

È stato presentato questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il progetto "InCittà Bari 2024", promosso dall'associazione di promozione turistica InCittà Bari e patrocinato, tra gli altri, da Comune di Bari, Municipio V, Città metropolitana di Bari, Consiglio regionale della Puglia, Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, Confindustria Bari - BAT (sezione Turismo), Camera di Commercio Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Ferrottramviaria spa, AQP e dalla Basilica San Nicola. L'idea progettuale è quella di creare una sinergia tra realtà del settore turistico del territorio al fine di promuovere i luoghi della cultura, i poli museali presenti in città e i servizi utili; attraverso la realizzazione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo - disponibile presso gli info point, le strutture ricettive aderenti, treni e taxi - sia digitale, consultabile sul sito [www.incittabari.it](http://www.incittabari.it), che di conseguenza è strutturato come un contenitore di informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciali del capoluogo pugliese. All'incontro con la stampa, alla presenza dell'assessora comunale alle Culture, sono intervenuti il presidente di InCittà Luciano Saracino, il priore della Basilica di San Nicola padre Giovanni Distante, il presidente di Confindustria Bari-BAT e console onorario dei Paesi Bassi Massimo Salomone. Il responsabile dei servizi sportivi di Telebari Enzo Tamborra, il presidente dell'**autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico meridionale** Ugo Patroni Griffi e la prorettrice dell'Università di Bari Grazia Paola Nicchia. Media-partners del progetto sono La Gazzetta del Mezzogiorno, Telebari, Radiobarì, Pepe Graphic, Bar Project Academy, Bariora.it e Under The Star International Film Festival. "Questo progetto - ha spiegato Luciano Saracino - nasce dalla nostra convinzione che Bari, con la sua cultura e la sua storia millenaria, ha diritto a essere valorizzata e rappresentata nel

## Puglia Live

### Bari

---

architettonico di arte romanica pugliese ma da mille anni è una realtà simbolo dell'identità culturale barese e, insieme al Museo nicolaiano e all'Archivio, merita la massima attenzione di storici e studiosi". Enzo Tamborra ha sottolineato che "l'emittente televisiva Telebari è patrimonio di Bari e da mezzo secolo è vicina a Bari e ai baresi, informando con competenza e precisione su tutto quanto accade in città ogni giorno, cercando di restare al passo con i tempi. Abbiamo aderito con entusiasmo a questa iniziativa perché vogliamo registrare e analizzare i cambiamenti di una città che, fino a poco tempo fa, non era certo considerata a vocazione turistica, e che adesso, nelle strade, vede mescolarsi persone di tutte le nazionalità". Massimo Salomone ha commentato che "noi industriali stiamo cercando di intercettare l'esplosione dell'interesse dei turisti verso Bari e le sue bellezze, una città in rapida evoluzione ma che comunque è rimasta vera e autentica. La mappa interattiva aiuterà certamente gli albergatori a fornire informazioni utili e dettagliate ai turisti sui luoghi di maggior interesse". Ugo Patroni Griffi ha osservato che "molti turisti, crocieristi e viaggiatori che raggiungono il porto barese - circa 600 mila persone l'anno - nonostante l'esistenza delle tecnologie utilizzano mappe cartacee per orientarsi, probabilmente perché ritenute più intuitive nella consultazione. È quindi opportuno fornire al viaggiatore uno strumento fisico e, tra l'altro, le mappe le abbiamo inventate proprio noi baresi quando, dopo la traslazione delle ossa di San Nicola, si rese necessario trovare un modo per far sapere ai pellegrini dove fossero state riposte". Ha concluso Grazia Paola Nicchia, evidenziando che "la nostra Università è strettamente legata al mondo del turismo e offre il proprio contributo prevedendo, ad esempio, nei piani di studio, corsi di laurea triennali e magistrali che insistono sia nell'area umanistica che in quella economica, oltre che corsi di formazione post laurea, master e short master. Abbiamo anche stretto l'anno scorso un accordo con l'Agenzia regionale del Turismo proprio per intercettare le esigenze formative della filiera turistica".

**(Sito) Ansa****Brindisi****Rfi, 'aggiudicati lavori per nodo intermodale a Brindisi'**

Sarà finanziato anche con fondi del Pnrr il progetto per la realizzazione del nodo intermodale di **Brindisi**, di 33 milioni di euro, per il quale Rete ferroviaria Italiana, società capofila del polo infrastrutture del gruppo Fs, ha aggiudicato la gara d'appalto. Le opere saranno eseguite dal raggruppamento di imprese composto da Ici Italiana Costruzioni Infrastrutture e Esim e dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da Progin e 3ba. La nuova infrastruttura collegherà l'area industriale retroportuale di **Brindisi** alla rete ferroviaria nazionale: l'attivazione è prevista entro il 2026. "Un altro passo in avanti per la Puglia: l'aggiudicazione dei lavori sul nodo di **Brindisi** segna un successo per Rete ferroviaria Italiana e l'intermodalità dell'infrastruttura. Un tassello importante - dichiara Gianpiero Strisciuglio, ad e direttore generale di Rfi - che pone l'obiettivo di allontanare il traffico delle merci dal tessuto urbano, con i suoi binari centralizzati arrivo e partenza treni merci, incentivando quindi anche le relazioni tra il **porto di Brindisi** e il Mediterraneo". "Un trasporto merci, quindi, sempre più sostenibile, che - aggiunge - apre il sud Italia verso l'Europa". Il progetto prevede il completamento e l'attrezzaggio tecnologico della nuova stazione **Brindisi Intermodale** che, si legge in una nota, avrà quattro binari centralizzati a modulo 750 metri per arrivo e partenza treni merci, ed il collegamento ferroviario della nuova stazione con la direttrice adriatica, tramite una nuova linea elettrificata a binario unico, con allaccio del nuovo bivio (pc) **Brindisi Sud**".



## Brindisi Report

### Brindisi

## Nodo intermodale di Brindisi: assegnato l'appalto da 33 milioni di euro

I lavori collegheranno l'area industriale retroportuale alla rete ferroviaria. Il finanziamento è anche relativo ai fondi Pnrr **BRINDISI** - E' stata aggiudicata la gara per la realizzazione del nodo intermodale di **Brindisi** della Rete ferroviaria italiana. I lavori sono andati al raggruppamento di imprese composto da Ici Italiana costruzioni infrastrutture e Esim e dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da Progin e 3BA. L'appalto dal valore di oltre 33 milioni di euro è finanziato anche con fondi Pnrr. "Un tassello importante che pone l'obiettivo di allontanare il traffico delle merci dal tessuto urbano, con i suoi binari centralizzati arrivo e partenza treni merci, incentivando quindi anche le relazioni tra il **Porto** di **Brindisi** e il Mediterraneo - dichiara Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato e direttore generale di Rfi -. Un trasporto merci, quindi, sempre più sostenibile, che apre il sud Italia verso l'Europa. Inoltre, i lavori previsti sul nodo di **Brindisi** permetteranno un collegamento sempre più efficiente con la linea adriatica, un collegamento che consentirà di avvicinare il Mezzogiorno al resto d'Europa". Sfiocco intermodale **Brindisi-2** Il progetto prevede il completamento e l'attrezzaggio tecnologico della nuova stazione **Brindisi** Intermodale" - che avrà quattro binari centralizzati a modulo 750 metri per arrivo e partenza treni merci - ed il collegamento ferroviario della nuova stazione con la Direttrice Adriatica, tramite una nuova linea elettrificata a binario unico, con allaccio del nuovo Bivio (PC) **Brindisi** Sud. L'obiettivo è quello di convogliare il traffico delle merci sui raccordi e la banchina portuale di Costa Morena tramite la dorsale Asi esistente- e di snellire le attività di terminalizzazione dei treni a servizio del **porto**, della zona industriale e, in futuro, della Piastra Logistica Intermodale retroportuale. L'attivazione dell'opera è prevista entro il 2026. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



I lavori collegheranno l'area industriale retroportuale alla rete ferroviaria. Il finanziamento è anche relativo ai fondi Pnrr **BRINDISI**. E' stata aggiudicata la gara per la realizzazione del nodo intermodale di Brindisi della Rete ferroviaria italiana. I lavori sono andati al raggruppamento di imprese composto da Ici Italiana costruzioni infrastrutture e Esim e dal raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da Progin e 3BA. L'appalto dal valore di oltre 33 milioni di euro è finanziato anche con fondi Pnrr. "Un tassello importante che pone l'obiettivo di allontanare il traffico delle merci dal tessuto urbano, con i suoi binari centralizzati arrivo e partenza treni merci, incentivando quindi anche le relazioni tra il Porto di Brindisi e il Mediterraneo - dichiara Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato e direttore generale di Rfi -. Un trasporto merci, quindi, sempre più sostenibile, che apre il sud Italia verso l'Europa. Inoltre, i lavori previsti sul nodo di Brindisi permetteranno un collegamento sempre più efficiente con la linea adriatica, un collegamento che consentirà di avvicinare il Mezzogiorno al resto d'Europa". Sfiocco intermodale **Brindisi-2** Il progetto prevede il completamento e l'attrezzaggio tecnologico della nuova stazione **Brindisi** Intermodale" - che avrà quattro binari centralizzati a modulo 750 metri per arrivo e partenza treni merci - ed il collegamento ferroviario della nuova stazione con la Direttrice Adriatica, tramite una nuova linea elettrificata a binario unico, con allaccio del nuovo Bivio (PC) **Brindisi** Sud. L'obiettivo è quello di convogliare il traffico delle merci sui raccordi e la banchina portuale di Costa Morena tramite la dorsale Asi esistente- e di snellire le attività di terminalizzazione dei treni a servizio del **porto**, della zona industriale e in

## Brindisi Report

Brindisi

### Giornate epatologiche brindisine: un evento dedicato al dottor Pietro Gatti

I migliori epatologi d'Italia a confronto sulle novità dal punto di vista della conoscenza e della terapia. Congresso in programma il 17 e 18 maggio nella sala conferenze dell'**Autorità portuale**. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Dalle epatiti alle patologie connesse agli stili di vita, dagli antivirali ai nuovi farmaci per la cura del diabete: sono alcuni degli argomenti della seconda edizione delle Giornate epatologiche brindisine, il congresso in programma il 17 e 18 maggio nella sala conferenze dell'**Autorità portuale**. L'evento è dedicato alla memoria del dottor Pietro Gatti, direttore della Medicina interna dell'ospedale Perrino scomparso tragicamente lo scorso 31 dicembre: nel 2022 aveva promosso la prima edizione dell'appuntamento, per mettere a confronto i migliori epatologi d'Italia e fare il punto sulle novità dal punto di vista della conoscenza e della terapia. Responsabili scientifici delle Giornate epatologiche sono tre sue allieve: Mariangela Barletta, direttore facente funzione della Medicina interna del Perrino, Emanuela Ciraci, direttore della Medicina interna dell'ospedale di Ostuni e Rosaria Martina, internista dell'ospedale di Brindisi. "Il dottor Gatti - spiegano - è stato un maestro che ha saputo trasmettere l'entusiasmo, la voglia di crescere e di mettersi in gioco in tutti i suoi collaboratori. 'Se non io, chi? Se non ora, quando?' diceva, perché non era un raccoglitore ma un seminatore: un uomo che trasformato la passione per la sua professione in un mantra dalle mille sfaccettature. Ci siamo fatte carico del compito di proseguire il lavoro da lui iniziato, il modo più giusto di onorare la memoria di chi ha fatto del pensiero scientifico il proprio stile di vita". Nella prima giornata, a partire dalle 9, si parlerà di diagnostica, malattie metaboliche e virus. In programma anche la lettura magistrale "50 anni di ecografia e lo sviluppo dell'epatologia moderna" del professor Luigi Bolondi, presidente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna e la relazione di Antonio Izzi, past president del Cleo (Club epatologi ospedalieri) "Il tuo esempio come fonte di ispirazione: lettura in memoria del professor Gatti". Sabato 18 maggio i lavori riprendono alle 8.30 con altri interventi sull'autoimmunità e l'epatocarcinoma e due letture magistrali: una di Paolo Angeli, docente di Medicina interna nell'Università di Padova, sulla insufficienza epatica acuta su patologia cronica, dal titolo "Aclf: impariamo a conoscerla", e una di Francesco D'Amico, docente di Chirurgia generale, sempre a Padova, sulle prospettive future del trapianto di fegato. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



I migliori epatologi d'Italia a confronto sulle novità dal punto di vista della conoscenza e della terapia. Congresso in programma il 17 e 18 maggio nella sala conferenze dell'Autorità portuale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Dalle epatiti alle patologie connesse agli stili di vita, dagli antivirali ai nuovi farmaci per la cura del diabete: sono alcuni degli argomenti della seconda edizione delle Giornate epatologiche brindisine, il congresso in programma il 17 e 18 maggio nella sala conferenze dell'Autorità portuale. L'evento è dedicato alla memoria del dottor Pietro Gatti, direttore della Medicina interna dell'ospedale Perrino scomparso tragicamente lo scorso 31 dicembre: nel 2022 aveva promosso la prima edizione dell'appuntamento, per mettere a confronto i migliori epatologi d'Italia e fare il punto sulle novità dal punto di vista della conoscenza e della terapia. Responsabili scientifici delle Giornate epatologiche sono tre sue allieve: Mariangela Barletta, direttore facente funzione della Medicina interna del Perrino, Emanuela Ciraci, direttore della Medicina interna dell'ospedale di Ostuni e Rosaria Martina, internista dell'ospedale di Brindisi. "Il dottor Gatti - spiegano - è stato un maestro che ha saputo trasmettere l'entusiasmo, la voglia di crescere e di mettersi in gioco in tutti i suoi collaboratori. 'Se non io, chi? Se non ora, quando?' diceva, perché non era un raccoglitore ma un seminatore: un uomo che trasformato la passione per la sua professione in un mantra dalle mille sfaccettature. Ci siamo fatte carico del compito di proseguire il lavoro da lui iniziato, il modo più giusto di onorare la memoria di chi ha fatto del pensiero scientifico il proprio stile di vita". Nella prima giornata, a partire dalle 9, si parlerà di diagnostica, malattie metaboliche e virus.

## Fs, a Gioia Tauro le nuove Loco Traxx Universal con sistema "ultimo miglio" - VIDEO

Utilizzate tra la Campania e il **porto** calabrese per il trasporto di automobili REGGIO CALABRIA Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il **porto** di **Gioia Tauro**. Consegnate lunedì 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove loco sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il **porto di Gioia Tauro**, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. «Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel **porto di Gioia Tauro** - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano». Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il **porto di Gioia Tauro** assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo Staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria». Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture.



## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### POLO LOGISTICA FS: IN SERVIZIO A GIOIA TAURO LE NUOVE LOCOMOTIVE TRAXX UNIVERSAL DC CON SISTEMA ULTIMO MIGLIO

-Utilizzate tra la Campania e il **porto** calabrese per il trasporto di automobili - Permettono il collegamento del treno anche in aree non elettrificate **Gioia Tauro**- Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il **porto** di **Gioia Tauro**.

Consegnate lunedì 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove loco sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il **porto** di **Gioia Tauro**, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel **porto** di **Gioia Tauro** - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano". Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il **porto** di **Gioia Tauro** assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo Staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria". Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture.

05/15/2024 18:26



Il Nautilus  
POLO LOGISTICA FS: IN SERVIZIO A GIOIA TAURO LE NUOVE LOCOMOTIVE TRAXX UNIVERSAL™ DC CON SISTEMA ULTIMO MIGLIO

-Utilizzate tra la Campania e il porto calabrese per il trasporto di automobili - Permettono il collegamento del treno anche in aree non elettrificate Gioia Tauro- Le nuove locomotive Traxx Universal™ DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il porto di Gioia Tauro. Consegnate lunedì 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove loco sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano". Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il porto di Gioia Tauro assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo Staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria". Ogni

collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture.

## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Le locomotive con tecnologia Ultimo Miglio di Mercitalia Logistics in servizio a Gioia Tauro Utilizzate per trasportare autovetture dalla Campania al porto calabrese

Da oggi tra la Campania e il porto di Gioia Tauro il Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato ha messo in servizio le nuove locomotive Traxx Universal DC che sono state consegnate lo scorso 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail e sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import-export dell'automotive italiano. Ogni treno permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al porto calabrese dove, attraverso i servizi del gruppo armatoriale Grimaldi, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. «Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive - ha spiegato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro. Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import-export italiano».



## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Polo logistica FS: in servizio a Gioia Tauro le nuove loco Traxx Universal DC con sistema ultimo miglio

. Utilizzate tra la Campania e il **porto** calabrese per il trasporto di automobili . Permettono il collegamento del treno anche in aree non elettrificate . **Gioia Tauro**, 15 maggio 2024 - Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il **porto** di **Gioia Tauro**. Consegnate lunedì 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove loco sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il **porto** di **Gioia Tauro**, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel **porto** di **Gioia Tauro** - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano". Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il **porto** di **Gioia Tauro** assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo Staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria". Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture.



## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Ferrovie, tra Campania e Gioia Tauro operative le Traxx "ultimo miglio"

200 autovetture prodotte in Campania potranno essere trasportate via treno al **porto** calabrese, per poi essere imbarcate sulle navi di Grimaldi verso gli Stati Uniti. Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il **porto** di **Gioia Tauro**. Consegnate il 6 maggio scorso da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove locomotive sono equipaggiate con la tecnologia di ultima generazione "ultimo miglio", che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il **porto** di **Gioia Tauro**, a supporto dell'import-export dell'automotive italiano. Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2,700 treni dedicati, con un incremento del 10 per cento sul 2022, per un totale di circa 300 mila vetture. «Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive, diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel **porto** di **Gioia Tauro** - commenta Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - le innovative Traxx Universal DC con modulo "ultimo miglio" rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import-export italiano». Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli: «Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il **porto** di **Gioia Tauro** assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare Sabrina De Filippis e il suo staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria». Condividi Tag **gioia tauro** ferrovie Articoli correlati.



200 autovetture prodotte in Campania potranno essere trasportate via treno al porto calabrese per poi essere imbarcate sulle navi di Grimaldi verso gli Stati Uniti. Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il porto di Gioia Tauro. Consegnate il 6 maggio scorso da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove locomotive sono equipaggiate con la tecnologia di ultima generazione "ultimo miglio", che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import-export dell'automotive italiano. Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al porto calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10 per cento sul 2022, per un totale di circa 300 mila vetture. «Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive, diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro - commenta Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - le innovative Traxx Universal DC con modulo "ultimo miglio" rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import-export italiano». Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli: «Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il porto di Gioia Tauro assuma un sempre più

## Treni: al Porto di Gioia Tauro le nuove locomotive Traxx Universal di Fs

Si tratta di mezzi equipaggiati per collegamenti aree non elettrificate Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo logistica del gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il porto di Gioia Tauro (Reggio Calabria). Consegnate lo scorso 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, i nuovi mezzi sono equipaggiati con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro - ha dichiarato Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics - le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano".



## A Gioia Tauro sono operative le nuove locomotive Traxx Universal del Polo Logistica del Gruppo FS

Mag 15, 2024 **Gioia Tauro** - Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il **porto** di **Gioia Tauro**. Consegnate lunedì 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove loco sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il **porto** di **Gioia Tauro**, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel **porto** di **Gioia Tauro** - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano".

Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il **porto** di **Gioia Tauro** assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo Staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria". Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture.



Mag 15, 2024 Gioia Tauro - Le nuove locomotive Traxx Universal™ DC del Polo Logistica del Gruppo FS sono operative da oggi tra la Campania e il porto di Gioia Tauro. Consegnate lunedì 6 maggio da Alstom a Mercitalia Rail, le nuove loco sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro - ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano". Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il porto di Gioia Tauro assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo Staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria". Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al porto calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi

## Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Porto di Gioia Tauro, operative le nuove locomotive Traxx Universal di Fs

15 Maggio 2024 Redazione Saranno utilizzate soprattutto per l'import e l'export dell'automotive italiano **Gioia Tauro** - Le nuove locomotive Traxx Universal Dc del polo logistica del gruppo Fs sono operative da oggi tra la Campania e il **porto di Gioia Tauro**. Sono equipaggiate con la tecnologia 'Ultimo Miglio', elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il **porto di Gioia Tauro**, a supporto dell'import e dell'export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel **porto di Gioia Tauro** - ha dichiarato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics - Le innovative Traxx Universal Dc rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del polo logistica". "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il **porto di Gioia Tauro** assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno", aggiunge il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio Andrea Agostinelli. Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al **porto** calabrese dove, attraverso i servizi del gruppo Grimaldi, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive, che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture.



## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Entrata in servizio a Gioia Tauro la prima locomotiva di Mercitalia con sistema 'ultimo miglio'

Porti Possono accompagnare il treno anche in aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra e proprio per queste caratteristiche è stato previsto il loro utilizzo a supporto dell'import/export dell'automotive italiano di Redazione SHIPPING ITALY. Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato sono operative da oggi tra la Campania e il porto calabrese di Gioia Tauro. Lo ha reso noto la stessa impresa ferroviaria spiegando che le locomotive consegnate pochi giorni fa da Alstom a Mercitalia Rail sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano.

"Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro" ha dichiarato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics. "Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano". Soddisfazione è stata manifestata anche dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha detto: "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il porto di Gioia Tauro assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro scalo, e naturalmente l'assessore regionale Emma Staine, con la quale è in corso un assai proficuo dialogo inteso al miglioramento dei collegamenti con i porti della Regione Calabria". Ogni collegamento permette di trasportare circa 200 autovetture di produzione nazionale dalla Campania al porto calabrese dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione negli Stati Uniti. I servizi fanno parte dell'offerta di Mercitalia Rail a supporto del settore dell'automotive che nel 2023 ha visto oltre 2.700 treni dedicati, con un incremento del 10% sul 2022, per un totale di circa 300mila vetture. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Possono accompagnare il treno anche in aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra e proprio per queste caratteristiche è stato previsto il loro utilizzo a supporto dell'import/export dell'automotive italiano di Redazione SHIPPING ITALY. Le nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato sono operative da oggi tra la Campania e il porto calabrese di Gioia Tauro. Lo ha reso noto la stessa impresa ferroviaria spiegando che le locomotive consegnate pochi giorni fa da Alstom a Mercitalia Rail sono equipaggiate con la tecnologia Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Proprio per queste caratteristiche, è stato previsto il loro utilizzo per i collegamenti da e verso il porto di Gioia Tauro, a supporto dell'import/export dell'automotive italiano. "Grazie alla messa sui binari di queste nuove locomotive diamo una svolta qualitativa ai servizi offerti nel porto di Gioia Tauro" ha dichiarato Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics. "Le innovative Traxx Universal DC con modulo Last Mile rappresentano un importante passo in avanti per l'integrazione ferro-mare previsto anche dal piano industriale del Polo Logistica. Una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import/export italiano". Soddisfazione è stata manifestata anche dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha detto: "Continua il nostro impegno a sostegno dell'intermodalità, affinché il porto di Gioia Tauro assuma un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno. A questo scopo vorrei ringraziare la dottoressa Sabrina De Filippis e il suo staff per l'attenzione dedicata alle prospettive di sviluppo del nostro

## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

### COSTA CROCIERE TORNA A OLBIA: OGNI MARTEDI' SINO A FINE SETTEMBRE ARRIVA COSTA PACIFICA

La nave della compagnia italiana è attraccata oggi a Olbia, dove nel 2024 effettuerà un totale di 18 scali. L'itinerario, di una settimana, va alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, con la novità delle Sea Destinations: nuove destinazioni da vivere a bordo, durante la navigazione, come l'innovativo spettacolo di luci nel Santuario dei Cetacei Costa Crociere ritorna a operare a Olbia: questa mattina è attraccata in porto Costa Pacifica, per il primo di una serie di 18 scali in programma sino alla fine dell'estate Genova, 14 maggio 2024 - Gli ospiti a bordo, provenienti da diversi paesi, hanno potuto visitare la città e il suo territorio sia in maniera autonoma sia attraverso le escursioni proposte dalla compagnia italiana, che consentono di scoprire le destinazioni da un punto di vista unico, fuori dai percorsi tradizionali. Come nel caso del tour a piedi nelle vie del centro storico di Olbia; del tour tra i graniti della Valle della Luna; dell'avventura in fuoristrada tra i nuraghi; dell'escursione all'isola della Maddalena o del relax nella spiaggia della Cinta a San Teodoro. Costa Pacifica visiterà Olbia ogni martedì, da oggi sino al 24 settembre, nell'ambito di un itinerario di una settimana alla scoperta di Francia, Italia e Spagna, che comprende Olbia, Palma di Maiorca, Valencia, Marsiglia, **Savona** e Civitavecchia/Roma, e consentirà godersi al meglio spiagge, isole e città d'arte tra le più belle del Mediterraneo. Oltre a Olbia, nel corso del 2024 Costa effettuerà anche 37 scali a Cagliari con Costa Smeralda. In totale, tra Cagliari e Olbia, gli scali Costa in Sardegna saranno quindi 55, con una crescita del 40% circa rispetto allo scorso anno. L'itinerario di Costa Pacifica a Olbia segna inoltre il debutto di una grande novità Costa per il 2024: le "Sea Destinations". Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le destinazioni a terra, Costa Pacifica offrirà, infatti, nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Ad esempio, dopo aver visitato Palma, la nave si fermerà in rada davanti all'isola di Ibiza, e a bordo prenderà vita un Jungle party in piscina, tra sculture giganti, gabbie dorate, ballerini in abiti lucenti e la musica dei migliori Dj dell'isola. O ancora, durante la navigazione nel Santuario dei Cetacei, un innovativo spettacolo di luci svelerà i segreti delle creature marine più affascinanti; infine, in mare aperto, nel buio più profondo del mare delle Baleari, gli ospiti potranno andare alla scoperta di pianeti e costellazioni, come da nessun'altra parte. Costa Pacifica è una nave battente bandiera italiana della flotta di Costa Crociere, che ha 114.000 tonnellate di stazza lorda e può accogliere sino a 3780 ospiti. E' stata profondamente rinnovata nel maggio 2022, con importanti lavori di restyling. L'eccellenza gastronomica di bordo è rappresentata dal ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef internazionali: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Nei ristoranti principali

Informatore Navale	
COSTA CROCIERE TORNA A OLBIA: OGNI MARTEDI' SINO A FINE SETTEMBRE ARRIVA COSTA PACIFICA	
05/15/2024 09:46	

La nave della compagnia italiana è attraccata oggi a Olbia, dove nel 2024 effettuerà un totale di 18 scali. L'itinerario, di una settimana, va alla scoperta di Italia, Francia e Spagna, con la novità delle Sea Destinations: nuove destinazioni da vivere a bordo, durante la navigazione, come l'innovativo spettacolo di luci nel Santuario dei Cetacei Costa Crociere ritorna a operare a Olbia: questa mattina è attraccata in porto Costa Pacifica, per il primo di una serie di 18 scali in programma sino alla fine dell'estate Genova, 14 maggio 2024 - Gli ospiti a bordo, provenienti da diversi paesi, hanno potuto visitare la città e il suo territorio sia in maniera autonoma sia attraverso le escursioni proposte dalla compagnia italiana, che consentono di scoprire le destinazioni da un punto di vista unico, fuori dai percorsi tradizionali. Come nel caso del tour a piedi nelle vie del centro storico di Olbia; del tour tra i graniti della Valle della Luna; dell'avventura in fuoristrada tra i nuraghi; dell'escursione all'isola della Maddalena o del relax nella spiaggia della Cinta a San Teodoro. Costa Pacifica visiterà Olbia ogni martedì, da oggi sino al 24 settembre, nell'ambito di un itinerario di una settimana alla scoperta di Francia, Italia e Spagna, che comprende Olbia, Palma di Maiorca, Valencia, Marsiglia, Savona e Civitavecchia/Roma, e consentirà godersi al meglio spiagge, isole e città d'arte tra le più belle del Mediterraneo. Oltre a Olbia, nel corso del 2024 Costa effettuerà anche 37 scali a Cagliari con Costa Smeralda. In totale, tra Cagliari e Olbia, gli scali Costa in Sardegna saranno quindi 55, con una crescita del 40% circa rispetto allo scorso anno. L'itinerario di Costa Pacifica a Olbia segna inoltre il debutto di una grande novità Costa per il 2024: le "Sea Destinations". Accanto alle esperienze che porteranno a scoprire le destinazioni a terra, Costa Pacifica offrirà, infatti, nuove esperienze da godersi a bordo, durante la navigazione, per vivere al meglio luoghi iconici compresi nella rotta della nave. Ad esempio, dopo aver visitato Palma, la nave si fermerà in rada davanti all'isola di Ibiza, e a bordo prenderà vita un Jungle party in piscina, tra sculture giganti, gabbie dorate, ballerini in abiti lucenti e la musica dei migliori Dj dell'isola. O ancora, durante la navigazione nel Santuario dei Cetacei, un innovativo spettacolo di luci svelerà i segreti delle creature marine più affascinanti; infine, in mare aperto, nel buio più profondo del mare delle Baleari, gli ospiti potranno andare alla scoperta di pianeti e costellazioni, come da nessun'altra parte. Costa Pacifica è una nave battente bandiera italiana della flotta di Costa Crociere, che ha 114.000 tonnellate di stazza lorda e può accogliere sino a 3780 ospiti. E' stata profondamente rinnovata nel maggio 2022, con importanti lavori di restyling. L'eccellenza gastronomica di bordo è rappresentata dal ristorante Archipelago, che propone i menù ideati da tre grandi chef internazionali: Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Nei ristoranti principali

## Informatore Navale

### Olbia Golfo Aranci

---

della nave, inclusi nel prezzo della crociera, si possono gustare i Destination Dish, singoli piatti a cura dei tre chef, che interpretano la tradizione e i sapori del luogo che si visiterà il giorno seguente. Sempre in tema di gusto, la nave offre la Pizzeria Pummid'oro, che propone l'autentica pizza italiana, fatta a regola d'arte. Per chi vuole provare sapori più esotici c'è il ristorante Teppanyaki, un mix di alta gastronomia e show, che grazie alla maestria degli chef diventa una vera e propria forma d'intrattenimento. Sushino at Costa è un sushi bistrot sul mare pensato per offrire un'autentica esperienza giapponese, all'aperitivo, a pranzo o a cena. Per godersi un drink o una "dolce pausa" in totale relax c'è solo l'imbarazzo della scelta. A cominciare dal Sunset Bar, per un aperitivo durante la "golden hour" sull'ampia terrazza fronte mare. L' Aperol Spritz bar è dedicato ai cocktail italiani più famosi nel mondo. La gelateria Amarillo è l'ideale per un cremoso gelato artigianale con prodotti Agrimontana di prima qualità. L'intrattenimento è garantito dal teatro su tre ponti, dove assistere a spettacolari ed entusiasmanti show; quattro piscine, due delle quali con copertura semovente, dove vengono organizzate feste, concerti e animazione, e una con toboga, per il divertimento di grandi e piccoli; un campo polisportivo; una spa di 6000 mq con vista mare e una palestra, sempre vista mare, equipaggiata con i macchinari Technogym; per i più giovani ci sono lo Squok Club e la Teen Zone, con le loro aree dedicate.

(Sito) Ansa

Cagliari

## Maxi sequestro di giocattoli falsi in porto a Cagliari

Oltre 1.900 giocattoli contraffatti sono stati sequestrati al **porto** canale di **Cagliari** dai funzionari delle Dogane e dai militari della Guardia di finanza. I giocattoli si trovavano all'interno di un container arrivato in Sardegna dalla Cina. Effettuando un controllo sui marchi è stato scoperto che erano stati falsificati. In particolare erano riproduzioni di varie marche come Mattel, Lego, Monopoli, Scarabeo. Tra i giocattoli c'erano anche trousse di cosmetici "trucca bimbi" e raffiguranti personaggi come Barbie e Paw Patrol, molto popolari tra i più piccoli. Questi ultimi prodotti "sono risultati privi di qualsiasi autorizzazione per la riproduzione dei marchi rappresentati, come attestato dalle case titolari degli stessi, che interpellate hanno confermato la non autenticità dei prodotti - spiegano dall'Adm e dalle Fiamme gialle -. Inoltre, non sono risultati conformi alle norme in materia di sicurezza perché realizzati senza alcuna garanzia sui materiali e sulla componentistica elettrica ed elettronica utilizzata".



## Esercitazione nel Mar Tirreno, partecipano la ro-ro "Rosa dei Venti" e la fregata "Bergamini"

Un'esercitazione congiunta con finalità di addestramento è stato l'evento svolto nell'ambito dell'esercitazione Mare Aperto 24 della Marina Militare. L'esercitazione si è svolta l'11 maggio scorso nel Mar Tirreno ed ha visto la partecipazione delle navi: ROSA DEI VENTI, nave ro-ro italiana noleggiata da Grendi Trasporti Marittimi BERGAMINI, fregata della Marina Militare; Hanno inoltre partecipato: Centrale Operativa Multi-Dominio della Marina Militare (COMM) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di ITMRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre) Company Security Officer (CSO) Sede operativa di Grendi Trasporti Marittimi a Cagliari (PFSD S. Fercia) CONFITARMA Durante l'attività, il mercantile ROSA DEI VENTI, in viaggio dalla Tunisia verso Cagliari, ha simulato un trasporto sospetto di carichi illegali. In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Marina Militare e la Guardia Costiera, la fregata italiana BERGAMINI è stata incaricata di condurre un'ispezione in alto mare. Dopo aver stabilito un contatto radio con il M/V ROSA DEI VENTI, la fregata ha dichiarato le proprie intenzioni e ha richiesto al comandante del mercantile di procedere all'abbordaggio da parte di un team ispettivo per un'operazione VBSS (Visit, board, search, and seizure). Il team ispettivo, dopo aver abbordato il mercantile, ha effettuato le opportune verifiche sulla regolarità dei documenti e del carico. Completati i necessari controlli, il team ha lasciato il mercantile che ha ripreso la sua regolare navigazione. L'esercitazione - che ha messo in luce l'alto livello di professionalità di tutti gli attori coinvolti - è stata un'opportunità preziosa per testare procedure e tempi di reazione, nonché il flusso di comunicazione tra personale civile e militare, con l'obiettivo comune di garantire la sicurezza in mare. "Mare Aperto" è la più importante esercitazione della Marina Militare e, in questa edizione, coinvolge circa 9.500 militari provenienti da 27 nazioni, di cui 11 membri della NATO, dura quattro settimane e comprende un'intensa attività addestrativa con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati. Vi partecipano anche reparti anfibi delle marine di Spagna e Francia, Marines statunitensi con i relativi mezzi, Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza e Guardia Costiera. È coinvolto anche personale civile proveniente da istituti universitari, centri di ricerca e organizzazioni del settore marittimo, della Difesa e di altri dicasteri.



Un'esercitazione congiunta con finalità di addestramento è stato l'evento svolto nell'ambito dell'esercitazione Mare Aperto 24 della Marina Militare. L'esercitazione si è svolta l'11 maggio scorso nel Mar Tirreno ed ha visto la partecipazione delle navi: ROSA DEI VENTI, nave ro-ro italiana noleggiata da Grendi Trasporti Marittimi BERGAMINI, fregata della Marina Militare; Hanno inoltre partecipato: Centrale Operativa Multi-Dominio della Marina Militare (COMM) presso il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) - Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera (CONGUARCOST) nella sua funzione di ITMRCC (Italian Maritime Rescue Coordination Centre) - Company Security Officer (CSO) - Sede operativa di Grendi Trasporti Marittimi a Cagliari (PFSD S. Fercia) - CONFITARMA Durante l'attività, il mercantile ROSA DEI VENTI, in viaggio dalla Tunisia verso Cagliari, ha simulato un trasporto sospetto di carichi illegali. In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Marina Militare e la Guardia Costiera, la fregata italiana BERGAMINI è stata incaricata di condurre un'ispezione in alto mare. Dopo aver stabilito un contatto radio con il M/V ROSA DEI VENTI, la fregata ha dichiarato le proprie intenzioni e ha richiesto al comandante del mercantile di procedere all'abbordaggio da parte di un team ispettivo per un'operazione VBSS (Visit, board, search, and seizure). Il team ispettivo, dopo aver abbordato il mercantile, ha effettuato le opportune verifiche sulla regolarità dei documenti e del carico. Completati i necessari controlli, il team ha lasciato il mercantile che ha ripreso la sua regolare navigazione. L'esercitazione - che ha messo in luce l'alto livello di professionalità di tutti gli attori coinvolti - è stata un'opportunità preziosa per testare procedure e tempi di reazione, nonché il flusso di comunicazione tra personale civile e militare, con l'obiettivo comune di garantire la sicurezza in mare. "Mare Aperto" è la più importante esercitazione della Marina Militare e, in questa

## Informazioni Marittime

Cagliari

### Mare Aperto 24, esercitazione al largo del Tirreno

Addestramento congiunto tra Marina, gruppo Grendi, Confitarma e Capitaneria per simulare il sequestro di un carico sospetto. Nell'ambito dell'esercitazione "Mare Aperto 24" della Marina Militare, l'11 maggio si è tenuto un addestramento congiunto nel Mar Tirreno che ha coinvolto una nave di Grendi, Rosa dei Venti, e una della Marina, la fregata Bergamini. Coordinato dalla centrale operativa di Roma della Marina, della Capitaneria e di Confitarma, e dalla sede operativa di Grendi a Cagliari, l'addestramento è consistito nel trasporto e sequestro, a bordo del mercantile Rosa dei Venti, di un carico illegale di merce. In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Marina Militare e la Guardia Costiera, la fregata italiana BERGAMINI è stata incaricata di condurre un'ispezione in alto mare. Dopo aver stabilito un contatto radio con Rosa dei Venti, la fregata ha dichiarato le proprie intenzioni e ha richiesto al Comandante del mercantile di procedere all'abbordaggio da parte di un team ispettivo per un'operazione VBSS (Visit, board, search, and seizure). Il team ispettivo, dopo aver abbordato il mercantile, ha effettuato le opportune verifiche sulla regolarità dei documenti e del carico. Completati i necessari controlli, il team ha lasciato il mercantile che ha ripreso la sua regolare navigazione. L'esercitazione - che ha messo in luce l'alto livello di professionalità di tutti gli attori coinvolti - è stata un'opportunità preziosa per testare procedure e tempi di reazione, nonché il flusso di comunicazione tra personale civile e militare, con l'obiettivo comune di garantire la sicurezza in mare. "Mare Aperto" è la più importante esercitazione della Marina Militare e, in questa edizione, coinvolge circa 9.500 militari provenienti da 27 nazioni, di cui 11 membri della NATO, dura quattro settimane e comprende un'intensa attività addestrativa con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati. Vi partecipano anche reparti anfibi delle marine di Spagna e Francia, Marines statunitensi con i relativi mezzi, Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza e Guardia Costiera. È coinvolto anche personale civile proveniente da istituti universitari, centri di ricerca e organizzazioni del settore marittimo, della Difesa e di altri dicasteri. Condividi Tag marina militare confitarma Articoli correlati.



Addestramento congiunto tra Marina, gruppo Grendi, Confitarma e Capitaneria per simulare il sequestro di un carico sospetto. Nell'ambito dell'esercitazione "Mare Aperto 24" della Marina Militare, l'11 maggio si è tenuto un addestramento congiunto nel Mar Tirreno che ha coinvolto una nave di Grendi, Rosa dei Venti, e una della Marina, la fregata Bergamini. Coordinato dalla centrale operativa di Roma della Marina, della Capitaneria e di Confitarma, e dalla sede operativa di Grendi a Cagliari, l'addestramento è consistito nel trasporto e sequestro, a bordo del mercantile Rosa dei Venti, di un carico illegale di merce. In seguito all'acquisizione e condivisione di informazioni tra la Marina Militare e la Guardia Costiera, la fregata italiana BERGAMINI è stata incaricata di condurre un'ispezione in alto mare. Dopo aver stabilito un contatto radio con Rosa dei Venti, la fregata ha dichiarato le proprie intenzioni e ha richiesto al Comandante del mercantile di procedere all'abbordaggio da parte di un team ispettivo per un'operazione VBSS (Visit, board, search, and seizure). Il team ispettivo, dopo aver abbordato il mercantile, ha effettuato le opportune verifiche sulla regolarità dei documenti e del carico. Completati i necessari controlli, il team ha lasciato il mercantile che ha ripreso la sua regolare navigazione. L'esercitazione - che ha messo in luce l'alto livello di professionalità di tutti gli attori coinvolti - è stata un'opportunità preziosa per testare procedure e tempi di reazione, nonché il flusso di comunicazione tra personale civile e militare, con l'obiettivo comune di garantire la sicurezza in mare. "Mare Aperto" è la più importante esercitazione della Marina Militare e, in questa edizione, coinvolge circa 9.500 militari provenienti da 27 nazioni, di cui 11 membri della NATO, dura quattro settimane e comprende un'intensa attività addestrativa con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati. Vi partecipano anche reparti anfibi delle marine di Spagna e Francia, Marines statunitensi con i relativi mezzi, Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza e Guardia Costiera.

## Rai News

### Cagliari

#### "Mare aperto": le navi della Marina accolgono i visitatori

Nel porto di Cagliari il pubblico a bordo di due navi anfibe e tre pattugliatori della Marina impegnate nell'esercitazione interforze 2024. Impegnate nell'ambito dell'esercitazione Mare Aperto 2024, le navi da sbarco anfibe San Marco e San Giorgio e i Pattugliatori Foscari, Borsini e Cassiopea della Marina Militare sono in porto a Cagliari per le visite aperte al pubblico. La Mare Aperto è la più imponente esercitazione pianificata e condotta dal Comando in Capo della Squadra Navale della Marina Militare, che vede impegnati circa 9.500 militari di 27 nazioni (di cui 11 appartenenti alla NATO). Circa quattro settimane di intenso addestramento, con oltre 100 tra navi, aeromobili, sommergibili e veicoli non pilotati. Vi sarà poi una consistente presenza di reparti anfibi, sia della Brigata Marina San Marco sia delle marine di Spagna e Francia nonché del corpo dei Marines statunitensi, tutti con relativi mezzi ruotati e cingolati. Coinvolti anche gli incursori e i subacquei del COMSUBIN. In ambito interforze e interagenzia, la Mare Aperto 2024 vede la presenza di unità di Esercito, Aeronautica, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, oltre a mezzi aeronavali della Guardia Costiera. A questi si aggiunge il personale civile proveniente da diversi istituti universitari, centri di ricerca e organizzazioni del comparto marittimo, della Difesa e di altri dicasteri. Quest'anno, l'esercitazione coinvolge anche il gruppo navale permanente di contromisure mine della NATO dispiegato nel Mediterraneo, gli assetti navali operanti nell'ambito dell'iniziativa EUROMARFOR, la forza da sbarco spagnola e il gruppo portaerei francese Charles de Gaulle.



## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Brand Messina e Turismo": nel 2023 forte incremento di arrivi in città di turisti, dato in crescita anche nel 2024

Presenti il sindaco Federico Basile, gli assessori al Turismo Enzo Caruso e ai Servizi Informativi e tecnologici Roberto Cicala, è stato illustrato oggi a palazzo Zanca l'aggiornamento dei dati riferiti ai flussi e alle presenze turistiche a Messina nel periodo 2019-2023. Nel corso della conferenza stampa la dott.ssa Cristiana Laurà dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto ha presentato i dati delle presenze in città dei crocieristi in transito. "Lo sviluppo del turismo in città - ha evidenziato il sindaco Basile - è partito in maniera concreta dal 2018 attraverso strategie e percorsi condivisi per rendere Messina attrattore, ma la pandemia ha bruscamente interrotto la fase di crescita. L'azione amministrativa sul comparto del turismo è quindi ripresa nel post-covid con scelte mirate e investimenti di risorse. Sapere oggi che, rispetto all'anno scorso e in base al numero dei posti letto disponibili, l'incremento degli arrivi dei flussi turistici in città ha superato le ottomila unità e che i pernottamenti sono cresciuti di circa undicimila presenze, è un segno tangibile del nostro buon operato. Questi numeri sono in continua crescita e confortano la governance dell'Amministrazione comunale che ritiene il turismo un punto di forza dello sviluppo e della crescita della nostra città". "I dati che oggi presentiamo - ha proseguito l'assessore Caruso - devono essere interpretati per poi risalire alla strategia più opportuna. L'Amministrazione, negli ultimi anni, prima con De Luca sindaco e oggi con Basile, ha messo in campo numerose iniziative e attività; oggi il trend è assolutamente positivo. Relativamente agli arrivi in città, nel 2023 si è registrata, rispetto al 2019, una percentuale in aumento del + 28,85 % e rispetto al 2022 del + 10,9. In crescita anche i pernottamenti nel Comune di Messina, con un incremento della permanenza in città nel 2023, rispetto al 2019, pari ad una percentuale in aumento del + 33,43 % e rispetto al 2022 del + 8,1 %. Anche i B&B e le strutture complementari sono in aumento. Il turismo è in grande crescita per un'accoglienza adeguata e funzionale, fornendo servizi e prodotti". L'assessore Cicala ha spiegato che "A fronte dei numeri in crescita sulle presenze turistiche in città, non si registra un consequenziale incremento sull'imposta di soggiorno, il cui introito per le casse comunali si aggira sui 200mila euro annui. Ciò significa che a trasferire le somme versate dai turisti sono sempre le medesime strutture ricettive. Per questo motivo è stato sottoscritto un protocollo di legalità con la Guardia di Finanza per una sempre più ampia attività di controllo e di sopralluoghi sul territorio in collaborazione con il Comune e con la nostra banca dati. Con queste azioni condivise, la capacità di riscossione è destinata a crescere". La dott. Laurà dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, nell'espone i dati del crocierismo a Messina, a partire dal 2019 ad oggi, ha sottolineato che nel 2023 i crocieristi, in media, hanno creato un indotto economico in città di



Presenti il sindaco Federico Basile, gli assessori al Turismo Enzo Caruso e ai Servizi Informativi e tecnologici Roberto Cicala, è stato illustrato oggi a palazzo Zanca l'aggiornamento dei dati riferiti ai flussi e alle presenze turistiche a Messina nel periodo 2019-2023. Nel corso della conferenza stampa la dott.ssa Cristiana Laurà dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto ha presentato i dati delle presenze in città dei crocieristi in transito. "Lo sviluppo del turismo in città - ha evidenziato il sindaco Basile - è partito in maniera concreta dal 2018 attraverso strategie e percorsi condivisi per rendere Messina attrattore, ma la pandemia ha bruscamente interrotto la fase di crescita. L'azione amministrativa sul comparto del turismo è quindi ripresa nel post-covid con scelte mirate e investimenti di risorse. Sapere oggi che, rispetto all'anno scorso e in base al numero dei posti letto disponibili, l'incremento degli arrivi dei flussi turistici in città ha superato le ottomila unità e che i pernottamenti sono cresciuti di circa undicimila presenze, è un segno tangibile del nostro buon operato. Questi numeri sono in continua crescita e confortano la governance dell'Amministrazione comunale che ritiene il turismo un punto di forza dello sviluppo e della crescita della nostra città". "I dati che oggi presentiamo - ha proseguito l'assessore Caruso - devono essere interpretati per poi risalire alla strategia più opportuna. L'Amministrazione, negli ultimi anni, prima con De Luca sindaco e oggi con Basile, ha messo in campo numerose iniziative e attività; oggi il trend è assolutamente positivo. Relativamente agli arrivi in città, nel 2023 si è registrata, rispetto al 2019, una percentuale in aumento del + 28,85 % e rispetto al 2022 del + 10,9. In crescita anche i pernottamenti nel Comune di Messina, con un incremento della permanenza in città nel 2023, rispetto al 2019, pari ad una percentuale in aumento del + 33,43 % e rispetto al 2022 del + 8,1 %.

## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

circa 21 milioni di euro, elencando anche i beneficiari locali di tale movimento. La presentazione di oggi fa seguito al database fornito dall'Osservatorio turistico regionale sul quale è stata effettuata un'analisi ed un'interpretazione grafica comparativa dei dati statistici numerici dei flussi turistici a Messina degli anni 2019 e 2023 (questi ultimi non ancora definitivi); uno studio di ricerca, avviato a partire dall'Amministrazione De Luca, proseguito con la Giunta Basile e coordinato dall'assessore Caruso, sulla base delle criticità e delle risorse a disposizione da ottimizzare al meglio per rendere Messina bella, accogliente e attrattiva. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato anche rappresentanti delle associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confartigianato, di Federalberghi, delle Agenzie di Viaggio e delle guide turistiche di Messina.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Brand Messina e Turismo e la premiazione "Movemuni", oggi a Palazzo Zanca

"Brand Messina e Turismo": oggi, alle ore 10.30, la presentazione a palazzo Zanca dei dati statistici comparativi dei flussi turistici in Città degli anni 2019-2023. Alla presenza del sindaco Federico Basile, degli assessori al Turismo Enzo Caruso, alle Attività produttive Massimo Finocchiaro, ai Servizi Informativi e tecnologici Roberto Cicala, e del direttore generale del Comune Salvo Puccio, oggi, mercoledì 15 maggio, alle ore 10.30, nel salone delle Bandiere a palazzo Zanca, sarà presentato l'aggiornamento dei dati riferiti ai flussi e alle presenze turistiche a Messina nel periodo 2019-2023. Nello stesso incontro, a cura dell'**Autorità di Sistema Portuale**, saranno anche illustrati i dati delle presenze in città dei crocieristi in transito e quelli riferiti all'indotto economico generato a Messina e legato al settore crocieristico. All'incontro con i giornalisti sono stati invitati a partecipare il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto Mario Mega; il presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina; la dirigente dei Servizi generali e Politiche di sviluppo economico e culturale della Città metropolitana di Messina Anna Maria Tripodo; la dirigente del Servizio Turistico regionale Messina Lucia Mangione; i rappresentanti delle associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confartigianato, di Federalberghi, delle Agenzie di Viaggio e delle guide turistiche di Messina. La presentazione fa seguito al database fornito dall'Osservatorio turistico regionale sul quale è stata effettuata un'analisi ed un'interpretazione grafica comparativa dei dati statistici numerici dei flussi turistici a Messina degli anni 2019 e 2023; uno studio di ricerca, avviato a partire dall'Amministrazione De Luca, proseguito con la Giunta Basile e coordinato dall'assessore Caruso, sulla base delle criticità e delle risorse a disposizione da ottimizzare al meglio per rendere Messina bella, accogliente e attrattiva. "Movemuni": oggi, alle ore 12.30, a palazzo Zanca cerimonia di premiazione. Oggi, mercoledì 15 maggio, alle ore 12.30, nella sala Falcone Borsellino a palazzo Zanca, alla presenza del sindaco Federico Basile, del vicesindaco Salvatore Mondello, dell'assessora alle Politiche giovanili Liana Cannata e del presidente di ATM Giuseppe Campagna, insieme al CdA della società partecipata, e a rappresentanti dell'associazione Crescendo, si svolgerà la cerimonia di premiazione dell'iniziativa "Movemuni". "Movemuni" è un progetto che unisce gioco, scoperta e promozione del territorio attraverso la rinnovata mobilità sostenibile della città. L'iniziativa ha preso il via sabato 11 maggio in piazza Duomo, dove le squadre si sono affrontate alla scoperta della città, attraverso sfide divertenti e stimolanti, nelle quali i partecipanti hanno esplorato Messina da nord a sud per riscoprire luoghi cittadini, immergendosi nelle tradizioni locali, nonché apprezzando la bellezza del patrimonio storico artistico culturale della città dello Stretto.



"Brand Messina e Turismo": oggi, alle ore 10.30, la presentazione a palazzo Zanca dei dati statistici comparativi dei flussi turistici in Città degli anni 2019-2023. Alla presenza del sindaco Federico Basile, degli assessori al Turismo Enzo Caruso, alle Attività produttive Massimo Finocchiaro, ai Servizi Informativi e tecnologici Roberto Cicala, e del direttore generale del Comune Salvo Puccio, oggi, mercoledì 15 maggio, alle ore 10.30, nel salone delle Bandiere a palazzo Zanca, sarà presentato l'aggiornamento dei dati riferiti ai flussi e alle presenze turistiche a Messina nel periodo 2019-2023. Nello stesso incontro, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale, saranno anche illustrati i dati delle presenze in città dei crocieristi in transito e quelli riferiti all'indotto economico generato a Messina e legato al settore crocieristico. All'incontro con i giornalisti sono stati invitati a partecipare il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Mario Mega; il presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina; la dirigente dei Servizi generali e Politiche di sviluppo economico e culturale della Città metropolitana di Messina Anna Maria Tripodo; la dirigente del Servizio Turistico regionale Messina Lucia Mangione; i rappresentanti delle associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confartigianato, di Federalberghi, delle Agenzie di Viaggio e delle guide turistiche di Messina. La presentazione fa seguito al database fornito dall'Osservatorio turistico regionale sul quale è stata effettuata un'analisi ed un'interpretazione grafica comparativa dei dati statistici numerici dei flussi turistici a Messina degli anni 2019 e 2023; uno studio di ricerca, avviato a partire dall'Amministrazione De Luca, proseguito con la Giunta Basile e coordinato dall'assessore Caruso, sulla base delle

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Turismo a Messina, boom di arrivi in città e nei prossimi mesi ci sarà un forte incremento | DATI

"Brand Messina e Turismo": nel 2023 forte incremento di arrivi in città di turisti, dato in crescita anche nel 2024. È stato illustrato oggi a palazzo Zanca l'aggiornamento dei dati riferiti ai flussi e alle presenze turistiche a Messina nel periodo 2019-2023. Nel corso della conferenza stampa la dott.ssa Cristiana Laurà dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha presentato i dati delle presenze in città dei crocieristi in transito. Le parole di Basile "Lo sviluppo del turismo in città - ha evidenziato il sindaco Basile - è partito in maniera concreta dal 2018 attraverso strategie e percorsi condivisi per rendere Messina attrattore, ma la pandemia ha bruscamente interrotto la fase di crescita.

L'azione amministrativa sul comparto del turismo è quindi ripresa nel post-covid con scelte mirate e investimenti di risorse. Sapere oggi che, rispetto all'anno scorso e in base al numero dei posti letto disponibili, l'incremento degli arrivi dei flussi turistici in città ha superato le ottomila unità e che i pernottamenti sono cresciuti di circa undicimila presenze, è un segno tangibile del nostro buon operato. Questi numeri sono in continua crescita e confortano la governance dell'Amministrazione comunale che ritiene il turismo un punto di

forza dello sviluppo e della crescita della nostra città". "Messe in campo numerose iniziative e attività" "I dati che oggi presentiamo - ha proseguito l'assessore Caruso - devono essere interpretati per poi risalire alla strategia più opportuna. L'Amministrazione, negli ultimi anni, prima con De Luca sindaco e oggi con Basile, ha messo in campo numerose iniziative e attività; oggi il trend è assolutamente positivo. Relativamente agli arrivi in città, nel 2023 si è registrata, rispetto al 2019, una percentuale in aumento del + 28,85 % e rispetto al 2022 del + 10,9. In crescita anche i pernottamenti nel Comune di Messina, con un incremento della permanenza in città nel 2023, rispetto al 2019, pari ad una percentuale in aumento del + 33,43 % e rispetto al 2022 del + 8,1 %. Anche i B&B e le strutture complementari sono in aumento. Il turismo è in grande crescita per un'accoglienza adeguata e funzionale, fornendo servizi e prodotti". Le spiegazioni di Cicala L'assessore Cicala ha spiegato che "a fronte dei numeri in crescita sulle presenze turistiche in città, non si registra un consequenziale incremento sull'imposta di soggiorno, il cui introito per le casse comunali si aggira sui 200mila euro annui. Ciò significa che a trasferire le somme versate dai turisti sono sempre le medesime strutture ricettive. Per questo motivo è stato sottoscritto un protocollo di legalità con la Guardia di Finanza per una sempre più ampia attività di controllo e di sopralluoghi sul territorio in collaborazione con il Comune e con la nostra banca dati. Con queste azioni condivise, la capacità di riscossione è destinata a crescere". I dati del crocierismo La dott. Laurà dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nell'espone i dati del crocierismo a Messina, a partire



"Brand Messina e Turismo": nel 2023 forte incremento di arrivi in città di turisti, dato in crescita anche nel 2024. È stato illustrato oggi a palazzo Zanca l'aggiornamento dei dati riferiti ai flussi e alle presenze turistiche a Messina nel periodo 2019-2023. Nel corso della conferenza stampa la dott.ssa Cristiana Laurà dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha presentato i dati delle presenze in città dei crocieristi in transito. Le parole di Basile "Lo sviluppo del turismo in città - ha evidenziato il sindaco Basile - è partito in maniera concreta dal 2018 attraverso strategie e percorsi condivisi per rendere Messina attrattore, ma la pandemia ha bruscamente interrotto la fase di crescita. L'azione amministrativa sul comparto del turismo è quindi ripresa nel post-covid con scelte mirate e investimenti di risorse. Sapere oggi che, rispetto all'anno scorso e in base al numero dei posti letto disponibili, l'incremento degli arrivi dei flussi turistici in città ha superato le ottomila unità e che i pernottamenti sono cresciuti di circa undicimila presenze, è un segno tangibile del nostro buon operato. Questi numeri sono in continua crescita e confortano la governance dell'Amministrazione comunale che ritiene il turismo un punto di forza dello sviluppo e della crescita della nostra città". "Messe in campo numerose iniziative e attività" "I dati che oggi presentiamo - ha proseguito l'assessore Caruso - devono essere interpretati per poi risalire alla strategia più opportuna. L'Amministrazione, negli ultimi anni, prima con De Luca sindaco e oggi con Basile, ha messo in campo numerose iniziative e attività; oggi il trend è assolutamente positivo. Relativamente agli arrivi in città, nel 2023 si è registrata, rispetto al 2019, una percentuale in aumento del + 28,85 % e rispetto al 2022 del + 10,9. In crescita anche i pernottamenti nel Comune di Messina, con un incremento della permanenza in città nel 2023, rispetto al 2019, pari ad una percentuale in aumento del + 33,43 % e rispetto al 2022 del + 8,1 %. Anche i B&B e le strutture complementari sono in aumento. Il turismo è in grande crescita per un'accoglienza adeguata e funzionale, fornendo servizi e prodotti". Le spiegazioni di Cicala L'assessore Cicala ha spiegato che "a fronte dei numeri in crescita sulle presenze turistiche in città, non si registra un consequenziale incremento sull'imposta di soggiorno, il cui introito per le casse comunali si aggira sui 200mila euro annui. Ciò significa che a trasferire le somme versate dai turisti sono sempre le medesime strutture ricettive. Per questo motivo è stato sottoscritto un protocollo di legalità con la Guardia di Finanza per una sempre più ampia attività di controllo e di sopralluoghi sul territorio in collaborazione con il Comune e con la nostra banca dati. Con queste azioni condivise, la capacità di riscossione è destinata a crescere". I dati del crocierismo La dott. Laurà dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nell'espone i dati del crocierismo a Messina, a partire

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

dal 2019 ad oggi, ha sottolineato che nel 2023 i crocieristi, in media, hanno creato un indotto economico in città di circa 21 milioni di euro, elencando anche i beneficiari locali di tale movimento. La presentazione di oggi fa seguito al database fornito dall'Osservatorio turistico regionale sul quale è stata effettuata un'analisi ed un'interpretazione grafica comparativa dei dati statistici numerici dei flussi turistici a Messina degli anni 2019 e 2023 (questi ultimi non ancora definitivi); uno studio di ricerca, avviato a partire dall'Amministrazione De Luca, proseguito con la Giunta Basile e coordinato dall'assessore Caruso, sulla base delle criticità e delle risorse a disposizione da ottimizzare al meglio per rendere Messina bella, accogliente e attrattiva. All'incontro con i giornalisti hanno partecipato anche rappresentanti delle associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confartigianato, di Federalberghi, delle Agenzie di Viaggio e delle guide turistiche di Messina.

### Crocierismo Messina: che record, ieri 4 navi al Porto e quasi 14 mila turisti

Messina, giornata record di crociere in riva allo Stretto: ieri è stato uno dei giorni con maggiore afflusso di crocieristi con ben 4 navi. Previous Next Giornata record di crociere a Messina : ieri è stato uno dei giorni con maggiore afflusso di crocieristi con ben 4 navi. Hanno attraccato al **porto** la MSC World Europa con 6.029 passeggeri e 2.122 membri equipaggio, la Explorer of the Seas di Royal Caribbean con 3.453 passeggeri e 1.183 membri equipaggio, la Star Flyer della compagnia Star Clippers con 110 passeggeri e 73 membri equipaggio e la Star Legend di Windstar Cruises con 224 passeggeri e 197 membri equipaggio. In totale turisti in giro per la città di Messina e le altre mete turistiche della provincia.



### Giornata record di crociere a Messina. Ieri 4 navi e 13.391 turisti

Redazione | mercoledì 15 Maggio 2024 - 07:30 Due maxi navi e due più piccole Giornata record di crociere a Messina: ieri è stato uno dei giorni con maggiore afflusso di crocieristi, unica data del 2024 con ben 4 navi. Hanno attraccato al porto la Msc World Europa con 6029 passeggeri e 2122 membri equipaggio, la Explorer of the Seas di Royal Caribbean con 3453 passeggeri e 1183 membri equipaggio, la Star Flyer della compagnia Star Clippers con 110 passeggeri e 73 membri equipaggio e la Star Legend di Windstar Cruises con 224 passeggeri e 197 membri equipaggio. In totale 13.391 turisti in giro per la città di Messina e le altre mete turistiche della provincia.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, il turismo cresce. Dal 2022 al 2023 da 129mila a 140mila pernottamenti

Incremento dell'8 % ma numeri ancora lontani rispetto ad altre città turistiche siciliane MESSINA - Il turismo a Messina cresce. Questo è quanto ha voluto mostrare l'amministrazione comunale presentando i dati del 2023, non ancora definitivi, forniti dall'osservatorio turistico regionale. A crescere tanto gli arrivi quanto i pernotti, sia di italiani sia di stranieri. E aumentano anche le strutture ricettive "piccole", ma non gli hotel. I numeri e le strutture "11mila persone in più che hanno pernottato rispetto all'anno scorso è un dato importante - dice il sindaco Federico Basile -. La strategia per Messina città degli eventi serve non per portare l'artista o il cantante ma per far capire che la città è pronta a essere attrattore, per portare qui gente e mostrare ciò che c'è. In questa rappresentazione dobbiamo ancora migliorare tutti, dall'amministrazione agli operatori fino all'imprenditoria. I negozi non possono stare chiusi alle 14, se la nave va via alle 16, per fare un esempio. Siamo partiti da zero e non è stato facile, ma stiamo lavorando ed è importante che la città risponda". Poi la parola all'assessore al Turismo Enzo Caruso: "I dati non solo sono numeri, ma anche valutazioni da fare. Possiamo capire se la strategia funziona, su cosa puntano i turisti italiani e quelli stranieri, su cosa cercano, da dove vengono. Vogliamo stringere un'alleanza con tutti gli operatori e i commercianti. Il compito del Comune deve essere agevolare ma non può essere fare impresa perché questo devono farlo gli imprenditori. Siamo carenti sulle grandi strutture, preferite dal turismo scolastico o da quello religioso. Riproporremo il meeting del turismo , per far conoscere i nostri pacchetti. Andando ai dati, forniti dall'osservatorio turistico regionale ma non ancora completi, gli hotel sono rimasti gli stessi del 2019 e del 2022, cioè 21. Aumentano i B&B e le strutture completari, saliti a 82 e 31 rispetto all'anno scorso quando erano 78 e 22. Non abbiamo capito perché l'osservatorio ci mostra un calo delle camere". E ancora: "Gli arrivi sono aumentati, sono stati 64.166, con un incremento del 10,9% rispetto ai 57.161 del 2022. Chi arriva preferisce gli hotel, ma la tendenza è in crescita ovunque. I pernotti sono passati da a 140.672, con una crescita in un anno dell'8,1%". Poi i mesi migliori: crescono tutti ma soprattutto i mesi estivi, soltanto agosto resta stabile. Un buon incremento rispetto al , quando c'erano stati appena 92mila pernottamenti, ma numeri ben lontani rispetto agli altri luoghi turistici siciliani, in attesa di conoscere i dati definitivi del 2023. Crescono i turisti stranieri Caruso ha spiegato che "cercheremo di incentivare il turismo stanziale nei mesi meno sfruttati, anche perché per noi l'estate finisce a settembre ma spesso per gli stranieri non è così". Tra i dati presentati da Caruso, uno dei migliori riguarda l'incremento di turisti stranieri, aumentati del 75% dal 2019 al 2023. E poi i clic sui codici qr dei walking tour , i percorsi per visitare Messina presenti su Google Maps. L'assessore però si chiede:



Incremento dell'8 % ma numeri ancora lontani rispetto ad altre città turistiche siciliane MESSINA - Il turismo a Messina cresce. Questo è quanto ha voluto mostrare l'amministrazione comunale presentando i dati del 2023, non ancora definitivi, forniti dall'osservatorio turistico regionale. A crescere tanto gli arrivi quanto i pernotti, sia di italiani sia di stranieri. E aumentano anche le strutture ricettive "piccole", ma non gli hotel. I numeri e le strutture "11mila persone in più che hanno pernottato rispetto all'anno scorso è un dato importante - dice il sindaco Federico Basile -. La strategia per Messina città degli eventi serve non per portare l'artista o il cantante ma per far capire che la città è pronta a essere attrattore, per portare qui gente e mostrare ciò che c'è. In questa rappresentazione dobbiamo ancora migliorare tutti, dall'amministrazione agli operatori fino all'imprenditoria. I negozi non possono stare chiusi alle 14, se la nave va via alle 16, per fare un esempio. Siamo partiti da zero e non è stato facile, ma stiamo lavorando ed è importante che la città risponda". Poi la parola all'assessore al Turismo Enzo Caruso: "I dati non solo sono numeri, ma anche valutazioni da fare. Possiamo capire se la strategia funziona, su cosa puntano i turisti italiani e quelli stranieri, su cosa cercano, da dove vengono. Vogliamo stringere un'alleanza con tutti gli operatori e i commercianti. Il compito del Comune deve essere agevolare ma non può essere fare impresa perché questo devono farlo gli imprenditori. Siamo carenti sulle grandi strutture, preferite dal turismo scolastico o da quello religioso. Riproporremo il meeting del turismo , per far conoscere i nostri pacchetti. Andando ai dati, forniti dall'osservatorio turistico regionale ma non ancora completi, gli hotel sono rimasti gli stessi del 2019 e del 2022, cioè 21. Aumentano i B&B e le strutture completari, saliti a 82 e 31 rispetto all'anno scorso quando erano 78 e 22. Non abbiamo capito perché l'osservatorio ci mostra un calo delle camere". E ancora: "Gli arrivi sono aumentati, sono stati 64.166, con un incremento del 10,9% rispetto ai 57.161 del 2022. Chi arriva preferisce gli hotel, ma la tendenza è in crescita ovunque. I pernotti sono passati da a 140.672, con una crescita in un anno dell'8,1%". Poi i mesi migliori: crescono tutti ma soprattutto i mesi estivi, soltanto agosto resta stabile. Un buon incremento rispetto al , quando c'erano stati appena 92mila pernottamenti, ma numeri ben lontani rispetto agli altri luoghi turistici siciliani, in attesa di conoscere i dati definitivi del 2023. Crescono i turisti stranieri Caruso ha spiegato che "cercheremo di incentivare il turismo stanziale nei mesi meno sfruttati, anche perché per noi l'estate finisce a settembre ma spesso per gli stranieri non è così". Tra i dati presentati da Caruso, uno dei migliori riguarda l'incremento di turisti stranieri, aumentati del 75% dal 2019 al 2023. E poi i clic sui codici qr dei walking tour , i percorsi per visitare Messina presenti su Google Maps. L'assessore però si chiede:

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

"In quanti lungo i percorsi hanno intrapreso attività di marketing sfruttando questi clic? I dati incoraggiano a investire, i commercianti potrebbero approfittare di questi numeri con iniziative e sponsorizzate". E poi l'ultimo dato, relativo alla Via degli Artisti, con il codice qr dei volantini a raccogliere "872 clic in soli cinque eventi. Questa città sta finalmente offrendo servizi, penso anche ai mezzi pubblici. Ritengo che stiamo iniziando ad alzare la testa. Ai titolari delle strutture ricettive daremo modo di poter dare agli ospiti tutte le informazioni per escursioni, eventi, attività da proporre ai propri ospiti". Crocerismo Focus sul crocerismo da parte della responsabile Affari Istituzionali dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto di Messina, Cristiana Laurà. "Nel 2023 ci sono state 212 navi e 526mila passeggeri. Nel 2024 sono diventate 234 navi e oltre 640mila passeggeri. Ho voluto inserire anche il 2025, quando sono previste 253 navi e più di 751mila passeggeri. Le navi che arrivano a Messina sono in media piene per il 93%. Un altro dato importante è quello dei beneficiari locali del flusso croceristico. Prima però aggiungo che nel 2023, calcolando una spesa media di 5 euro a testa per i 526mila passeggeri, viene fuori che si presume il croceristi abbia lasciato poco più di 2 milioni 630 mila euro. I dati internazionali parlano però di una spesa media dei croceristi di 70 euro. Magari a Messina sarà stata di meno, facciamo 40 euro in media? Sarebbe un totale di oltre 21 milioni di euro. Ovvio che i beneficiari possano essere i gestori del terminal e i dipendenti, dalla sicurezza alla pulizia, ma anche i servizi tecnico-nautici, con operatori tutti messinesi. E questi sono beneficiari del **sistema**, non delle spese dirette dei croceristi. Aggiungiamo l'Amam, per l'acqua alle navi, ma anche la raccolta rifiuti sulle navi. Poi ancora i taxi, i bus per le escursioni, le guide, trenini ed escursioni a piedi e ovviamente gli esercizi commerciali di ogni tipo. Posso dirvi anche che il 66%, cioè 348 mila passeggeri, resta sicuramente in città. E anche chi va a Taormina o sull'Etna poi rientra in città e prima di rientrare a bordo passeggia. Sono aumentati i bus per le escursioni in città. Si dice che portano i turisti sempre a Taormina? Non è così".

## A Giammoro la "valle dell'idrogeno verde"

Il Gruppo Duferco investe 95 milioni di euro per la riconversione del polo siderurgico. Ecco i progetti GIAMMORO - Una "Hydrogen Valley" nell'area di Giammoro in grado di produrre circa 100 tonnellate all'anno di idrogeno verde tramite un impianto fotovoltaico da 4 megawatt e un elettrolizzatore da 1 mw. Il progetto è promosso da Duferco, in collaborazione con Caronte Spa e Nippon Gases Italia. L'investimento è in parte finanziato nell'ambito del bando "Hydrogen Valleys" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), attraverso la Regione Sicilia. E, in generale, Duferco lancia un piano d'investimenti da 95 milioni di euro in Sicilia nel segno della riconversione industriale del polo siderurgico di Giammoro. Da rilevare pure che l'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto ha consentito l'autorizzazione per il rilascio del pontile e gestione commerciale del sito. Tutti progetti di cui si parlato oggi a Messina. Il Gruppo Duferco ha presentato infatti, presso la Camera di Commercio, il piano di investimenti e i relativi progetti con il presidente Antonio Gozzi e il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza. Si legge in una nota: "Il profondo cambiamento del contesto internazionale nel mercato siderurgico ha, infatti, portato Duferco a prevedere per il polo industriale di Giammoro un piano di riconversione e diversificazione volto al consolidamento e allo sviluppo dell'occupazione. Il forte legame che ormai da quasi 30 anni ci lega al territorio siciliano e l'impegno assunto nei confronti dei lavoratori del nostro stabilimento di Pace del Mela - commenta Antonio Gozzi - ci ha guidato in questo piano industriale di riconversione. Un progetto concreto in cui crediamo molto e che ci consentirà di sfruttare a pieno le nostre competenze in campo energetico, logistico e industriale". L'investimento complessivo, di circa 95 milioni di euro, consentirà lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività: "Impianto Peaker: il nuovo impianto a basso impatto ambientale e alimentato a gas naturale, già costruito all'interno dell'area industriale di Giammoro, sarà messo a disposizione di Terna per garantire la sicurezza e del **sistema** elettrico regionale e la sua sostenibilità ambientale. L'impianto consentirà, infatti, di mantenere elevata la percentuale di produzione da fonte rinnovabile della Regione Sicilia. Pontile di Giammoro e attività logistiche: il 28 marzo 2024 il comitato di gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto ha deliberato il rilascio alla Duferco Terminal Mediterraneo S.p.A. della concessione del pontile e l'autorizzazione per la gestione commerciale del sito al servizio dei vettori marittimi. L'azienda ha presentato un progetto di sviluppo con l'obiettivo di garantire servizi navali e logistici efficienti. Hydrogen Valley. Bess - **Sistema** di accumulo elettrico: investimento da 15 milioni di euro che prevede la realizzazione di **sistema** di accumulo elettrico per il bilanciamento della richiesta energetica in rete. Revamping e gestione degli impianti fotovoltaici: progetto teso



05/15/2024 16:23

Il Gruppo Duferco investe 95 milioni di euro per la riconversione del polo siderurgico. Ecco i progetti GIAMMORO - Una "Hydrogen Valley" nell'area di Giammoro in grado di produrre circa 100 tonnellate all'anno di idrogeno verde tramite un impianto fotovoltaico da 4 megawatt e un elettrolizzatore da 1 mw. Il progetto è promosso da Duferco, in collaborazione con Caronte Spa e Nippon Gases Italia. L'investimento è in parte finanziato nell'ambito del bando "Hydrogen Valleys" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), attraverso la Regione Sicilia. E, in generale, Duferco lancia un piano d'investimenti da 95 milioni di euro in Sicilia nel segno della riconversione industriale del polo siderurgico di Giammoro. Da rilevare pure che l'Autorità di sistema portuale dello Stretto ha consentito l'autorizzazione per il rilascio del pontile e gestione commerciale del sito. Tutti progetti di cui si parlato oggi a Messina. Il Gruppo Duferco ha presentato infatti, presso la Camera di Commercio, il piano di investimenti e i relativi progetti con il presidente Antonio Gozzi e il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza. Si legge in una nota: "Il profondo cambiamento del contesto internazionale nel mercato siderurgico ha, infatti, portato Duferco a prevedere per il polo industriale di Giammoro un piano di riconversione e diversificazione volto al consolidamento e allo sviluppo dell'occupazione. Il forte legame che ormai da quasi 30 anni ci lega al territorio siciliano e l'impegno assunto nei confronti dei lavoratori del nostro stabilimento di Pace del Mela - commenta Antonio Gozzi - ci ha guidato in questo piano industriale di riconversione. Un progetto concreto in cui crediamo molto e che ci consentirà di sfruttare a pieno le nostre competenze in campo energetico, logistico e industriale". L'investimento complessivo, di circa 95 milioni di euro, consentirà lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività: "Impianto Peaker: il nuovo impianto a basso impatto ambientale e alimentato a gas naturale, già costruito all'interno dell'area industriale di Giammoro, sarà messo a disposizione di Terna per garantire la sicurezza e del sistema elettrico regionale e la sua sostenibilità ambientale. L'impianto consentirà, infatti, di mantenere elevata la percentuale di produzione da fonte rinnovabile della Regione Sicilia. Pontile di Giammoro e attività logistiche: il 28 marzo 2024 il comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha deliberato il rilascio alla Duferco Terminal Mediterraneo S.p.A. della concessione del pontile e l'autorizzazione per la gestione commerciale del sito al servizio dei vettori marittimi. L'azienda ha presentato un progetto di sviluppo con l'obiettivo di garantire servizi navali e logistici efficienti. Hydrogen Valley. Bess - Sistema di accumulo elettrico: investimento da 15 milioni di euro che prevede la realizzazione di sistema di accumulo elettrico per il bilanciamento della richiesta energetica in rete. Revamping e gestione degli impianti fotovoltaici: progetto teso

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

al revamping e potenziamento degli impianti fotovoltaici già presenti nell'area di Giammoro. Attività di servizio agli investimenti infrastrutturali siciliani: la realizzazione del piano delle opere infrastrutturali prioritarie della Sicilia ha e avrà importanti ricadute sull'economia siciliana nel suo complesso e in particolare sulle imprese costruttrici e su quelle attivate nella catena di fornitura. Il sito di Giammoro è un sito ideale per sviluppare le attività connesse direttamente e indirettamente alla realizzazione degli investimenti infrastrutturali siciliani".

## Sicilia, a rischio un miliardo per la rigenerazione urbana

La Sicilia ha a disposizione un miliardo e 149 milioni di euro a valere sul "Pnrr" per finanziare interventi di rigenerazione urbana, così suddivisi: 214,7 milioni per 9 progetti ammessi al programma "Pinquà", 513 milioni per i Piani urbani integrati e 421,6 milioni per il programma Piccoli comuni del Viminale, cui si aggiungono risorse stanziati dal Mef, dal Piano nazionale complementare e dalla Bei. Ma, secondo l'elaborazione del Centro studi di Ance nazionale, a seguito dell'ultima revisione del "Pnrr", circa 1 miliardo di euro di investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia rischiano di uscire dal Piano. Si tratta, in dettaglio, di 360 progetti (253 di rigenerazione urbana, pari al 70%, e di 107 interventi dei Piani urbani integrati, pari al 30%) per un valore di 922,1 milioni di euro (420,7 milioni di rigenerazione urbana, pari al 46%, e 501,5 milioni dei Piani urbani integrati, pari al 54%). Progetti su cui il governo Meloni ha assicurato le coperture, ma che, intanto, potrebbero subire ritardi nella loro realizzazione, considerato che i Comuni sono a corto di risorse. La presidente nazionale dell'Ance, Federica Brancaccio, intervenuta oggi a "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia, in corso al Castello Maniace di Siracusa, ha dichiarato: "La rigenerazione urbana è il futuro di questo Paese. E' sulle città, in particolare del Mezzogiorno, che si gioca la sfida della crescita per i prossimi anni, l'Italia è in forte ritardo. Al Sud ci sono meraviglie da riqualificare e questa tappa in Sicilia è per me motivo di orgoglio, anche come prima presidente Ance che viene dal Mezzogiorno. Dopo il "Pnrr", dovremo essere pronti a investire sulle nostre città, sulle relazioni urbane e sociali e non solo economiche. Oggi vediamo qui 16 bellissimi progetti, frutto spesso della collaborazione tra pubblico e privato". Quanto ai fondi del "Pnrr" a rischio, Brancaccio ha aggiunto: "A seguito di questa riprogrammazione, forse c'è qualcosa di più di un miliardo a rischio. Dobbiamo assolutamente scongiurare questo pericolo, perché, al di là degli investimenti privati, il Sud ha bisogno ancora di investimenti pubblici per superare quel gap infrastrutturale che ad oggi non si riesce a colmare. Siamo molto attenti come Ance nazionale a monitorare affinché nella programmazione non vengano a mancare i fondi per la crescita e la rinascita del Mezzogiorno". Da parte sua, l'assessora regionale all'Ambiente, Elena Pagana, ha spiegato cosa sta facendo la Regione per sostenere le iniziative di rigenerazione urbana nell'Isola: "La rigenerazione urbana ha un ruolo molto importante e trova spazio fra le priorità del governo regionale. Non a caso la programmazione europea del Po Fesr dedica una misura a questo tema. Stiamo accompagnando la rigenerazione urbana con riforme in materia urbanistica e di edilizia, grazie alla specialità autonomistica della Regione. Nel recepire il testo unico dell'edilizia abbiamo apportato delle modifiche, e dopo l'esame in commissione



05/15/2024 16:54

La Sicilia ha a disposizione un miliardo e 149 milioni di euro a valere sul "Pnrr" per finanziare interventi di rigenerazione urbana, così suddivisi: 214,7 milioni per 9 progetti ammessi al programma "Pinquà", 513 milioni per i Piani urbani integrati e 421,6 milioni per il programma Piccoli comuni del Viminale, cui si aggiungono risorse stanziati dal Mef, dal Piano nazionale complementare e dalla Bei. Ma, secondo l'elaborazione del Centro studi di Ance nazionale, a seguito dell'ultima revisione del "Pnrr", circa 1 miliardo di euro di investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia rischiano di uscire dal Piano. Si tratta, in dettaglio, di 360 progetti (253 di rigenerazione urbana, pari al 70%, e di 107 interventi dei Piani urbani integrati, pari al 30%) per un valore di 922,1 milioni di euro (420,7 milioni di rigenerazione urbana, pari al 46%, e 501,5 milioni dei Piani urbani integrati, pari al 54%). Progetti su cui il governo Meloni ha assicurato le coperture, ma che, intanto, potrebbero subire ritardi nella loro realizzazione, considerato che i Comuni sono a corto di risorse. La presidente nazionale dell'Ance, Federica Brancaccio, intervenuta oggi a "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia, in corso al Castello Maniace di Siracusa, ha dichiarato: "La rigenerazione urbana è il futuro di questo Paese. E' sulle città, in particolare del Mezzogiorno, che si gioca la sfida della crescita per i prossimi anni, l'Italia è in forte ritardo. Al Sud ci sono meraviglie da riqualificare e questa tappa in Sicilia è per me motivo di orgoglio, anche come prima presidente Ance che viene dal Mezzogiorno. Dopo il "Pnrr", dovremo essere pronti a investire sulle nostre città, sulle relazioni urbane e sociali e non solo economiche. Oggi vediamo qui 16 bellissimi progetti, frutto spesso della collaborazione tra pubblico e privato". Quanto ai fondi del "Pnrr" a rischio, Brancaccio ha aggiunto: "A seguito di questa riprogrammazione, forse c'è qualcosa di più di un miliardo a rischio. Dobbiamo assolutamente scongiurare questo pericolo, perché, al di là degli investimenti

## La Tr3

### Augusta

---

Ambiente all'Ars, contiamo di portare il provvedimento in Aula il più presto possibile. Stiamo anche accelerando molto sulla Pianificazione territoriale, con i Piani urbanistici generali, e a breve uscirà un nuovo bando a sostegno dei Comuni che decidono di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico, bando che recepisce in modo dinamico i principi europei. In più, c'è il Piano territoriale regionale che presenteremo molto presto". Sui fondi a rischio del "Pnrr" il presidente regionale di Ance Sicilia, Santo Cutrone, nel rilevare come "oggi a Siracusa abbiamo dimostrato quanti risultati concreti abbiano prodotto gli investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia, in termini di ripopolamento di intere aree di città e di recupero di unità abitative e di sviluppo urbanistico, economico e sociale, auspico che Stato e Regione trovino il modo di garantire la continuità degli investimenti programmati". L'assessora Pagana ha lasciato intendere che intravede la possibilità di recuperarli nell'ambito dell'Accordo di coesione che dovrebbe essere firmato col governo nazionale entro il mese: "Abbiamo portato avanti l'Accordo di coesione portando avanti le indicazioni che sono state fissate dal governo regionale: cioè, pochi progetti, ma importanti per creare sviluppo e coesione in Sicilia. Mesi fa ci sono state polemiche sul presunto definanziamento di opere, ma di fatto così non è stato, anzi, si sono salvate tante opere che non sarebbero state completate entro il 2026 e che, quindi, sono coperte da altre fonti di finanziamento". Infine, Pagana ha annunciato: "Attendiamo che a breve governo e Parlamento nazionali facciano sintesi fra le varie proposte di legge in materia di rigenerazione urbana. Parallelamente, il governo regionale farà la propria parte per giungere al varo di una legge regionale in materia". Il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale, Luca Lupi, dopo avere illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del molo trapezoidale del porto di Palermo, ha detto: "Gli interventi nei nostri porti, hanno mostrato come le aree portuali possano diventare generatori di bellezza, di efficienza e di economia reale. Sul molo Trapezoidale abbiamo demolito uno spazio popolato da strutture fatiscenti e ricostruito un quartiere d'acqua contemporaneo, rimarginando l'eterna ferita tra Palermo e il suo porto, operando in costante sinergia con l'amministrazione comunale. Il Palermo marina yachting è oggi un luogo vissuto da turisti e residenti, proprio come il porticciolo di Sant'Erasmus, oggetto del nostro primo intervento sul waterfront. Ora i nostri sforzi sono concentrati sui lavori di interfaccia città-porto, ennesima ricucitura con l'area urbana, che concluderemo nel 2025". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, ha sottolineato che "la recente legge che ha assegnato a questa Autorità la gestione anche del porto di Siracusa deve essere vista come occasione straordinaria per questo territorio, per convogliare energie, idee e risorse a beneficio della crescita e dello sviluppo che, per quanto mi riguarda, dovrà essere congiunto con il prioritario e assoluto rispetto dei bisogni della comunità siracusana, senza imporre visioni che vadano a stravolgere le abituali vocazioni di questo straordinario contesto". Il sindaco di Siracusa, **Francesco Italia**, ha spiegato: "La mia amministrazione ha investito risorse ed energie nelle politiche di rigenerazione urbana. L'esperienza maturata dal confronto con il territorio ci ha portati

## La Tr3

### Augusta

---

ad un approccio nuovo e diverso rispetto al tema. Quando si parla di rigenerazione urbana di un quartiere ci si concentra, infatti, solo sull'aspetto progettuale, dimenticando il fatto che siamo di fronte ad una importante e delicata attività di rigenerazione sociale, economica e culturale di quanti quella porzione di territorio abitano. E' un'inversione di prospettiva che, partendo dal basso, deve essere condivisa da quanti poi quel territorio, per come rigenerato, andranno a vivere". Il vicepresidente di Ance Siracusa, Alberto Di Stefano, ha concluso: "Ance ha promosso ricerca universitaria e dialogo e progetti 'nel regno del possibile'. Ossia, nel perimetro del sistema vincolistico esistente. Occorrono una burocrazia intelligente e procedure snelle affinché i progetti diventino realmente rigenerazione urbana. Ringraziamo il sistema aretuseo delle istituzioni e delle imprese che ha risposto in maniera entusiasta al richiamo di questa giornata di confronto che ha prodotto significativi risultati per il futuro sviluppo della città". Molto apprezzati i 16 progetti presentati oggi: dalla rigenerazione della Ex Area Lolli per la realizzazione del nuovo campus universitario della Lumsa a Palermo, al Waterfront Sbarcadero a Siracusa; dall'ex scalo merci a Ragusa alle nuove fabbriche Spero a marina di Siracusa; e ancora il restauro e la valorizzazione del Parco di Ettore Paternò del Toscano in provincia di Catania, la riqualificazione della periferia Est di Enna bassa, la rigenerazione urbana del Rione Cappuccinelli a Trapani e del parco della Salinella a Marsala, La città del Ragazzo e il risanamento delle baracche a Messina. "Città in Scena, il Festival diffuso della rigenerazione urbana", dedicato interamente alla Sicilia, ha voluto valorizzare iniziative che puntano a sottrarre al degrado parti di città rimettendole a servizio della collettività per fini sociali, turistici e culturali. Tanti gli ospiti intervenuti alla tappa di Siracusa, a cominciare dai rappresentanti degli enti territoriali coinvolti, insieme a docenti universitari, imprese e esperti. Grazie alla collaborazione con il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale avviata quest'anno, i lavori della giornata si sono arricchiti anche della testimonianza di Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes, Prof.ssa ENAR Ecole Nationale d'Architecture de Rabat, e di Imen Landoulsi, Docente esperto, ricercatore universitario, LARPA, Scuola Nazionale di architettura e di progettazione urbana di Tunisi (ENAU). Dopo Siracusa il Festival approderà il 16 luglio ad Ancona con la terza tappa del 2024.

## Progetto Italiano News

Augusta

### Sicilia. Festival nazionale Rigenerazione urbana il 15 maggio a Siracusa

CITTÀ IN SCENA, IL FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE URBANA ARRIVA IN SICILIA A Siracusa la seconda tappa dell'edizione 2024 Città in Scena arriva per la prima volta in Sicilia, a Siracusa, per la seconda tappa dell'edizione 2024 del primo Festival diffuso della rigenerazione urbana che si terrà il prossimo 15 maggio a partire dalle ore 10, presso la Sala Ipostila del Castello Maniace. Promosso da Ance, Associazione Mecenate 90, Cidac e Fondazione Musica per Roma con il patrocinio di In/Arch, il Festival mette in luce le tante iniziative e i progetti di rigenerazione urbana che attraversano l'Italia per valorizzare e raccontare la forte capacità progettuale delle città italiane, in particolare quelle intermedie, che stanno mostrando forme e modelli per una trasformazione sostenibile del nostro Paese. Protagonista di questa tappa sarà una selezione delle innumerevoli iniziative di rigenerazione urbana, concluse di recente o in corso d'opera, in Sicilia. L'evento è organizzato con la collaborazione del Comune di Siracusa, di Ance Sicilia e di Ance Siracusa e la co-organizzazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti conservatori della Provincia di Siracusa, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa, del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Siracusa e con il patrocinio della Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, e vedrà la partecipazione di rappresentanti di istituzioni locali, università, progettisti, imprese ed esperti. Ad aprire la giornata ci saranno il sindaco di Siracusa, **Francesco Italia**, il presidente di Ance Siracusa, Paolo Augliera, e il Soprintendente per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, Salvatore Martinez. I progetti saranno discussi e commentati da Daniele Ronsivalle, Prof. dipartimento architettura Università degli Studi di Palermo; Ignazio Lutri, Urbanista e Consigliere IN/Arch Sicilia, Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes nonché Prof.ssa ENAR Ecole Nationale d'Architecture de Rabat; Fausto Carmelo Nigrelli, Prof. dipartimento DICAR Università di Catania; Stefano Betti, Vicepresidente Ance; Imen Landoulsi, Docente esperto, ricercatore universitario, LARPA, Scuola Nazionale di architettura e di progettazione urbana di Tunisi (ENAU). Interverranno anche il Presidente Confindustria Sicilia, Gaetano Vecchio; l'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, Elena Pagana; il Presidente di Ance Sicilia, Santo Cutrone; e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**. Le conclusioni dei lavori della tappa saranno affidate a un dialogo tra la Presidente Ance, Federica Brancaccio, il Segretario generale di Mecenate 90, Ledo Prato, e l'Amministratore delegato di Fondazione Musica per Roma, Daniele Pittéri. L'evento riconoscerà n. 8 CFP agli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti Conservatori della provincia di Siracusa.



Progetto Italiano News  
Sicilia. Festival nazionale Rigenerazione urbana il 15 maggio a Siracusa  
05/16/2024 05:02

CITTÀ IN SCENA, IL FESTIVAL DELLA RIGENERAZIONE URBANA ARRIVA IN SICILIA. A Siracusa la seconda tappa dell'edizione 2024 Città in Scena arriva per la prima volta in Sicilia, a Siracusa, per la seconda tappa dell'edizione 2024 del primo Festival diffuso della rigenerazione urbana che si terrà il prossimo 15 maggio a partire dalle ore 10, presso la Sala Ipostila del Castello Maniace. Promosso da Ance, Associazione Mecenate 90, Cidac e Fondazione Musica per Roma con il patrocinio di In/Arch, il Festival mette in luce le tante iniziative e i progetti di rigenerazione urbana che attraversano l'Italia per valorizzare e raccontare la forte capacità progettuale delle città italiane, in particolare quelle intermedie, che stanno mostrando forme e modelli per una trasformazione sostenibile del nostro Paese. Protagonista di questa tappa sarà una selezione delle innumerevoli iniziative di rigenerazione urbana, concluse di recente o in corso d'opera, in Sicilia. L'evento è organizzato con la collaborazione del Comune di Siracusa, di Ance Sicilia e di Ance Siracusa e la co-organizzazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti conservatori della Provincia di Siracusa, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa, del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Siracusa e con il patrocinio della Soprintendenza per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, e vedrà la partecipazione di rappresentanti di istituzioni locali, università, progettisti, imprese ed esperti. Ad aprire la giornata ci saranno il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, il presidente di Ance Siracusa, Paolo Augliera, e il Soprintendente per i Beni culturali e Ambientali di Siracusa, Salvatore Martinez. I progetti saranno discussi e commentati da Daniele Ronsivalle, Prof. dipartimento architettura Università degli Studi di Palermo; Ignazio Lutri, Urbanista e Consigliere IN/Arch Sicilia, Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes nonché Prof.ssa ENAR Ecole Nationale

## Sicilia Report

Augusta

### Ance Sicilia: a rischio un miliardo per la rigenerazione urbana

La Sicilia ha a disposizione un miliardo e 149 milioni di euro a valere sul "Pnrr" per finanziare interventi di rigenerazione urbana. La Sicilia ha a disposizione un miliardo e 149 milioni di euro a valere sul "Pnrr" per finanziare interventi di rigenerazione urbana, così suddivisi: 214,7 milioni per 9 progetti ammessi al programma "Pinquà", 513 milioni per i Piani urbani integrati e 421,6 milioni per il programma Piccoli comuni del Viminale, cui si aggiungono risorse stanziati dal Mef, dal Piano nazionale complementare e dalla Bei. Ma, secondo l'elaborazione del Centro studi di Ance nazionale, a seguito dell'ultima revisione del "Pnrr", circa 1 miliardo di euro di investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia rischiano di uscire dal Piano. Si tratta, in dettaglio, di 360 progetti (253 di rigenerazione urbana, pari al 70%, e di 107 interventi dei Piani urbani integrati, pari al 30%) per un valore di 922,1 milioni di euro (420,7 milioni di rigenerazione urbana, pari al 46%, e 501,5 milioni dei Piani urbani integrati, pari al 54%). Progetti su cui il governo Meloni ha assicurato le coperture, ma che, intanto, potrebbero subire ritardi nella loro realizzazione, considerato che i Comuni sono a corto di risorse. La presidente nazionale dell'Ance, Federica Brancaccio, intervenuta oggi a "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia, in corso al Castello Maniace di Siracusa, ha dichiarato: "La rigenerazione urbana è il futuro di questo Paese. E' sulle città, in particolare del Mezzogiorno, che si gioca la sfida della crescita per i prossimi anni, l'Italia è in forte ritardo. Al Sud ci sono meraviglie da riqualificare e questa tappa in Sicilia è per me motivo di orgoglio, anche come prima presidente Ance che viene dal Mezzogiorno. Dopo il "Pnrr", dovremo essere pronti a investire sulle nostre città, sulle relazioni urbane e sociali e non solo economiche. Oggi vediamo qui 16 bellissimi progetti, frutto spesso della collaborazione tra pubblico e privato". Quanto ai fondi del "Pnrr" a rischio, Brancaccio ha aggiunto: "A seguito di questa riprogrammazione, forse c'è qualcosa di più di un miliardo a rischio. Dobbiamo assolutamente scongiurare questo pericolo, perché, al di là degli investimenti privati, il Sud ha bisogno ancora di investimenti pubblici per superare quel gap infrastrutturale che ad oggi non si riesce a colmare. Siamo molto attenti come Ance nazionale a monitorare affinché nella programmazione non vengano a mancare i fondi per la crescita e la rinascita del Mezzogiorno". Da parte sua, l'assessora regionale all'Ambiente, Elena Pagana, ha spiegato cosa sta facendo la Regione per sostenere le iniziative di rigenerazione urbana nell'Isola: "La rigenerazione urbana ha un ruolo molto importante e trova spazio fra le priorità del governo regionale. Non a caso la programmazione europea del Po Fesr dedica una misura a questo tema. Stiamo accompagnando la rigenerazione urbana con riforme in materia urbanistica e di edilizia, grazie alla specialità autonomistica



## Sicilia Report

Augusta

---

della Regione. Nel recepire il testo unico dell'edilizia abbiamo apportato delle modifiche, e dopo l'esame in commissione Ambiente all'Ars, contiamo di portare il provvedimento in Aula il più presto possibile. Stiamo anche accelerando molto sulla Pianificazione territoriale, con i Piani urbanistici generali, e a breve uscirà un nuovo bando a sostegno dei Comuni che decidono di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico, bando che recepisce in modo dinamico i principi europei. In più, c'è il Piano territoriale regionale che presenteremo molto presto". Sui fondi a rischio del "Pnrr" il presidente regionale di Ance Sicilia, Santo Cutrone, nel rilevare come "oggi a Siracusa abbiamo dimostrato quanti risultati concreti abbiano prodotto gli investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia, in termini di ripopolamento di intere aree di città e di recupero di unità abitative e di sviluppo urbanistico, economico e sociale, auspico che Stato e Regione trovino il modo di garantire la continuità degli investimenti programmati". L'assessora Pagana ha lasciato intendere che intravede la possibilità di recuperarli nell'ambito dell'Accordo di coesione che dovrebbe essere firmato col governo nazionale entro il mese: "Abbiamo portato avanti l'Accordo di coesione portando avanti le indicazioni che sono state fissate dal governo regionale: cioè, pochi progetti, ma importanti per creare sviluppo e coesione in Sicilia. Mesi fa ci sono state polemiche sul presunto definanziamento di opere, ma di fatto così non è stato, anzi, si sono salvate tante opere che non sarebbero state completate entro il 2026 e che, quindi, sono coperte da altre fonti di finanziamento". Infine, Pagana ha annunciato: "Attendiamo che a breve governo e Parlamento nazionali facciano sintesi fra le varie proposte di legge in materia di rigenerazione urbana. Parallelamente, il governo regionale farà la propria parte per giungere al varo di una legge regionale in materia". Il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale, Luca Lupi, dopo avere illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del molo trapezoidale del porto di Palermo, ha detto: "Gli interventi nei nostri porti, hanno mostrato come le aree portuali possano diventare generatori di bellezza, di efficienza e di economia reale. Sul molo Trapezoidale abbiamo demolito uno spazio popolato da strutture fatiscenti e ricostruito un quartoere d'acqua contemporaneo, rimarginando l'eterna ferita tra Palermo e il suo porto, operando in costante sinergia con l'amministrazione comunale. Il Palermo marina yachting è oggi un luogo vissuto da turisti e residenti, proprio come il porticciolo di Sant'Erasmus, oggetto del nostro primo intervento sul waterfront. Ora i nostri sforzi sono concentrati sui lavori di interfaccia città-porto, ennesima ricucitura con l'area urbana, che concluderemo nel 2025". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, ha sottolineato che "la recente legge che ha assegnato a questa Autorità la gestione anche del porto di Siracusa deve essere vista come occasione straordinaria per questo territorio, per convogliare energie, idee e risorse a beneficio della crescita e dello sviluppo che, per quanto mi riguarda, dovrà essere congiunto con il prioritario e assoluto rispetto dei bisogni della comunità siracusana, senza imporre visioni che vadano a stravolgere le abituali vocazioni di questo straordinario contesto". Il sindaco di Siracusa, **Francesco Italia**, ha spiegato: "La mia amministrazione ha investito

## Sicilia Report

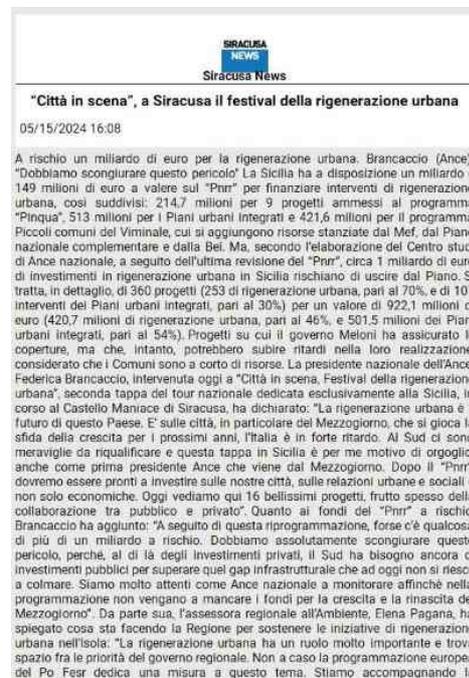
### Augusta

---

risorse ed energie nelle politiche di rigenerazione urbana. L'esperienza maturata dal confronto con il territorio ci ha portati ad un approccio nuovo e diverso rispetto al tema. Quando si parla di rigenerazione urbana di un quartiere ci si concentra, infatti, solo sull'aspetto progettuale, dimenticando il fatto che siamo di fronte ad una importante e delicata attività di rigenerazione sociale, economica e culturale di quanti quella porzione di territorio abitano. E' un'inversione di prospettiva che, partendo dal basso, deve essere condivisa da quanti poi quel territorio, per come rigenerato, andranno a vivere". Il vicepresidente di Ance Siracusa, Alberto Di Stefano, ha concluso: "Ance ha promosso ricerca universitaria e dialogo e progetti 'nel regno del possibile'. Ossia, nel perimetro del sistema vincolistico esistente. Occorrono una burocrazia intelligente e procedure snelle affinché i progetti diventino realmente rigenerazione urbana. Ringraziamo il sistema aretuseo delle istituzioni e delle imprese che ha risposto in maniera entusiasta al richiamo di questa giornata di confronto che ha prodotto significativi risultati per il futuro sviluppo della città". Molto apprezzati i 16 progetti presentati oggi: dalla rigenerazione della Ex Area Lolli per la realizzazione del nuovo campus universitario della Lumsa a Palermo, al Waterfront Sbarcadero a Siracusa; dall'ex scalo merci a Ragusa alle nuove fabbriche Spero a marina di Siracusa; e ancora il restauro e la valorizzazione del Parco di Ettore Paternò del Toscano in provincia di Catania, la riqualificazione della periferia Est di Enna bassa, la rigenerazione urbana del Rione Cappuccinelli a Trapani e del parco della Salinella a Marsala, La città del Ragazzo e il risanamento delle baracche a Messina. "Città in Scena, il Festival diffuso della rigenerazione urbana", dedicato interamente alla Sicilia, ha voluto valorizzare iniziative che puntano a sottrarre al degrado parti di città rimettendole a servizio della collettività per fini sociali, turistici e culturali. Tanti gli ospiti intervenuti alla tappa di Siracusa, a cominciare dai rappresentanti degli enti territoriali coinvolti, insieme a docenti universitari, imprese e esperti. Grazie alla collaborazione con il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale avviata quest'anno, i lavori della giornata si sono arricchiti anche della testimonianza di Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes, Prof.ssa ENAR Ecole Nationale d'Architecture de Rabat, e di Imen Landoulsi, Docente esperto, ricercatore universitario, LARPA, Scuola Nazionale di architettura e di progettazione urbana di Tunisi (ENAU). Dopo Siracusa il Festival approderà il 16 luglio ad Ancona con la terza tappa del 2024. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata Clicca per una donazione Redazione PA Iscriviti alla newsletter.

## "Città in scena", a Siracusa il festival della rigenerazione urbana

A rischio un miliardo di euro per la rigenerazione urbana. Brancaccio (Ance): "Dobbiamo scongiurare questo pericolo" La Sicilia ha a disposizione un miliardo e 149 milioni di euro a valere sul "Pnrr" per finanziare interventi di rigenerazione urbana, così suddivisi: 214,7 milioni per 9 progetti ammessi al programma "Pinqua", 513 milioni per i Piani urbani integrati e 421,6 milioni per il programma Piccoli comuni del Viminale, cui si aggiungono risorse stanziare dal Mef, dal Piano nazionale complementare e dalla Bei. Ma, secondo l'elaborazione del Centro studi di Ance nazionale, a seguito dell'ultima revisione del "Pnrr", circa 1 miliardo di euro di investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia rischiano di uscire dal Piano. Si tratta, in dettaglio, di 360 progetti (253 di rigenerazione urbana, pari al 70%, e di 107 interventi dei Piani urbani integrati, pari al 30%) per un valore di 922,1 milioni di euro (420,7 milioni di rigenerazione urbana, pari al 46%, e 501,5 milioni dei Piani urbani integrati, pari al 54%). Progetti su cui il governo Meloni ha assicurato le coperture, ma che, intanto, potrebbero subire ritardi nella loro realizzazione, considerato che i Comuni sono a corto di risorse. La presidente nazionale dell'Ance, Federica Brancaccio, intervenuta oggi a "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia, in corso al Castello Maniace di Siracusa, ha dichiarato: "La rigenerazione urbana è il futuro di questo Paese. E' sulle città, in particolare del Mezzogiorno, che si gioca la sfida della crescita per i prossimi anni, l'Italia è in forte ritardo. Al Sud ci sono meraviglie da riqualificare e questa tappa in Sicilia è per me motivo di orgoglio, anche come prima presidente Ance che viene dal Mezzogiorno. Dopo il "Pnrr", dovremo essere pronti a investire sulle nostre città, sulle relazioni urbane e sociali e non solo economiche. Oggi vediamo qui 16 bellissimi progetti, frutto spesso della collaborazione tra pubblico e privato". Quanto ai fondi del "Pnrr" a rischio, Brancaccio ha aggiunto: "A seguito di questa riprogrammazione, forse c'è qualcosa di più di un miliardo a rischio. Dobbiamo assolutamente scongiurare questo pericolo, perché, al di là degli investimenti privati, il Sud ha bisogno ancora di investimenti pubblici per superare quel gap infrastrutturale che ad oggi non si riesce a colmare. Siamo molto attenti come Ance nazionale a monitorare affinché nella programmazione non vengano a mancare i fondi per la crescita e la rinascita del Mezzogiorno". Da parte sua, l'assessora regionale all'Ambiente, Elena Pagana, ha spiegato cosa sta facendo la Regione per sostenere le iniziative di rigenerazione urbana nell'isola: "La rigenerazione urbana ha un ruolo molto importante e trova spazio fra le priorità del governo regionale. Non a caso la programmazione europea del Po Fesr dedica una misura a questo tema. Stiamo accompagnando la rigenerazione urbana con riforme in materia urbanistica e di edilizia, grazie alla specialità autonomistica della



## Siracusa News

Augusta

---

Regione. Nel recepire il testo unico dell'edilizia abbiamo apportato delle modifiche, e dopo l'esame in commissione Ambiente all'Ars, contiamo di portare il provvedimento in Aula il più presto possibile. Stiamo anche accelerando molto sulla Pianificazione territoriale, con i Piani urbanistici generali, e a breve uscirà un nuovo bando a sostegno dei Comuni che decidono di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico, bando che recepisce in modo dinamico i principi europei. In più, c'è il Piano territoriale regionale che presenteremo molto presto". Sui fondi a rischio del "Pnrr" il presidente regionale di Ance Sicilia, Santo Cutrone, nel rilevare come "oggi a Siracusa abbiamo dimostrato quanti risultati concreti abbiamo prodotto gli investimenti in rigenerazione urbana in Sicilia, in termini di ripopolamento di intere aree di città e di recupero di unità abitative e di sviluppo urbanistico, economico e sociale, auspico che Stato e Regione trovino il modo di garantire la continuità degli investimenti programmati". L'assessora Pagana ha lasciato intendere che intravede la possibilità di recuperarli nell'ambito dell'Accordo di coesione che dovrebbe essere firmato col governo nazionale entro il mese: "Abbiamo portato avanti l'Accordo di coesione portando avanti le indicazioni che sono state fissate dal governo regionale: cioè, pochi progetti, ma importanti per creare sviluppo e coesione in Sicilia. Mesi fa ci sono state polemiche sul presunto definanziamento di opere, ma di fatto così non è stato, anzi, si sono salvate tante opere che non sarebbero state completate entro il 2026 e che, quindi, sono coperte da altre fonti di finanziamento". Infine, Pagana ha annunciato: "Attendiamo che a breve governo e Parlamento nazionali facciano sintesi fra le varie proposte di legge in materia di rigenerazione urbana. Parallelamente, il governo regionale farà la propria parte per giungere al varo di una legge regionale in materia". Il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale, Luca Lupi, dopo avere illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del molo trapezoidale del porto di Palermo, ha detto: "Gli interventi nei nostri porti, hanno mostrato come le aree portuali possano diventare generatori di bellezza, di efficienza e di economia reale. Sul molo Trapezoidale abbiamo demolito uno spazio popolato da strutture fatiscenti e ricostruito un quartiere d'acqua contemporaneo, rimarginando l'eterna ferita tra Palermo e il suo porto, operando in costante sinergia con l'amministrazione comunale. Il Palermo marina yachting è oggi un luogo vissuto da turisti e residenti, proprio come il porticciolo di Sant'Erasmus, oggetto del nostro primo intervento sul waterfront. Ora i nostri sforzi sono concentrati sui lavori di interfaccia città-porto, ennesima ricucitura con l'area urbana, che concluderemo nel 2025". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, ha sottolineato che "la recente legge che ha assegnato a questa Autorità la gestione anche del porto di Siracusa deve essere vista come occasione straordinaria per questo territorio, per convogliare energie, idee e risorse a beneficio della crescita e dello sviluppo che, per quanto mi riguarda, dovrà essere congiunto con il prioritario e assoluto rispetto dei bisogni della comunità siracusana, senza imporre visioni che vadano a stravolgere le abituali vocazioni di questo straordinario contesto". Il sindaco di Siracusa, **Francesco Italia**, ha spiegato: "La mia amministrazione ha investito

## Siracusa News

Augusta

---

risorse ed energie nelle politiche di rigenerazione urbana. L'esperienza maturata dal confronto con il territorio ci ha portati ad un approccio nuovo e diverso rispetto al tema. Quando si parla di rigenerazione urbana di un quartiere ci si concentra, infatti, solo sull'aspetto progettuale, dimenticando il fatto che siamo di fronte ad una importante e delicata attività di rigenerazione sociale, economica e culturale di quanti quella porzione di territorio abitano. E' un'inversione di prospettiva che, partendo dal basso, deve essere condivisa da quanti poi quel territorio, per come rigenerato, andranno a vivere". Il vicepresidente di Ance Siracusa, Alberto Di Stefano, ha concluso: "Ance ha promosso ricerca universitaria e dialogo e progetti 'nel regno del possibile'. Ossia, nel perimetro del sistema vincolistico esistente. Occorrono una burocrazia intelligente e procedure snelle affinché i progetti diventino realmente rigenerazione urbana. Ringraziamo il sistema aretuseo delle istituzioni e delle imprese che ha risposto in maniera entusiasta al richiamo di questa giornata di confronto che ha prodotto significativi risultati per il futuro sviluppo della città". Molto apprezzati i 16 progetti presentati oggi: dalla rigenerazione della Ex Area Lolli per la realizzazione del nuovo campus universitario della Lumsa a Palermo, al Waterfront Sbarcadere a Siracusa; dall'ex scalo merci a Ragusa alle nuove fabbriche Spero a marina di Siracusa; e ancora il restauro e la valorizzazione del Parco di Ettore Paternò del Toscano in provincia di Catania, la riqualificazione della periferia Est di Enna bassa, la rigenerazione urbana del Rione Cappuccinelli a Trapani e del parco della Salinella a Marsala, La città del Ragazzo e il risanamento delle baracche a Messina. "Città in Scena, il Festival diffuso della rigenerazione urbana", dedicato interamente alla Sicilia, ha voluto valorizzare iniziative che puntano a sottrarre al degrado parti di città rimettendole a servizio della collettività per fini sociali, turistici e culturali. Tanti gli ospiti intervenuti alla tappa di Siracusa, a cominciare dai rappresentanti degli enti territoriali coinvolti, insieme a docenti universitari, imprese e esperti. Grazie alla collaborazione con il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale avviata quest'anno, i lavori della giornata si sono arricchiti anche della testimonianza di Imane Benkirane, già Direttrice della Scuola di Architettura, Design ed Urbanismo dell'Università EUROMED di Fes, Prof.ssa ENAR Ecole Nationale d'Architecture de Rabat, e di Imen Landoulsi, Docente esperto, ricercatore universitario, LARPA, Scuola Nazionale di architettura e di progettazione urbana di Tunisi (ENAU). Dopo Siracusa il Festival approderà il 16 luglio ad Ancona con la terza tappa del 2024. "In relazione alle preoccupazioni dell'Ance relative agli investimenti PNRR nella Regione Sicilia, ancora una volta siamo chiamati ad intervenire per ristabilire una corretta informazione e per tranquillizzare le imprese e i cittadini in quanto non vi è il rischio di nessun taglio di risorse. Nel dettaglio, la misura - PINQuA - non è stata oggetto della revisione; in ordine ai Piani Urbani Integrati ed alle Piccole e medie opere il Decreto-legge PNRR, convertito in legge a fine aprile, ha assicurato la completa copertura finanziaria di tutti gli interventi. Non sono stati previsti tagli al fondo complementare e al fondo BEI". Così il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, in riferimento alla proiezione elaborata dall'Ance, che ha ipotizzato

## Siracusa News

Augusta

---

il rischio di tagli di 1 miliardo di euro per le opere di rigenerazione urbana nella Regione Sicilia. "In questo quadro è quanto mai auspicabile, da parte di ANCE, una maggiore attenzione sull'attuazione del Piano, che procede secondo il cronoprogramma prestabilito, con l'ultimazione della progettazione esecutiva delle opere e la conseguente apertura dei cantieri. Ad oggi, - evidenzia il ministro Fitto - la riuscita del Piano dipende soprattutto dalla capacità delle imprese di realizzare gli interventi nei tempi previsti, nel pieno rispetto dei criteri e delle condizionalità del PNRR". 15 Maggio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

## (Sito) Ansa

Palermo, Termini Imerese

**Lupi (AdSP), rimarginata ferita tra Palermo e il suo porto**

"Gli interventi nei nostri porti, hanno mostrato come le aree portuali possano diventare generatori di bellezza, di efficienza e di economia reale. Sul molo Trapezoidale abbiamo demolito uno spazio popolato da strutture fatiscenti e ricostruito un quartiere d'acqua contemporaneo, rimarginando l'eterna ferita tra Palermo e il suo porto, operando in costante sinergia con l'amministrazione comunale". Lo ha detto il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale, Luca Lupi, intervenendo a Siracusa alla manifestazione dell'Ance "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia. Lupi ha illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del molo trapezoidale del porto di Palermo: "Il Palermo marina yachting è oggi un luogo vissuto da turisti e residenti, proprio come il porticciolo di Sant'Erasmus, oggetto del nostro primo intervento sul waterfront. Ora i nostri sforzi sono concentrati sui lavori di interfaccia città-porto, ennesima ricucitura con l'area urbana, che concluderemo nel 2025". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, ha invece sottolineato che "la recente legge che ha assegnato a questa Autorità la gestione anche del porto di Siracusa deve essere vista come occasione straordinaria per questo territorio, per convogliare energie, idee e risorse a beneficio della crescita e dello sviluppo che, per quanto mi riguarda, dovrà essere congiunto con il prioritario e assoluto rispetto dei bisogni della comunità siracusana, senza imporre visioni che vadano a stravolgere le abituali vocazioni di questo straordinario contesto".



## IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, Lupi (AdSP): "Riqualificazione del molo trapezoidale generatore di bellezza"

Redazione "Gli interventi nei nostri porti, hanno mostrato come le aree portuali possano diventare generatori di bellezza, di efficienza e di economia reale. Sul molo Trapezoidale abbiamo demolito uno spazio popolato da strutture fatiscenti e ricostruito un quartiere d'acqua contemporaneo, rimarginando l'eterna ferita tra Palermo e il suo porto, operando in costante sinergia con l'amministrazione comunale". Lo ha detto il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale, Luca Lupi, intervenendo a Siracusa alla manifestazione dell'Ance "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia. Lupi ha illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del molo trapezoidale del porto di Palermo "Il Palermo marina yachting è oggi un luogo vissuto da turisti e residenti, proprio come il porticciolo di Sant'Erasmus, oggetto del nostro primo intervento sul waterfront. Ora i nostri sforzi sono concentrati sui lavori di interfaccia città-porto, ennesima ricucitura con l'area urbana, che concluderemo nel 2025". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale,

**Francesco Di Sarcina**, ha invece sottolineato che "la recente legge che ha assegnato a questa Autorità la gestione anche del porto di Siracusa deve essere vista come occasione straordinaria per questo territorio, per convogliare energie, idee e risorse a beneficio della crescita e dello sviluppo che, per quanto mi riguarda, dovrà essere congiunto con il prioritario e assoluto rispetto dei bisogni della comunità siracusana, senza imporre visioni che vadano a stravolgere le abituali vocazioni di questo straordinario contesto".



Redazione "Gli interventi nei nostri porti, hanno mostrato come le aree portuali possano diventare generatori di bellezza, di efficienza e di economia reale. Sul molo Trapezoidale abbiamo demolito uno spazio popolato da strutture fatiscenti e ricostruito un quartiere d'acqua contemporaneo, rimarginando l'eterna ferita tra Palermo e il suo porto, operando in costante sinergia con l'amministrazione comunale". Lo ha detto il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale, Luca Lupi, intervenendo a Siracusa alla manifestazione dell'Ance "Città in scena, Festival della rigenerazione urbana", seconda tappa del tour nazionale dedicata esclusivamente alla Sicilia. Lupi ha illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del molo trapezoidale del porto di Palermo "Il Palermo marina yachting è oggi un luogo vissuto da turisti e residenti, proprio come il porticciolo di Sant'Erasmus, oggetto del nostro primo intervento sul waterfront. Ora i nostri sforzi sono concentrati sui lavori di interfaccia città-porto, ennesima ricucitura con l'area urbana, che concluderemo nel 2025". Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, ha invece sottolineato che "la recente legge che ha assegnato a questa Autorità la gestione anche del porto di Siracusa deve essere vista come occasione straordinaria per questo territorio, per convogliare energie, idee e risorse a beneficio della crescita e dello sviluppo che, per quanto mi riguarda, dovrà essere congiunto con il prioritario e assoluto rispetto dei bisogni della comunità siracusana, senza imporre visioni che vadano a stravolgere le abituali vocazioni di questo straordinario contesto".

## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

### Al Centro Studi Cedifop, dal 17 al 19 maggio il workshop "Game jam per il turismo sostenibile"

**PALERMO** -In un mondo che cerca soluzioni sostenibili, "Game jam per il turismo sostenibile" si propone come una jam di creatività per sviluppare giochi incentrati sul turismo sostenibile. Dal 17 al 19 maggio a **Palermo**, presso il Cedifop al **porto** di **Palermo**, questo evento unisce la creatività al pragmatismo per promuovere pratiche di turismo rispettose dell'ambiente e delle comunità locali. Co-organizzato dal laboratorio di design "Push", dall'associazione di studentesse e studenti di Architettura "Aisa" e dalla start up "Skills Together", il workshop vedrà la partecipazione di Barbara Marcotulli, esperta di turismo sostenibile, che guiderà le partecipanti e i partecipanti nella creazione di giochi che educano, informano e ispirano azioni a favore di un turismo più responsabile. Il workshop è aperto a tutte e tutti gli interessati nel campo del design, dell'architettura, del turismo sostenibile e del game design, offrendo una piattaforma unica per la collaborazione interdisciplinare. La partecipazione, su prenotazione, è gratuita per incentivare un ampio coinvolgimento comunitario e la diffusione delle pratiche di turismo sostenibile. Push è un laboratorio per l'innovazione sociale e la sostenibilità. Fondato a

**Palermo** nel 2013, svolge attività di ricerca che intersecano design, scienze sociali e tecnologie digitali con l'obiettivo di sviluppare soluzioni per migliorare le città e proteggere l'ambiente. Push è anche un laboratorio di design che opera all'intersezione fra sostenibilità ambientale, tecnologie digitali e innovazione sociale: progetta e sviluppa soluzioni per migliorare la qualità della vita, ridurre i consumi e contrastare il cambiamento climatico. L'attività di Push si concentra principalmente nei seguenti ambiti: ricerca applicata (service design per politiche urbane, edutainment, behavioural design, circular design); progetti di attivazione bottom-up; percorsi di partecipazione e co-progettazione; organizzazione di eventi di disseminazione; formazione nell'ambito del design. Il team di Push è costituito da giovani professionisti e professioniste dai percorsi e dalle competenze estremamente eterogenee e complementari quali service design, graphic design, ICT, project management, comunicazione, business development. Push è partner di World Urban Campaign, UN Habitat, EIT Climate KIC e Global Shapers Community.



05/15/2024 12:46

PALERMO -In un mondo che cerca soluzioni sostenibili, "Game jam per il turismo sostenibile" si propone come una jam di creatività per sviluppare giochi incentrati sul turismo sostenibile. Dal 17 al 19 maggio a Palermo, presso il Cedifop al porto di Palermo, questo evento unisce la creatività al pragmatismo per promuovere pratiche di turismo rispettose dell'ambiente e delle comunità locali. Co-organizzato dal laboratorio di design "Push", dall'associazione di studentesse e studenti di Architettura "Aisa" e dalla start up "Skills Together", il workshop vedrà la partecipazione di Barbara Marcotulli, esperta di turismo sostenibile, che guiderà le partecipanti e i partecipanti nella creazione di giochi che educano, informano e ispirano azioni a favore di un turismo più responsabile. Il workshop è aperto a tutte e tutti gli interessati nel campo del design, dell'architettura, del turismo sostenibile e del game design, offrendo una piattaforma unica per la collaborazione interdisciplinare. La partecipazione, su prenotazione, è gratuita per incentivare un ampio coinvolgimento comunitario e la diffusione delle pratiche di turismo sostenibile. Push è un laboratorio per l'innovazione sociale e la sostenibilità. Fondato a Palermo nel 2013, svolge attività di ricerca che intersecano design, scienze sociali e tecnologie digitali con l'obiettivo di sviluppare soluzioni per migliorare le città e proteggere l'ambiente. Push è anche un laboratorio di design che opera all'intersezione fra sostenibilità ambientale, tecnologie digitali e innovazione sociale: progetta e sviluppa soluzioni per migliorare la qualità della vita, ridurre i consumi e contrastare il cambiamento climatico. L'attività di Push si concentra principalmente nei seguenti ambiti: ricerca applicata (service design per politiche urbane, edutainment, behavioural design, circular design); progetti di attivazione bottom-up; percorsi di partecipazione e co-progettazione; organizzazione di eventi di disseminazione; formazione nell'ambito del design. Il

## Ship Mag

Trapani

### Liberty Lines prende in consegna la sua prima nave ibrida veloce

'Vittorio Morace' ha una lunghezza di 39,5 metri, una capienza di 251 passeggeri ed una velocità di oltre 30 nodi **Trapani** - E' stata consegnata Hsc Vittorio Morace , la prima delle nove unità che sono state commissionate nel 2022 da Liberty Lines per migliorare la qualità dei servizi di trasporto marittimo tra la Sicilia e le isole minori. La cerimonia si è svolta presso il cantiere spagnolo Astilleros Armon . Il monocalena 'Vittorio Morace', che prende il nome del fondatore della società, è la prima unità veloce Hsc hybrid al mondo capace di navigare in modalità totalmente elettrica ad una velocità di 10 nodi per circa 30 minuti in prossimità della costa e poi ricaricare le batterie durante la navigazione in mare aperto quando l'unità è spinta dai motori termici. Ha una lunghezza di 39,5 metri, una capienza di 251 passeggeri ed una velocità di oltre 30 nodi : inoltre è in grado di ridurre le emissioni inquinanti. "Il progetto, frutto della collaborazione tra gli uffici tecnici di Liberty Lines, il cantiere Astilleros Armon, il produttore di motori Rolls-Royce Power Systems, il Rina ed il designer australiano Incat Crowther ha goduto del finanziamento del 30% del costo preventivato di ciascuna nave, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso l'apposito capitolo di spesa del Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza", spiega la compagnia. In attesa che tutte le 8 navi gemelle attualmente in costruzione siano consegnate alla compagnia entro l'estate del 2026, Liberty Lines utilizzerà Hsc Vittorio Morace sulle proprie linee di collegamento tra Sicilia ed Isole Egadi, già a partire da questo mese.



## Informare

### Focus

## La società terminalista SSA Marine crea una divisione per le crociere

È guidata da Stefano Borzone, manager con esperienza nel settore SSA Marine, la società terminalista del gruppo americano Carrix, ha annunciato oggi la costituzione di una divisione per le crociere che è guidata da Stefano Borzone, manager con esperienza nell'industria delle crociere prima come presidente della statunitense Metro Cruise Services e poi come vice presidente del gruppo crocieristico americano Carnival Corporation e poi ancora con la stessa carica nelle compagnie Holland America Line e Princess Cruises del gruppo Carnival. «La creazione di una divisione crociere indipendente - ha spiegato l'amministratore delegato della Carrix, Uffe Ostergaard - rappresenta un'opportunità unica per costruire sulle solide basi che il nostro esperto team di operatori terminalistici di SSA Marine e Ceres ha creato con le compagnie crocieristiche nostre clienti e le autorità portuali».

Informare

La società terminalista SSA Marine crea una divisione per le crociere

05/15/2024 17:44

È guidata da Stefano Borzone, manager con esperienza nel settore SSA Marine, la società terminalista del gruppo americano Carrix, ha annunciato oggi la costituzione di una divisione per le crociere che è guidata da Stefano Borzone, manager con esperienza nell'industria delle crociere prima come presidente della statunitense Metro Cruise Services e poi come vice presidente del gruppo crocieristico americano Carnival Corporation e poi ancora con la stessa carica nelle compagnie Holland America Line e Princess Cruises del gruppo Carnival. «La creazione di una divisione crociere indipendente - ha spiegato l'amministratore delegato della Carrix, Uffe Ostergaard - rappresenta un'opportunità unica per costruire sulle solide basi che il nostro esperto team di operatori terminalistici di SSA Marine e Ceres ha creato con le compagnie crocieristiche nostre clienti e le autorità portuali».

## Informazioni Marittime

### Focus

## Brennero e divieti austriaci, Conftrasporto: "Cosa dirà ora Kompatscher?"

Il presidente di Fai commenta il parere motivato della Commissione europea che dà ragione all'Italia sui divieti unilaterali per la circolazione dei mezzi pesanti imposti negli ultimi anni dall'Austria «Cosa dirà ora Kompatscher [Arno Kompatscher, presidente della Provincia autonoma di Bolzano] ai suoi connazionali? Avrà il coraggio di ammettere i suoi errori, frutto più della demagogia e dell'arroganza?». Non usa mezze misure il presidente di Fai-Conftrasporto, Paolo Uggè, nel commentare la censura della Commissione europea ai divieti austriaci al Brennero, che secondo l'autotrasporto italiano da decenni penalizzano il sistema produttivo-economico dell'Italia. Uggè, che ringrazia il governo Meloni e l'«incessante impegno» del ministro Salvini, ricorda come la Fai sia sempre stata in prima linea contro le limitazioni al transito dei mezzi pesanti imposte dall'Austria al Brennero. «Quella di oggi è una prima risposta che non si discosta dalla linea tenuta nel passato - afferma il presidente di Fai - ricordo che più volte il governo austriaco è stato oggetto di pronunciamenti negativi per la politica dei divieti alla libertà di circolazione, principio sancito dalla stessa Unione europea. L'ultima 'bocciatura' nei confronti dell'Austria avvenne nel 2004 con il governo Berlusconi sugli eco-punti, e a presiedere il trilatero che si espresse negativamente c'ero io, in qualità di sottosegretario ai Trasporti. Il ministro austriaco era Gorbach. Quello italiano Pietro Lunardi». «Ora - conclude Uggè - attendiamo la Corte di Giustizia Ue, ma occorrerà immediatamente togliere le limitazioni e aprire ad un confronto che porti a soluzioni adeguate che garantiscano il rispetto dell'ambiente e quello della libertà di circolazione». Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## 81 porti turistici ottengono la Bandiera Blu nel 2024

Tre in meno rispetto all'anno scorso. 14 le località balneari, dieci i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento per la prima volta. Sono 81 i porti turistici che hanno ottenuto quest'anno la Bandiera Blu, un riconoscimento volontario internazionale che attesta la qualità di un litorale destinato alla balneazione. Questo dato è stato comunicato martedì scorso a Roma, nella sede del CNR, dalla Foundation for Environmental Education Italia durante la cerimonia di conferimento delle bandiere blu italiane. 81 porti turistici è un numero leggermente inferiore rispetto al 2023, quando a ricevere la Bandiera Blu sono stati 84 porti turistici. Sono 14 le località balneari italiane ad aver ottenuto la Bandiera Blu nel 2024, dieci i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento per la prima volta. 485 spiagge italiane in totale appartenenti a 236 Comuni, mentre si confermano 81 gli approdi turistici. Sono 4 le spiagge che l'hanno persa. Per l'elenco completo, rimandiamo alla pagina dedicata del ministero del Turismo «Le 81 strutture portuali turistiche che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu - commenta Luciano Serra, presidente Assonat-Confcommercio - valorizza l'impegno e le scelte che i nostri concessionari hanno intrapreso ormai da diversi anni e che sono contraddistinti da elementi di punta nell'ospitalità attraverso una gamma di servizi, sempre più attenti alla qualità, alla sicurezza, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente». «In questo contesto - continua Serra - piena è la convinzione che i requisiti identificati siano tra i principali vettori di sviluppo e di crescita di un turismo del mare, dei laghi e dei fiumi dalle caratteristiche vincenti per migliorare e per mantenere la portualità turistica italiana ai vertici europei. I marina rappresentano per il diportismo un'avventura esperienziale unica non clonabile nella scoperta e conoscenza del nostro Made in Italy, attraverso un'ulteriore porta di accesso ai nostri territori, che raccontano di storia, cultura, tradizioni, arte, bellezze paesaggistiche e prodotti tipici, generando positive ricadute economiche nelle diverse attività dell'indotto e coinvolgendo molteplici categorie di operatori altrimenti estranee al mondo della vacanza nautica». Condividi Tag ambiente Articoli correlati.



Tre in meno rispetto all'anno scorso. 14 le località balneari, dieci i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento per la prima volta. Sono 81 i porti turistici che hanno ottenuto quest'anno la Bandiera Blu, un riconoscimento volontario internazionale che attesta la qualità di un litorale destinato alla balneazione. Questo dato è stato comunicato martedì scorso a Roma, nella sede del CNR, dalla Foundation for Environmental Education Italia durante la cerimonia di conferimento delle bandiere blu italiane. 81 porti turistici è un numero leggermente inferiore rispetto al 2023, quando a ricevere la Bandiera Blu sono stati 84 porti turistici. Sono 14 le località balneari italiane ad aver ottenuto la Bandiera Blu nel 2024, dieci i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento per la prima volta. 485 spiagge italiane in totale appartenenti a 236 Comuni, mentre si confermano 81 gli approdi turistici. Sono 4 le spiagge che l'hanno persa. Per l'elenco completo, rimandiamo alla pagina dedicata del ministero del Turismo «Le 81 strutture portuali turistiche che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu - commenta Luciano Serra, presidente Assonat-Confcommercio - valorizza l'impegno e le scelte che i nostri concessionari hanno intrapreso ormai da diversi anni e che sono contraddistinti da elementi di punta nell'ospitalità attraverso una gamma di servizi, sempre più attenti alla qualità, alla sicurezza, alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente». «In questo contesto - continua Serra - piena è la convinzione che i requisiti identificati siano tra i principali vettori di sviluppo e di crescita di un turismo del mare, dei laghi e dei fiumi dalle caratteristiche vincenti per migliorare e per mantenere la portualità turistica italiana ai vertici europei. I marina rappresentano per il diportismo un'avventura esperienziale unica non clonabile nella scoperta e conoscenza del nostro Made in Italy, attraverso un'ulteriore porta di accesso ai nostri territori, che raccontano di storia, cultura, tradizioni, arte, bellezze paesaggistiche e prodotti tipici, generando positive ricadute economiche nelle diverse attività dell'indotto e

## Vamonos Vacanze: a 1.500 euro ed oltre il budget per le vacanze del 62% degli italiani

Mag 15, 2024 Dopo anni complicati, il turismo è tornato a correre più forte che mai. «Il budget stanziato dagli italiani per le vacanze, infatti, arriva quest'anno a sommare tra i 1.500 ed i 1.999 euro per 34% degli italiani ed oltre i 2 mila euro per il 28%, insomma a 1.500 ed oltre per il 62%» rilevano gli analisti di Vamonos Vacanze, il tour operator italiano specializzato in viaggi esperienza. A trainare le prenotazioni è fortissima la componente emotiva. «È il fenomeno del "revenge tourism", il desiderio di prendersi una rivincita dalle bruttezze che ci circondano a cominciare dai conflitti internazionali, dalle catastrofi ambientali, dall'instabilità economica» spiegano gli esperti di Vamonos-Vacanze.it, secondo i quali a stimolare il mercato sono soprattutto i single « Il turismo per single è tornato a fare grandi numeri, con una domanda che è decisamente superiore a quella dello scorso anno. Persiste una grande richiesta per le crociere e per i gioielli italiani -con Sardegna, Sicilia e Puglia in testa- mentre salgono esponenzialmente i viaggi entro i confini del Mediterraneo -con Isole Baleari ed Isole Greche in testa- e verso alcune mete extra-Ue come il Mar Rosso Poi ancora, dopo la grande esplosione registrata già lo scorso anno, continuano ad andare fortissimo anche le vacanze in barca a vela » osserva il tour operator.

Per tutte queste destinazioni, il "claim" di Vamonos -che ne identifica anche il posizionamento- rimane «esperienze da vivere», con la doppia valenza di "esperienza" riferita al viaggio in sé e quella riferita agli eventi creati appositamente per i single e per i gruppi dagli esperti dell'azienda e poi resa concreta "sul campo" dai migliori tour leader che lavorano direttamente per l'azienda che per il ponte del 2 giugno propone anche moltissimi "last minute". «Parte con noi chi ha voglia di raccontarsi ma anche di ascoltare. Insomma chi è aperto a nuove conoscenze e vuole farsi travolgere da una valanga di emozioni e sensazioni nuove» sintetizzano gli esperti di Vamonos-Vacanze.it Tra le mete più economiche proposte dal tour operator numero uno per le vacanze di gruppo, ad andare per la maggiore -senza rinunciare proprio a nulla- è la vacanza a Sharm El Sheikh, una delle location più belle e suggestive del Mar Rosso e del mondo, dove bastano 157 euro al giorno più o meno quanto una famiglia media spende per andare al mare sotto casa. Più o meno con la stessa cifra (171 euro al giorno) si può perfino fare una vacanza a Capoverde, avvolti da un clima tropicale in camera singola, alla scoperta della natura incontaminata nell'Africa occidentale in un'oasi paradisiaca al largo delle coste atlantiche senegalesi. Tra le mete in Italia, rimane invece imbattibile la settimana al mare a Pugnochiuso, anche in questo caso all-inclusive, che su Vamonos-Vacanze.it costa meno di 100 euro al giorno. In questo 2024, oltre un terzo degli italiani (37%) -dicono gli analisti di Vamonos-Vacanze.it- si concederà più spesso una vacanza e sarà anche più lunga: per farlo sarà pronto anche a sfondare



Mag 15, 2024 Dopo anni complicati, il turismo è tornato a correre più forte che mai. «Il budget stanziato dagli italiani per le vacanze, infatti, arriva quest'anno a sommare tra i 1.500 ed i 1.999 euro per 34% degli italiani ed oltre i 2 mila euro per il 28%, insomma a 1.500 ed oltre per il 62%» rilevano gli analisti di Vamonos Vacanze, il tour operator italiano specializzato in viaggi esperienza. A trainare le prenotazioni è fortissima la componente emotiva. «È il fenomeno del "revenge tourism", il desiderio di prendersi una rivincita dalle bruttezze che ci circondano a cominciare dai conflitti internazionali, dalle catastrofi ambientali, dall'instabilità economica» spiegano gli esperti di Vamonos-Vacanze.it, secondo i quali a stimolare il mercato sono soprattutto i single « Il turismo per single è tornato a fare grandi numeri, con una domanda che è decisamente superiore a quella dello scorso anno. Persiste una grande richiesta per le crociere e per i gioielli italiani -con Sardegna, Sicilia e Puglia in testa- mentre salgono esponenzialmente i viaggi entro i confini del Mediterraneo -con Isole Baleari ed Isole Greche in testa- e verso alcune mete extra-Ue come il Mar Rosso Poi ancora, dopo la grande esplosione registrata già lo scorso anno, continuano ad andare fortissimo anche le vacanze in barca a vela » osserva il tour operator. Per tutte queste destinazioni, il "claim" di Vamonos -che ne identifica anche il posizionamento- rimane «esperienze da vivere», con la doppia valenza di "esperienza" riferita al viaggio in sé e quella riferita agli eventi creati appositamente per i single e per i gruppi dagli esperti dell'azienda e poi resa concreta "sul campo" dai migliori tour leader che lavorano direttamente per l'azienda che per il ponte del 2 giugno propone anche moltissimi "last minute". «Parte con noi chi ha voglia di raccontarsi ma anche di ascoltare. Insomma chi è aperto a nuove conoscenze e vuole farsi travolgere da una valanga di emozioni e sensazioni nuove» sintetizzano gli esperti di Vamonos-Vacanze.it Tra le mete più economiche proposte dai tour:

## Sea Reporter

### Focus

---

il tetto di spesa dell'anno precedente. «Il tempo libero degli italiani si associa sempre più spesso all'idea di vacanza : per la metà del campione intervistato viaggiare è il miglior modo per impiegare il tempo libero , seguito da chi preferisce dedicarsi più spesso alla cucina , a musica e concerti o al cinema » concludono i responsabili del portale Vamonos-Vacanze.it.